SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 485

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

(Esercizio 2014)

Comunicata alla Presidenza il 17 gennaio 2017

Corte dei Conti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (ACI) e degli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) per l'esercizio finanziario 2014

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Massimo Ciolfi

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 20 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 e 30 novembre 1979, con i quali gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l' esercizio finanziario 2014, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI + AA.CC.) relativo al medesimo esercizio;

visti i bilanci degli AA. CC. per l'esercizio finanziario 2014, e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra;

considerato che:

- non sono state esercitate le deleghe di cui alla legge 7 agosto 2015 n. 124 riguardanti la riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione (…)" (art. 8, comma 1, lett. d);

- in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, ACI e AA.CC. hanno adottato appositi regolamenti, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che ha riconosciuto agli enti associativi di determinare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e di riduzione dei costi, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti;
- di recente, a seguito di rielezione, è stato confermato per un ulteriore quadriennio il Presidente in carica dell'ACI e sono stati rinnovati i relativi Organi;
- il bilancio ACI per l'esercizio 2014 chiude con un utile di 30,19 milioni di euro, in aumento rispetto all'utile di 25,29 milioni di euro dell'esercizio 2013, riconducibile ai maggiori ricavi derivanti sia dall'adeguamento delle tariffe del Pubblico registro automobilistico di cui al d.m. 21 marzo 2013, sia dalle entrate per servizi resi in materia di tasse automobilistiche;
- il valore della produzione aumenta di 30,69 milioni, pari al 9,9 per cento, passando da 310,47 mln del 2013 a 341,16 del 2014;
- i costi aumentano di 13,58 milioni, pari al 4,5 per cento, passando da 300,30 mln del 2013 a 313,89 milioni del 2014;
- il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio, cresce da 66,41 mln a 96,69 milioni (+45,47 per cento);
- il bilancio consolidato di esercizio (ACI + AA.CC.) chiude con un utile di 41,21 mln di euro, in aumento rispetto all'utile di 29,93 mln di euro del 2013;
- il patrimonio netto consolidato, pari nel 2013 a 108,04 mln di euro, nel 2014 è pari a 146,31 milioni di euro;
- il risultato economico aggregato per il 2014 degli AA.CC. presenta un saldo positivo pari a 3,34 mln di euro, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (3,08 mln di euro);
- il patrimonio netto aggregato degli AA.CC. è pari a 18,51 mln di euro (14,86 mln di euro nel 2013);
- nonostante lievi segnali di miglioramento, persistono situazioni di squilibrio economico-patrimoniale di numerosi AA.CC., in ordine alle quali, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dall'Amministrazione vigilante, questa Corte dei conti raccomanda l'adozione di ulteriori ed efficaci iniziative di risanamento, anche mediante l'avvio di un maggior numero di procedure di accorpamento.

Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259/1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei bilanci d'esercizio 2014 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci d'esercizio 2014 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali nonché del bilancio consolidato 2014, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi nell'esercizio 2014.

ESTENSORE
Manuela Arrigucci

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 13 gennaio 2017

S O M M A R I O

PREMESSA 11
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI 12
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia 12
1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.). 14
1.3 Revisione degli assetti interni 15
1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva 16
2. GLI ORGANI 20
2.1 Organi dell'ACI 20
2.2 Compensi degli Organi dell'ACI 23
2.3 Organi degli AA.CC. 29
2.4 Compensi degli organi degli AA.CC. 30
3. RISORSE UMANE DELL'ACI 32
3.1 Personale 32
3.2 Costo del personale 33
3.3 Incarichi e consulenze 34
4. ATTIVITA' DELL'ACI 35
4.1 Attività istituzionali 35
4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto. 35
4.1.2 Principali fatti gestori attinenti al patrimonio 37
4.2. Attività delegate. 39
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC. 42
5.1 Personale 42
5.2 Attività 42
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL' ACI 50
6.1 Società controllate 50
6.2 Crediti verso società controllate 55
6.3 Debiti verso società controllate 56
6.4 Società collegate e partecipazioni in altre società 56
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI 58
7.1 Stato patrimoniale 58
7.2 Conto economico 65

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A. 69
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.) 78
8.1 Stato patrimoniale consolidato. 78
8.2 Conto economico consolidato 84
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC. 88
9.1 Situazione patrimoniale 88
9.2 Conti economici degli AA.CC. 93
9.3 Situazione degli AA.CC. che nel precedente referto presentavano rilevanti deficit economico-patrimoniali 102
9.4 Automobile Club sottoposti a regime commissariale 107
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 111

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Sedute degli Organi collegiali..... 22
Tabella 2 - Incarichi componenti organi ACI nelle società controllate e collegate..... 26
Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC. 30
Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni..... 30
Tabella 5 – Consistenza del personale per tipologia contrattuale..... 32
Tabella 6 - Area di inquadramento 32
Tabella 7 - Costo del Personale 33
Tabella 8 - Salari e stipendi..... 33
Tabella 9 - Incarichi e consulenze..... 34
Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera 35
Tabella 11 - Variazioni partecipazioni in società controllate 38
Tabella 12 - Formalità PRA a pagamento per tipologia..... 40
Tabella 13 - Personale e attività degli AA.CC. 43
Tabella 14 - Partecipazioni 50
Tabella 15 - Valore delle partecipazioni..... 52
Tabella 16 - Crediti di finanziamento vs società controllate 55
Tabella 17 - Crediti commerciali vs società controllate 55
Tabella 18 - Debiti vs società controllate..... 56
Tabella 19 – Partecipazioni in altre società 57
Tabella 20 - Stato Patrimoniale - Sintesi..... 59
Tabella 21 - Stato Patrimoniale Attivo 60
Tabella 22 - Stato Patrimoniale Passivo 62
Tabella 23 - Conti d'ordine 63
Tabella 24 - Crediti verso i clienti..... 64
Tabella 25 – Conto economico - Sintesi 65
Tabella 26 - Conto economico 66
Tabella 27 - Ricavi delle vendite e prestazioni..... 68
Tabella 28 - Conto conomico per gestioni 70
Tabella 29 - Costi della produzione per gestioni..... 74
Tabella 30 – Indici di valutazione 76
Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi..... 79
Tabella 32 - Stato patrimoniale consolidato - attivo..... 81
Tabella 33 - Stato patrimoniale consolidato - passivo..... 82
Tabella 34 – Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento..... 83
Tabella 35 – Stato Patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento 83
Tabella 36 - Conto economico consolidato - sintesi 84
Tabella 37 - Conto economico consolidato..... 85
Tabella 38 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento 87
Tabella 39 - Netto patrimoniale degli AA.CC. 88
Tabella 40 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro 92
Tabella 41 - Utili/perdite economiche degli AA.CC. 94
Tabella 42 - Perdite economiche degli AA.CC. 98
Tabella 43 – Reddito operativo lordo degli AA.CC 99
Tabella 44 - AC sottoposti a regime commissariale 107

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Valore della produzione 2014/2013 72
Grafico 2 - Costi della produzione 2014/2013 73

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché dei 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), con riferimenti anche alle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2013 con determinazione n. 3 del 2 febbraio 2016 (pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVII, Doc. XV, n. 358).

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, posto sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) nonché enti e associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

Nel rinviare ai precedenti referti i richiami normativi riguardanti gli enti in essere, si rammenta solo in questa sede che lo statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881 e sottoposto nel tempo a varie modifiche e aggiornamenti, configura l'ACI come ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli AA.CC. quali articolazioni territoriali per le funzioni ed i servizi di competenza dell'ACI, ferma restando la loro autonomia e valenza di enti pubblici per le attività svolte come sodalizi locali.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009 n.196 e successive modifiche.

Agli enti in esame si applica l'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, che ha introdotto specifiche disposizioni, a carattere derogatorio, per gli enti a base associativa, in materia di risparmi di spesa. In sostanza, tali enti sono autorizzati a disciplinare la materia con propri regolamenti che tengano conto delle loro peculiarità, nel rispetto dei principi generali posti dalle norme, in materia di contenimento della spesa, con riguardo ai costi per gli organi e la struttura amministrativa.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

L'ordinamento della Federazione è delineato nella prima parte dello Statuto, che ne disciplina gli scopi, l'attività, gli organi e l'organizzazione. In particolare, le funzioni dell'Ente sono distinte in due grandi settori: le attività istituzionali (art. 4) e le attività delegate (art. 5).

Nelle attività istituzionali rientrano l'erogazione di servizi nei confronti dei soci e iniziative nei seguenti ambiti di interesse:

- *promozione dell'automobilismo,* sia sotto il profilo dell'assetto del territorio che del turismo automobilistico, con riguardo ad aspetti relativi alla mobilità delle persone e delle merci, allo

sviluppo e al miglioramento della rete stradale, della segnaletica e dell'assistenza, ai fini della regolarità e sicurezza della circolazione;

- *promozione dello sport automobilistico,* attraverso l'esercizio dei poteri sportivi attribuiti dalla *Fédération Internationale de l'Automobile* (F.I.A.) e l'organizzazione di attività sportive automobilistiche quale federazione sportiva nazionale, componente del CONI ai sensi del d.lgs. n.242/1999 e del d.lgs. n.15/2004;

- *istruzione ed educazione automobilistica,* allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;

- *attuazione di forme di assistenza* tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli.

Con riferimento alle attività d'interesse pubblico, svolte per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, l'ACI gestisce, con la propria organizzazione e con distinta evidenza contabile nell'ambito del proprio bilancio:

- *il Pubblico Registro Automobilistico* (PRA) che, in base al codice civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale; tale attività è finanziata con i proventi delle tariffe corrisposte dagli utenti al momento dell'erogazione dei relativi servizi;
- *la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione*, prevista dal d. lgs. n. 446/97, effettuata sulla base di apposite convenzioni di affidamento del servizio stipulate tra le Province e l'ACI;
- *la riscossione delle tasse automobilistiche*, curata sulla base di apposite convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge n. 449/97.

Con legge 7 agosto 2015, n. 124 il Governo è stato delegato ad adottare, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione *"anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione … da perseguire anche attraverso l'eventuale istituzione di un'agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti…" (art.8, comma 1, lett.d)*.

Tale delega non è stata esercitata.

1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.).

Con d.p.r. 16 giugno 1977, n. 665 e d.p.r. 1 aprile 1978, n. 244 gli Automobile club provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

Secondo l'art. 34 dello Statuto sono anch'essi enti pubblici a base associativa senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive della Federazione, di cui utilizzano il marchio, le attività rientranti nei fini istituzionali (art. 4 dello statuto) sui molteplici versanti dell'automobilismo. Essi sono tenuti a rispettare e a far rispettare dai propri soci lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

Pur essendo enti pubblici autonomi con propri organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale (eccetto i direttori che appartengono ai ruoli dell'ACI), gli AA.CC. sono, comunque, legati all' ACI da un forte vincolo federativo che, in base allo Statuto, si estrinseca sotto molteplici profili.

In particolare, lo Statuto prevede: a) la partecipazione di tutti i Presidenti degli automobile club all'Assemblea dell'ACI (art.7), con diritto ad un voto ogni cinquecento soci dell'AC dagli stessi rappresentato (art.11.); b) la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AA.CC. in seno al Consiglio Generale ACI (art.12); c) l'approvazione, da parte degli organi dell'ACI, dei loro bilanci d'esercizio (art.20) nonché dei Regolamenti elettorali (art.17); d) il potere dell' Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione (artt. 8 e 17); e) la verifica, da parte del Comitato esecutivo dell'ACI, della coerenza dei programmi/obiettivi, definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli AA.CC., con gli indirizzi strategici della Federazione; f) un ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AA.CC., nella loro qualità di dipendenti ACI.

I soci degli automobile club provinciali e locali sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Peraltro, ogni automobile club corrisponde all'ACI un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AA.CC. svolgono attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Gli automobile club non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico registro automobilistico.

1.3 Revisione degli assetti interni

Nei precedenti referti, cui si fa rinvio, si è fatta una rassegna delle modifiche adottate, sia statutarie che organizzative, volte ad una revisione complessiva dell'assetto della Federazione; ciò, sia sulla base di norme primarie di riferimento che tenendo conto di esigenze di snellimento ed economicità dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda le modifiche statutarie e organizzative relative al periodo di riferimento, vanno citati in particolare:

a) la modifica dell'art. 63 dello Statuto, che prevede più incisive modalità di intervento dell'ACI nei riguardi degli AA.CC. ai fini del riequilibrio economico-finanziario delle gestioni, anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale ovvero mediante la loro messa in liquidazione;
b) l'adozione, con delibera del Consiglio generale del 17 dicembre 2013, di un regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa in attuazione del già citato art. 2 del d.l. n.101/2013; tale disposizione di fatto ha escluso, nei confronti degli enti associativi, l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna. Il regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio riferiti ai costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti;
c) le modifiche al regolamento di organizzazione deliberate dal Consiglio generale in data 24 luglio 2014 e 28 gennaio 2016.

Nelle riunioni del 29 ottobre 2014 e del 16 dicembre 2015 sono state deliberate dall'Assemblea dell'Ente talune modifiche ed integrazioni allo Statuto, anche in accoglimento delle osservazioni formulate dall'Amministrazione vigilante, con nota del 29 aprile 2015, in ordine alla proposta di modifica dell'art. 65 in materia di commissariamento degli automobile club.

In particolare, le modifiche riguardano:

- la regolamentazione delle ipotesi di fusione per unione o per incorporazione tra due o più Automobile Club, su base volontaria;
- la possibilità di prorogare una sola volta la gestione commissariale degli Automobile Club per un termine massimo di dodici mesi, in luogo dei sei attualmente previsti per motivate esigenze;

- la possibilità di consentire che le delibere concernenti le modifiche statutarie siano sempre assunte dall'Assemblea nella composizione integrata con i Componenti degli Organi sportivi, stante la rilevanza della materia, l'unicità dello Statuto e l'oggettiva difficoltà di enucleare proposte di modifica riferibili esclusivamente alla materia sportiva;
- l'allineamento della durata del mandato del Collegio dei revisori dei conti a quello del Consiglio generale, del Comitato esecutivo e del Presidente dell'ACI, allo scopo di far coincidere con il quadriennio olimpico la durata degli Organi di amministrazione e controllo di cui all'art.6 dello Statuto;
- taluni ulteriori adeguamenti alla normativa vigente - con richiamo espresso alle disposizioni di legge in materia di inconferibilità di incarichi negli organi della P.A. - nonché alle modifiche intervenute all'Ordinamento dei servizi nel corso dell'anno 2013.

Le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Ente nelle citate riunioni sono state sottoposte all'Amministrazione vigilante per l'approvazione.

1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. n. 286/1999 e al d. lgs. n. 150/09 risultano articolati come segue:

a) controlli amministrativi e contabili;
b) controllo di gestione;
c) controlli nei confronti delle società detenute;
d) valutazione e controllo strategico;
e) attività ispettiva.

A) Controlli amministrativi e contabili.

Nell'ambito dei controlli amministrativi e contabili vengono predisposti anche report trimestrali che analizzano la situazione del budget generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità. Ciò al fine di monitorare l'andamento della gestione economica e finanziaria; individuare situazioni di criticità all'interno dei diversi centri di responsabilità; riallocare tempestivamente le risorse finanziarie in relazione all'andamento della gestione; attivare interventi di riequilibrio in presenza di scostamenti rilevanti e adottare eventuali provvedimenti di variazione ed assestamento del budget in corso d'anno. Viene, peraltro, effettuato un monitoraggio sull'osservanza dei limiti di spesa

previsti dal citato Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, predisposto ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge 125/2013, approvato dal Consiglio Generale con delibera del 17 dicembre 2013. I dati elaborati sono, inoltre, sottoposti a verifica trimestrale del Collegio dei revisori dei conti.

Viene, peraltro, svolta attività di riscontro e verifica dei bilanci degli Automobile club, al fine dell'approvazione da parte del Comitato esecutivo e dell'adozione del bilancio consolidato, nonché per eventuali interventi ai fini del riequilibrio economico-finanziario in presenza di criticità.

B) Controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2014, il controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del pubblico registro automobilistico (PRA) con l'ausilio di reportistica mensile volta a fornire informativa sull'andamento mensile delle formalità lavorate e delle conseguenti entrate sui risultati economico-finanziari e sui risultati operativi.

Ciò ha consentito, secondo l'ente, lo svolgimento dei seguenti controlli:

a) *controllo direzionale*: valutazione dei risultati economici e finanziari della gestione corrente;
b) *auditing per settori di attività*: analisi gestionale sulla economicità dei principali settori di attività svolte, mostrando anche il presumibile margine per unità di prodotto;
c) *verifica attendibilità Bilancio-PRA*: con particolare riguardo al riscontro sull'effettivo andamento delle entrate rispetto alle previsioni.

C) Controlli nei confronti delle società.

L'ACI svolge attività di controllo sulle proprie partecipazioni societarie, anche in riferimento alle disposizioni contenute nel "*Regolamento di governance delle società controllate da ACI*". Il suddetto Regolamento prevede un modello unitario di governo societario, definisce i principi generali di conduzione delle società controllate e costituisce il quadro normativo di riferimento interno, teso a garantire che le stesse operino:

a) in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli indirizzi dallo stesso emanati;
b) nel rispetto delle regole di *governance* e degli *iter* deliberativi e autorizzativi previsti dall' ACI;
c) in coerenza con gli indirizzi operativi e con la pianificazione di ACI, nel rispetto dei vincoli economici, finanziari e di investimento previsti dai piani pluriennali e annuali;
d) nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari;

e) nel rispetto delle regole stabilite da ACI, volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate;

f) nel rispetto degli adempimenti e dei flussi informativi stabiliti da ACI.

Peraltro, il Regolamento fornisce specifiche indicazioni in merito alla *compliance* normativa, agli statuti e agli organi societari, al sistema di pianificazione strategica, di programmazione e controllo, alle operazioni societarie rilevanti, ai bilanci e all'informativa finanziaria. A tal fine l'ACI ha dettato linee guida per la definizione degli obiettivi strategici a cui le società devono attenersi nei processi di pianificazione e programmazione e trasmesso modelli di piano industriale allo scopo di pervenire alla conoscenza delle informazioni di pianificazione strategica triennale e programmazione degli obiettivi e delle attività delle suddette società, oltre che al budget annuale. Ciò, secondo l'ente ha consentito di acquisire informazioni concernenti:

- le azioni di maggiore rilevanza strategica;
- i principali accordi e trattative commerciali in corso o in via di definizione;
- le dinamiche organizzative che interessano la società, in particolare in termini di composizione degli organici;
- le principali criticità riscontrate dall'analisi della documentazione pervenuta.

D) Valutazione e controllo strategico

Ai sensi del d. lgs. n. 150/2009, l'ente si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione della *performance*, che prevede due livelli di pianificazione, il primo di definizione delle priorità politiche ed il secondo di individuazione delle conseguenti iniziative attuative. Le priorità politiche, di durata pluriennale, sono approvate dall'Assemblea su proposta del Presidente, coadiuvato dall'Organismo indipendente di valutazione - OIV, regolarmente costituito presso l'ente ai sensi del citato d. lgs. n. 150/2009.Le priorità politiche per il triennio 2013-2015 sono state approvate dall'Assemblea dell'ente con delibera del 30 aprile 2012. Nel secondo livello della pianificazione, attraverso i piani di attività, sono definite le iniziative strategiche funzionali al raggiungimento delle priorità politiche. All'OIV compete il controllo strategico circa la rispondenza delle priorità politiche rispetto alla *mission* istituzionale e degli obiettivi strategici rispetto alle priorità.

L'Ente nell'esercizio in esame ha predisposto il "Piano della Performance 2014/2016" ed ha redatto la "Relazione sulla *performance* per l'anno 2013".

In merito all'osservanza delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, l'ACI ha provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e alla definizione delle procedure

necessarie per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, approvato dal Consiglio generale dell'Ente in data 20 febbraio 2014.

Peraltro, nel corso del 2014 è stato sottoscritto con l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) un protocollo d'intesa per assicurare la migliore attuazione, da parte di tutta la Federazione, delle disposizioni dettate in materia di pubblicità e di prevenzione della corruzione.

Infine, a partire dal Programma triennale della trasparenza adottato per il triennio 2014/2016, sono state recepite le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11/2013, che stabilisce la redazione di un unico Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di un unico Piano delle performance relativo all'ACI ed agli Automobile Club aderenti alla Federazione. Di conseguenza, il quadro delle misure di prevenzione derivante dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato poi integrato con il *Piano delle performance dell'Ente*, elevando ad obiettivi di performance alcune delle misure di prevenzione previste nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

E) Attività ispettiva

L'attività ispettiva ha riguardato anche la rilevazione della qualità d'azione delle strutture periferiche e l'attività di prevenzione del rischio aziendale. Nel corso del 2014 il Servizio attività ispettive ha effettuato n. 15 verifiche presso Uffici territoriali dell'ACI.

Sono stati anche elaborati nuovi modelli che aggregano informazioni ed elementi significativi, finalizzati all'attività istituzionale del Servizio, cercando di ridurre la quantità di dati richiesti direttamente agli uffici.

Nel corso del 2014 sono stati condotti controlli volti a verificare la corretta riscossione di imposte e tasse inerenti alla gestione delle formalità del PRA; è stata avviata la fase propedeutica allo studio ed alla sperimentazione di un sistema di controlli con la finalità di realizzare l'implementazione del Sistema dei Controlli "da remoto" in analogia con quelli già adottati per il PRA.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Gli organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, come da ultimo modificato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2012, sono: l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti; per le attribuzioni inerenti l'esercizio del potere sportivo, il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva (che hanno sostituito la CSAI).

Nel rinviare alle precedenti relazioni l'esposizione compiuta delle procedure di nomina o di elezione degli organi, nonché della loro composizione e delle relative competenze, si forniscono i necessari elementi di conoscenza e valutazione relativi all'esercizio in esame, con aggiornamenti sulle principali vicende intervenute fino a data corrente.

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AA.CC., da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei seguenti Ministeri: interno, economia e finanze, difesa, infrastrutture e trasporti, da un rappresentante dell'ANAS, da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri Enti e Associazioni aderenti ai sensi dell'art. 3.

Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del budget annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva nonché dell'approvazione del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto.

L'Assemblea, che ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata e attualmente è costituita da 128 membri, che salgono a 155 per le deliberazioni in materia sportiva.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Ha durata quadriennale ed i suoi membri possono essere riconfermati. Per quanto riguarda la rappresentanza degli AA.CC., entra a far parte del Consiglio generale un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna

regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AA.CC. delle Regioni che hanno il maggior numero di soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo statuto (art.13).

Il Comitato esecutivo, composto da 10 membri (presidente dell'ACI, un rappresentante dell'amministrazione vigilante, otto membri eletti dal Consigli generale), è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale. Il Comitato esecutivo elegge nel proprio seno tre vice Presidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Anche il Comitato esecutivo ha durata quadriennale, in coincidenza con il quadriennio olimpico e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto, ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato.

A seguito delle modifiche statutarie approvate con decreto ministeriale del 27 novembre 2012, l'art. 67, recante "Disposizioni transitorie", ha prorogato il mandato del Consiglio Generale, del Comitato Esecutivo e del Presidente in carica al momento dell'approvazione delle modifiche stesse, fino alla scadenza del quadriennio olimpico (periodo 2013-2016).

Recentemente, a seguito di rielezione, è stato rinnovato per un quadriennio il mandato al Presidente in carica e sono stati rinnovati il Consiglio generale e il Comitato esecutivo.

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti l'attività sportiva.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio, nominato con delibera assembleare del 28 luglio 2011, è stato rinnovato con delibera del 28 luglio 2015.

Nella seguente tabella viene indicato il numero delle sedute degli Organi collegiali nel corso del 2014.

Tabella 1- Sedute degli Organi collegiali

Assemblea	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
3	4	12	1	8

Ai vertici della struttura amministrativa si colloca la figura del Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente, ai sensi dell'art.15, comma 3, lett. l, dello statuto.

In base al Regolamento di organizzazione, e di quanto previsto dall'art. 27 del d. lgs. n. 165/2001, il Segretario generale, che non è organo, svolge una funzione di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. In tale contesto egli dispone di autonomi poteri di spesa inerenti la gestione e determina i limiti di spesa dei dirigenti.

Il Consiglio generale, nella seduta del 15 marzo 2016, a seguito del collocamento in quiescenza del Segretario generale, ha nominato un nuovo Segretario generale per un triennio.

2.2 Compensi degli Organi dell'ACI

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce "Compensi per gli organi dell'Ente" indica un costo complessivo di 706.052 euro nel 2014, in diminuzione rispetto all'importo di 913.773 euro nel 2013 (-207.721 euro, pari a -22,73%).

L'indennità di carica del Presidente è pari al trattamento economico del Segretario generale incrementato del 20 per cento, al netto della retribuzione di risultato e della RIA.

Secondo quanto comunicato dall'Ente, fino al 31 dicembre 2013 l'ACI ha fissato i compensi del Presidente e del Segretario Generale attenendosi al limite di € 311.658,53, di cui all'art. 3 del DPCM 23 marzo 2012.

Per il 2014, con decorrenza dal 1° gennaio, l'art.2 comma 2bis del d.l. 31 agosto 2013, n.101, come convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha attribuito agli Enti aventi natura associativa, tra i quali rientra l'ACI, la potestà di adeguarsi con propri autonomi criteri ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, a mezzo di apposito Regolamento, che l'ACI ha emanato il 17 dicembre 2013.

Il predetto Regolamento e s.m.i. fissa in € 311.658,53 il tetto degli emolumenti per l'anno 2014, ridotto del 10 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2015.

Detta deroga al tetto generale, secondo ACI, trova fondamento nella considerazione che il limite complessivo dei risparmi stabiliti dalla vigente legislazione in materia di finanza pubblica debba essere rispettato e conseguito - dagli Enti di cui alla legge n.125/2013 - perseguendo il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio ed obiettivi quantitativi di risparmio, ma senza l'obbligo di osservanza puntuale ed incondizionata dei singoli precetti in materia di riduzione di specifiche voci di spesa, quale appunto è il tetto dei compensi, con facoltà di autonoma determinazione dello stesso.

In particolare, nel Regolamento i criteri di autonomia vengono sintetizzati negli obiettivi generali di cui all'art. 3, anche con riferimento alle spese per gli Organi e quindi, come specificato dall'Ente con delibera del Comitato esecutivo dell'11 dicembre 2014, anche con riferimento ai compensi per gli Organi e per il personale dirigente.

Tali criteri sono stati poi ripresi nelle modifiche apportate il 22 luglio 2015 dal Consiglio generale agli articoli 7 e 8 del Regolamento. In particolare, nelle modifiche all'art.8, è stato stabilito che, ai fini della riduzione delle spese per compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo e dei vertici gestionali, a decorrere dal 1° gennaio 2014 le indennità, gli emolumenti e/o le retribuzioni per gli incarichi di Presidente e di Segretario Generale dell'Ente sono contenute nel limite di euro 311.658,53 e, a decorrere dall'anno 2015, sono ridotte del 10 per cento.

Con nota n. 12841 del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante ha chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, argomentando, sulla base dell'avviso espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 66781 dell'8 agosto 2016, che la disposizione introduttiva del tetto sopracitato, e cioè l'art.13, comma 1, del d.l. n.66/2014 convertito con modificazioni in legge n.89/2014, è entrato in vigore successivamente all'articolo 2, comma 2 bis, del d.l.101/2013 convertito in legge n.125/2013, ai sensi del quale l'ACI ha emanato il citato Regolamento di autonomia.

Avverso detta nota, l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, notificato al Ministero vigilante in data 10/11/2016.

In merito a ciò, il Collegio dei revisori dei conti, a tal fine interpellato[1], ha comunicato che l'ACI è pervenuto alla determinazione di apportare riduzioni ai compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017, mediante modifica del citato Regolamento per l'adeguamento di principi di riduzione e controllo della spesa.

Dal primo gennaio 2014 sui compensi degli altri organi sono state applicate le seguenti riduzioni:

- 10 per cento sull'indennità di carica spettante al Vice Presidente vicario nel 2013, che si è ridotta ad euro 109.135,84;
- 30 per cento sull'indennità di carica spettante agli altri due Vice Presidenti nel 2013, che si è ridotta ad euro 84.883,43;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Consiglio generale, che si è ridotta ad euro 966,82;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Comitato esecutivo, che si è ridotta ad euro 1.450,18;
- 20 per cento sul gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio generale e del comitato esecutivo per la partecipazione ad ogni riunione, per cui attualmente è pari ad euro 33,06.

Non sono previste indennità di carica, né gettoni o medaglie di presenza per i componenti dell'Assemblea.

Nessun compenso o indennità è previsto per gli Organi sportivi.

I compensi spettanti ai componenti del Collegio dei revisori contabili, previsti dal decreto interministeriale del sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18/11/2008, pari ad euro 20.000

[1] Comunicazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti del 21 novembre 2016.

annui per il Presidente, 12.000 annui per il componente effettivo e 1800 annui per il componente supplente, sono rimasti invariati.

I compensi dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, in carica dal 29.08.2013, rideterminati nel 2013 nella misura annua di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi esterni, sono rimasti invariati.

Di seguito una tabella che evidenzia gli incarichi ricoperti da funzionari e organi dell'A.C.I. nelle società collegate e controllate e i relativi compensi.

Tabella 2 - Incarichi componenti organi ACI nelle società controllate e collegate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso in euro 2014	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente AC Roma (fino al 8.3.2014)	Presidente CDA	48.000	X	X	X			
		Presidente AC Terni	Vice Presidente	18.000	X		X			
		Presidente AC Caserta	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere	9.000	X		X			
		Presidente ACI	Presidente CDA	60.000	X	X	X		X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	15.834				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA	60.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	33.428				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X	X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere	15.000			X			
		Presidente AC Terni	Consigliere	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	21.429				X		

ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC Brindisi	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Pordenone	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Catanzaro	Consigliere	10.000	X		X		X	
		Presidente AC Aosta	Consigliere	10.000	X		X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	11.429				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC Lecce	Consigliere	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	9.211				X		
VENTURA S.P.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X	X			
		Presidente AC Parma	Vice Presidente	15.000			X			
		Presidente AC Novara	Consigliere	10.000	X		X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	10.000				X		
ACI CONSULT S.p.A.	CDA	Presidente ACI	Presidente CDA	60.000	X	X	X		X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	11.000				X		

SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Roma	Vice Presidente CDA Componnte CE	12.503	X	X	X			
		Presidente AC Torino	Vice presidente CDA	62.500	X	X	X			
		Presidente AC Roma	Consigliere	32.500	X	X	X			
		Presidente ACI	Consigliere	32.500	X	X	X		X	X
		Presidente AC Firenze	Consigliere	32.500	X		X			
		Presidente AC Livorno	Consigliere	32.500			X			
		Presidente AC Cuneo	Consigliere	32.500			X			
		Presidente AC Bari	Consigliere	32.500	X		X			
		Segretario Generale ACI	Consigliere Membro CE	45.000						
ALA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Siracusa	Vice Presidente CDA	17.000			X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	10.000	X		X			
		Presidente AC Catania	Consigliere	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Biella	Presidente CS	15.000			X			
FONDAZIONE CARACCIOLO	CDA	Segretario Generale ACI	Presidente CDA	0						
		Presidente AC Novara	Consigliere	0	X		X		X	

2.3 Organi degli AA.CC.

Sono organi degli Automobile club provinciali e locali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente o, tenuto conto del numero dei soci, due Vice Presidenti.

Presso numerosi AA.CC. operano – in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Numerosi AA.CC., per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvalgono, inoltre, di "società strumentali collegate", che curano la gestione di attività e/o servizi interni o esterni (quali, ad esempio, la gestione della delegazione di sede, le attività di scuola guida, le attività di comunicazione, editoriali e di promozione, la gestione dei parcheggi, ecc.) e l'erogazione di prestazioni ai soci ed agli automobilisti in generale.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AA.CC. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AA.CC.; inoltre, il Comitato può "proporre agli organi degli AA.CC. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi".

2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli Organi di amministrazione e controllo degli Automobile club provinciali e locali sono determinati in relazione alle categorie in cui essi sono classificati secondo il d.m. 30 maggio 1980.

La classificazione in categorie è rimasta invariata rispetto al 2013 ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Anche gli importi unitari dei compensi sono rimasti invariati rispetto all'esercizio 2013 e sono indicati nella tabella seguente.

Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1ª categoria	Indennità
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2ª categoria	Indennità
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3ª categoria	Indennità
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Peraltro, l'ente ha comunicato che alcuni Automobile club hanno operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi, anche in attuazione dei regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del d. l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. In particolare, il 15 per cento circa degli Automobile club non ha erogato indennità di carica al Presidente; il 60 per cento circa ha operato riduzioni del 10 per cento sulle indennità di carica previste; oltre il 40 per cento non ha erogato gettoni di presenza.

3. RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il trend di diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.951 unità al 31 dicembre 2013 alle 2.909 unità al 31 dicembre 2014.
In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al 2013, sono esposte nella tabella che segue.

Tabella 5 – Consistenza del personale per tipologia contrattuale

	2014	Incrementi	Decrementi	2013
Dipendenti a tempo indeterminato	2.899	1	47	2.945
Dipendenti a tempo determinato				
Personale proveniente da altri Enti	4	4		
Giornalisti	6			6
Totale	**2.909**	**5**	**47**	**2.951**

Di tale forza lavoro, n. 21 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni (erano 27 unità nel 2013).
Di seguito la dotazione organica e la consistenza del personale a tempo indeterminato suddivise per area di inquadramento.

Tabella 6 - Area di inquadramento

Posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2014
Area A	19	18
Area B	718	717
Area C	2.066	2.088
Professionisti	14	12
Dirigenti seconda fascia	76	50
Dirigenti prima fascia	13	13
Totale	2.906	2.899

Dal prospetto si evince un'eccedenza di personale, rispetto all'organico di diritto, per le unità di area C.

3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una riduzione dello 0,60 per cento rispetto al 2013, in sintonia con l'andamento evidenziato nei precedenti esercizi.
Il prospetto che segue indica, anche per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

Tabella 7 - Costo del Personale

	2014	2013	Variazioni 2014/2013	%
Salari e stipendi	103.972.333	104.704.233	-731.900	-0,70
Oneri sociali	26.214.796	26.398.837	-184.041	-0,70
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	6.789.253	7.135.127	-345.874	-4,85
Altri costi del personale	1.976.032	1.549.895	426.137	27,49
Totale	138.952.414	139.788.092	-835.678	-0,60

La variazione più consistente è quella relativa al conto salari e stipendi, che registra un decremento di 731 mila euro, ed è dovuta essenzialmente alla riduzione di 42 unità lavorative.
La voce "altri costi del personale" registra un incremento di 426 mila euro, dovuto principalmente ad un accantonamento al fondo rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente.
Il prospetto che segue riporta la composizione della voce "salari e stipendi" nell'esercizio:

Tabella 8 - Salari e stipendi

	2014	2013	Variazioni 2014/2013	%
Retribuzioni	76.665.231	77.758.856	-1.093.625	-1,41
Trattamento accessorio	25.293.989	24.905.888	388.101	1,56
Personale di ACI presso terzi	1.976.853	1.991.350	-14.497	-0,73
Indennità di trasferimento	36.260	48.139	-11.879	-24,68
Totale	**103.972.333**	**104.704.233**	**-731.900**	**-0,70**

La diminuzione dello 0,70 per cento dipende dalla flessione di tutte le componenti della voce, ad eccezione di quella relativa al trattamento accessorio che cresce dell'1,56 per cento.

3.3 Incarichi e consulenze

L'Ente nel 2014, come nei precedenti esercizi, ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Con riferimento agli incarichi per assistenza legale in giudizio affidati a professionisti esterni, l'ente ha conferito n. 25 nuovi incarichi, in diminuzione rispetto ai 38 incarichi conferiti nel 2013. Ciò in conseguenza, secondo l'ACI, di una strutturale carenza di risorse professionali interne. L'Ente può contare, nell'ambito della propria avvocatura generale, sull'apporto di sole due unità, non sufficienti a garantire adeguata copertura in relazione al grande numero di vertenze da affrontare nei diversi Uffici giudiziari anche al di fuori del Distretto della Corte d'appello di Roma.

Gli incarichi conferiti hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato per la difesa in giudizio, mentre in altri hanno riguardato adempimenti processuali quali la sostituzione in udienza degli avvocati interni all'Ente o la domiciliazione processuale.

Nel 2014 sono state incardinate 281 nuove cause (407 nel 2013), che si sono aggiunte alle diverse migliaia già in carico all' avvocatura interna.

La spesa sostenuta nel 2014 per incarichi per assistenza legale, che comprende anche incarichi conferiti in anni precedenti, ma che hanno trovato copertura nell'anno in esame, è stata di euro 97.524.

Le spese per consulenze sostenute nel corso del 2014 si riferiscono, nella misura di circa i 2/3 del totale, all'attività di formazione degli Ufficiali di gara, svolta dall'Ente nella sua qualità di Federazione sportiva automobilistica. La restante spesa è riferita alla quota di competenza per l'anno 2014 dell'incarico conferito al Direttore del Centro Servizi di Infomobilità "Muoversi in Campania", in attuazione della Convenzione tra l'ACI e l'ACAM (Agenzia regionale Campana per la Mobilità Sostenibile), avente durata biennale (dal febbraio 2013 al marzo 2015).

Tabella 9 - Incarichi e consulenze

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Assistenza legale	25	97.524
Consulenze	2	60.000
Interpretariato/LIS	10	956

4. ATTIVITA' DELL'ACI

Come già anticipato, l'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, anche se connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

4.1 Attività istituzionali

Le attività svolte dall'Aci nel corso dell'esercizio, ai sensi del menzionato art. 4 dello statuto, sono analiticamente illustrate nella relazione del Presidente sulla gestione.

In questa sede si fa cenno solo delle principali iniziative e dei relativi risultati.

Nell'ambito delle attività cosiddette istituzionali rientrano sia quelle in senso stretto, correlate alla natura associativa dell'Ente, sia quelle attinenti alla gestione del suo vasto patrimonio.

4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.

Le attività istituzionali in senso stretto riguardano quelle rivolte ai soci e quelle di interesse generale nell' ambito turistico, dello sport automobilistico, di studio e ricerca di settore, nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, nonché della mobilità.

La compagine associativa è costituita a fine 2014 da 1.034.875 soci, in diminuzione del 7,05 per cento rispetto al 2013, ed è suddivisa per tipologia di tessera.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci per ciascuna, con le relative variazioni percentuali.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 31,77 milioni di euro, con un incremento di 702 mila euro rispetto al 2013 a seguito di un aumento del prezzo medio delle tessere, passato da 29 a 30,50 euro, e nonostante la diminuzione di n. 78.527 tessere associative.

Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al 31.12.2014	Soci al 31.12.2013	Variaz. %
Azienda	102.343	103.405	-1,03
Aci Sara	316.169	311.533	1,49
Club	13.203	15.187	-13,06
Sistema	441.682	476.342	-7,28
Gold	100.134	106.454	-5,94
Okkei	27.586	28.205	-2,19
One	32.077	70.665	-54,61
Vintage	1.681	1.611	4,35
Totale	1.034.875	1.113.402	-7,05

Riferisce l'ente che nel corso dell'esercizio l'attività associativa è stata incentrata su progetti volti alla fidelizzazione del portafoglio ACI, nonché allo sviluppo di progetti di *co-marketing* con lo sviluppo di grandi *partnership*; secondo l'ente, il sito istituzionale ha contribuito a generare una crescita, sia quantitativa che qualitativa, della produzione associativa *on-line*.

Al riguardo, è proseguito il programma *"show your card"* che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero.

E' continuato anche nel 2014 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha comportato il rilascio di 311.861 tessere nel 2014, con un incremento dell'1,49 per cento rispetto al 2013.

Per quanto attiene alle altre attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale, va segnalata la prosecuzione della collaborazione con il Ministero degli affari esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri", finalizzato all'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri.

Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni della FIA che si compendiano nella Settimana delle conferenze e nell'Assemblea generale; ha, inoltre, organizzato la riunione del Senato FIA tenutasi a Roma il 18 novembre 2014.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 522 mila euro con un incremento di 78 mila euro rispetto al 2013.

Sulla base di un accordo con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'ente ha continuato a gestire le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, che ha dato luogo a ricavi per complessivi 1,12 milioni di euro, in linea con i ricavi del precedente esercizio.

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione di iniziative locali in partnership con Comuni come Roma, Milano e Napoli nonché con l'Agenzia regionale campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 309 mila euro.

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2014 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio" che ha generato ricavi per complessivi 1,33 milioni di euro per la gestione del centro e 257 mila euro per la produzione di hardware e software destinati a tale commessa.

Il *network* di autoscuole "*Ready2Go"*, finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI, ha raggiunto nel 2014 i 162 aderenti, in crescita rispetto al precedente esercizio.

L' ente, nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano, ha rilasciato nel 2014 n. 34.089 licenze sportive, di cui 28.224 licenze auto, in aumento del 3,63 per cento rispetto al 2013. I ricavi relativi all'attività sportiva sono stati pari a complessivi 7,71 milioni di euro, con un incremento dell'11,52 per cento rispetto al 2013. L'Ente ha, inoltre, ricevuto contributi dal CONI

per 1,23 milioni di euro, utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche e per la formazione dei giovani piloti.

4.1.2 Principali fatti gestori attinenti al patrimonio

Il patrimonio mobiliare dell'ACI alla data di chiusura dell'esercizio 2014 ammonta complessivamente ad euro 139.901.047 (euro 140.423.362 nel 2013), con un decremento di euro 522.315, ed è costituito da partecipazioni in società controllate per euro 139.856.573 e da quote di minoranza in altre società per euro 44.474.

La predetta riduzione di euro 522.315 delle partecipazioni, da ricondurre all'effetto combinato delle attività di acquisizione e svalutazione effettuate da ACI nel corso del 2014, è così ripartita:

- diminuzione delle partecipazioni in società controllate euro 466.554
- diminuzione delle partecipazioni in società collegate euro 54.600
- diminuzione delle partecipazioni in altre società euro 1.161

Nel corso del 2014 ACI ha acquistato da alcuni Automobile Club n. 6.750 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni S.p.A., del valore nominale di euro 3,00 ciascuna, per un valore nominale totale di euro 20.250, al prezzo di euro 155.804, corrispondente alla quota di patrimonio netto contabile; tale valore è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

L'ente ha, altresì, acquistato dalla controllata ACI Vallelunga S.p.A. la partecipazione da questa detenuta in ACI Sport S.p.A., pari all'1 per cento del capitale sociale, arrivando così a detenere il 100 per cento di quest'ultima società. Il prezzo d'acquisto pagato per il predetto 1 per cento è stato pari a euro 1.122, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

In dettaglio, la predetta diminuzione delle partecipazioni in società controllate è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

Tabella 11 - Variazioni partecipazioni in società controllate

ACQUISTI:	
acquisto partecipazione in Sara Assicurazioni SpA	155.804
acquisto partecipazione in ACI Sport SpA	1.122
Totale	156.926
VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE:	
ACI Mondadori SpA in liquidazione	725.000
ACI Consult SpA	541.400
Totale	1.266.400
RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI:	
svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	87.274
perdite 2013 ACI Consult SpA	309.823
svalutazione partecipazione in ACI Mondadori SpA in liquid.	694.036
svalutazione partecipazione in ACI Vallelunga SpA	798.747
Totale	1.889.880
Totale variazione partecipazioni in società controllate	-466.554

La diminuzione della partecipazione in società collegate si riferisce alla cessione delle quote possedute nella società Radio Traffic Srl, per il valore nominale di euro 54.600. La predetta partecipazione, pari al 35 per cento del capitale sociale, iscritta in bilancio al corrispondente valore nominale di euro 56.400, è stata ceduta alla controllata ACI Global S.p.A. al prezzo di euro 245.972, determinato con apposita perizia, realizzando una plusvalenza di euro 191.372.

La partecipazione posseduta nella GEAC S.p.A., pari allo 0,002 per cento del capitale sociale ed iscritta in bilancio ad inizio esercizio per euro 1.161, è stata azzerata a seguito dell'assemblea straordinaria della società del 30/09/2014 che ha deliberato il ripianamento delle perdite accumulate mediante utilizzo ed azzeramento del capitale sociale e la successiva ricostituzione dello stesso; l'ente non ha partecipato alla sottoscrizione del capitale sociale ed è, pertanto, uscito dalla compagine azionaria.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, in attuazione della delibera del Consiglio Generale dell'Ente, assunta nella riunione dell'8 aprile 2014, è stata sottoscritta una Convenzione tra l'ACI e la società ACI Progei S.p.A. per la durata di sei anni, a decorrere dall'1 luglio 2014, volta a disciplinare l'affidamento e l'esecuzione dei servizi, delle forniture e dei lavori di sviluppo e gestione degli immobili, anche sotto il profilo della sicurezza.

Con la stipula di tale unico atto pluriennale ACI ha conferito alla società ACI Progei, partecipata totalmente dall'Ente e soggetta al controllo ed al coordinamento di quest'ultimo secondo le regole dell'*in house providing*, le linee di attività relative alla gestione ed alla manutenzione degli immobili, nonché quelle connesse alla gestione integrata della sicurezza, nella forma del contratto quadro di servizio.

Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione, Progei è tenuta ad operare secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza, ferma restando la preventiva condivisione dei criteri di allocazione dei costi diretti delle commesse affidate dall'ACI, in conformità ai criteri stabiliti nel "Documento sulle modalità di rendicontazione e di riaddebito dei costi"; la remunerazione spettante ad ACI Progei avviene con il rimborso dei costi da questa sostenuti, tenendo conto della congruità ed inerenza degli stessi rispetto alle prestazioni ed ai servizi forniti.

Per consentire la verifica del corretto svolgimento da parte di ACI Progei delle obbligazioni assunte per la gestione immobiliare, la stessa società fornisce ad ACI rapporti mensili delle attività svolte e del loro stato di avanzamento, distinte per centro di responsabilità e per tipologia di intervento.

In tema di gestione immobiliare, l'art. 24 della legge 23 giugno 2014, n. 89 ha parzialmente modificato l'art. 3, commi 4 e 7, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di razionalizzazione del patrimonio pubblico e di riduzione dei canoni di locazione passiva, estendendo a tutte le pubbliche amministrazioni ed a tutti gli enti di cui all'art. 1, comma 2, del d.l. n. 165/2001, la riduzione ex lege del 15 per cento - a decorrere dal 1° luglio 2014 - dell'importo del canone corrisposto per i contratti aventi ad oggetto gli immobili di proprietà di terzi in uso istituzionale agli enti pubblici.

La suddetta norma è inserita, a decorrere dal 1° luglio 2014, automaticamente nei contratti in corso, ai sensi dell'art. 1339 c.c., in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti, salvo il diritto di recesso del locatore. Tale disposizione ha comportato una diminuzione annua delle spese per canoni di locazione di circa € 2.495.000 salvo aggiornamento ISTAT.

Contestualmente, è stato effettuato il recupero, a decorrere dal 1° luglio 2014, della quota di canone che, in considerazione delle modalità e della periodicità di pagamento anticipato stabilite nel contratto, era stata già corrisposta ai proprietari.

4.2. Attività delegate.

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo

dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per conto delle Province) e delle tasse automobilistiche regionali, si segnala quanto segue.

Pubblico registro automobilistico (PRA).

L'ACI ha avviato sin dal 2013 un progetto di semplificazione amministrativa dei servizi PRA cercando di sfruttare le potenzialità derivanti dalle tecnologie informatiche e sulla base delle opportunità previste dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD). Pertanto, dall'ottobre 2015 ha introdotto il Certificato di proprietà digitale (CDPD) che, secondo quanto previsto dagli artt. 40 e 41 del CAD, viene formato digitalmente e conservato negli archivi ACI.

Ciò ha comportato, secondo ACI, un notevole miglioramento del servizio in termini di sicurezza, riduzione dei costi gestionali e di contrasto a fenomeni di corruzione e clonazione dei documenti cartacei.

A fine 2014 il numero complessivo delle formalità PRA presentate presso gli uffici dell'Ente è stato pari a n. 11.787.753, in aumento del 2,21 per cento rispetto al 2013.

I ricavi attribuiti a tale gestione hanno beneficiato per l'intero esercizio dell'adeguamento della tariffa intervenuta con decreto interministeriale 21 marzo 2013.

Il numero complessivo delle formalità a pagamento è pari a 9.191.415 (-0,51 per cento rispetto al 2013).

Riguardo la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello, rispetto all'esercizio 2013 si riscontra un aumento delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà mentre le formalità di radiazione e le altre formalità residuali si riducono complessivamente di 297.589 unità, pari al 13,1 per cento.

Sono continuate, inoltre, le attività collaterali svolte da parte di ACI nell'ambito della gestione del P.R.A.: si tratta dei servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

A fine 2014 le convenzioni in essere, stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. sono state 396 (-21,7% rispetto al 2013), mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel sono state 3.040 (-5,48% rispetto al 2013).

Tabella 12 - Formalità PRA a pagamento per tipologia

Descrizione	Quantità 2014	Quantità 2013	Variazione	Variaz.%
Usato	5.534.836	5.372.102	162.734	3,03
Prime iscrizioni	1.680.042	1.591.914	88.128	5,54
Radiazioni	1.545.361	1.752.848	-207.487	-11,84
Altro	431.176	521.278	-90.102	-17,28
Totale	**9.191.415**	**9.238.142**	**-46.727**	**-0,51**

Imposta Provinciale di trascrizione (IPT).

Il citato d.m. 21 marzo 2013 ha reso gratuita l'attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta provinciale di trascrizione, effettuata dall'Ente per conto delle province. Di conseguenza sono venuti meno ricavi a tale titolo e che nell'esercizio 2013 erano stati pari a 5,30 mln di euro. Peraltro, l'incasso per conto delle province (euro 1.372.719) è diminuito dell'1,55 per cento.

Tasse automobilistiche.

Le attività di riscossione delle tasse automobilistiche sono svolte attraverso una capillare rete di esazione in favore delle regioni convenzionate, mentre in regioni non convenzionate il servizio è reso attraverso collegamento telematico presso le delegazioni.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 13,696 milioni, con un calo del 3,43 per cento rispetto al 2013, per un valore di tributi riscossi per conto delle regioni pari a 2,19 mld di euro, in diminuzione del 2,45 per cento rispetto all'anno precedente per effetto di un progressivo incremento delle operazioni effettuate presso gli ATM bancari (423.029 operazioni, +1 per cento rispetto al 2013) e internet (910.288 operazioni, + 62,1% rispetto al 2013).

In ogni caso il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è aumentato del 9 per cento, con circa 18,253 milioni di operazioni anche in seguito alla stipula di convenzioni con operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione tabaccai italiani, Poste, Rete di agenzie di pratiche auto - Sermetra). Al 31.12.2014, attraverso i sistemi ACI è transitato il 59,45 per cento delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,60 milioni (-6,4% rispetto al 2013); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 3,42 mln di euro.

E' stata implementata l'attività di contrasto all'evasione del tributo. Infatti, sono stati inviati, per conto delle regioni convenzionate, 3.981.158 avvisi bonari (+ 31,90% rispetto al 2013), 4.027.758 note di cortesia (+7,85% rispetto al 2013), nonché 1.101.091 avvisi di accertamento del tributo (+ 130% rispetto al 2013); queste attività hanno generato costi per spese postali pari a 11,920 mln di euro (+55,98% rispetto al 2013).

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.

5.1 Personale

Gli automobile club provinciali e locali svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. Stante l'autonomia di bilancio e gestionale di ciascun automobile club la situazione del personale è molto variegata, per cui si passa da Automobile club che non hanno neppure un dipendente ad Automobile club che hanno un numero di dipendenti che incide in misura prevalente sulle risorse finanziarie disponibili.

Le tabelle che seguono, secondo le rilevazioni effettuate dall'ACI, forniscono un quadro riassuntivo per ogni AC del personale in servizio e del relativo costo nonché delle spese per consulenze.

5.2 Attività

Gli Automobile club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello Statuto; quindi, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative quali agenti generali della SARA assicurazioni, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

Anche nell' esercizio in esame gli AA.CC. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati.

Peraltro, hanno concorso in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'Ente federante nelle materie di competenza.

Come già anticipato, gli automobile club non svolgono alcuna attività di gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico, demandata esclusivamente all'ACI che vi attende con la propria struttura amministrativa.

Le sopracitate tabelle indicano anche le società controllate e collegate di ciascun sodalizio locale con esposizione dei risultati di esercizio.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli automobile club di Cagliari, Milano, Napoli, Oristano, Perugia, Savona e Udine, evidenziano perdite d'esercizio, anche di importo cospicuo.

L'elenco non contiene gli automobile club di Ragusa e Vigevano, posti in liquidazione coatta amministrativa.

Tabella 13 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze /incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	105.052	2	2.030	-			
AGRIGENTO	1	47.298	1	649	ACISERVICE SRL AG	97,50	-991	
ALESSANDRIA	1	91.351	5	8.906	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100	1.939	
ANCONA	2	107.651	5	18.783	ACI DRIVE SRL	100	-4.565	
AOSTA	0	19.672	1	8.000	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100	82	
AREZZO	0	17.124	3	11.318	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	97	24.468	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	28,53	47.349	
ASCOLI PICENO FERMO	1	58.531	2	940	MOBILITY SERVICE SRL	100	55	
ASTI	0	-	2	6.471	ACI SERVICE SRL	100	-937	ripianamento delle perdite
AVELLINO	1	61.969	2	11.680	-			
BARI	4	226.143	4	11.392	ACI SERVICE BARI SRL (in liquidazione)	90	-4.934	
					ACI FUTURA SRL	100	7.340	
BELLUNO	2	128.651	4	11.617	-			
BENEVENTO	1	30.735	2	1.000	AC BENEVENTO SERVICE SRL	99	578	
BERGAMO	9	486.957	0	-	SERVIZI AUTOCLUBERGAMO SRL	98,50	-25.941	ripianamento delle perdite con riserva straordinaria
BIELLA	3	137.435	0	-	SIRIO SERVICE SRL	20	4.975	
BOLOGNA	1	88.084	8	24.329	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100	510	
BOLZANO	2	119.105	5	9.094	ACISERVICE SRL	100	13.545	
BRESCIA	11	475.562	39	154.973	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100	-863	
					1000 MIGLIA SRL	100	507.497	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BRINDISI	2	110.471	2	950	-			
CAGLIARI	1	34.856	1	3.000	STAI SRL (in liquidazione)	80	-29.812	
					PETROLSARDA SRL	100	-3.578	
					ICHNUSA RENT SRL (quote cedute l'11/3/2014)	20		
CALTANISSETTA	0	60.134	5	10.894	ACIPARK CALTANISSETTA SRL	100	11.330	
					ACI TECNO SERVIZI SRL	100	1.716	
CAMPOBASSO	1	87.672	0	-	-			
CASERTA	0	23.330	1	15.000	ACISERVICE CASERTA SRL	100	n.d.	
CATANIA	0	20.351	2	3.000	ACI SERVICE SRL	98	3.619	
CATANZARO	0	-	1	6.287	AC CATANZARO SERVIZI SRL	100	-	
CHIETI	1	71.769	3	4.955	-			
COMO	3	138.904	2	4.440	ACICOMO SERVIZI SRL	99	374	
COSENZA	0	-	0	-	ACI SERVICE COSENZA SRL	100	14	
CREMONA	1	36.105	2	2.500	S.A.CRE. SRL	99	-453	ripianamento delle perdite con riserva straordinaria
CROTONE	0	13.088	2	7.200	-			
CUNEO	5	282.084	3	792	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	100	204	
ENNA	4	97.023	0	-	-			
FERRARA	1	38.796	6	6.420	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100	6.945	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
FIRENZE	5	242.012	13	86.575	ACIPROMUOVE SRL	100	22.757	
FOGGIA	2	71.156	5	35.248	-			
FORLI' CESENA	1	59.686	2	1.536	ACI SERVICE FORLI' SRL	100	-13.459	
FROSINONE	5	230.733	3	24.240	-			
GENOVA	6	293.276	16	56.844	ACIGENOVA SERVICE SRL	95	10.728	
GORIZIA	4	95.434	5	7.010	A.C.GO SERVICE SRL	100	1.428	
GROSSETO	2	73.400	3	12.268	ACI SERVICE SRL	100	-13.694	
IMPERIA	1	38.235	0	-	-			
ISERNIA	0	-	1	650	A.C. ISERNIA SERVICE SRL	100	-577	
IVREA	0	18.624	3	7.697	SIRIO SERVICE SRL	45	4.975	
L'AQUILA	0	21.511	1	8.840	-			
LA SPEZIA	5	174.247	0	-	-			
LATINA	2	91.611	1	1.282	ACI LATINA SERVICE SRL	100	1.221	
LECCE	3	137.842	4	20.900	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90	801	
LECCO	6	134.975	7	40.418	ACLECCO SERVICE SRL	98	10.297	
LIVORNO	3	181.787	11	30.952	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100	19.658	
LUCCA	1	65.018	5	16.513	ACILUCCASERVICE SRL	99,79	18.507	
MACERATA	1	75.780	2	550	-			

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
MANTOVA	2	101.194	8	5.777	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100	-1.060	
MASSA CARRARA	2	124.161	15	33.035	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100	2.418	
					MASSA CARRARA REVISIONI E COLLAUDI SRL	23,93	7.900	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	27,37	29.351	
MATERA	2	89.234	1	6.075	-			
MESSINA	0	16.463	0	-	ACME SERVICE SRL	98	2.954	
MILANO	10		9	67.770	IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB SPA	100	-717.771	
					SIAS SPA	70	-3.650.221	
					ACINNOVA SRL (in liquidazione)	60	-294.849	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80	-293.526	
					ACM SERVICES SRL	80	-95.636	
MODENA	10	522.683	10	124.369	ACISERVICE MODENA SRL	100	5.681	
NAPOLI	2	67.166	12	71.381	ACISERVICE SRL	80	-89.892	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100	-54.510	
NOVARA	4	104.324	4	8.693	ACN SERVICE SRL	100	991	
NUORO	0	-	3	5.876	AC NUORO SERVIZI SRL	100	186	
ORISTANO	1	38.235	0	-	STAI SRL (in liquidazione)	80	-29.812	
PADOVA	0	-	0	-	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100	7.034	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PALERMO	0	32.676	8	19.500	A.S.M. SRL	100	=	
					A.C.S. SRL	100	3.363	
PARMA	5	269.119	7	10.131	ACI SERVICE PARMA SRL	100	-11.778	
					ACI AUTOSCUOLA SRL	100	2.720	
PAVIA	11	450.835	0	-	-			
PERUGIA	0	5.579	5	9.370	AMUB MAGIONE SPA	87	-120.950	
					GUIDACI SERVICE SRL	100	-1.322	
PESARO URBINO	1	34.708	3	1.654	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100	-2.044	
PESCARA	0	24.948	2	9.780	-			
PIACENZA	7	324.895	1	2.520	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100	-5.530	
PISA	7	339.718	2	2.400	ACI ACTION SRL	100	-38.353	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98	14.991	
PISTOIA	7	381.702	2	4.688	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	100	-14.688	
PORDENONE	4	188.460	0	-	ACI SERVICE PN SRL	100	4.719	
					GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	25	165.078	
POTENZA	1	44.639	1	23.740	ACITOUR SRL	51	n.d.	
					POTENZA IMMOBILIARE SRL	100	-1.417	
					ACI PIU' (in liquidazione)	51,49	-32	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PRATO	2	77.686	5	12.318	ACICLUBPRATO SRL	100	66	
RAVENNA	1	35.013	4	6.385	ACITOUR SERVICE SRL	100	=	
REGGIO CALABRIA	0	13.136	0	-	AC GLOBAL SRL	100	1.462	
REGGIO EMILIA	9	392.670	0	-	ACISERVICE REGGIO SRL	100	4.339	
RIETI	1	52.026	0	-	-			
RIMINI	1	62.187	0	-	ACI SERVICE RIMINI SRL	100	194	
ROMA	3	233.130	5	60.196	ACINSERVICE SRL	95	426	
ROVIGO	0	-	1	n.d.	A.C.RO SERVICE SRL (in liquidazione)	100		
SALERNO	4	230.761	5	5.362	-			
SANREMO	3	121.621	3	2.994	AC SANREMO SERVIZI SRL	100	2.063	ripianamento delle perdite per esercizi precedenti pari a € 7.000
SASSARI	1	53.149	2	1.292	AC SASSARI SERVIZI SRL	100	7.864	
SAVONA	1	66.087	1	231	ACI SAVONA SERVIZI SRL	100	-95.836	
SIENA	2	120.798	1	1.800	ACI SIENA SERVIZI SRL	99,50	-1.546	
SIRACUSA	0	15.974	4	12.531	ACI SERVICE SRL	97,50	378	
SONDRIO	1	32.685	3	1.047	ACISERVIZI SONDRIO SRL	99	1.285	
TARANTO	0	-	0	-	A.C.TARANTO OPERATOR SRL	99,32	829	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100	-1.668	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55	-550	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
TERAMO	2	93.177	0	-	ACI TERAMO SERVICE SRL	100	2.254	
TERNI	3	141.616	3	2.147	ACI SERVIZI SRL	100	232	
TORINO	9	540.893	2	9.048	ACIMMAGINE SRL	88,04	729.718	
					ACI ASSICURA SRL	95	80.817	
TRAPANI	0	-	3	23.740	ACISERVICE TRAPANI SRL	100	3.616	
TRENTO	2	100.396	6	10.528	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100	34.415	
					ALPI CONCILIA	20	1.757	
TREVISO	2	126.419	2	930	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100	751	
TRIESTE	1	71.091	2	6.669	ACI SERVIZI SRL (in liquidazione)	100	n.d.	
UDINE	1	75.213	5	12.656	AUTOSERVIS SRL	100	49.238	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SPA	33,40	774.263	
					ACILEASING FVG SPA (in liquidazione)	24,93	-281.564	
					SERVIZI E PARCHEGGI LIGNANO SRL	30	125.047	
VARESE	11	520.409	6	13.394	-			
VENEZIA	1	63.888	4	9.997	ACI GESTIONI SRL	99	9.825	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100	17.158	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	104.876	1	500	-			
VERCELLI	2	87.969	6	2.857	-			
VERONA	2	129.162	3	2.050	ACI GEST SRL	100	7.702	
VIBO VALENTIA	0	18.880	1	3.846	ACI SERVICE VIBO VALENTIA SRL (in liquidazione)	100	-28.911	
VICENZA	4	236.945	6	13.405	A.C.VICENZA SERVICE SRL	100	4.164	
					ACI LEASING VICENZA SRL (in liquidazione)	90	n.d.	
VITERBO	0	28.195	1	1.766	A.C.I. PROMOTER SRL	100	132	

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL' ACI

La tabella che segue riporta i movimenti delle numerose partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute ed il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31.12.2014.

Tabella 14 - Partecipazioni

	Valore al 31.12.2014	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2013
- in società controllate	139.856.573	0	156.926	1.266.400	1.889.880	140.323.127
- in società collegate	0	54.600	0	0	0	54.600
- in altre imprese	44.474	0	0	0	1.161	45.635
Totale	139.901.047	54.600	156.926	1.266.400	1.891.041	140.423.362

Il valore totale delle partecipazioni è sceso da 140,42 mln di euro a 139,90 mln di euro; le variazioni intervenute hanno riguardato principalmente le società controllate.

6.1 Società controllate

Particolare rilievo nel patrimonio dell'Ente assumono le partecipazioni in società controllate, svolgenti attività in settori rientranti nei fini istituzionali dell'Ente.

Nella nota integrativa l'ente fa presente che, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. n. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della legge n. 196/2009.

L'esposizione che segue, in mancanza di un bilancio consolidato, riporta notizie in ordine all'andamento delle società, senza poter fornire un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo.

Nella tabella che segue, ordinata in ordine decrescente per quota di possesso e per importo del capitale sociale, si riportano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Nella colonna G si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4, del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

Nell'ultima colonna, infine, è espresso il valore della partecipazione iscritto nel bilancio per il 2013.

Tabella 15 - Valore delle partecipazioni

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO %	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2014	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	I
Aci Progei SpA	62.526.357	417.433	103.076.553	100,00	103.076.553	81.956.707	21.119.846	81.956.707
Aci Global SpA	5.000.000	-502.922	6.946.929	100,00	6.946.929	7.487.293	-540.364	7.487.293
Aci Informatica SpA	2.064.000	295.325	9.793.517	100,00	9.793.517	2.064.000	7.729.517	2.064.000
Aci Vallelunga SpA	14.000.000	-395.343	11.961.247	99,98	11.958.855	11.958.853	2	12.757.600
Aci Sport SpA	510.000	12.551	557.386	100,00	557.386	520.428	36.958	519.306
Ventura S.p.A.	2.350.000	318.471	5.751.152	90,00	5.176.037	4.069.276	1.106.761	4.069.276
Aci Consult SpA	194.806	-342.172	152.635	94,54	144.305	144.305	0	1
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	66.789.677	455.515.977	54,22	246.987.823	29.970.186	217.017.637	29.814.382
Aci Mondadori SpA	590.290	-1.388.071	177.050	50,00	88.525	88.525	0	57.561
Ala Assicurazioni SpA	15.450.000	2.621.062	24.661.154	10,00	2.466.115	1.597.000	869.115	1.597.000
TOTALE	157.360.453	67.826.011	618.593.600		387.196.045	139.856.573	247.339.472	140.323.126

Di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività svolte dalle società.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di ristrutturazioni, acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto dell'Automobile Club o del gruppo.

ACI Global S.p.A.

La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale operativa; in particolare, gestisce il servizio di soccorso stradale sulle strade e le autostrade italiane. Anche se il valore di cui alla colonna H si presenta negativo (-540.364 euro), l'ente non ha effettuato alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio.

ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale; in particolare provvede alla progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Vallelunga S.p.A.

La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi. La partecipazione in ACI Vallelunga S.p.A. è stata svalutata di euro 798.747 per adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentivi, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio, vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

ACI Consult S.p.A

La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. Nel corso del 2014, a seguito dell'operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di euro 1.135.155 è stato azzerato e successivamente ricostituito fino all'importo di euro 194.806. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite, per euro 541.400, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per euro 397.097, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente. Al termine dell'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, la quota posseduta da ACI è passata dall'86,73 per cento al 94,54 per cento.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

ACI Mondadori S.p.A.

Posta in liquidazione nel mese di febbraio 2014, sono stati effettuati versamenti in conto capitale a copertura perdite per euro 750.000, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per euro 694.036, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

Ala Assicurazioni S.p.A.

E' una compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia. La partecipazione è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10 per cento della stessa, in quanto l'ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a)

del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata SARA Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90 per cento del capitale sociale della predetta società.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano impieghi durevoli a carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine, le partecipazioni di controllo e di collegamento.

Il saldo al 31.12.2014 dei crediti di finanziamento è pari a 20,33 mln di euro (21,96 mln di euro nel 2013), con una variazione negativa di 1,62 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (455 mila euro) e dei decrementi (2,08 mln di euro) verificatisi nell'esercizio; il saldo scende principalmente a seguito della diminuzione di 1,41 mln di euro dei crediti verso la controllata ACI Global S.p.a.

Tabella 16 - Crediti di finanziamento vs società controllate

	2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	2013
ACI Progei SpA	14.316.952	0	-521.284	0	14.838.236
ACI Global SpA	1.361.411	0	-1.413.647	0	2.775.057
ACI Vallelunga SpA	4.200.000	0	-150.000	0	4.350.000
ACI Consult	455.719	455.719	0	0	0
TOTALE	20.334.082	455.719	-2.084.931	0	21.963.294

La tabella che segue illustra invece i crediti che derivano da normali operazioni commerciali, tranne quelli verso la società ACI Progei S.p.A., per 452 mila euro, che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti; i predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non è stata predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

Tabella 17 - Crediti commerciali vs società controllate

	2014	2013	variazioni
ACI Informatica SpA	1.774.594	1.717.809	56.785
ACI Progei SpA	460.767	832.456	-371.689
SARA Assicurazioni SpA	2.366.817	2.602.551	-235.734
ACI Vallelunga SpA	2.711	13.943	-11.232
ACI Global SpA	80.486	110.246	-29.760
ACI Consult	249.942	158.055	91.887
Ventura SpA	84.040	534.165	-450.125
Ala Assicurazioni Spa	195	197	-2
TOTALE	5.019.552	5.969.422	-949.870

6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto decremento nel periodo considerato. Al 31/12/2013 i debiti ammontavano complessivamente a 40,65 mln di euro; nel 2014 il valore dei debiti verso le società controllate è sceso a 28,30 mln di euro (-12,34 mln di euro).

Tale consistente riduzione dei debiti verso le società controllate è correlato al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente, con conseguente contrazione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi. Si tratta di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., includendo tra queste anche le società controllate indirettamente, qualificate "*in house*" per l'ente.

Tabella 18 - Debiti vs società controllate

	2014	2013	variazioni
ACI Informatica SpA	18.978.185	29.326.859	-10.348.674
ACI Global SpA	3.325.144	5.371.375	-2.046.231
ACI Vallelunga SpA	592.633	150.000	442.633
ACI Mondadori SpA	100.000	1.433.050	-1.333.050
ACI Progei SpA	1.906.472	830.073	1.076.399
Ala Assicurazioni SpA	891.159	33.985	857.174
ACI Sport SpA	976.615	719.709	256.906
Ventura SpA	0	38.592	-38.592
Sara Assicurazioni SpA	344.778	521.118	-176.340
ACI Consult SpA	0	0	0
ACI Infomobility SpA	1.073.424	2.132.387	-1.058.963
ACI Project Srl	114.472	94.652	19.820
Totale	28.302.882	40.651.800	-12.348.918

6.4 Società collegate e partecipazioni in altre società

Nel 2014 unica società collegata è l'Agenzia Radio Traffic S.r.l.; tuttavia, a seguito della cessione effettuata nell'anno 2014 dell'intera quota posseduta da ACI, il saldo al 31.12.2014 è pari a euro 0 (54.600 euro nel 2013). La predetta partecipazione, pari al 35 per cento del capitale sociale, iscritta in bilancio al corrispondente valore nominale di 54.600 euro, è stata ceduta alla controllata ACI Global S.p.A. al prezzo determinato - con apposita perizia - di 245.972 euro, realizzando una plusvalenza di 191.372 euro.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre società i valori indicati in tabella sono relativi all'esercizio 2013 in quanto alla data di approvazione del bilancio di esercizio di ACI non erano disponibili i relativi bilanci.

La partecipazione posseduta nella GEAC S.p.A., pari allo 0,002 per cento del capitale sociale ed iscritta in bilancio ad inizio esercizio per euro 1.161, è stata totalmente svalutata. Il 30 settembre 2014, infatti, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato il ripianamento delle perdite accumulate mediante utilizzo ed azzeramento del capitale sociale e la successiva ricostituzione dello stesso. Trattandosi per ACI di partecipazione di importo irrilevante, non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007, l'ente non ha partecipato alla sottoscrizione del capitale sociale ed è, pertanto, uscito dalla compagine azionaria.

Per la partecipazione in Cepim S.p.A., non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali e da dismettere ai sensi della legge n. 244/2007, ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. in quanto i relativi dati non sono disponibili, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria.

L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Tabella 19 – Partecipazioni in altre società

ALTRE IMPRESE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO %	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 2013/2014	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Arc Europe S.A.	750.000	196.671	6.528.777	5,00	326.439	37.500	288.939
CE.P.I.M. S.p.A.	6.642.928	514.263	22.317.759	0,10	22.318	6.973	15.345
Valtur S.p.A.	Società in amministrazione straordinaria			0,21	N.D.	1	N.D.
TOTALE	7.392.928	710.934	28.846.536		348.757	44.473	304.284

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2014 è stato deliberato dall'Assemblea Generale il 23 aprile 2015 e risulta composto dai seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa. Detto bilancio è stato trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero vigilante con nota dell'8 maggio 2015.

In assenza di provvedimenti specifici al riguardo da parte del Ministero vigilante, il bilancio dell'Ente dell'esercizio 2014 deve ritenersi approvato per decorso dei termini di cui all'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio generale in data 22.10.2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del d. lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c.

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2014 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2013.

Tabella 20 - Stato Patrimoniale - Sintesi

		2014	2013	Variazioni	%
ATTIVO		**382.923.943**	**380.375.602**	**2.548.341**	**0,67**
B)	IMMOBILIZZAZIONI	218.497.189	216.958.580	1.538.609	0,71
I -	Immobilizzazioni immateriali	16.545.225	15.311.315	1.233.910	8,06
II -	Immobilizzazioni materiali	16.092.050	14.888.000	1.204.050	8,09
III -	Immobilizzazioni finanziarie	185.859.914	186.759.265	-899.351	-0,48
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	158.872.930	156.656.714	2.216.216	1,41
I -	Rimanenze	1.161.115	1.237.347	-76.232	-6,16
II -	Crediti	117.667.221	152.106.023	-34.438.802	-22,64
III -	Attività finanziarie	0	0	0	
IV -	Disponibilità liquide	40.044.594	3.313.344	36.731.250	1108,59
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.553.824	6.760.308	-1.206.484	-17,85
PASSIVO		**382.923.943**	**380.375.602**	**2.548.341**	**0,67**
A)	PATRIMONIO NETTO	96.606.613	66.410.430	30.196.183	45,47
VII -	Altre riserve	18.386.579	0	18.386.579	n.d.
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	48.023.849	41.118.466	6.905.383	16,79
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196.185	25.291.966	4.904.219	19,39
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	491.753	309.822	181.931	58,72
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.023.584	150.394.253	3.629.331	2,41
D)	DEBITI	116.106.652	146.644.308	-30.537.656	-20,82
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.695.341	16.616.789	-921.448	-5,55

Nel 2014, l'attivo patrimoniale registra un aumento di oltre 2 mln di euro (+0,67%): le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono costituite dal decremento dei crediti per il complessivo importo di 34,43 mln di euro (da 152,20 mln di euro del 2013 a 117,67 mln di euro nel 2014, pari a -22,64%), nonché dall'incremento delle disponibilità liquide per 36,73 mln di euro (3,31mln di euro nel 2013)

Nel passivo, il patrimonio netto dell'Ente cresce da 66,41 mln di euro a 96,60 mln di euro (+ 45,47%), mentre i debiti presentano consistenti riduzioni pari a 30,53 mln di euro (da 146,64 mln di euro del 2013 a 116,10 mln di euro nel 2014, pari a – 20,82%), dovuti in buona parte alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate e verso gli istituti di credito.

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2014, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio di riferimento, nonché le relative variazioni percentuali.

Tabella 21 - Stato Patrimoniale Attivo

ATTIVO	2014	2013	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e opere dell'ingegno	13.841.714	10.800.632	3.041.082	28,16
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.076.760	3.068.011	-1.991.251	-64,90
Altre	1.626.751	1.442.672	184.079	12,76
Totale immobilizzazioni immateriali	**16.545.225**	**15.311.315**	**1.233.910**	**8,06**
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	9.776.503	9.961.517	-185.014	-1,86
Impianti e macchinari	2.193.923	2.650.646	-456.723	-17,23
Attrezzature industriali e commerciali	95.384	146.299	-50.915	-34,80
Altri beni	4.026.240	2.129.538	1.896.702	89,07
Totale immobilizzazioni materiali	**16.092.050**	**14.888.000**	**1.204.050**	**8,09**
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	139.856.573	140.323.127	-466.554	-0,33
b. imprese collegate	0	54.600	-54600	-100,00
c. altre imprese	44.474	45.635	-1161	-2,54
Totale partecipazioni	**139.901.047**	**140.423.362**	**-522.315**	**-0,37**
Crediti:				
a. verso imprese controllate	20.334.082	21.963.294	-1.629.212	-7,42
- entro 12 mesi	1.728.267	2.377.458	-649.191	-27,31
- oltre 12 mesi	18.605.815	19.585.836	-980.021	-5,00
b. verso altri	25.624.785	24.372.609	1.252.176	5,14
- entro 12 mesi	4.061.748	2.704.857	1.356.891	50,16
- oltre 12 mesi	21.563.037	21.667.752	-104.715	-0,48
Totale crediti	**45.958.867**	**46.335.903**	**-377.036**	**-0,81**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**185.859.914**	**186.759.265**	**-899.351**	**-0,48**
Totale immobilizzazioni	**218.497.189**	**216.958.580**	**1.538.609**	**0,71**

	2013	2013	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti finiti e merci	1.161.115	1.237.347	-76.232	-6,16
Totale rimanenze	**1.161.115**	**1.237.347**	**-76.232**	**-6,16**
II Crediti				
1) Crediti verso clienti	99.936.532	130.403.155	-30.466.623	-23,36
- entro 12 mesi	99.936.532	130.403.155	-30.466.623	-23,36
2) Crediti verso imprese controllate	5.019.552	5.969.422	-949.870	-15,91
- entro 12 mesi	5.019.552	5.969.422	-949.870	-15,91
3) Crediti verso imprese collegate	-	-		
4) Crediti verso controllanti	-	-		
4-bis) Crediti tributari	2.712.068	307.417	2.404.651	782,21
- entro 12 mesi	1.199.072	307.417	891.655	290,05
- oltre 12 mesi	1.512.996	-		
4-ter) Imposte anticipate	-	-		
5) Crediti verso altri	9.999.069	15.426.029	-5.426.960	-35,18
- entro 12 mesi	9.999.069	15.426.029	-5.426.960	-35,18
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale crediti	**117.667.221**	**152.106.023**	**-34.438.802**	**-22,64**
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	37.494.714	2.444.558	35.050.156	1433,80
2) Assegni	1475796	-		
3) Denaro e valori in cassa	1.074.084	868.786	205.298	23,63
Totale disponibilità liquide	**40.044.594**	**3.313.344**	**36.731.250**	**1108,59**
Totale attivo circolante	**158.872.930**	**156.656.714**	**2.216.216**	**1,41**
D Ratei e risconti				
a. Ratei attivi	-	-		
b. Risconti attivi	5.553.824	6.760.308	-1.206.484	-17,85
Totale ratei e risconti	**5.553.824**	**6.760.308**	**-1.206.484**	**-17,85**
TOTALE ATTIVO	**382.923.943**	**380.375.602**	**2.548.341**	**0,67**

Tabella 22 - Stato Patrimoniale Passivo

PASSIVO	2014	2013	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	18.386.579	-2	18.386.581	n.d.
riserva vincolata	18.386.580	-		
riserva differenze da arrotondamento	-1	-2		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	48.023.849	41.118.466	6.905.383	16,79
IX Utile (perdita) dell'esercizio	30.196.185	25.291.966	4.904.219	19,39
Totale patrimonio netto	**96.606.613**	**66.410.428**	**30.196.185**	**45,47**
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		
2) Per Imposte	96.753	-		
3) Per rinnovi contrattuali	-	-		
4) Altri	395.000	309.822	85.178	27,49
Totale fondi per rischi e oneri	**491.753**	**309.822**	**181.931**	**58,72**
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**154.023.584**	**150.394.253**	**3.629.331**	**2,41**
D Debiti				
4) Debiti verso banche	31.829	20.006.249	-19.974.420	-99,84
- entro 12 mesi	31.829	20.006.249	-19.974.420	-99,84
- oltre 12 mesi	-	-		
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-		
6) Acconti	117.834	90.446	27.388	30,28
- entro 12 mesi	117.834	90.446	27.388	30,28
- oltre 12 mesi	-	-		
7) Debiti verso fornitori	21.888.106	21.697.478	190.628	0,88
- entro 12 mesi	21.888.106	21.697.478	190.628	0,88
- oltre 12 mesi	-	-		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-		
9) Debiti verso imprese controllate	28.302.882	40.651.800	-12.348.918	-30,38
- entro 12 mesi	28.302.882	40.651.800	-12.348.918	-30,38
- oltre 12 mesi	-	-		
10) Debiti verso imprese collegate	-	-		
11) Debiti verso controllanti	-	-		
12) Debiti tributari	12.515.720	12.207.070	308.650	2,53
- entro 12 mesi	12.515.720	12.207.070	308.650	2,53
- oltre 12 mesi	-	-		
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.359.643	7.257.520	102.123	1,41
- entro 12 mesi	7.359.643	7.257.520	102.123	1,41
- oltre 12 mesi	-	-		
14) Altri debiti	45.890.638	44.733.745	1.156.893	2,59
- entro 12 mesi	45.890.638	44.733.745	1.156.893	2,59
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale debiti	**116.106.652**	**146.644.308**	**-30.537.656**	**-20,82**
E Ratei e risconti				
a. Ratei passivi				
b. Risconti passivi	15.695.341	16.616.789	-921.448	-5,55
Totale ratei e risconti	**15.695.341**	**16.616.789**	**-921.448**	**-5,55**
TOTALE PASSIVO	**382.923.943**	**380.375.602**	**2.548.341**	**0,67**

Tabella 23 - Conti d'ordine

	2014	2013	Variazioni	%
A Garanzie prestate				
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	20.902.732	15.304.436	5.598.296	36,58
2) Garanzie reali	790.380	790.380	0	0,00
3) Lettere di patronage	9.807.410	12.147.509	-2.340.099	-19,26
5) Fidejussioni dirette a favore di terzi	916.990	972.822	-55.832	-5,74
5) Garanzie per distacco linee di fido a terzi	679.753	921.550		
Totale garanzie prestate	**33.097.265**	**30.136.697**	**2.960.568**	**9,82**
C Altri conti d'ordine				
5) Beni di terzi presso l'ente - leasing	16.946.176	17.869.594	-923.418	-5,17
Totale altri conti d'ordine	**50.043.441**	**48.006.291**	**2.037.150**	**4,24**

Il totale delle immobilizzazioni passa da 216,95 milioni di euro del 2013 a 218,49 milioni di euro; l'incremento è ascrivibile sia alle immobilizzazioni immateriali, in particolare all'aumento del valore dei brevetti, sia alle immobilizzazioni materiali, a causa dell'incremento della voce altri beni.

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie, invece, passa da 186,75 mln di euro nel 2013 a 185,85 mln di euro nel 2014, con un decremento di 0,89 mln di euro (-0,48%). Il saldo negativo è dovuto ai movimenti delle partecipazioni in società controllate, società collegate e altre imprese (da 140,42 mln di euro nel 2013 a 139,90 mln di euro nel 2014), con un decremento di 0,522 mln di euro, nonché ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti, il cui saldo al 31/12/2014 è pari a 45,95 mln di euro (46,33 mln di euro nel 2013), con una diminuzione di 0,377 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

Cresce anche l'attivo circolante a 158,87 mln di euro (156,65 mln di euro nel 2013), con un incremento di 2,21 mln di euro rispetto al precedente esercizio. Tra le voci che lo compongono si registra il decremento dei crediti per il complessivo importo di 34,43 mln di euro: tra essi, in particolare, la voce crediti verso clienti passa da 130,40 mln di euro a 99,93 mln di euro, con una diminuzione di 30,46 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio, la voce ha risentito della riduzione dei crediti verso gli Automobile Club (2,66 mln di euro), verso le Regioni (1,52 mln di euro), verso clienti privati (2,73 mln di euro) e verso le agenzie aderenti allo Sportello telematico dell'automobilista – STA (9,99 mln di euro). Il saldo del Fondo svalutazione crediti è di 47,93 mln di euro, con un accantonamento dell'esercizio di 12,92 mln di euro.

Per contro, si deve registrare il contestuale incremento delle disponibilità liquide per un importo di 36,73 mln di euro in più rispetto al saldo del precedente esercizio (3,31 mln di euro nel 2013).
Il dettaglio dei crediti verso i clienti è esposto nella tabella che segue.

Tabella 24 - Crediti verso i clienti

	2014	2013	Variazioni	%
Crediti verso Automobile Club	54.153.854	56.818.210	-2.664.356	-4,69
Crediti verso Regioni	61.448.886	62.970.541	-1.521.655	-2,42
Crediti verso altri clienti privati Italia	11.305.759	14.036.793	-2.731.034	-19,46
Crediti verso punti di servizio sportello telematico automobilista	4.376.589	14.369.131	-9.992.542	-69,54
Crediti verso delegazioni e agenzie	7.589.289	7.553.084	36.205	0,48
Crediti verso comuni	2.233.976	2.795.433	-561.457	-20,08
Crediti verso amministrazioni centrali	2.757.260	2.210.642	546.618	24,73
Crediti verso altri enti pubblici	2.376.349	2.715.669	-339.320	-12,49
Crediti verso province	1.309.735	1.677.026	-367.291	-21,90
Crediti verso clienti esteri	319.032	312.235	6.797	2,18
Totale lordo	**147.870.729**	**165.458.764**	**-17.588.035**	**-10,63**
Fondo svalutazione crediti	-47.934.197	-35.055.609	-12.878.588	-36,74
Totale netto	**99.936.532**	**130.403.155**	**-30.466.623**	**-23,36**

Le passività correnti presentano consistenti decrementi per complessivi 31,45 mln di euro, dovuti non solo alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate - che scende da 40,65 mln di euro a 28,30 mln di euro (-12,34 mln di euro rispetto al 2013) – ma anche dell'indebitamento verso gli istituti di credito – che passa da 20,00 mln di euro a 0,03 mln di euro (-19,97 mln di euro); mentre il miglioramento del saldo debitorio dei c/c bancari è riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dell'adeguamento della tariffa del PRA, i debiti verso le società controllate sono di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi: nonostante una riduzione dei tempi di pagamento, correlata al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente, rimane ancora elevata l'entità dei debiti nei riguardi di alcune società.
La voce "altri debiti" è formata da tutti i debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle voci del passivo (debiti verso il personale; debiti per Sportello telematico dell'automobilista; debiti diversi) e registra un incremento di 1,15 mln di euro.
Come già indicato, il patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia registra un consistente incremento per effetto dell'utile accertato a chiusura dell'esercizio 2014, pari a 30,19 mln di euro, e passa, pertanto, da 66,41 mln di euro del precedente esercizio a 96,60 mln di euro nel 2014.

Un'ultima notazione riguarda i conti d'ordine, la cui natura è quella di evidenziare quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero però produrre effetti a breve: va segnalata una consistente diminuzione delle garanzie prestate direttamente dall'ente (fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi nell'interesse di alcuni Automobile Club; garanzie reali costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche nell'interesse di alcuni Automobile Club; lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club). Il totale delle garanzie prestate sale da 30,13 mln di euro a 33,09 mln di euro (+9,82%).

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2014 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che evidenzia anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2013.

Tabella 25 – Conto economico - Sintesi

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156.472	310.469.063	30.687.409	*9,88*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889.145	300.304.464	13.584.681	*4,52*
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	27.267.327	10.164.599	17.102.728	*168,26*
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931.439	17.557.790	-9.626.351	*-54,83*
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.581.218	-992.714	-588.504	*-59,28*
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.611.834	7.154.176	-2.542.342	*-35,54*
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	38.229.382	33.883.851	4.345.531	*12,82*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033.197	-8.591.885	558.688	*6,50*
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**25.291.966**	**4.904.219**	*19,39*

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 chiude con un utile di esercizio di 30,19 mln di euro che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (27,26 mln di euro, pari a +17,10 mln di euro rispetto al 2013), risultato della gestione finanziaria (7,93 mln di euro), rettifiche di valore di attività finanziaria (-1,58 mln di euro), proventi e oneri straordinari (pari a 4,61 mln di euro) e imposte (pari a -8,03 mln di euro).

Il miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente e del saldo debitorio appare riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dal più volte citato adeguamento della tariffa del PRA.

Nella tabella che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi all' esercizio in esame posti a confronto con il 2013.

Tabella 26 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.750	294.107.212	24.577.538	8,36
3) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9) Altri ricavi e proventi	22.471.722	16.361.851	6.109.871	37,34
Totale valore della produzione	**341.156.472**	**310.469.063**	30.687.409	9,88
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.384.812	1.526.405	-141.593	-9,28
7) Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	116.865.830	9.737.088	8,33
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	19.010.110	-807.308	-4,25
9) Costi del personale				
a)Salari e Stipendi	103.972.333	104.704.233	-731.900	-0,70
c)Oneri Sociali	26.214.797	26.398.837	-184.040	-0,70
e) Trattamento di fine rapporto	850.798	1.044.616	-193.818	-18,55
g) Trattamento di quiescenza e simili	5.938.455	6.090.511	-152.056	-2,50
i)Altri Costi	1.976.031	1.549.895	426.136	27,49
Totale costi del personale	138.952.414	139.788.092	-835.678	-0,60
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.063.642	10.119.540	-2.055.898	-20,32
c) Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.053.158	2.280.774	-227.616	-9,98
e) Altre Svalutazioni delle immobilizzazioni				
g) Svalutazione crediti attivo circolante	12.926.275	5.304.943	7.621.332	143,66
Totale ammortamento e svalutazioni	23.043.075	17.705.257	5.337.818	30,15
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons.	76.232	304.279	-228.047	-74,95
12) Accantonamenti per rischi	300.000	309.822	-9.822	-3,17
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione	5.326.892	4.794.669	532.223	11,10
Totale costi della produzione	**313.889.145**	**300.304.464**	13.584.681	4,52
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**27.267.327**	**10.164.599**	17.102.728	168,26

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazioni	%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	7.228.595	16.469.835	-9.241.240	-56,11
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	240.998	166.281	74.717	44,93
b)altri proventi	484.396	988.790	-504.394	-51,01
Totale altri proventi finanziari	725.394	1.155.071	-429.677	-37,20
17) Interessi e altri oneri finanziari	-22.545	-67.129	44.584	66,42
17-bis) Utili e perdite su cambi	-5	13	-18	-138,46
Totale proventi e oneri finanziari	**7.931.439**	**17.557.790**	-9.626.351	-54,83
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-		
19) Svalutazioni	-1.581.218	-992.714	-588.504	-59,28
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**-1.581.218**	**-992.714**	-588.504	-59,28
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	5.508.933	9.905.067	-4.396.134	-44,38
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	191.372	-		-
Totale proventi	5.700.305	9.905.067	-4.204.762	-42,45
21) Oneri straordinari				
a) oneri	-1.023.489	-2.704.604	1.681.115	62,16
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-64.982	-46.287	-18.695	-40,39
Totale oneri	-1.088.471	-2.750.891	1.662.420	60,43
Totale proventi e oneri straordinari	**4.611.834**	**7.154.176**	-2.542.342	-35,54
Risultato prima delle imposte	**38.229.382**	**33.883.851**	4.345.531	12,82
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-8.033.197	-8.591.885	558.688	6,50
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**25.291.966**	4.904.219	19,39

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 30,68 mln di euro del valore della produzione che passa da 310,46 mln di euro a 351,15 mln di euro. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 24,57 mln di euro nonché da maggiori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 6,10 mln di euro.

Peraltro, l'effetto positivo del citato decreto di adeguamento delle tariffe del PRA è stato attenuato dall'azzeramento dei compensi per la riscossione dell'Imposta provinciale di trascrizione, che nel 2013 avevano contribuito al risultato d'esercizio per 5,30 mln di euro.

Nella tabella seguente si riassumono i ricavi per tipologia, anche in riferimento al 2013.

Tabella 27 - Ricavi delle vendite e prestazioni

	2014	2013	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	211.177.264	193.785.576	17.391.688	8,97
Servizi in materia di tasse automobilistiche	45.071.479	35.698.546	9.372.933	26,26
Quote associative	31.770.594	31.068.772	701.822	2,26
Servizi di riscossione IPT	0	5.303.225	-5.303.225	-100,00
Accesso e consultazione banche dati	13.830.527	12.723.735	1.106.792	8,70
Quote tesseramento CSAI	4.590.271	4.065.256	525.015	12,91
Servizi sportivi	3.119.492	2.847.990	271.502	9,53
Servizi informatici e connettività	3.869.287	2.872.544	996.743	34,70
Servizi di info mobilità	2.724.879	2.643.398	81.481	3,08
Vendita HD e SW	0	405.000	-405.000	-
Servizi turistici	522.294	636.542	-114.248	-17,95
Altri servizi	2.008.663	2.056.628	-47.965	-2,33
Totale	**318.684.750**	**294.107.212**	**24.577.538**	**8,36**

I costi della produzione aumentano di 13,58 mln di euro rispetto al 2013.

Lo scostamento è prevalentemente dovuto alle spese per prestazioni di servizi (cresciute di 9,73 mln di euro), alla voce ammortamenti e svalutazioni (+5,33 mln di euro) e agli oneri diversi di gestione (+0,53 mln di euro). Si riducono, invece, gli oneri del personale (-0,83 mln di euro) e le spese per godimento di beni di terzi (-0,80 mln di euro).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi riguardano la gestione del sistema informativo dell'Ente e i servizi accessori (+2,10 mln di euro), le spese postali relative ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche (+4,88 mln di euro), i servizi di supporto alla rete degli Automobile Club e delle delegazioni (+2,09 mln di euro) e i servizi sostitutivi di mensa per il personale dipendente (+1,06 mln di euro).

Il consistente incremento di 5,33 mln di euro dei costi della voce ammortamenti e svalutazioni è principalmente dovuto alla svalutazione di crediti dell'attivo circolante per 12,92 mln di euro resa necessaria per adeguare il valore nominale dei crediti all'effettivo valore di presunto realizzo.

In ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del d.l. n. 101/2013, l'ente riferisce di avere operato una riduzione di 29,41 mln di euro rispetto all'esercizio 2010 (anno base) per spese inerenti materie prime, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50 per cento rispetto

all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2,40 mln di euro rispetto al limite di 2,84 mln di euro del regolamento.

Il suddetto regolamento ha previsto anche la riduzione del 12 per cento dei costi del personale rispetto all'anno base: a fronte di 162,57 mln di euro nel 2010, nell'esercizio in esame la spesa per 138,95 mln di euro registra una riduzione del 14,53 per cento.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 7,93 mln di euro a fronte di 17,55 mln di euro del 2013; lo scostamento risente della distribuzione di 7,22 mln di dividendi da parte delle società partecipate in luogo di 16,47 mln di euro deliberati nel 2013.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 1,58 mln di euro contro 0,99 mln di euro del 2013, a causa della svalutazione di alcune partecipazioni societarie.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 4,61 mln di euro contro 7,15 mln di euro del 2013; trattasi prevalentemente di sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 5,50 mln di euro e di 1,02 mln di euro.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 8,03 mln di euro contro 8,59 mln di euro del 2013 per effetto di minore IRAP e IRES.

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.

Come già ricordato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello Statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del P.R.A. e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività viene espletata a titolo gratuito a partire dall' 1 aprile 2013 per effetto del citato d.m. 21 marzo 2013.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.R.A. e la gestione tasse.

Come già anticipato, la gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio per conto delle regioni convenzionate.

La gestione PRA comprende le attività svolte presso gli Uffici Provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli A.C. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente

Tabella 28 - Conto conomico per gestioni

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2014	TOTALE 2014	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-313.889.145	-70.816.262	-49.083.516	-193.989.367
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**27.267.327**	**-17.948.532**	**9.830.987**	**35.384.872**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931.439	7.910.973	1.867	18.599
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581.218	-1.581.218	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	4.611.834	447.395	538.577	3.625.862
Risultato prima delle imposte	38.229.382	-11.171.382	10.371.431	39.029.333
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033.197	-1.814.122	-535.545	-5.683.530
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**-12.985.504**	**9.835.887**	**33.345.803**
CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2013	**TOTALE 2013**	**ISTITUZIONALE**	**TASSE**	**PRA**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-300.304.464	-67.893.435	-37.371.516	-195.039.513
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**10.164.599**	**-15.374.965**	**5.279.684**	**20.259.880**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.557.790	17.306.983	14.846	235.961
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-992.714	-992.714	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	7.154.176	6.764.718	-41.146	430.604
Risultato prima delle imposte	33.883.851	7.704.022	5.253.384	20.926.445
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.591.885	-1.072.233	-450.586	-7.069.066
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**25.291.966**	**6.631.789**	**4.802.798**	**13.857.379**

Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro.

In particolare, la gestione istituzionale registra un risultato di esercizio fortemente negativo (-12,98 mln di euro), mentre nel 2013 la gestione aveva chiuso con un utile netto di 6,63 mln di euro. A fronte di un margine operativo lordo negativo di 17,94 mln di euro, si sono realizzati proventi finanziari per 7,91 mln di euro: lo scostamento è imputabile al minor margine positivo della gestione finanziaria rispetto al precedente esercizio (pari a 17,30 mln di euro), per effetto di minori dividendi distribuiti dalle società partecipate, nonché alla drastica riduzione dei proventi straordinari e all'incremento dei costi della produzione.

La gestione tasse presenta nel 2014 un risultato operativo lordo positivo per 9,83 mln di euro, con un incremento di 4,55 mln di euro rispetto all'esercizio precedente; ciò deriva dal fatto che il valore della produzione si incrementa di 16,26 mln di euro per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate. Infatti, i ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione attraverso la rete di esazione, ammontano a 11,86 mln di euro, con un aumento di 5,63 mln di euro rispetto al 2013. L'utile netto è pari a 9,83 mln di euro, a fronte di 4,80 mln di euro del 2013.

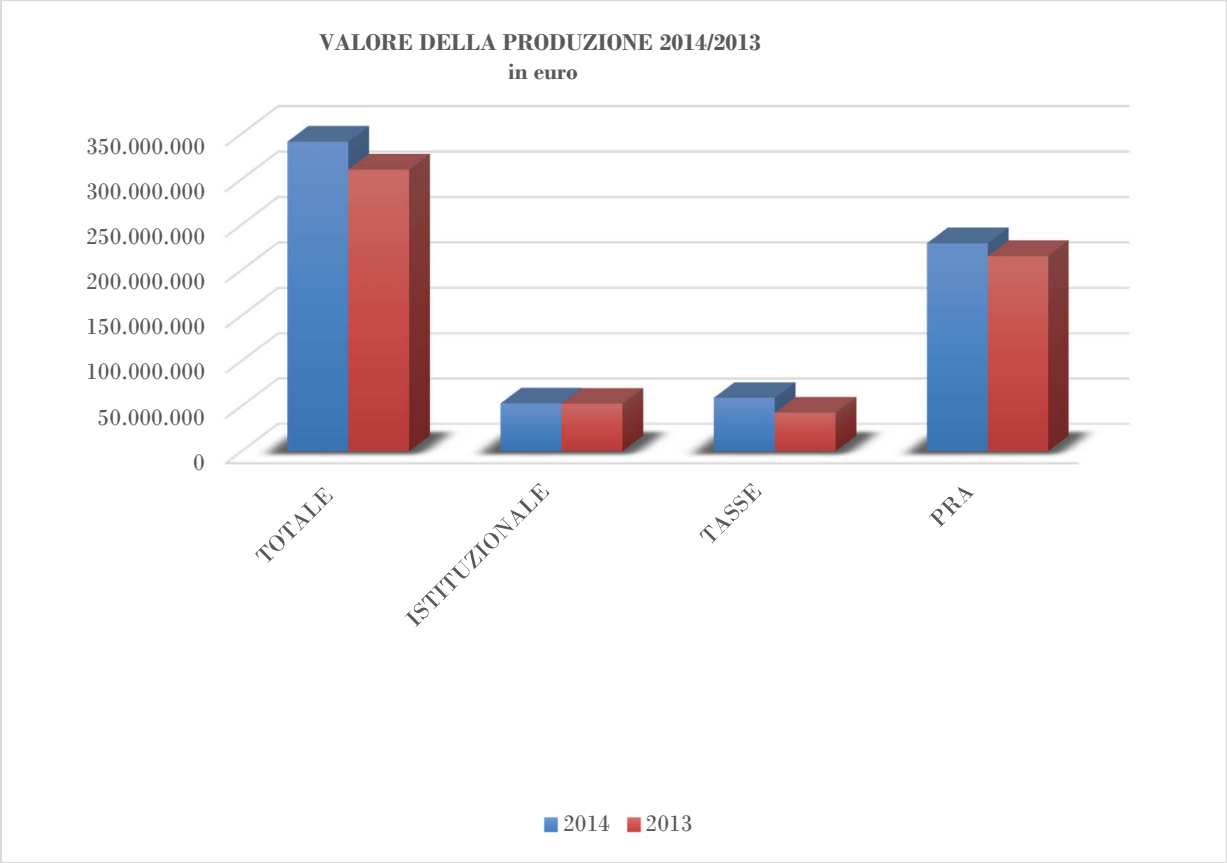
La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo di 35,38 mln di euro ed un utile netto pari a 33,34, in evidente crescita rispetto al 2013 (rispettivamente +15,12 mln di euro e +19,48 mln di euro)

I ricavi hanno beneficiato del già citato adeguamento della tariffa del PRA, per cui gli emolumenti e i diritti passano da 183,58 mln di euro del 2013 a 199,73 mln di euro del 2014, con un aumento di 16,15 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, nonostante una lieve contrazione delle formalità a pagamento pari al 0,50 per cento rispetto al 2013.

Nel confronto, i risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno complessivamente attenuato il saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione Istituzionale (-17,94 mln di euro), che presenta saldi positivi soltanto nella voce proventi e oneri finanziari e nella voce proventi e oneri straordinari.

I grafici che seguono evidenziano la composizione dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni di servizi, distinti nelle tre gestioni previste dallo statuto.

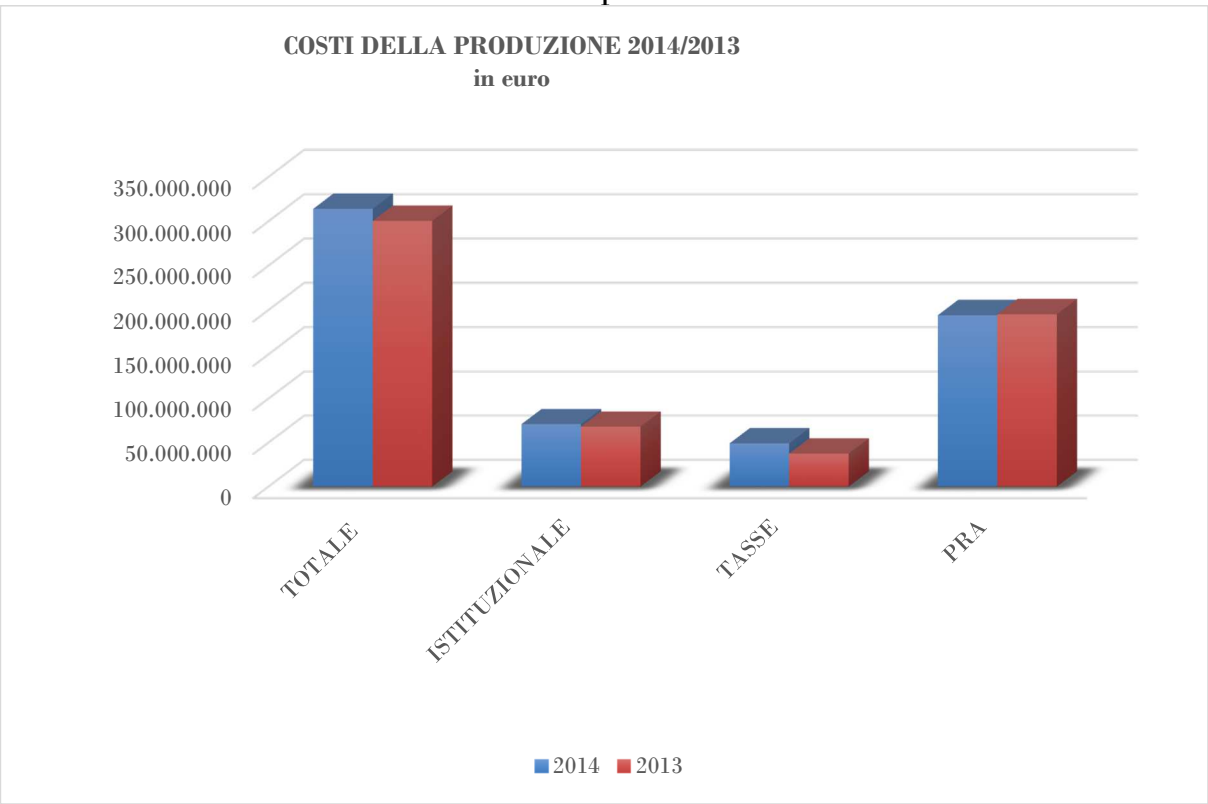
Grafico 1 – Valore della produzione 2014/2013



Rispetto al 2013, crescono i ricavi delle gestioni Tasse e PRA, mentre la gestione Istituzionale registra un incremento poco significativo.

Peraltro, si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 67,23 per cento dei ricavi totali (nel 2013 costituivano il 69,35%).

Grafico 2 - Costi della produzione 2014/2013



I costi delle gestioni Istituzionale e Tasse aumentano (in particolare, registrano una crescita di oltre 11,71 mln di euro i costi della gestione Tasse), mentre diminuiscono solo i costi della gestione PRA (da 195,03 mln di euro a 193,98 mln di euro, pari a -1,05 mln di euro).

Di seguito un prospetto dei costi della produzione con l'incidenza percentuale delle singole voci sul totale di ogni gestione per i due esercizi.

Tabella 29 - Costi della produzione per gestioni

	TOTALE 2014	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
6) Acq.materie prime, sussid., di cons.e merci	1.384.812	0,44	394.227	0,56	86.630	0,18	903.955	0,47
7) Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	40,33	51.328.916	72,48	32.643.830	66,51	42.630.172	21,98
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	5,80	915.115	1,29	1.488.318	3,03	15.799.369	8,14
9) Costo del personale	138.952.413	44,27	11.675.729	16,49	11.626.801	23,69	115.649.883	59,62
10) Ammortamento e Svalutazioni	23.043.075	7,34	4.148.121	5,86	2.949.184	6,01	15.945.770	8,22
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	76.232	0,02	7.448	0,01	5.923	0,01	62.861	0,03
12) Accantonamenti per rischi	300.000	0,10	300000	0,42	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	5.326.893	1,70	2.046.706	2,89	282.830	0,58	2.997.357	1,55
Totale costi della produzione	**313.889.145**	100,00	**70.816.262**	100,00	**49.083.516**	100,00	**193.989.367**	100,00
	TOTALE 2013	**%**	**ISTITUZIONALE**	**%**	**TASSE**	**%**	**PRA**	**%**
6) Acq.materie prime, sussid., di cons.e merci	1.526.405	0,50	460.231	0,70	71.387	0,20	994.787	0,50
7) Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	38,90	49.294.897	72,60	23.666.575	63,30	43.904.358	22,50
8) Spese per godimento di beni di terzi	19.010.110	6,30	1.143.259	1,70	1.105.822	3,00	16.761.029	8,60
9) Costo del personale	139.788.092	46,50	11.223.588	16,50	9.934.934	26,60	118.629.570	60,80
10) Ammortamento e Svalutazioni	17.705.257	5,90	4.076.104	6,00	2.187.262	5,90	11.441.891	5,90
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	304.279	0,10	16.614	0,00	17.162	0,00	270.503	0,10
12) Accantonamenti per rischi	309.822	0,10		0,00		0,00	309.822	0,20
14) Oneri Diversi di Gestione	4.794.669	1,60	1.678.742	2,50	388.374	1,00	2.727.553	1,40
Totale costi della produzione	**300.304.464**	100,00	**67.893.435**	100,00	**37.371.516**	100,00	**195.039.513**	100,00

La tabella permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. Nella gestione totale, le voci che incidono maggiormente sono le spese per prestazioni di servizi e il costo del personale.

Le spese per prestazioni di servizi salgono da 116,86 mln di euro nel 2013 a 126,60 mln di euro nel 2014: l'aumento riguarda la gestione Istituzionale (+2,03 mln di euro) e, soprattutto, la gestione Tasse (+8,97 mln di euro), mentre la gestione PRA registra una flessione pari a -1,27 mln di euro.

L'incidenza dei costi del personale passa dal 46,50 per cento al 44,27 per cento nel 2014 e l'importo complessivo scende da 139,78 mln di euro a 138,95 mln di euro. Tale risultato non rispecchia l'andamento delle singole gestioni, poiché per tale voce solo la gestione PRA presenta una flessione di 2,97 mln di euro, mentre registrano un incremento tanto la gestione Istituzionale che la gestione Tasse (rispettivamente +0,45 mln di euro e +1,69 mln di euro).

Le due voci del conto economico ora ricordate presentano valori piuttosto variabili tra le diverse gestioni anche con riferimento al valore della produzione. Dal confronto tra il totale delle spese per prestazione di servizi e per il personale con il totale del valore della produzione, distinti per gestione, si ottengono degli indici rappresentati nella tabella seguente.

Tabella 30 – Indici di valutazione

	2014				2013			
	TOTALE	**ISTITUZIONALE**	**TASSE**	**PRA**	**TOTALE**	**ISTITUZIONALE**	**TASSE**	**PRA**
Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	51.328.916	32.643.830	42.630.172	116.865.830	49.294.897	23.666..575	43.904.358
Totale valore della produzione	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393
INDICE	**0,37**	**0,97**	**0,55**	**0,19**	**0,38**	**0,94**	**0,55**	**0,20**

	2014				2013			
	TOTALE	**ISTITUZIONALE**	**TASSE**	**PRA**	**TOTALE**	**ISTITUZIONALE**	**TASSE**	**PRA**
Totale costi del personale	138.952.413	11.675.729	11.626.801	115.649.883	139.788.092	11.223.588	9.934.934	118.629.570
Totale valore della produzione	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393
INDICE	**0,41**	**0,22**	**0,20**	**0,50**	**0,45**	**0,21**	**0,23**	**0,55**

Nella gestione complessiva, tanto le spese per prestazioni di servizi che il costo del personale presentano, nel 2014, indici in diminuzione rispetto al valore della produzione.

Le spese per prestazioni di servizi presentano un indice prossimo all'unità per quanto riguarda la gestione Istituzionale (da 0,94 nel 2013 a 0,97 nel 2014). La gestione PRA, che presentava un indice piuttosto contenuto nel 2013 (0,20), fa registrare un'ulteriore flessione (0,19); l'indice della gestione Tasse, invece, rimane invariato.

Anche per quanto riguarda l'indice dei costi per il personale la gestione Istituzionale registra un lieve incremento (da 0,21 nel 2013 a 0,22 nel 2014), mentre gli indici delle restanti gestioni sono in flessione.

8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.)

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2014, redatto ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015 e trasmesso al Ministero vigilante il 10 novembre 2015.

In assenza di specifici provvedimenti del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell'ACI e degli A.C. deve ritenersi approvato per decorso dei termini ex art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi economico-patrimoniali.

La procedura di consolidamento è articolata nelle seguenti fasi:

a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati come deliberati dai rispettivi organi;
b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze.
d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

Occorre precisare che non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club di Brescia (non approvato dall'Assemblea dell'AC nella seduta del 30 Giugno 2015), Nuoro (per incongruenze contabili nello stato patrimoniale), Rovigo, Ragusa e Vigevano (in quanto non pervenuti alla data di redazione del documento di bilancio). Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa, inoltre, che il consolidato in esame è comprensivo dei bilanci d'esercizio dell'AC Enna, Imperia e Savona, non inclusi, invece, nel conto consolidato 2013.

8.1 Stato patrimoniale consolidato.

La tabella che segue costituisce una sintesi dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2014 posto a confronto con l'esercizio 2013.

Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi

		2014	2013	*variaz. % 2014/2013*
ATTIVO		**513.017**	**491.759**	*4,32*
B)	IMMOBILIZZAZIONI	289.206	296.235	*-2,37*
I -	Immobilizzazioni immateriali	22.273	21.269	*4,72*
II -	Immobilizzazioni materiali	74.788	80.597	*-7,21*
III -	Immobilizzazioni finanziarie	192.144	194.369	*-1,14*
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	218.080	188.659	*15,59*
I -	Rimanenze	1.768	1.927	*-8,25*
II -	Crediti	144.409	151.056	*-4,40*
III -	Attività finanziarie	4.001	4.864	*-17,74*
IV -	Disponibilità liquide	67.901	30.812	*120,37*
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.732	6.865	*-16,50*
PASSIVO		**513.017**	**491.759**	***4,32***
A)	PATRIMONIO NETTO	146.319	108.040	*35,43*
VII -	Altre riserve	67.602	48.138	*40,43*
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	37.499	29.970	*25,12*
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	41.219	29.932	*37,71*
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	9.434	9.445	*-0,12*
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	165.217	162.586	*1,62*
D)	DEBITI	167.733	186.030	*-9,84*
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.314	25.658	*-5,24*

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenzia il decremento delle Immobilizzazioni, che passano da 296,23 mln di euro a 289,20 mln di euro: tale scostamento è dovuto principalmente al decremento di 5,80 mln di euro delle immobilizzazioni materiali - che passano da 80,59 mln di euro (di cui ACI 14,88 mln di euro) a 74,78 mln di euro (di cui ACI 16,09 mln di euro) - ed alla diminuzione di 2,22 mln di euro delle immobilizzazioni finanziarie che passano da 194,36 mln di euro (di cui ACI 168,229 mln di euro) a 192,14 mln di euro (di cui ACI 165,46 mln di euro).

Quanto all'attivo circolante, tra i motivi che hanno contribuito a determinare un incremento di 29,42 mln di euro si registra l'aumento di 37,09 mln di euro delle disponibilità liquide;

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 146,31 mln di euro contro quello dell'esercizio precedente di 108,04 mln di euro, con un miglioramento di 38,27 mln di euro

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenzia che il Fondo trattamento di fine rapporto si incrementa di 2,63 mln di euro, passando da 162,58 mln di euro (di cui ACI 150,39 mln di euro) a 165,21 mln di euro (di cui ACI 154,02 mln di euro. Per quanto riguarda i debiti si registra una diminuzione di 18,29 mln di euro per effetto del decremento di 30,44 mln del saldo dei debiti dell'ACI, a fronte dell'incremento di 12,14 mln di euro del saldo dei debiti degli Automobile Club, per cui l'importo totale passa da 186,03 mln di euro a 167,73 mln di euro. Le principali variazioni si producono nelle seguenti voci:

• debiti verso banche, che passano da 48,75 mln di euro a 22,67 mln di euro;

• debiti verso altri finanziatori, che diminuiscono di 9,18 mln di euro;

• debiti verso imprese controllate, che passano da 44,28 mln di euro a 32,75 mln di euro, con una diminuzione 11,52 mln di euro;

• debiti verso fornitori, che aumentano di 22,75 mln di euro e passano da 9,86 mln di euro a 32,61 mln di euro;

• altri debiti, che passano da 48,58 mln di euro a 54,08 mln di euro aumentando di 5,49 mln di euro.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2014, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 32 - Stato patrimoniale consolidato - attivo

ATTIVO	2014	2013	*variaz. % 2014/2013*
B - IMMOBILIZZAZIONI			
B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
01) Costi di impianto	17.377	2.041	*751,40*
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	200	600	*-66,67*
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	14.039.781	10.831.093	*29,62*
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.314.851	4.613.061	*-6,46*
05) Avviamento	847.943	974.943	*-13,03*
06) Immobilizzazioni in corso	1.076.759	3.105.323	*-65,33*
07) Altre	1.976.399	1.741.787	*13,47*
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	**22.273.310**	**21.268.848**	*4,72*
B_II - Immobilizzazioni Materiali			
01) Terreni e fabbricati	61.103.501	67.900.002	*-10,01*
02) Impianti e	4.688.426	5.263.937	*-10,93*
03) Attrezzature industriali e	1.200.152	1.309.808	*-8,37*
04) Altri beni	7.565.647	5.931.105	*27,56*
05) Immobilizzazioni in corso ed	230.678	192.151	*20,05*
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	**74.788.404**	**80.597.003**	*-7,21*
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			
01) Partecipazioni in	159.460.461	159.545.447	*-0,05*
a. imprese controllate	157.876.470	157.822.975	*0,03*
b. imprese collegate	1.076.713	1.406.768	*-23,46*
c. altre imprese	507.278	315.704	*60,68*
02) Crediti	31.105.330	33.150.064	*-6,17*
a. verso imprese controllate	23.032.172	24.575.526	*-6,28*
b. verso imprese collegate	1.040	9.151	*-88,64*
c. verso controllanti	0	0	
d. verso altri	8.072.118	8.565.387	*-5,76*
03) Altri Titoli	1.578.775	1.673.678	*-5,67*
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	**192.144.566**	**194.369.189**	*-1,14*
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**289.206.280**	**296.235.040**	*-2,37*
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
C_I - Rimanenze			
01) Materie prime, sussidiarie e di	188.539	218.553	*-13,73*
02) Prodotti in corso di lavorazione	0	503	*-100,00*
04) Prodotti finiti e merci	1.509.992	1.579.045	*-4,37*
05) Acconti	69.803	129.087	*-45,93*
Totale C_I - Rimanenze	**1.768.334**	**1.927.188**	*-8,24*
C_II - Crediti			
01) verso clienti	105.208.080	103.569.520	*1,58*
02) verso imprese	8.919.206	10.736.039	*-16,92*
03) verso imprese collegate	1.278	0	*n.d.*
04-bis) crediti	6.628.879	4.292.671	*54,42*
04-ter) imposte anticipate	30.697	83.559	*-63,26*
05) verso altri	23.620.823	32.374.499	*-27,04*
Totale C_II - Crediti	**144.408.963**	**151.056.288**	*-4,40*
C_III - Attività Finanziarie			
01) Partecipazioni in imprese	0	0	*n.d.*
02) Partecipazioni in imprese	0	7.432	*-100,00*
04) Altre partecipazioni	39.034	64.143	*-39,15*
06) Altri titoli	3.961.770	4.792.156	*-17,33*
Totale C_III - Attività Finanziarie	**4.000.804**	**4.863.731**	*-17,74*
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali	63.603.210	28.057.452	*126,69*
02) Assegni	1.507.855	12.667	*11803,81*
03) Denaro e valori in cassa	2.790.406	2.741.727	*1,78*
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	**67.901.471**	**30.811.846**	*120,37*
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**218.079.572**	**188.659.053**	*15,59*
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi	178.028	104.622	*70,16*
b) Risconti Attivi	5.553.824	6.760.308	*-17,85*
Totale D - RATEI E RISCONTI	**5.731.852**	**6.864.930**	*-16,51*
Totale ATTIVO	**513.017.704**	**491.759.023**	*4,32*

Tabella 33 - Stato patrimoniale consolidato - passivo

PASSIVO	2014	2013	*variaz. % 2014/2013*
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	67.601.943	48.138.299	*40,43*
II) Utili (perdite) portati a nuovo	37.498.827	29.969.825	*25,12*
III) Utili (perdite) dell'esercizio	41.218.528	29.932.347	*37,71*
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**146.319.298**	**108.040.471**	*35,43*
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	2.448.641	2.337.217	*4,77*
02) Per imposte	481.907	392.803	*22,68*
03) Per rinnovi contrattuali	41.072	33.070	*24,20*
04) Altri fondi	6.462.200	6.681.725	*-3,29*
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**9.433.820**	**9.444.815**	*-0,12*
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**165.216.624**	**162.585.934**	*1,62*
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche	22.671.252	48.752.859	*-53,50*
05) Debiti verso altri finanziatori	0	9.183.324	*-100,00*
06) Acconti	735.850	933.808	*-21,20*
07) Debiti verso fornitori	32.614.217	9.860.875	*230,74*
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	0	
09) Debiti verso imprese controllate	32.757.481	44.280.880	*-26,02*
10) Debiti verso imprese collegate	576.799	691.846	*-16,63*
11) Debiti verso controllanti	0	0	
12) Debiti tributari	14.790.301	14.320.653	*3,28*
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.507.623	9.422.247	*0,91*
14) Altri Debiti	54.079.780	48.583.351	*11,31*
Totale D - DEBITI	**167.733.303**	**186.029.843**	*-9,84*
E - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	276.596	311.835	*-11,30*
b) Risconti Passivi	24.038.063	25.346.125	*-5,16*
Totale E - RATEI E RISCONTI	**24.314.659**	**25.657.960**	*-5,24*
Totale PASSIVO	**513.017.704**	**491.759.023**	*4,32*
CONTI D'ORDINE			
01) Rischi assunti	59.685.858	65.396.767	*-8,73*
02) Impegni assunti	8.247.243	391.186	*2008,27*
03) Beni di terzi presso l'ente	17.622.576	18.577.334	*-5,14*
Totale CONTI D'ORDINE	**85.555.677**	**84.365.287**	*1,41*

Per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo Stato patrimoniale consolidato nel 2014, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 34 – Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	*rettifiche di consolidamento*	consolidato 2014
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	16.545.225	5.728.085		22.273.310
B_II - Immobilizzazioni Materiali	16.092.050	58.696.354		74.788.404
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	185.859.914	26.682.997	20.398.345	192.144.566
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	218.497.189	91.107.436	20.398.345	289.206.280
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	1.161.114	607.220		1.768.334
C_II - Crediti	117.667.221	54.076.064	27.334.322	144.408.963
C_III - Attività Finanziarie	0	4.000.804		4.000.804
C_IV - Disponibilità Liquide	40.044.595	27.856.876		67.901.471
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	158.872.930	86.540.964	27.334.322	218.079.572
D - RATEI E RISCONTI	5.553.824	15.418.188	15.240.160	5.731.852
Totale ATTIVO	382.923.943	193.066.588	62.972.827	513.017.704

Tabella 35 – Stato Patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

PASSIVO	ACI	A.C.	*rettifiche di consolidamento*	consolidato 2014
A - PATRIMONIO NETTO	96.606.613	18.516.718	-31.195.967	146.319.298
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	491.753	8.942.067		9.433.820
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	154.023.584	11.193.040		165.216.624
D - DEBITI	116.106.652	130.555.285	78.928.634	167.733.303
E - RATEI E RISCONTI				
Totale E - RATEI E RISCONTI	15.695.341	23.859.478	15.240.160	24.314.659
Totale PASSIVO	380.375.602	207.397.755	96.014.334	491.759.023
CONTI D'ORDINE	50.043.441	35.512.236		85.555.677

8.2 Conto economico consolidato

Di seguito si riportano i dati di sintesi del conto economico consolidato 2014 messo a confronto con l'esercizio 2013.

Tabella 36 - Conto economico consolidato - sintesi

	2014	**2013**	*variaz. % 2014/2013*
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.490	392.791	*7,31*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	381.165	376.534	*1,23*
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	40.325	16.257	*148,05*
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.836	17.558	*-55,37*
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.957	-1.503	*-30,17*
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.271	8.517	*-38,11*
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	51.475	40.827	*26,08*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.257	10.894	*-5,85*
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**41.218**	**29.932**	*37,71*

Nel 2013 il conto economico esponeva un utile di 29,93 mln di euro, mentre nel 2014 registra un miglioramento di 11,28 mln di euro e si attesta a 41,21 mln di euro. Il risultato economico si avvale in particolare di un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 40,32 mln di euro (+ 148,05% rispetto al saldo di 16,25 mln di euro del 2013).

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 28,69 mln di euro passando da 392,79 mln di euro del 2013 a 421,49 mln di euro del 2014; anche i costi della produzione mostrano un incremento di 4,63 mln di euro, passando da 376,53 mln di euro del 2013 a 381,16 mln di euro del 2014.

Il saldo positivo della gestione finanziaria è pari a 7,83 mln di euro (contro 17,55 mln di euro del 2013), con un decremento di 9,72 mln di euro che deriva da minori proventi da partecipazioni percepiti da ACI.

Il saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie di 1,95 mln di euro (imputabile per 1,58 mln di euro ad ACI) contro il saldo negativo di 1,50 mln di euro del 2013, (imputabile per 0,99 mln di euro ad ACI), riscontra un peggioramento di 0,45 mln di euro da associare principalmente alle maggiori svalutazioni delle partecipazioni societarie rilevate nel bilancio di esercizio di esercizio dell'ACI.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di 5,27 mln di euro di cui ACI 4,58 mln di euro) contro 8,51 mln di euro del 2013 (di cui ACI 7,11 mln di euro) con un peggioramento di 3,24 mln di euro (di cui ACI 2,52 mln di euro) da ricondurre in particolare all'effetto combinato di minori proventi straordinari e oneri straordinari rispettivamente per 5,39 mln di euro e per 2,14 mln di euro. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio.

Tabella 37 - Conto economico consolidato

	2014	**2013**	*variaz % 2014/2013*
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.543.252	346.496.117	*7,52*
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-5.086	9.426	*-153,96*
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) - Altri ricavi e proventi	48.952.094	46.285.133	*5,76*
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**421.490.260**	**392.790.676**	*7,31*
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.885.351	2.402.218	*-21,52*
7) - Spese per prestazioni di servizi	166.527.216	136.334.260	*22,15*
8) - Spese per godimento di beni di terzi	23.991.139	25.315.515	*-5,23*
9) - Costi del personale	151.423.154	153.557.883	*-1,39*
10) - Ammortamenti e svalutazioni	18.657.459	19.448.221	*-4,07*
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	46.977	408.522	*-88,50*
12) - Accantonamenti per rischi	943.180	1.030.848	*-8,50*
13) - Altri accantonamenti	634.943	365.697	*73,63*
14) - Oneri diversi di gestione	17.055.585	37.670.826	*-54,72*
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**381.165.004**	**376.533.990**	*1,23*
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	**40.325.256**	**16.256.686**	*148,05*
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	7.648.293	17.046.499	*-55,13*
16) - Altri proventi finanziari	1.084.999	1.529.008	*-29,04*
17) - Interessi e altri oneri finanziari	896.792	1.017.895	*-11,90*
17) - bis Utili e perdite su cambi	-5	13	*-138,46*
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	**7.836.495**	**17.557.625**	*-55,37*
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni	831.410	4.376	*18899,31*
19) - Svalutazioni	2.788.885	1.508.146	*84,92*
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	**-1.957.475**	**-1.503.770**	*-30,17*
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi Straordinari	7.742.918	13.137.966	*-41,06*
21) - Oneri Straordinari	2.471.588	4.621.312	*-46,52*
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	**5.271.330**	**8.516.654**	*-38,11*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**51.475.606**	**40.827.195**	*26,08*
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.257.078	10.894.848	*-5,85*
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**41.218.528**	**29.932.347**	*37,71*

Nel valore della produzione la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 346,49 mln di euro del 2013 (di cui ACI 268,18 mln di euro) a 372,54 mln di euro del 2014 (di cui ACI 294,19 mln di euro), con un incremento di 26,04 mln di euro, in gran parte attribuibile ai ricavi di ACI.

I costi della produzione evidenziano un lieve incremento di 4,63 mln di euro (a seguito dell'incremento di 6,97 mln di euro di ACI e del decremento di 2,34 mln di euro attribuibile agli AA.CC. federati), passando da 376,53 mln di euro (di cui ACI 294,68 mln di euro) a 381,16 mln di euro (di cui ACI 301,66 mln di euro).

Gli scostamenti di rilievo riguardano principalmente: le spese per prestazioni di servizi, che passano da 136,33 mln di euro (di cui ACI 114,94 mln di euro) a 166,52 mln di euro (di cui ACI 124,15 mln di euro) con un incremento di 30,19 mln di euro (per effetto dell'incremento di ACI di 9,21mln di euro e dell'incremento di 20,98 mln di euro degli Automobile club); i costi del personale, che passano da 153,55 mln di euro (di cui ACI 139,78 mln di euro) a 151,42 mln di euro (di cui ACI 138,95 mln di euro) con una riduzione di 2,13 mln di euro (di cui ACI 0,83 mln di euro); ammortamenti e svalutazioni, che passano da 19,44 mln di euro (di cui ACI 16,15 mln di euro) a 18,65 mln di euro (di cui ACI 15,36 mln di euro), con un decremento di 0,79 mln di euro (di cui ACI 0,78 mln di euro); accantonamenti per rischi, che passano da 1,03 mln di euro (di cui 0,31 mln di euro da ACI) a 0,94 mln di euro (di cui ACI 0,30 mln di euro).

Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 38 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento

Conto economico consolidato	ACI	AA.CC.	*rettifiche di consolidamento*	consolidato 2014
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.750	80.793.580	26.935.078	372.543.252
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	-5.086		-5.086
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		0
5) - Altri ricavi e proventi	22.471.722	31.213.063	4.732.691	48.952.094
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**341.156.472**	**112.001.557**	**31.667.769**	**421.490.260**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.384.812	502.577	2.038	1.885.351
7) - Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	46.519.114	6.594.816	166.527.216
8) - Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	7.935.104	2.146.767	23.991.139
9) - Costi del personale	138.952.414	12.470.740		151.423.154
10) - Ammortamenti e svalutazioni	23.043.075	3.290.510	7.676.126	18.657.459
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	76.232	-29.255		46.977
12) -Accantonamenti per rischi	300.000	643.180		943.180
13) - Altri accantonamenti	0	634.943		634.943
14) - Oneri diversi di gestione	5.326.892	34.652.841	22.924.148	17.055.585
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**313.889.145**	**106.619.754**	**39.343.895**	**381.165.004**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	**27.267.327**	**5.381.803**	**-7.676.126**	**40.325.256**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	7.228.595	419.698		7.648.293
16) - Altri proventi finanziari	725.394	446.651	87.046	1.084.999
17) - Interessi e altri oneri finanziari	22.545	961.293	87.046	896.792
17) - bis Utili e perdite su cambi	-5	0		-5
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	**7.931.439**	**-94.944**		**7.836.495**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni	0	831.410		831.410
19) - Svalutazioni	1.581.218	1.207.667		2.788.885
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	**-1.581.218**	**-376.257**		**-1.957.475**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) - Proventi Straordinari	5.700.305	2.126.287	83.674	7.742.918
21) - Oneri Straordinari	1.088.471	1.466.791	83.674	2.471.588
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	**4.611.834**	**659.496**		**5.271.330**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**38.229.382**	**5.570.098**	**-7.676.126**	**51.475.606**
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	8.033.197	2.223.881		10.257.078
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**3.346.217**	**-7.676.126**	**41.218.528**

Gli AA.CC. hanno conseguito un utile complessivo di 3,34 mln di euro (contro l'utile di 3,08 mln di euro nel 2013) ed un utile operativo di 5,38 mln di euro (a fronte dell'utile operativo di 4,54 mln di euro nel 2013).

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.

9.1 Situazione patrimoniale

L'analisi della situazione patrimoniale degli AA.CC. evidenzia un elevato numero di enti con deficit patrimoniale.

Il netto patrimoniale degli AA.CC., in ordine alfabetico, è riportato nella seguente tabella.

Tabella 39 - Netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2014	2013	*scostamento*
ACIREALE	95.584	151.238	*-55.654*
AGRIGENTO	-644.001	-549.542	*-94.459*
ALESSANDRIA	399.837	399.394	*443*
ANCONA	-2.577.029	-2.579.166	*2.137*
AOSTA	474.781	457.069	*17.712*
AREZZO	543.948	438.414	*105.534*
ASCOLI PICENO	273.420	268.610	*4.810*
ASTI	-1.103.278	-1.032.679	*-70.599*
AVELLINO	-194.013	-225.963	*31.950*
BARI	233.910	159.812	*74.098*
BELLUNO	-832.408	-921.474	*89.066*
BENEVENTO	50.788	22.197	*28.591*
BERGAMO	-1.942.361	-1.923.713	*-18.648*
BIELLA	-79.207	-86.530	*7.323*
BOLOGNA	-190.064	-270.441	*80.377*
BOLZANO	-1.421.232	-1.463.257	*42.025*
BRESCIA		-320.892	*n.d.*
BRINDISI	-158.714	-231.807	*73.093*
CAGLIARI	-70.694	-96.610	*25.916*
CALTANISSETTA	300.115	186.970	*113.145*
CAMPOBASSO	17.364	-86.346	*103.710*
CASERTA	131.386	125.066	*6.320*
CATANIA	-1.073	-8.968	*7.895*
CATANZARO	-1.370.347	-1.374.380	*4.033*
CHIETI	305.591	285.376	*20.215*
COMO	277.813	267.542	*10.271*
COSENZA	28.462	19.602	*8.860*
CREMONA	881.524	887.786	*-6.262*
CROTONE	-25.456	-46.401	*20.945*
CUNEO	1.782.171	1.795.920	*-13.749*
ENNA	-566.556	-536.279	*-30.277*

Dettaglio patrimonio netto	2014	2013	*scostamento*
FERRARA	127.244	121.292	*5.952*
FIRENZE	2.953.211	2.588.592	*364.619*
FOGGIA	21.575	20.922	*653*
FORLI	25.737	8.286	*17.451*
FROSINONE	228.527	137.178	*91.349*
GENOVA	2.885.436	3.087.132	*-201.696*
GORIZIA	26.732	25.865	*867*
GROSSETO	9.129	107.999	*-98.870*
IMPERIA	-976.066	-995.017	*18.951*
ISERNIA	81.561	79.911	*1.650*
IVREA	21.305	20.928	*377*
L'AQUILA	41.955	-42.707	*84.662*
LA SPEZIA	-18.250	-30.402	*12.152*
LATINA	305.640	253.292	*52348*
LECCE	-275.514	-283.092	*7.578*
LECCO	-6.144.795	-6.358.423	*213.628*
LIVORNO	3.203.760	3.062.430	*141.330*
LUCCA	2.125.216	2.113.894	*11322*
MACERATA	-994.534	-1.050.902	*56.368*
MANTOVA	-1.218.064	-1.234.438	*16.374*
MASSA CARRARA	-52.144	-52.618	*474*
MATERA	-175.692	-184.817	*9.125*
MESSINA	-599.649	-599.802	*153*
MILANO	6.290.527	6.241.571	*48.956*
MODENA	793.130	788.393	*4.737*
NAPOLI	2.631.442	2.595.565	*35.877*
NOVARA	155.269	132.974	*22.295*
ORISTANO	-638.780	-632.035	*-6.745*
PADOVA	-1.809.438	-1.915.566	*106.128*
PALERMO	-5.659.130	-5.688.288	*29.158*
PARMA	177.876	181.396	*-3.520*
PAVIA	-521.544	-465.786	*-55.758*
PERUGIA	2.370.305	2.276.731	*93.574*
PESARO URBINO	632.259	612.214	*20.045*

Dettaglio patrimonio netto	2014	2013	*scostamento*
PESCARA	-40.004	-108.706	*68.702*
PIACENZA	-1.154.036	-950.055	*-203.981*
PISA	3.577.254	3.575.387	*1.867*
PISTOIA	3.175.709	3.138.000	*37709*
PORDENONE	506.996	409.974	*97.022*
POTENZA	-33.889	-36.932	*3.043*
PRATO	-721.485	-753.108	*31.623*
RAVENNA	175.335	135.760	*39.575*
REGGIO CALABRIA	-395.815	-428.390	*32.575*
REGGIO EMILIA	8.512.467	8.330.612	*181.855*
RIETI	-924.628	-340.682	*-583.946*
RIMINI	-881.385	-881.424	*39*
ROMA	-3.391.321	-4.141.691	*750.370*
SALERNO	-2.783.007	-2.971.107	*188.100*
SANREMO	-701.977	-623.453	*-78.524*
SASSARI	-494.126	-402.477	*-91.649*
SAVONA	-2.042.624	-2.041.992	*-632*
SIENA	816.819	815.241	*1.578*
SIRACUSA	383.841	431.088	*-47.247*
SONDRIO	-490.284	-512.858	*22.574*
TARANTO	1.891.550	1.887.466	*4.084*
TERAMO	732.917	721.305	*11.612*
TERNI	-239.734	-264.946	*25.212*
TORINO	11.229.479	10.814.500	*414.979*
TRAPANI	-2.069.309	-2.099.983	*30.674*
TRENTO	2.677.661	2.304.163	*373.498*
TREVISO	-412.501	-408.535	*-3.966*
TRIESTE	-1.555.559	-1.592.155	*36.596*
UDINE	4.582.268	4.256.073	*326.195*
VARESE	-877.231	-1.113.507	*236.276*
VENEZIA	-2.011.089	-2.164.673	*153.584*
VERBANO CUSIO OSSOLA	-556.273	-591.243	*34.970*
VERCELLI	1.111.443	1.071.720	*39.723*
VERONA	-2.373.606	-2.375.409	*1.803*
VIBO VALENTIA	-27.228	-42.181	*14.953*
VICENZA	2.135.979	2.088.394	*47.585*
VITERBO	539.614	774.627	*-235.013*
TOTALE AACC	**18.516.718**	**14.862.915**	***3.653.803***
ACI	**96.606.613**	**66.410.430**	***30.196.183***
TOTALE AACC + ACI	**115.123.331**	**81.273.345**	***33.849.986***

I dati esposti, riassuntivi della situazione patrimoniale degli AA.CC., evidenziano un patrimonio netto aggregato di 18,51 mln di euro contro i 14,86 mln di euro del 2013; l'incremento di 3,65 mln di euro registrato nel patrimonio netto degli AA.CC. è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3,34 mln di euro e alla variazione positiva del patrimonio netto di 0,31 mln di euro relativa agli AA.CC. di Piacenza e Trento, non riconducibile al risultato economico dell'esercizio.

La formazione del patrimonio netto aggregato di 18,51 mln di euro degli AA.CC. dell'esercizio 2014 è frutto dall'effetto combinato dei risultati patrimoniali dei singoli enti, così distribuiti:

- 51 Automobile Club hanno fatto registrare un saldo di patrimonio netto aggregato positivo per complessivi 72,95 mln di euro (nel conto consolidato 2013 erano 49 Automobile Club);
- 50 Automobile Club presentano un patrimonio netto aggregato negativo pari a 54,43 mln di euro (nel conto consolidato 2013 erano 51 Automobile Club).

Nel 2014, pertanto, il valore del netto patrimoniale medio degli AA.CC. considerati sale a 183 mila euro (nel 2013 tale valore era pari a 181 mila euro); tuttavia, il valore medio del deficit patrimoniale degli AA.CC. che presentano un disavanzo non diminuisce, ma si attesta a 1,08 mln di euro (mentre il valore medio del deficit degli enti federati che presentavano un disavanzo nel 2013 era leggermente inferiore, 1,03 mln di euro).

Tra gli enti che presentano un patrimonio negativo, soltanto uno mostra un risultato negativo sotto i 10 mila euro (AC Catania); per altri 8 enti il deficit si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Biella, AC Cagliari, AC Massa Carrara, AC Pescara, AC Potenza, AC Vibo Valentia, AC Crotone, AC La Spezia); per 41 AA.CC., invece, si rilevano deficit superiori a 100 mila euro.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli AA.CC. di Lecco, Palermo e Roma. Tali enti presentano deficit superiori a 3 mln di euro (Lecco oltre 6 mln di euro di deficit, soglia che rimane costante negli ultimi esercizi).

Peraltro, anche gli AA.CC. di Salerno, Ancona, Venezia, Verona, Trapani e Savona fanno registrare deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Va evidenziato anche il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Rieti, che da un deficit patrimoniale di 340 mila euro nel 2013 passa ad un deficit di 924 mila euro nel 2014.

Nel 2014 si sono colti lievi segnali di miglioramento per alcuni Sodalizi. In particolare, si devono segnalare l'AC Campobasso, che passa da un deficit di 86 mila euro nel 2013, ad un avanzo di 17 mila euro nel 2014 e l'AC L'Aquila, che passa da un deficit di 42 mila euro a un avanzo di 41 mila euro. Per altri enti il miglioramento del deficit è poco significativo rispetto all' entità del risultato negativo.

Per rendere più agevole la verifica dell'andamento del patrimonio netto degli enti segnalati, si riporta la seguente tabella.

Tabella 40 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro

Deficit patrimoniale netto			
Enti	**2014**	**2013**	***scostamento***
LECCO	-6.144.795	-6.358.423	*213.628*
PALERMO	-5.659.130	-5.688.288	*29.158*
ROMA	-3.391.321	-4.141.691	*750.370*
SALERNO	-2.783.007	-2.971.107	*188.100*
ANCONA	-2.577.029	-2.579.166	*2.137*
VERONA	-2.373.606	-2.375.409	*1.803*
TRAPANI	-2.069.309	-2.099.983	*30.674*
SAVONA	-2.042.624	-2.041.992	*-632*
VENEZIA	-2.011.089	-2.164.673	*153.584*
BERGAMO	-1.942.361	-1.923.713	*-18.648*
PADOVA	-1.809.438	-1.915.566	*106.128*
TRIESTE	-1.555.559	-1.592.155	*36.596*
BOLZANO	-1.421.232	-1.463.257	*42.025*
CATANZARO	-1.370.347	-1.374.380	*4.033*
MANTOVA	-1.218.064	-1.234.438	*16.374*
PIACENZA	-1.154.036	-950.055	*-203.981*
ASTI	-1.103.278	-1.032.679	*-70.599*
MACERATA	-994.534	-1.050.902	*56.368*
IMPERIA	-976.066	-995.017	*18.951*
RIETI	-924.628	-340.682	*-583.946*
RIMINI	-881.385	-881.424	*39*
VARESE	-877.231	-1.113.507	*236.276*
BELLUNO	-832.408	-921.474	*89.066*
PRATO	-721.485	-753.108	*31.623*
SANREMO	-701.977	-623.453	*-78.524*
AGRIGENTO	-644.001	-549.542	*-94.459*
ORISTANO	-638.780	-632.035	*-6.745*
MESSINA	-599.649	-599.802	*153*
ENNA	-566.556	-536.279	*-30.277*
VERBANO C.O.	-556.273	-591.243	*34.970*
PAVIA	-521.544	-465.786	*-55.758*
SASSARI	-494.126	-402.477	*-91.649*
SONDRIO	-490.284	-512.858	*22.574*
TREVISO	-412.501	-408.535	*-3.966*
REGGIO CALABRIA	-395.815	-428.390	*32.575*
LECCE	-275.514	-283.092	*7.578*
TERNI	-239.734	-264.946	*25.212*
AVELLINO	-194.013	-225.963	*31.950*
BOLOGNA	-190.064	-270.441	*80.377*
MATERA	-175.692	-184.817	*9.125*
BRINDISI	-158.714	-231.807	*73.093*

Si rileva, ancora una volta, che molti degli enti federati riportati in tabella, in particolare quelli che presentano i deficit più rilevanti, presentano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi.

Soprattutto in tali casi, in cui la situazione patrimoniale presenta criticità pregresse, segno di squilibri strutturali che dovrebbero essere attentamente valutati, si impongono urgenti iniziative di risanamento.

9.2 Conti economici degli AA.CC.

La tabella che segue evidenzia le risultanze economiche complessive degli AA.CC. inseriti nel conto consolidato per l'esercizio 2014, posti a confronto con il 2013.

Si tratta di dati sintetici che, comunque, danno un'idea di massima dell'attività svolta dagli Automobile club con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Tabella 41 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2014	2013	*scostamento*
ACIREALE	-55.654	2.485	*-58.139*
AGRIGENTO	-94.461	12.093	*-106.554*
ALESSANDRIA	443	1.599	*-1.156*
ANCONA	2.138	2.337	*-199*
AOSTA	17.713	25.001	*-7.288*
AREZZO	105.532	15.943	*89.589*
ASCOLI PICENO	4.808	27.333	*-22.525*
ASTI	-70.599	-32.068	*-38.531*
AVELLINO	31.951	37.523	*-5.572*
BARI	74.100	61.987	*12.113*
BELLUNO	89.063	170.477	*-81.414*
BENEVENTO	28.588	57.356	*-28.768*
BERGAMO	-18.645	38.086	*-56.731*
BIELLA	7.323	47.049	*-39.726*
BOLOGNA	80.377	99.744	*-19.367*
BOLZANO	42.025	13.923	*28.102*
BRINDISI	73.094	62.638	*10.456*
CAGLIARI	25.916	-63.371	*89.287*
CALTANISSETTA	113.148	5.863	*107.285*
CAMPOBASSO	103.710	64.887	*38.823*
CASERTA	6.323	42.359	*-36.036*
CATANIA	7.895	66.081	*-58.186*
CATANZARO	4.032	10.003	*-5.971*
CHIETI	20.216	54.999	*-34.783*
COMO	10.271	13.554	*-3.283*
COSENZA	8.859	5.907	*2.952*
CREMONA	-6.265	-16.150	*9.885*
CROTONE	20.871	18.171	*2.700*
CUNEO	-13.748	-52.731	*38.983*
ENNA	-30.277	-24.889	*-5.388*
FERRARA	5.952	2.642	*3.310*

A.C.	2014	2013	*scostamento*
FIRENZE	364.620	257.933	*106.687*
FOGGIA	652	-12.195	*12.847*
FORLI	17.454	5.817	*11.637*
FROSINONE	91.351	62.386	*28.965*
GENOVA	-201.697	-10.349	*-191.348*
GORIZIA	868	64	*804*
GROSSETO	-98.872	-83.749	*-15.123*
IMPERIA	18.953	300	*18.653*
ISERNIA	1.650	1.144	*506*
IVREA	376	20.542	*-20.166*
L' AQUILA	84.665	185.628	*-100.963*
LA SPEZIA	12.153	14.900	*-2.747*
LATINA	52.348	424	*51.924*
LECCE	7.576	16.578	*-9.002*
LECCO	213.628	74.261	*139.367*
LIVORNO	141.328	36.773	*104.555*
LUCCA	11.322	433	*10.889*
MACERATA	56.365	37.263	*19.102*
MANTOVA	16.374	1.905	*14.469*
MASSA CARRARA	470	-2.675	*3.145*
MATERA	9.124	16.435	*-7.311*
MESSINA	155	5.933	*-5.778*
MILANO	48.954	60.453	*-11.499*
MODENA	4.737	21.844	*-17.107*
NAPOLI	35.877	481.219	*-445.342*
NOVARA	22.292	27.686	*-5.394*
ORISTANO	-6.744	-31.625	*24.881*
PADOVA	106.127	98.397	*7.730*
PALERMO	29.160	69.317	*-40.157*
PARMA	-3.520	6.920	*-10.440*
PAVIA	-55.758	-120.223	*64.465*
PERUGIA	93.574	42.454	*51.120*
PESARO URBINO	20.044	-41.250	*61.294*
PESCARA	68.703	48.704	*19.999*
PIACENZA	-195.701	-173.919	*-21.782*
PISA	1.869	133.638	*-131.769*
PISTOIA	37.711	177	*37.534*

A.C.	2014	2013	*Scostamento*
PORDENONE	97.020	-20.778	*117.798*
POTENZA	3.044	18.456	*-15.412*
PRATO	31.623	98.716	*-67.093*
RAVENNA	39.575	2.201	*37.374*
REGGIO CALABRIA	32.575	48.478	*-15.903*
REGGIO EMILIA	181.854	154.223	*27.631*
RIETI	-583.945	23.721	*-607.666*
RIMINI	38	12.004	*-11.966*
ROMA	750.368	539.976	*210.392*
SALERNO	188.101	141.045	*47.056*
SANREMO	-78.526	10.038	*-88.564*
SASSARI	-91.650	-176.606	*84.956*
SAVONA	-627	302	*-929*
SIENA	1.578	30.102	*-28.524*
SIRACUSA	-47.252	-240.653	*193.401*
SONDRIO	22.574	5.638	*16.936*
TARANTO	4.083	6.886	*-2.803*
TERAMO	11.612	37.937	*-26.325*
TERNI	25.214	19.052	*6.162*
TORINO	414.982	379.970	*35.012*
TRAPANI	30.673	1.312	*29.361*
TRENTO	57.716	75.422	*-17.706*
TREVISO	-3.968	-11.521	*7.553*
TRIESTE	36.597	21.957	*14.640*
UDINE	326.193	362.641	*-36.448*
VARESE	236.276	32.597	*203.679*
VENEZIA	153.584	85.866	*67.718*
VERBANO C.O.	34.968	9.252	*25.716*
VERCELLI	39.724	47.798	*-8.074*
VERONA	1.803	-757.218	*759.021*
VIBO VALENTIA	14.951	21.167	*-6.216*
VICENZA	47.585	45.844	*1.741*
VITERBO	-235.013	-155.853	*-79.160*
TOTALE AACC	**3.346.217**	**2.894.346**	***451.871***
ACI	**30.196.185**	**25.291.966**	***4.904.219***
TOTALE AACC + ACI	**33.542.402**	**28.186.312**	***5.356.090***

Il numero di enti che presenta un saldo negativo è salito a 20 (erano 19 enti nel 2013): tuttavia, l'utile complessivo è cresciuto portandosi a 3,34 mln di euro.

Il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 33.131 euro (30.889 nel 2013), mentre il risultato economico medio degli enti che hanno chiuso l'esercizio in disavanzo è pari a -94.646 mila euro, in lieve miglioramento rispetto al 2013 in cui tale risultato era pari a -108 mila euro.

Tra gli enti in disavanzo, soltanto cinque presentano un saldo negativo inferiore ai 10 mila euro (AC Oristano, AC Cremona, AC Treviso, AC Parma, AC Savona), mentre altri 11 chiudono l'esercizio 2014 con un disavanzo economico tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Grosseto, AC Agrigento AC Sassari, AC Sanremo, AC Asti, AC Pavia, AC Acireale, AC Siracusa, AC Enna, AC Bergamo, AC Cuneo); per altri 4 Enti, invece, si rilevano risultati economici negativi superiori a 100 mila euro (AC Piacenza, AC Genova, AC Viterbo e AC Rieti, in ordine crescente di disavanzo economico).

Il più grave disavanzo economico riguarda, dunque, l'AC Rieti (583 mila euro); tale risultato assume ancor maggior evidenza in quanto nel 2013 l'ente aveva chiuso con un avanzo economico di 23 mila euro.

Per rendere più agevole l'esame del risultato economico dei 20 enti che hanno chiuso in disavanzo, si riporta la seguente tabella che, in ordine decrescente, pone a confronto i risultati dell'esercizio 2014 con quelli del 2013, indicando i relativi scostamenti in termini assoluti.

Tabella 42 - Perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2014	2013	*scostamento*
RIETI	-583.945	23.721	*-607.666*
VITERBO	-235.013	-155.853	*-79.160*
GENOVA	-201.697	-10.349	*-191.348*
PIACENZA	-195.701	-173.919	*-21.782*
GROSSETO	-98.872	-83.749	*-15.123*
AGRIGENTO	-94.461	12.093	*-106.554*
SASSARI	-91.650	-176.606	*84.956*
SANREMO	-78.526	10.038	*-88.564*
ASTI	-70.599	-32.068	*-38.531*
PAVIA	-55.758	-120.223	*64.465*
ACIREALE	-55.654	2.485	*-58.139*
SIRACUSA	-47.252	-240.653	*193.401*
ENNA	-30.277	-24.889	*-5.388*
BERGAMO	-18.645	38.086	*-56.731*
CUNEO	-13.748	-52.731	*38.983*
ORISTANO	-6.744	-31.625	*24.881*
CREMONA	-6.265	-16.150	*9.885*
TREVISO	-3.968	-11.521	*7.553*
PARMA	-3.520	6.920	*-10.440*
SAVONA	-627	302	*-929*

La tabella che segue, secondo i dati forniti da ACI, evidenzia l'andamento del reddito operativo lordo (R.O.L.) degli AA.CC., dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 43 – Reddito operativo lordo degli AA.CC

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013
ACIREALE	393.130	420.403	-27.273	395.572	376.179	19.393
AGRIGENTO	385.624	468.464	-82.840	408.761	471.062	-62.301
ALESSANDRIA	679.453	682.579	-3.126	693.871	697.539	-3.668
ANCONA	885.349	864.760	20.589	875.791	860.848	14.943
AOSTA	522.122	509.931	12.191	489.229	488.902	327
AREZZO	580.991	486.471	94.520	559.259	532.481	26.778
ASCOLI PICENO	529.510	527.172	2.338	553.428	539.230	14.198
ASTI	332.843	371.601	-38.758	356.070	366.040	-9.970
AVELLINO	433.740	394.788	38.952	434.590	384.193	50.397
BARI	1.940.276	1.712.798	227.478	1.923.537	1.794.974	128.563
BELLUNO	445.860	333.027	112.833	452.190	332.046	120.144
BENEVENTO	266.034	232.737	33.297	251.619	224.491	27.128
BERGAMO	2.459.035	2.456.969	2.066	2.615.711	2.611.961	3.750
BIELLA	403.306	362.006	41.300	414.297	441.344	-27.047
BOLOGNA	1.618.452	1.504.934	113.518	1.600.739	1.478.594	122.145
BOLZANO	444.658	390.513	54.145	438.022	391.948	46.074
BRESCIA	3.510.153	3.093.815	416.338	3.301.405	3.187.565	113.840
BRINDISI	620.840	528.852	91.988	598.795	505.964	92.831
CAGLIARI	438.330	399.558	38.772	491.675	462.365	29.310
CALTANISSETTA	972.556	1.511.276	-538.720	1.303.614	1.314.152	-10.538
CAMPOBASSO	562.487	449.088	113.399	418.455	340.151	78.304
CASERTA	581.330	566.405	14.925	701.607	641.648	59.959
CATANIA	569.401	524.314	45.087	685.232	589.167	96.065
CATANZARO	485.354	470.933	14.421	635.403	611.264	24.139
CHIETI	385.494	347.635	37.859	408.934	336.100	72.834
COMO	862.672	850.349	12.323	816.431	814.874	1.557
COSENZA	567.028	562.405	4.623	555.253	526.557	28.696
CREMONA	1.074.541	1.076.844	-2.303	1.147.543	1.170.368	-22.825
CROTONE	131.929	112.869	19.060	186.295	165.861	20.434
CUNEO	1.198.867	1.193.602	5.265	1.255.344	1.291.803	-36.459
ENNA	179.927	203.942	-24.015	194.389	213.127	-18.738
FERRARA	1.042.829	982.545	60.284	968.432	905.614	62.818
FIRENZE	4.065.178	3.714.251	350.927	4.091.128	3.851.920	239.208
FOGGIA	407.932	3.120.368	-2.712.436	643.312	635.828	7.484
FORLÌ	1.233.419	1.208.852	24.567	1.130.787	1.116.104	14.683
FROSINONE	896.332	738.506	157.826	728.643	628.778	99.865
GENOVA	2.127.704	2.103.044	24.660	2.315.078	2.278.423	36.655
GORIZIA	338.529	327.817	10.712	343.656	333.374	10.282
GROSSETO	565.246	662.282	-97.036	817.964	861.024	-43.060
IMPERIA	311.775	287.677	24.098	307.258	302.772	4.486
ISERNIA	190.268	189.986	282	151.855	160.222	-8.367

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013
IVREA	625.072	607.530	17.542	618.619	593.594	25.025
L' AQUILA	439.013	331.765	107.248	428.231	380.093	48.138
LA SPEZIA	707.129	709.289	-2.160	752.099	732.043	20.056
LATINA	859.507	786.827	72.680	899.598	875.426	24.172
LECCE	1.483.490	1.428.329	55.161	1.361.728	1.348.231	13.497
LECCO	1.106.456	878.087	228.369	985.964	827.567	158.397
LIVORNO	8.074.814	7.852.962	221.852	5.528.399	5.462.003	66.396
LUCCA	1.820.324	1.760.380	59.944	1.919.254	1.876.284	42.970
MACERATA	264.030	223.653	40.377	263.852	218.948	44.904
MANTOVA	1.125.139	1.067.258	57.881	1.157.218	1.111.913	45.305
MASSA CARRARA	1.241.271	1.234.941	6.330	1.211.350	1.236.483	-25.133
MATERA	296.151	303.693	-7.542	292.757	311.099	-18.342
MESSINA	564.443	555.871	8.572	559.602	553.237	6.365
MILANO	5.973.614	5.832.782	140.832	6.128.798	5.753.049	375.749
MODENA	3.430.226	3.359.221	71.005	3.447.010	3.398.961	48.049
NAPOLI	2.522.702	2.499.664	23.038	3.542.838	2.960.016	582.822
NOVARA	946.417	942.962	3.455	978.564	985.464	-6.900
NUORO	209.502	226.925	-17.423	173.647	171.888	1.759
ORISTANO	83.518	86.002	-2.484	57.753	90.334	-32.581
PADOVA	916.569	761.135	155.434	972.213	844.381	127.832
PALERMO	858.016	816.495	41.521	813.107	737.558	75.549
PARMA	1.619.144	1.613.165	5.979	1.992.232	1.909.515	82.717
PAVIA	783.551	781.337	2.214	810.768	879.647	-68.879
PERUGIA	1.000.530	902.349	98.181	1.069.091	1.022.139	46.952
PESARO URBINO	357.419	342.860	14.559	357.406	355.594	1.812
PESCARA	375.750	279.992	95.758	373.246	304.186	69.060
PIACENZA	815.278	997.314	-182.036	799.482	983.798	-184.316
PISA	1.582.177	1.517.531	64.646	1.594.660	1.594.322	338
PISTOIA	1.708.365	1.708.057	308	1.707.484	1.762.363	-54.879
PORDENONE	482.994	485.031	-2.037	477.360	496.472	-19.112
POTENZA	380.462	375.301	5.161	464.887	440.670	24.217
PRATO	654.133	580.562	73.571	683.839	715.516	-31.677
RAVENNA	1.374.223	1.315.272	58.951	1.369.815	1.350.703	19.112
REGGIO CALABRIA	448.242	399.760	48.482	455.936	396.868	59.068
REGGIO EMILIA	4.034.517	3.665.106	369.411	3.984.461	3.585.096	399.365
RIETI	428.153	388.063	40.090	387.840	349.106	38.734
RIMINI	397.930	315.020	82.910	414.444	320.581	93.863
ROMA	5.232.080	4.275.479	956.601	5.131.219	4.550.096	581.123
SALERNO	1.666.400	1.438.274	228.126	1.749.880	1.581.815	168.065
SANREMO	656.012	727.433	-71.421	740.552	749.405	-8.853
SASSARI	366.279	455.305	-89.026	387.535	559.287	-171.752

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013
SAVONA	653.222	641.354	11.868	614.437	632.661	-18.224
SIENA	545.907	531.055	14.852	589.442	536.366	53.076
SIRACUSA	229.564	276.681	-47.117	325.283	592.808	-267.525
SONDRIO	399.952	368.146	31.806	395.187	360.976	34.211
TARANTO	1.195.835	1.168.374	27.461	1.375.959	1.354.282	21.677
TERAMO	909.398	861.090	48.308	883.850	805.854	77.996
TERNI	597.358	562.525	34.833	586.865	554.757	32.108
TORINO	4.439.886	4.089.813	350.073	4.710.757	4.286.699	424.058
TRAPANI	396.298	363.325	32.973	357.330	353.856	3.474
TRENTO	1.312.985	1.188.616	124.369	1.291.179	1.205.015	86.164
TREVISO	689.046	687.140	1.906	735.033	734.640	393
TRIESTE	352.321	297.085	55.236	352.796	311.573	41.223
UDINE	1.458.382	1.362.490	95.892	1.494.274	1.366.803	127.471
VARESE	3.119.116	2.845.084	274.032	3.097.880	3.005.689	92.191
VENEZIA	1.257.233	1.062.466	194.767	1.228.850	1.111.576	117.274
VERBANO C.O.	440.892	366.751	74.141	408.442	395.555	12.887
VERCELLI	823.924	779.265	44.659	833.555	801.729	31.826
VERONA	1.318.123	1.305.072	13.051	919.126	1.363.498	-444.372
VIBO VALENTIA	156.234	136.276	19.958	154.502	130.051	24.451
VICENZA	1.433.920	1.361.678	72.242	1.371.811	1.315.509	56.302
VITERBO	440.070	635.858	-195.788	465.463	493.775	-28.312
TOTALE	**115.721.212**	**112.665.494**	**3.055.718**	**115.897.933**	**111.326.280**	**4.571.653**

Nell'elenco sono inclusi anche gli AA.CC. di Brescia e Nuoro, esclusi dal consolidamento perché, come già anticipato, non approvati alla data di deliberazione del bilancio consolidato.

Sono invece esclusi dal sopraindicato elenco gli AA.CC. di Ragusa, Vigevano e Rovigo (anch'essi non inseriti nel conto consolidato), sottoposti a procedura di liquidazione.

Da una prima analisi si può notare che chiudono l'esercizio 2014 con un risultato operativo lordo negativo n. 19 AA.CC., mentre nel 2013 erano n. 26.

Va, tuttavia precisato che l'importo complessivo dei disavanzi degli AA.CC. sopraindicati è notevolmente superiore rispetto a quello dell'esercizio precedente, essendo passato da 1.685.596 euro del 2013 a 4.143.541 euro nel 2014: ciò significa che alcuni di tali enti hanno fatto registrare saldi negativi molto elevati.

L'AC di Foggia presenta un ROL pari a -2,7 mln di euro (nel 2013 era stato pari a 7.484 euro); a seguire, l'AC di Caltanissetta (-538 mila euro), l'AC di Viterbo (-195 mila euro), l'AC di Piacenza (-182 mila euro), l'AC di Grosseto (-97 mila euro), l'AC di Sassari (-89 mila euro), l'AC di Agrigento (--82 mila euro) e l'AC di Sanremo (-71 mila euro).

Altri 11 AA.CC. presentano saldi negativi inferiori a 50 mila euro.

9.3 Situazione degli AA.CC. che nel precedente referto presentavano rilevanti deficit economico-patrimoniali

AC ASTI

L'Automobile Club Asti ha chiuso l'esercizio 2014 con una perdita economica di euro 70.599 a fronte di una perdita di euro 32.068 registrata nel 2013; tale peggioramento è attribuibile principalmente alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 9.970 ad uno, sempre negativo, di euro 38.758 per l'effetto congiunto della diminuzione del valore della produzione (-euro 23.227 rispetto al 2013) e dell'aumento dei costi della produzione (+euro 5.561 rispetto al 2013).

L'AC ha prospettato, oltre alla riduzione degli oneri del personale, la vendita dell'immobile di proprietà con la quale si realizzerebbe una plusvalenza in grado di riassorbire completamente il deficit patrimoniale.

L'Automobile club è commissariato dal 02.12.2014.

AC CAGLIARI

L'Automobile club Cagliari ha chiuso il 2014 con un utile di euro 25.916 a fronte della perdita di euro 63.371 registrata nell'esercizio 2013; il risultato operativo lordo è passato da un valore positivo di euro 29.310 ad uno, sempre positivo, di euro 38.772 principalmente per effetto della contrazione dei costi della produzione (-euro 62.807 pari al 13,6% rispetto al 2013).

L'AC ha predisposto un piano di risanamento nel quale prevede, nelle annualità 2015/2017, utili in misura tale da recuperare l'attuale deficit patrimoniale da realizzarsi attraverso la riduzione dei costi per locazione passive.

AC CREMONA

L'Automobile club Cremona ha registrato nel 2014 una perdita d'esercizio di euro 6.265 a fronte della perdita di euro 16.150 registrata nell'esercizio 2013; tale miglioramento è interamente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 22.825 ad uno, sempre negativo, di euro 2.303 principalmente per effetto della diminuzione dei costi della produzione.

AC CUNEO

L'Automobile club Cuneo ha subito nel 2014 una perdita di euro 13.748 a fronte di una perdita di euro 52.731 registrata nell'esercizio 2013. Il risultato operativo lordo presenta un valore positivo per euro 5.265 e migliora di euro 41.724 rispetto al disavanzo di euro 36.459 registrato nel 2013; ciò grazie ad interventi di forte riduzione dei costi della produzione.

AC ENNA

L'Automobile club Enna ha subito nel 2014 una perdita d'esercizio di euro 30.277 a fronte della perdita di euro 24.889 registrata nell'esercizio 2013; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 18.738 ad uno, sempre negativo, di euro 24.015 per effetto principalmente della riduzione del valore della produzione. L'Ente è interessato da un'operazione di fusione per incorporazione nell'AC di Caltanissetta. Tale operazione dovrebbe generare economie nei costi di funzionamento del nuovo sodalizio.

Il Sodalizio è stato commissariato in data 02.12.2014.

AC FOGGIA

L'Automobile club Foggia ha subito nel 2014 una perdita di euro 2.724.348 a fronte della perdita di euro 12.195 dell'esercizio 2013; tale peggioramento è attribuibile ad accantonamenti che il Sodalizio ha dovuto effettuare ad uno specifico fondo rischi istituito per far fronte alla probabile inesigibilità di crediti vantati nei confronti della società controllata ACI Foggia Gestore srl, per la quale è stato dichiarato lo stato di fallimento.

AC GENOVA

L'Automobile club Genova ha chiuso il 2014 con una perdita di euro 201.697 a fronte di una perdita di euro 10.349 registrata nell'esercizio 2013; il peggioramento di euro 191.348 è legato quasi interamente agli oneri straordinari che l'AC ha dovuto sostenere a seguito della calamità naturale che ha colpito la città di Genova ad ottobre 2014.

Il risultato della gestione ordinaria è positivo di euro 24.660 mentre nel 2013 tale risultato era sempre positivo e pari ad euro 36.655.

AC GROSSETO

L'Automobile club Grosseto ha subito nel 2014 una perdita di euro 98.872 a fronte della perdita di euro 83.749 dell'esercizio 2013; il peggioramento del risultato economico è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 43.060 nel 2013 ad uno, sempre negativo, di euro 97.036 nel 2014 per effetto del decremento dei ricavi del valore della produzione; tale decremento non è legato alla diseconomicità della gestione ma all'applicazione per il primo esercizio del principio della competenza economica nella rilevazione dei ricavi per aliquote sociali. Il bilancio dell'esercizio 2015, che non risente di tale effetto contabile, presenta infatti un risultato operativo positivo per euro 2.222 e un utile netto di euro 2.554.

AC MASSA CARRARA

L'Automobile Club Massa Carrara ha realizzato nel 2014 un utile di euro 470 a fronte della perdita di euro 2.675 registrata nell'esercizio 2013; il risultato operativo lordo è passato infatti da un valore negativo di euro 25.133 ad un valore positivo di euro 6.330 principalmente per effetto dell'incremento del valore della produzione. Il piano di risanamento predisposto dall'AC Massa Carrara prevede un progressivo consolidamento dell'utile d'esercizio per effetto di iniziative volte allo sviluppo delle attività associative, al potenziamento del settore carburanti, alla riorganizzazione dei rapporti con la rete delle delegazioni e all'avvio dell'attività di consulenza automobilistica da parte della società partecipata dall'AC.

AC ORISTANO

L'Automobile Club Oristano ha realizzato nel 2014 una perdita di euro 6.744 a fronte della perdita di euro 31.625 registrata nell'esercizio 2013; tale miglioramento è interamente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 32.581 ad uno, sempre negativo, di euro 2.484 principalmente per effetto dell'aumento del valore della produzione (+euro 25.765 pari al 44,6% rispetto al 2013). L'AC ha predisposto un piano di risanamento nel quale prevede di realizzare utili, di un valore medio annuo pari ad euro 10.000, attraverso la creazione di una rete di distribuzione di carburante e la riattivazione della delegazione di sede.

AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha subito nel 2014 una perdita di euro 55.758 a fronte di una perdita di euro 120.223 registrata nell'esercizio 2013. Il margine operativo è positivo per euro 2.214 e presenta un miglioramento di euro 71.093 rispetto all'esercizio 2013; tale risultato è stato ottenuto grazie ad

una cospicua riduzione dei costi della produzione (-euro 98.310 pari all'11% rispetto al 2013) a fronte di ricavi pressoché invariati.

Gli Organi del Sodalizio, dopo un periodo di commissariamento, sono stati ricostituiti il 16 Aprile 2014. Il nuovo Consiglio direttivo, al fine di invertire il trend economico negativo, ha prospettato l'adozione di interventi per la riduzione dei costi del personale, la revisione delle convenzioni in essere con la rete delle delegazioni nonché l'alienazione dell'immobile di proprietà che potrebbe realizzare una plusvalenza di oltre 700.000 euro tale da ripianare completamente il deficit patrimoniale.

AC PESARO URBINO

L'Automobile club Pesaro Urbino ha realizzato nel 2014 un utile di euro 20.044 a fronte della perdita di euro 41.250 registrata nell'esercizio 2013; tale miglioramento è attribuibile in parte alla gestione ordinaria che migliora di euro 12.747 rispetto al 2013 mentre nel bilancio 2014 non si riscontrano gli effetti negativi, pari ad euro 47.993, che nel 2013 hanno determinato svalutazioni sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nei crediti dell'attivo circolante.

AC PIACENZA

L'Automobile club Piacenza ha subito nel 2014 una perdita di euro 195.701 a fronte della perdita di euro 173.919 dell'esercizio 2013; il risultato negativo della gestione operativa, pari ad euro 182.036, è pressoché invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente. L'Ente ha adottato un piano di risanamento che prevede, come da indirizzi strategici indicati dal Commissario Straordinario, la riduzione del costo del personale, degli oneri per locazioni passive e dei costi per i servizi prestati dalla società dell'AC. Le iniziative per il riequilibrio della gestione hanno determinato nel 2015 un risultato operativo lordo della gestione positivo per € 41.638 e un utile d'esercizio di € 34.785.

L'AC è stato commissariato in data 02.12.2014.

AC PORDENONE

L'AC Pordenone ha realizzato nel 2014 un utile di euro 97.020 a fronte della perdita di euro 20.778 registrata nell'esercizio 2013; ciò per effetto delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, principalmente relative alla rivalutazione delle partecipazioni.

Il risultato operativo lordo, negativo di euro 2.034, è tuttavia in miglioramento rispetto al risultato negativo di € 19.112 dell'esercizio 2013.

AC SASSARI

L'AC Sassari ha subito nel 2014 una perdita di euro 91.650 a fronte della perdita di euro 176.606 dell'esercizio 2013; il risultato negativo della gestione ordinaria, pari ad euro 89.026, è migliorato rispetto al risultato, sempre negativo, di euro 171.752 realizzato nel 2013.

L'AC ha adottato un piano di risanamento nel quale prevede di ritornare all'equilibrio economico soprattutto attraverso la riapertura degli impianti di carburante di proprietà.

L'AC è stato commissariato in data 29.04.2016.

AC SIRACUSA

L'AC Siracusa ha subito nel 2014 una perdita di euro 47.252 a fronte della perdita di euro 240.653 dell'esercizio 2013; il risultato della gestione ordinaria è negativo per euro 47.117, anche se in notevole miglioramento rispetto al risultato negativo di euro 267.525 realizzato nel 2013.

L'AC ha adottato una politica di forte riduzione dei costi operativi, e di incremento dei ricavi, soprattutto attraverso la rinegoziazione dei contratti per la gestione degli impianti di carburante.

AC TREVISO

L'Automobile club Treviso ha subito nel 2014 una perdita di euro 3.968 a fronte della perdita di euro 11.521 del 2013; il risultato operativo lordo è passato da un valore positivo di euro 393 ad uno, sempre positivo, di euro 1.906.

Nel corso dell'esercizio l'AC ha realizzato, attraverso la cessione dell'immobile di proprietà, una plusvalenza pari ad euro 830.000 che ha riassorbito completamente il deficit patrimoniale.

AC VERONA

A fronte della perdita economica di euro 757.218 subita nell'esercizio 2013, l'AC Verona ha conseguito nell'esercizio 2014 un utile di euro 1.803. L'AC, oltre alla riduzione dei costi della produzione di euro 58.426, ha registrato un consistente incremento del valore della produzione pari ad euro 398.997. Il risultato della gestione ordinaria è passato da un valore negativo di euro 444.372 del 2013 ad uno positivo di euro 13.051 del 2014.

L'AC ha elaborato un piano di risanamento per gli esercizi 2016/2019 che prevede l'ulteriore incremento dei ricavi operativi, principalmente attraverso la locazione di parte dell'immobile di proprietà, nonché mediante la riorganizzazione della rete delle delegazioni.

AC VITERBO

L'Automobile Club Viterbo ha subito nel 2014 una perdita di euro 235.013 a fronte della perdita di euro 155.853 dell'esercizio 2013; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 28.312 ad uno, sempre negativo, di euro 195.788 per effetto dell'incremento dei costi della produzione. Tale incremento, secondo quanto riferito dal Presidente del Sodalizio nella relazione sulla gestione al bilancio 2014, appare imputabile ad oneri contabilizzati nell'esercizio 2014 ma relativi ad esercizi precedenti.

9.4 Automobile Club sottoposti a regime commissariale

Nel corso dell'anno 2014 risultano sottoposti a regime commissariale n.13 Automobile club, di cui alla seguente tabella di dettaglio:

Tabella 44 - AC sottoposti a regime commissariale

AUTOMOBILE CLUB	DECRETO MINISTERIALE DI NOMINA/PROROGA	MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIAMENTO
AC ASTI	Decreto 2 dicembre 2014	Espletare i necessari accertamenti e le verifiche volte alla ricognizione complessiva della situazione economico-finanziaria in essere presso l'AC, con particolare riferimento alla verifica della sussistenza di condizioni tali da supportare prospettive di effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'AC, nonché intraprendere le iniziative per la ricostituzione Organi ordinaria amministrazione.
AC BERGAMO	Decreto 7 maggio 2014	Criticità situazione economico-patrimoniale e finanziaria, ingente esposizione debitoria verso ACI, conseguimento per due esercizi consecutivi, anni 2011 e 2012, di un rilevante deficit economico in presenza di un patrimonio netto negativo.

AC BRESCIA	Decreto 7 maggio 2014 (segue precedente incarico conferito e poi prorogato con decreti 29 ottobre 2012 e 12 dicembre 2013)	Completare le necessarie procedure elettorali per la ricostituzione degli Organi di ordinaria amministrazione del Sodalizio ripristinando i necessari presupposti per l'ordinato espletamento dei compiti statutari del sodalizio in condizioni di piena regolarità amministrativa e contabile.
AC ENNA	Decreto 2 dicembre 2014 (segue precedente incarico conferito e poi prorogato con decreti 10 luglio 2012 e 29 luglio 2013)	Garantire ripristino condizioni per risanamento economico patrimoniale e finanziario dell'AC, anche attraverso approntamento e realizzazione progetto riordino e aggregazione territoriale che vede coinvolti alcuni AC Regione Sicilia e alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria del Sodalizio.
AC FOGGIA	Decreto 20 febbraio 2014 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 29 luglio 2013 - segue precedente incarico conferito con decreto 10 luglio 2012)	Irregolarità amministrative concernenti la gestione dell'AC quale Agente Generale della Compagnia SARA Assicurazioni, oggetto di esposto alla Procura della Repubblica, con revoca del mandato agenziale da parte della stessa SARA influente negativamente sull'equilibrio finanziario e sulla capacità dell'AC, in condizione di già cospicuo indebitamento verso l'ACI, di assolvere ai propri compiti istituzionali.
AC IMPERIA **E** **AC SAVONA**	Decreto 2 dicembre 2014 (segue precedente incarico conferito e poi prorogato al con decreti 19 luglio 2012 e 29 luglio 2013)	Ricondurre i Sodalizi di Imperia e di Savona all'amministrazione ordinaria e adempiere a tutti gli atti di amministrazione ritenuti necessari a portare a compimento il progetto di fusione per unione, denominato "AC Ponente ligure" che mira a riassetto e accorpamento di 3 AC territorialmente contigui, Imperia, Sanremo e Savona, con la creazione nuovo Ente pubblico interprovinciale.
AC PALERMO	Decreto 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 10 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento allo stato di dissesto finanziario degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC PAVIA	Decreto del 5 novembre 2013	Mancata approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci dell'AC del Bilancio d'esercizio 2011 dell'AC medesimo.
AC PIACENZA	Decreto del 2 dicembre 2014	Espletare i necessari accertamenti e le verifiche volte alla ricognizione complessiva della situazione economico-finanziaria in essere presso l'AC, con

		particolare riferimento alla verifica della sussistenza di condizioni tali da supportare prospettive di effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'AC, nonché intraprendere iniziative finalizzate ricostituzione Organi ordinaria amministrazione.
AC ROVIGO	Decreto del 2 dicembre 2014	Espletare i necessari accertamenti e le verifiche volte alla ricognizione complessiva della situazione economico-finanziaria in essere presso l'AC, con particolare riferimento alla verifica della sussistenza di condizioni tali da supportare prospettive di effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'AC, nonché intraprendere iniziative finalizzate ricostituzione Organi ordinaria amministrazione.
AC SALERNO	Decreto 2 ottobre 2013 (segue precedente incarico conferito con decreto 19 settembre 2012)	Intervenute dimissioni di tutti i Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC TRIESTE	Decreto 2 dicembre 2014 (segue precedente incarico conferito e poi prorogato con decreti 17 gennaio 2013 e 20 febbraio 2014)	Garantire il ripristino delle condizioni per il risanamento economico patrimoniale e finanziario dell'AC, anche attraverso l'approntamento e la realizzazione di un progetto riordino e aggregazione territoriale che vede coinvolti alcuni AC Regione Friuli Venezia Giulia e alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria del Sodalizio.

In ordine agli AC di Bergamo, Brescia, Foggia, Palermo, Pavia e Salerno, si rappresenta che ad esito della gestione commissariale, sono stati ricostituiti, previo espletamento del relativo iter elettorale, gli Organi di ordinaria amministrazione dei Sodalizi (rispettivamente: Bergamo: 16 marzo 2016; Brescia: 28 maggio 2014; Foggia: 10 ottobre 2015; Palermo: 21 dicembre 2013; Pavia: 16 aprile 2014; Salerno: 20 dicembre 2013).

Gli Automobile Club di Asti, Piacenza e Rovigo sono tuttora sottoposti a regime di commissariamento a seguito di Decreti ministeriali del 3 febbraio 2016 che hanno disposto la proroga dei rispettivi incarichi per ulteriori 6 mesi dalla data dei decreti stessi.

Parimenti con decreto 29 aprile 2016 è stato prorogato di ulteriori 6 mesi il commissariamento dell'AC di Trieste.

Quanto all'AC di Enna, il Comitato Esecutivo dell'ACI, nella seduta dell'8 ottobre 2015, ha formulato all'Amministrazione vigilante proposta di proroga della gestione commissariale per ulteriori 6 mesi, al fine di garantire il ripristino delle condizioni per il risanamento economico-patrimoniale e finanziario dei Sodalizi, anche attraverso l'approntamento e la realizzazione di progetti di riordino ed aggregazione territoriale con AC limitrofi. La gestione commissariale è stata prorogata con decreto ministeriale per sei mesi a decorrere dal 2 dicembre 2015.

Gli Automobile Club di Imperia e Savona sono stati interessati da un provvedimento di fusione per unione con l'AC di Sanremo, dando così luogo, con effetto dal 1° gennaio 2016, all'istituzione di un unico Automobile Club interprovinciale, denominato "AC Ponente Ligure".

Con decreto 16 gennaio 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze, è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa dell'AC di Ragusa ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 111/2011. Peraltro, alla medesima procedura di liquidazione era stato già assoggettato, con decreto interministeriale del 26 aprile 2013, anche l'AC di Vigevano.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, posto sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è la Federazione che riunisce gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) nonché gli enti e le associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

In base allo statuto l'ACI svolge attività istituzionali, consistenti prevalentemente nell'erogazione di servizi associativi, nonché attività d'interesse pubblico per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, con distinta evidenza contabile nell'ambito del bilancio d'esercizio. Le attività delegate riguardano la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione e la riscossione delle tasse automobilistiche.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha delegato il Governo ad adottare entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione".

Non sono state esercitate le deleghe di cui alla legge 7 agosto 2015 n. 124 riguardanti la riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione (…)" (art. 8, comma 1, lett. d).

In attuazione dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che, in sostanza, ha escluso, nei confronti degli enti aventi natura associativa, l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna, l'ACI ha adottato il previsto

regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa. Il regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di specifici obiettivi di riduzione dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti. Ciò in vista di un miglioramento degli indicatori economici e gestionali, dei saldi di bilancio e di un incremento del patrimonio.

Tale regolamento, fra l'altro, ha previsto una riduzione dei compensi e delle indennità per gli organi. Per quanto riguarda i compensi spettanti al Presidente e al Segretario generale, fissati dal citato regolamento in misura superiore al tetto dei 240.000 euro, a seguito di intervento del Ministero vigilante che invitava l'ente al rispetto di tali limiti, sono stati recentemente proposti ricorsi al giudice amministrativo.

A riguardo, il Collegio dei revisori dei conti ha poi comunicato che l'ACI è pervenuto alla determinazione di apportare riduzioni ai compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi a decorrere dal 1° gennaio 2017 mediante modifica del citato regolamento.

Quanto ai risultati di bilancio, si registra un incremento del patrimonio netto dell'A.C.I., che passa da 66,41 mln di euro nel 2013 a 96,60 mln di euro nel 2014.

L'utile d'esercizio, pari nel 2013 a 25,29 mln di euro, nel 2014 è pari a 30,19 mln.

In particolare, il valore della produzione passa da 310,47 mln di euro a 341,15 mln di euro, soprattutto in ragione dell'incremento dei ricavi derivanti dalla gestione PRA, dopo l'adeguamento delle tariffe intervenuto con decreto MEF 21 marzo 2013.

I costi della produzione passano da 300,30 mln di euro a 313,88 mln di euro.

Aumentano le spese per prestazioni di servizi, che da 116,86 mln di euro passano a 126,60 mln di euro; diminuiscono i costi del personale che passano da 139,78 mln di euro a 138,9 mln di euro, a causa soprattutto della riduzione del personale in servizio.

Con riferimento ai diversi settori di attività, la gestione istituzionale registra un valore della produzione pari a 52,86 mln di euro e costi della produzione pari a 70,81 mln di euro con una perdita di esercizio di 12,98 mln di euro.

La gestione tasse, che comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, chiude con un risultato operativo di oltre 9,83 mln di euro, che deriva dalla somma algebrica tra valore della produzione di 58,91 mln di euro e costi della produzione di 49,08 mln di euro.

La gestione PRA presenta un risultato d'esercizio positivo di 33,34 mln di euro derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 229,37 mln di euro e costi della produzione di 193,98 mln di euro, soprattutto a causa dei positivi effetti prodotti dall'aggiornamento delle tariffe.

Il bilancio consolidato d'esercizio (A.C.I. + AA.CC.) espone nel 2014 un utile di 41,21 mln di euro, contro un utile di 29,93 mln di euro nel 2013.

Il patrimonio netto consolidato, pari nel 2013 a 108,04 mln di euro, nel 2014 aumenta a 146,31 mln di euro.

Quanto ai risultati di gestione degli AA.CC. va posto in evidenza che, in ordine alle situazioni di squilibrio economico-patrimoniale dei medesimi, evidenziate anche nelle precedenti relazioni, sono state adottate, anche mediante modifiche statutarie, nuove modalità di intervento della federazione volte a ripristinare il loro riequilibrio economico-finanziario.

In particolare, oltre ad iniziative di accorpamento a livello territoriale o di messa in liquidazione, la Federazione ha approvato specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club, la cui osservanza è monitorata dalla stessa ACI.

Peraltro, anche nell'esercizio in esame sono stati emanati provvedimenti di commissariamento da parte dell'Amministrazione vigilante, fondati sulla rilevazione di situazioni di difficoltà o criticità economica, patrimoniale e gestionale, ritenute non autonomamente risolvibili dai sodalizi interessati.

Per quanto concerne il bilancio 2014, i risultati economici complessivi degli AA.CC. presentano un saldo positivo pari a 3,34 mln di euro, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (2,89 mln di euro nel 2013).

Gli AA.CC. presentano un patrimonio netto aggregato di 18,51 mln di euro contro i 14,86 mln di euro del 2013; l'incremento di 3,65 mln di euro registrato nel patrimonio netto degli AA.CC. è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3,34 mln di euro e alla variazione positiva del patrimonio netto di 0,31 mln di euro relativa agli AA.CC. di Piacenza e Trento, non riconducibile al risultato economico dell'esercizio.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli AA.CC. di Lecco, Palermo e Roma. Tali enti presentano deficit patrimoniali superiori a 3 mln di euro (Lecco oltre 6 mln di euro di deficit, soglia che rimane costante negli ultimi esercizi).

Peraltro, anche gli AA.CC. di Salerno, Ancona, Venezia, Verona, Trapani e Savona fanno registrare deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Nel 2014 si sono colti lievi segnali di miglioramento per alcuni Sodalizi. In particolare, si devono segnalare l'AC Campobasso, che passa da un deficit di 86 mila euro nel 2013, ad un avanzo di 17 mila

euro nel 2014 e l'AC L'Aquila, che passa da un deficit di 42 mila euro a un avanzo di 41 mila euro. Per altri enti il miglioramento del deficit è poco significativo rispetto all' entità del risultato negativo.

Questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC., nel corso degli ultimi esercizi, volte a eliminare i rilevanti squilibri economico-patrimoniali di numerosi Automobile club, raccomanda l'adozione di ulteriori ed efficaci iniziative in tal senso, anche mediante l'avvio di un maggior numero di procedure di accorpamento.

Automobile Club d'Italia

BILANCIO D'ESERCIZIO
2014

INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO:

a. Stato Patrimoniale

b. Conto Economico

c. Conto Economico per gestioni

NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATI:

1. Conto economico riclassificato secondo lo schema del Decreto MEF 27/03/2013
2. Conto consuntivo in termini di cassa
3. Rapporto sui risultati di bilancio
4. Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza
5. Conto Economico ACI – Direzione per lo Sport Automobilistico e relazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 presenta un utile di 30.196 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 27.267 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 7.931 k/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie negative e pari a 1.581 k/€, il risultato positivo della gestione straordinaria pari a 4.612 k/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 8.033 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013.

STATO PATRIMONIALE		2014	2013	Variazioni
ATTIVO				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	218.497	216.959	1.539
I	Immobilizzazioni immateriali	16.545	15.311	1.234
II	Immobilizzazioni materiali	16.092	14.888	1.204
III	Immobilizzazioni finanziarie	185.860	186.759	-899
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	158.873	156.657	2.216
I	Rimanenze	1.161	1.237	-76
II	Crediti	117.667	152.106	-34.439
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	40.045	3.313	36.731
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.554	6.760	-1.206
TOTALE ATTIVO		**382.924**	**380.376**	**2.548**

PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	96.607	66.410	30.197
VII	Altre riserve	18.387	0	18.387
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	48.024	41.118	6.906
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196	25.292	4.904
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	492	310	182
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.024	150.394	3.629
D)	DEBITI	116.107	146.644	-30.539
E)	*RATEI E RISCONTI PASSIVI*	15.695	16.617	-921
TOTALE PASSIVO		**382.924**	**380.376**	**2.548**

***Tabella 1** – Stato patrimoniale sintetico*

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variaz.	% variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156	310.469	30.687	9,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889	300.304	13.585	4,5%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**27.267**	**10.165**	**17.103**	**168,3%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931	17.558	-9.626	-54,8%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581	-993	-589	59,3%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.612	7.154	-2.542	-35,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	*38.229*	*33.884*	4.346	12,8%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033	-8.592	559	-6,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196**	**25.292**	**4.904**	**19,4%**

***Tabella 2** – Conto Economico sintetico*

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 30.687 k/€ del valore della produzione che passa da 310.469 k/€ a 341.156 k/€. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 24.577 k/€ nonché degli altri ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 6.110 k/€.

L'incremento di 24.577 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni, è fondamentalmente imputabile all'effetto, per l'intero esercizio, dell'adeguamento della tariffa del PRA decorrente dal 02.04.2013 nonché al forte incremento dei ricavi per servizi resi dall'Ente in materia di tasse automobilistiche.

Per quanto attiene alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, occorre rilevare che l'incremento dei ricavi, quantificabile in 17.392 k/€, è stato parzialmente ridotto dall'azzeramento dei compensi per la riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, che nel 2013 avevano contribuito al risultato d'esercizio per 5.303 k/€.

L'anno 2014 ha registrato una lieve ripresa dei consumi nel settore dell'*automotive* in presenza di un contesto macroeconomico comunque recessivo che in Italia ha fatto registrare un PIL in diminuzione dello 0,4%, mentre l'indice della produzione industriale è salito di appena lo 0,1%.

Le formalità a pagamento presentate nel 2014 presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico registrano una flessione dello 0,51% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento del 3,60% delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà a fronte di un calo di circa il 13,09% delle altre formalità.

Con riguardo alla gestione delle tasse automobilistiche, i ricavi dei servizi prestati dall'Ente verso le Regioni e le provincie autonome convenzionate nonché quelli di riscossione del tributo, hanno registrato, al netto dei proventi per rimborso delle spese postali, un incremento di 9.373 k/€ pari al 26,25% attestandosi a 35.698 k/€.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2014 evidenziano un incremento dei ricavi pari a 702 k/€ rispetto all'anno precedente, a fronte di una riduzione del numero dei soci del 7,05% e dell'aumento dell'aliquota associativa a favore dell'ACI pari a 5 euro con decorrenza dal 01.03.2013.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- l'incremento di 621 k/€ dei ricavi per beni e servizi informatici destinati alla rivendita prevalentemente riferibili alla commessa con la Regione Lazio in materia di infomobilità;
- l'incremento di 1.107 k/€ dei ricavi per accesso e consultazione banche dati PRA;
- l'incremento di 796 k/€ dei ricavi relativi alle tasse di iscrizione a competizioni sportive, alle quote tesseramento CSAI e agli altri proventi sportivi;

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria si incrementano di 6.110 k/€ rispetto al 2013; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti fenomeni:

- diminuzione di 352 k/€ dei contributi da Enti locali e altre pubbliche amministrazioni;

- riduzione di 606 k/€ dei rimborsi per personale utilizzato presso altre amministrazioni e presso gli AA.CC.;

- incremento di 6.721 k/€ dei rimborsi spese postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche;

- aumento di 664 k/€ dei rimborsi di commissioni bancarie su transazioni con carte di credito/debito effettuate dall'utenza per l'acquisto dei servizi forniti tramite web.

I costi della produzione ammontano a 313.889 k/€, con un incremento di 13.585 k/€, pari al 4,52% rispetto al 2013.

Tale scostamento è prevalentemente allocato nelle spese per prestazioni di servizi (+9.737 k/€, pari al 8,33%), nella voce "ammortamenti e svalutazioni" (+5.338 k/€ pari al 30,15%) e negli oneri diversi di gestione (+532 k/€ pari al 11,1%). Si riducono, invece, gli oneri del personale (-836 k/€ pari allo 0,6%) e le spese per godimento di beni di terzi (-807 k/€ pari al 4,25%).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi si rilevano nella gestione del sistema informativo dell'Ente e nei servizi accessori (+2.104 k/€ pari al 5,98%), nelle spese postali relative ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche (+4.886 k/€ pari al 63,93%), nei servizi di supporto alla rete degli Automobile Club e delle delegazioni (+2.093 k/€ pari al 41,6%) e nei servizi sostitutivi di mensa per il personale dipendente (+1.064 k/€ pari al 18,26%). Tra le diminuzioni più significative si rilevano quelle di 2.141 k/€ relative ai servizi editoriali per i soci.

Il consistente incremento di 5.338 k/€ dei costi della voce B10 "Ammortamenti e svalutazioni" è principalmente dovuto alla svalutazione di crediti dell'attivo circolante per 12.926 k/€ (+7.621 k/€ rispetto al 2013) resa necessaria per adeguare il valore nominale dei crediti all'effettivo valore di presunto realizzo. A tale proposito, si fa presente che la svalutazione dei crediti degli AA.CC. al 31.12.2014 ha raggiunto il valore complessivo di 31.196 k/€, mentre quello relativo ai crediti commerciali è pari a 16.738 k/€.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013.

Nel dettaglio, i costi delle voci B6, B7 e B8 del conto economico hanno registrato nel complesso una riduzione di 29.417 k/€ rispetto all'esercizio 2010 (anno base), mentre il livello dei costi rilevanti al fine della riduzione imposta dall'art.5 del citato regolamento è stato pari a 90.330 k/€, in diminuzione del 24,32% rispetto ai corrispondenti costi dell'anno base. Il contenimento di tale tipologia di costi è stato pertanto ben superiore alla riduzione del 10% prevista dal regolamento.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50% rispetto all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2.409 k/€ rispetto al limite di 2.845 k/€ del regolamento.

Il suddetto regolamento ha previsto inoltre riduzioni del 10% e del 20% sull'anno base, rispettivamente nei costi per manifestazioni sportive e per erogazione di contributi; anche questi obiettivi sono stati pienamente raggiunti nell'esercizio in esame, atteso che i costi per manifestazioni sportive, al netto dei relativi finanziamenti ricevuti, sono stati pari a 626 k/€ con una riduzione del 10,06% rispetto all'anno base, mentre i costi per contributi erogati, al netto di quelli coperti da finanziamento CONI, sono stati pari a 1.735 k/€ con una riduzione del 29,47% rispetto all'anno base.

Da ultimo, si fa presente che anche la riduzione del 12% dei costi del personale rispetto all'anno base è stata pienamente raggiunta; infatti, a fronte di 162.574 k/€ di costi registrati nel 2010, l'Ente ha sostenuto costi nell'esercizio in esame, per 138.952 k/€ con una riduzione del 14,53%.

E' evidente pertanto che l'Ente sta operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire l'equilibrio economico.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 7.931 k/€ a fronte di 17.558 k/€ del 2013; lo scostamento è da attribuire alla distribuzione di 7.229 k/€ di dividendi da parte delle società partecipate in luogo di 16.470 k/€ deliberati nel 2013.

Gli altri proventi finanziari, costituiti prevalentemente da interessi attivi su finanziamenti ed interessi di mora verso clienti, passano da 1.155 k/€ a 725 k/€, mentre gli oneri finanziari passano da 67 k/€ a 23 k/€ a seguito del minor utilizzo delle linee di fido concesse dall'Istituto cassiere e alla riduzione del tasso di riferimento.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 1.581 k/€ contro 993 k/€ del 2013, a causa della svalutazione di alcune partecipazioni societarie.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 4.612 k/€ contro 7.154 k/€ del 2013; trattasi prevalentemente di sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 5.509 k/€ e 1.023 k/€.

Le sopravvenienze attive sono relative, per 4.973 k/€, alla conclusione di contenziosi in materia di lavoro nel quale l'Ente ha visto riconosciute le proprie ragioni, mentre la rimanente parte è riferita ad accantonamenti di costi eccedenti e ricavi rilevati nell'esercizio ma riferiti ad esercizi passati.

Le sopravvenienze passive sono invece riferite a costi rilevati nell'esercizio ma di competenza di precedenti esercizi.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 8.033 k/€ contro 8.592 k/€ del 2013 per effetto di minore IRAP e IRES.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 7.115 k/€ a un utile accertato di 30.196 k/€ con un miglioramento di 23.081 k/€.

Il consistente scostamento positivo di tale risultato rispetto alle stime di budget è determinato prevalentemente dalla contrazione di 5.946 k/€, pari al 1,86%, dei costi della produzione a fronte dell'incremento di 13.416 k/€, pari al 4,09%, del valore della produzione.

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime, inoltre, un valore positivo di 27.267 k/€ contro 7.905 k/€ del budget assestato. Se a tale margine viene applicato il risultato delle gestioni finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, si rileva un utile ante imposte di 38.229 k/€ contro l'utile ante imposte di 15.635 k/€ previsto nel budget assestato.

CONTO ECONOMICO / BUDGET	Conto Econom. 2014	Budget 2014	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156	327.740	13.416	4,1%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889	319.835	-5.946	-1,9%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**27.267**	**7.905**	**19.362**	**244,9%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931	7.363	568	7,7%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581	-1.925	344	17,9%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.612	2.292	2.320	101,2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	*38.229*	*15.635*	*22.594*	*144,5%*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033	-8.520	487	5,7%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196**	**7.115**	**23.081**	**324,4%**

***Tabella 3** – Confronto conto economico/budget*

L'incremento di 13.416 k/€ del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto principalmente all'incremento di 6.166 k/€ dei ricavi relativi ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche, di 3.417 k/€ dei proventi relativi alle formalità del Pubblico Registro Automobilistico, di 2.243 k/€ relativi a corrispettivi per accesso e consultazione banca dati PRA, nonché di 2.227 k/€ riferiti a rimborsi di spese postali; tra le diminuzioni più significative si segnala quella di 470 k/€ relativa ai ricavi per servizi di infomobilità e sicurezza stradale.

Le diminuzioni dei costi della produzione, pari a 5.946 k/€, invece, si registrano principalmente nelle spese per acquisto di prodotti finiti e merci (-590 k/€), nelle spese per servizi (-11.594 k/€), nelle spese per godimento di beni di terzi (-1.515 k/€) e nei costi del personale (-3.630 k/€), mentre si registrano maggiori costi, rispetto alle stime, alla voce "ammortamenti e svalutazioni" per 11.991 k/€ imputabili quasi interamente a svalutazioni di crediti dell'attivo circolante.
Lo scostamento positivo di 568 k/€ del saldo della gestione finanziaria rispetto al budget assestato è dovuto, in prevalenza, ai maggiori interessi attivi moratori per recupero crediti.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni istituzionale, tasse, PRA in cui si suddivide il conto economico dell'Ente ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO 2014 PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	52.868	58.915	229.374	341.156
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	70.816	49.084	193.989	313.889
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-17.949**	**9.831**	**35.385**	**27.267**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.911	2	19	7.931
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.581	0	0	-1.581
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	447	539	3.626	4.612
RISULTATO ANTE IMPOSTE	*-11.171*	*10.371*	*39.029*	*38.229*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-1.814	-536	-5.684	-8.033
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-12.986**	**9.836**	**33.346**	**30.196**

***Tabella 4** – Ripartizione del conto economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.*

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell'Ente.

3.1. La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta una perdita netta di 12.986 k/€ conto l'utile di 6.632 k/€ del 2013.

Lo scostamento è prevalentemente imputabile al minor margine positivo della gestione finanziaria rispetto al precedente esercizio per effetto di minori dividendi distribuiti dalle società partecipate.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a 17.949 K/€ (contro una perdita operativa di 15.375 k/€ nel 2013); la gestione finanziaria e straordinaria risultano positive rispettivamente per 7.911 k/€ e per 447 k/€ mentre le rettifiche di attività finanziarie incidono negativamente per 1.581 k/€ e le imposte sul reddito d'esercizio per 1.814 k/€.

Passando all'analisi della gestione ordinaria, il valore della produzione è pari a 52.868 k/€ con un lieve incremento di 350 k/€ (0,66%) rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 70.816 k/€, in aumento di 2.923 k/€ (+4,31%) rispetto al 2013.

3.1.1. La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 31.771 k/€, con un incremento di 702 k/€ rispetto al 2013 a fronte di una diminuzione di n.78.527 tessere associative (pari al 6,4%).

Occorre considerare che tali proventi hanno beneficiato dell'incremento, intervenuto da marzo 2013, del prezzo di tutte le categorie di tessere associative. Il valore medio dell'aliquota associativa per ACI è passato da 29 euro a 30,52 euro con un incremento del 5,24%.

La compagine associativa si attesta a fine anno a 1.034.875 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

	Num. soci al 31.12.2014	Num. soci al 31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Azienda	102.343	103.405	-1.062	-1,03%
Aci Sara	316.169	311.533	4.636	1,49%
Club	13.203	15.187	-1.984	-13,06%
Sistema	441.682	476.342	-34.660	-7,28%
Gold	100.134	106.454	-6.320	-5,94%
Okkei	27.586	28.205	-619	-2,19%
One	32.077	70.665	-38.588	-54,61%
Vintage	1.681	1.611	70	4,35%
Totale	**1.034.875**	**1.113.402**	**-78.527**	**-7,05%**

Tabella 5 - *Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera*

- **Fidelizzazione portafoglio ACI**
  Nel corso dell'anno, è stato creato un percorso di fidelizzazione standardizzato con riguardo sia ai tempi di contatto che ai contenuti della comunicazione; le campagne di mailing pre-scadenza hanno avuto una redemption media del 73% per la tessera Sistema e del 70% per la tessera Gold mentre le campagne di mailing post-scadenza hanno dato una redemption media del 30% per contatti entro i 15 gg. dalla scadenza e del 22% per contatti dopo due mesi dalla scadenza. E' stata inoltre varata una iniziativa di recupero dei soci scaduti nei 5-9 mesi precedenti cha ha dato una redemption del 9,6% nella prima fase e del 7% nella seconda fase.

- **Sviluppo grandi partnership e programma "show your card"**
  Nel corso dell'anno sono state rinnovate le convenzioni in scadenza e ne sono state concluse altre con UNPLI, FISMIC, CGIL e ENS; è stato inoltre siglato un accordo con Continental per la promozione associativa.
  Il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero, registra 116 partner rispetto ai 156 del 2013 a seguito di una accurata selezione delle convenzioni. Circa 240.000 soci hanno utilizzato questo programma contro i 125.000 dell'anno precedente.

- **Sviluppo del canale di acquisizione associativa via web**
  Molte delle attività svolte nel 2014 hanno avuto come veicolo di comunicazione e divulgazione il sito istituzionale ACI; ciò ha contribuito a generare una crescita sia quantitativa che qualitativa della produzione associativa on-line che ha superato nell'anno le 17.000 unità, con un incremento del 6,16% rispetto al 2013.

- **Integrazione ACI/SARA**
  E' continuato anche nel 2013 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha prodotto 311.861 tessere associative, con un incremento del 1,29% rispetto al 2013; il tasso di rinnovo è stato del 74% evidenziando, pertanto, una notevole fidelizzazione. Il contratto in essere per la promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 2.000 k/€.

Per quanto attiene all'area della mobilità e sicurezza stradale, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- la prosecuzione delle attività di gestione del sito www.viaggiaresicuri.it e di contact center telefonico dedicato h.24, sulla base dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri - Unità di Crisi della Farnesina; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 230 k/€;

- la collaborazione con Opel per un evento sul trasporto in sicurezza dei bambini in auto con la partecipazione dell'Istituto Ospedaliero Mayer di Firenze e l'associazione delle mamme blogger;

- l'adesione al progetto promosso dal MIUR "Io Studio" con l'obiettivo di creare una rete di servizi per i ragazzi e i loro genitori a condizioni vantaggiose;

- l'accordo ACI/CRI per la realizzazione di una giornata di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale;

- la partecipazione al consorzio internazionale Ertico e la conseguente adesione al progetto europeo di creazione di un osservatorio sullo sviluppo dei sistemi ITS di mobilità;

- l'accordo con la FIA per il progetto Safe Bike finalizzato allo sviluppo e alla promozione della mobilità sicura in bicicletta;

- gli accordi con le Regioni Sardegna, Umbria e Marche aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana; i ricavi per le diverse attività nel campo della sicurezza stradale sono stati pari a 663 k/€;

- l'iniziativa "Ambasciatori della sicurezza stradale", orientata alla formazione e alla cultura della sicurezza stradale a favore dei cittadini stranieri, nata nel 2012 e replicata anche nell'anno in esame;

A livello internazionale, è proseguita la partecipazione ai gruppi di lavoro sulla sicurezza stradale; in particolare, è stato prodotto un aggiornamento dell'analisi degli incidenti secondo la metodologia EuroRAP, oltre a collaborare a due studi dell'ETSC relativi alla "sicurezza degli occupanti delle autovetture" e "incidentalità in autostrada" e al monitoraggio dell'incidentalità in Italia rispetto agli obiettivi 2020. Come di consueto, l'ACI ha inoltre curato l'indagine annuale sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT per effetto del relativo protocollo d'intesa.

Nel settore delle relazioni internazionali, l'Ente ha partecipato alle riunioni statutarie della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale, a livello mondiale nonché nell'international transport forum di Lipsia dedicato alle politiche internazionali di sviluppo e intervento in materia di mobilità e sicurezza stradale. L'ACI ha, inoltre, organizzato la riunione del Senato FIA tenutasi a Roma il 18.11.2014.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico, la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 522 k/€, con un incremento di 78 k/€ rispetto al 2013; nel 2014 risultano, infatti, vendute 141.307 tessere Viacard e 144.753 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri.

Continua, inoltre, la collaborazione con il MiBACT – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la progettazione, conduzione tecnico/funzionale e manutenzione evolutiva del Portale Nazionale del Turismo, nonché degli altri progetti tecnologici d'interesse del Ministero. Tale convenzione ha generato ricavi nell'esercizio 2014 per 718 k/€.

Con riferimento alle competenze in materia di informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, a fronte di ricavi per complessivi 1.120 k/€, stabili rispetto al 2013.

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di infomobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership, rispettivamente, con i Comuni di Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 309 k/€.

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2014 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio"; l'affidamento ha generato ricavi per l'Ente per complessivi 1.335 k/€ per la gestione del centro e 257 k/€ per la produzione di hardware e software destinati a tale commessa.

Per la gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi per 3.690 k/€.

Il network di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti, ha raggiunto 162 aderenti di cui 142 operativi al 31.12.2014 nonostante il difficile contesto economico e la presenza di competitor consolidati che rendono difficile l'ingresso di nuovi operatori.

A fronte di ricavi per 633 k/€ riferiti a canoni di affiliazione al predetto network per le attività e i servizi relativi al progetto, si sono sostenuti costi per a 2.970 k/€ che includono le spese di comunicazione e promozione dell'iniziativa.

La 69^ edizione della Conferenza del traffico e della circolazione organizzata dall'ACI, che rappresenta in Italia uno dei principali appuntamenti per quanti operano nel settore dei trasporti e della mobilità si è svolta a Roma, ed ha rappresentato un'occasione di studio sul tema della rottamazione e rinnovo del parco circolante in Italia sul quale si sono confrontati rappresentanti del Governo e del Parlamento, delle istituzioni centrali e locali nonché autorevoli esperti nazionali e internazionali.

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, sono stati realizzate nell'anno due edizioni dei "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, 12 numeri del mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli, la pubblicazione "Autoritratto" contenente l'analisi statistica del parco veicolare al 31.12.2013 nonché l'Annuario statistico contenente le serie storiche e l'elaborazione dei dati relativi ai vari aspetti della mobilità compresi quelli economici. L'Ente ha inoltre collaborato alla realizzazione del rapporto ambientale sulle città edito dall'ISPRA curando la stesura dei capitoli relativi al parco veicolare e all'incidentalità stradale.

Passando all'attività sportiva automobilistica, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2014 n.34.089 licenze sportive di cui 28.224 licenze auto, in aumento del 3,63% rispetto al 2013; le licenze karting sono state 5.865 (+32,5% rispetto al 2013), mentre sono stati rilasciati 4.113 passaporti tecnici, in notevole incremento rispetto all'esercizio precedente a causa del passaggio dalla versione cartacea a quella telematica.

I ricavi relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 7.710 k/€, con un incremento del 11,52% rispetto al 2013, sono composte dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.238 k/€; tali fondi sono stati integralmente utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione diretti, relativi all'attività sportiva (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento), ammontano a 11.068 k/€ (in incremento del 9,14% rispetto al 2013) e comprendono i costi per l'attività di promozione sportiva, pari a 3.213 k/€, e quelli per l'organizzazione dell'annuale edizione del Rally d'Italia, pari a 1.526 k/€. A fronte di tale spesa è stato iscritto tra i proventi un contributo di 900 k/€ dalla Regione Sardegna.

Con riferimento alle altre attività espletate per conto dello Stato, Il fondo costituito presso l'ACI per lo smaltimento dei pneumatici fuori uso per effetto del decreto 11/04/2011 n.82 ha raggiunto nel 2014 i 7.867 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori; il sistema, che nell'anno ha generato un volume di incassi pari a 8.106 k/€, ha registrato 19.453 tonnellate di pneumatici ritirati dagli smaltitori.

Con riguardo, infine, ai servizi di connettività e noleggio HW per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, si sono registrati ricavi per 1.535 k/€, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente; al 31.12.2014 sono attivi 1.374 contratti di connettività nonché 186 contratti di noleggio postazioni di lavoro.

3.2. La gestione patrimoniale

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale, si registrano proventi per dividendi dalle controllate pari a 7.229 k/€, contro 16.470 k/€ del 2013 oltre ad interessi attivi per 725 k/€ da finanziamenti a società controllate e Automobile Club nonché da depositi bancari e postali (-430 k/€ pari al 37,20% in meno rispetto al 2013). Gli interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie ammontano a 22 k/€, contro i 67 k/€ del 2013.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 355 k/€ contro 516 k/€ del 2013.

3.3. La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione "tasse automobilistiche" presenta un risultato operativo lordo positivo per 9.831 k/€ con un incremento di 4.551 k/€, pari all'86,19%, rispetto all'esercizio precedente; tale margine è dato dalla somma algebrica tra il valore della produzione di 58.915 k/€ (contro 42.651 k/€ del 2013) e i costi della produzione per 49.084 k/€ (contro 37.372 k/€ del 2013); l'utile netto è pari a 9.836 k/€ a fronte di 4.803 k/€ del 2013.

Rispetto al precedente esercizio, il valore della produzione si incrementa di 16.264 k/€, pari al 38,13%, per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate.

In particolare, i ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione per le regioni convenzionate attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 11.869 k/€, con un aumento di 5.636 k/€ pari all'89% rispetto al 2013. Tale notevole incremento è in gran parte riferibile ai corrispettivi dei servizi di notifiche degli atti di accertamento a carico dell'utente espletati nell'esercizio per le Regioni Puglia e Molise. Concorre a tale incremento di ricavi, il notevole aumento nei volumi di operazioni gestite per le altre reti di riscossione (Poste, Tabaccai ecc.).

I ricavi per servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate ammontano a 2.664 k/€, in diminuzione di 47 k/€ rispetto all'anno precedente; i costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 1.225 k/€ del 2013 a 1.420 k/€ nel 2014, mentre i costi per servizi di supporto al sistema della multicanalità, ovvero delle reti esterne alla federazione ACI, sono stati pari a 990 k/€.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 13.696 migliaia, con un calo del 3,43% rispetto al 2013, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni pari a 2,19 mld/€ in diminuzione del 2,45% rispetto all'anno precedente. Si assiste, infatti, ad un fenomeno di progressiva contrazione delle operazioni effettuate allo sportello a favore di quelle effettuate presso gli ATM bancari e internet.

Va peraltro considerato che il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è invece aumentato del 9%, con circa 18.253 migliaia di operazioni grazie anche al convenzionamento di operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccai Italiani, Poste, Rete di Agenzie di pratiche auto - Sermetra).

Al 31.12.2014, attraverso i sistemi ACI transita il 59,45% delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale; tale quota di mercato è destinata a salire, nel 2015, ad oltre il 68% per effetto del convenzionamento della Regione Campania.

Degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI, pari, nell'anno, a 423.029 operazioni (+1% rispetto al 2013) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari e dell'Internet Banking sono state pari a 910.288 operazioni (+ 62,1% rispetto al 2013).

L'Ente continua a dispiegare il massimo impegno per lo sviluppo di iniziative di cooperazione istituzionale con le Amministrazioni Regionali titolari del tributo e, nel corso dell'anno, ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Abruzzo, Molise, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Toscana, Umbria, Molise (servizi di gestione archivio tributario e assistenza all'utenza), Valle d'Aosta, Calabria, Liguria, Lombardia, Piemonte (servizi postali, assistenza all'utenza e gestione recuperi) e le province autonome di Trento e di Bolzano. Nel mese di dicembre l'Ente ha definito una nuova convenzione con la Regione Campania mentre quella con la Regione Molise è cessata al 31.12.2014.

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 30.538 k/€ (28.136 k/€ nel 2013), con un incremento di 2.402 k/€ rispetto

al 2013 (pari all'8,64%); a questi si aggiungono i rimborsi per le spese di postalizzazione per 13.427 k/€ che invece registrano un incremento di 6.722 pari al 100% rispetto all'esercizio precedente.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,6 milioni (-6,4% rispetto al 2013); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 3.420 k/€.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate 3.981.158 avvisi bonari (+ 31,9% rispetto al 2013), 4.027.758 note di cortesia (+7,85% rispetto al 2013) nonché 1.101.091 avvisi di accertamento del tributo (+130% rispetto al 2013); queste attività hanno generato costi per spese postali pari a 11.920 k/€ (+4.278 k/€, pari al 55,98%, rispetto al 2013).

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità e di debole ripresa del settore automobilistico, non solo la salda tenuta di tale mercato da parte dell'ACI e della rete degli AA.CC. e delle delegazioni, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di Amministrazioni convenzionate, di prestazioni rese - sia per varietà che per volumi - e di ricavi prodotti a riprova della qualità e dell'efficienza dell'organizzazione dell'ACI che nel campo può vantare un'esperienza ed un know how unici.

Da ultimo si fa presente che prosegue il progetto di costruzione della banca dati integrata per la fiscalità dell'auto con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento dell'ACI nel settore dei servizi tributari in campo automobilistico sperimentando le nuove tecnologie di accesso ai dati e ai servizi in collaborazione con le Università di Roma e Trento.

3.4. La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo positivo di 35.385 k/€, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 229.374 k/€ (215.299 k/€ nel 2013) e costi della produzione per 193.989 k/€ (195.039 k/€ nel 2013); l'utile netto è pari a 33.346 k/€, contro quello di 13.857 k/€ del precedente esercizio.

Come detto in premessa, i ricavi attribuiti a tale gestione hanno beneficiato per l'intero esercizio dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2013 con effetto dal 02.04.2013 mentre sono venuti meno ricavi accertati in 5.303 k/€ nel 2013, in quanto il suddetto provvedimento normativo ha reso gratuita l'attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione effettuata dall'Ente per conto delle province.
Gli emolumenti e i diritti passano da 183.588 k/€ del 2013 a 199.738 k/€ del 2014, con un aumento di 16.150 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 8,80% e si riferiscono a 9.191.415 formalità a pagamento (-0,5% rispetto al 2013); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 11.787.753, in aumento del 2,21% rispetto al 2013.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello.

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA				
Descrizione	**Quantità 2014**	**Quantità 2013**	**Variazione**	**Variaz. %**
Usato	5.534.836	5.372.102	162.734	3,03%
Prime iscrizioni	1.680.042	1.591.914	88.128	5,53%
Radiazioni	1.545.361	1.752.848	-207.487	-11,84%
Altro	431.176	521.278	-90.102	-17,28%
Totale	**9.191.415**	**9.238.142**	**-46.727**	**-0,51%**

***Tabella 6** - Formalità PRA a pagamento per tipologia*

Rispetto all'esercizio 2013, si riscontra un aumento sia delle prime iscrizioni che dei trasferimenti di proprietà dell'usato, mentre le formalità di radiazione e le altre formalità residuali si riducono complessivamente di 297.589 unità pari al 13,1%.

Le attività delle strutture organizzative dell'Ente preposte alla gestione del PRA hanno costantemente monitorato le procedure in esercizio ponendo particolare attenzione allo sviluppo e all'ottimizzazione dei processi per il miglioramento continuo dei livelli di efficienza e efficacia dei servizi offerti.

E' proseguito lo sviluppo del progetto Semplific@auto che prevede la competa dematerializzazione del certificato di proprietà e di tutti i documenti inerenti la lavorazione delle formalità con conseguente rivisitazione dei processi di lavorazione nelle agenzie.

Le attività più significative completate nell'anno sono state:

- la sperimentazione del sistema per la dematerializzazione del fascicolo PRA (applicazione AO-STA) che ha coinvolto alcuni punti di servizio dal 15/10 al 31/12 abilitati, allo scopo, anche all'utilizzo della nuova funzionalità "convalida digitale";

- il rilascio a Dicembre, in ambiente di collaudo, dell'applicazione "Verifica Certificato di Proprietà".

La rete degli STA privati, collegati telematicamente agli Uffici Provinciali ACI e a quelli della Motorizzazione Civile, è composta da oltre 5.500 utenti; risulta, tuttavia, largamente prevalente l'accesso alle procedure STA tramite il Dominio ACI che, nel 2014, è stato pari all'85,95%, contro il 14,05% del Dominio MCTC.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.372.719 k/€ per conto delle province è risultato in diminuzione dell'1,55% rispetto al 2013; come detto in precedenza, l'attività viene espletata a titolo gratuito a partire dal 01.04.2013 per effetto del citato DM Interministeriale del 21.03.2013.

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 305.840 k/€, in aumento di 14.482 k/€ (pari al 4,97%) rispetto al 2013, per effetto del passaggio, a partire dal 26.06.2013, del valore unitario del bollo da €14,62 a €16,00 per le formalità presentate presso gli uffici del PRA.

Le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto ricavi per 1.613 k/€ in aumento del 48,2% rispetto al 2013 mentre le visure rese tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 9.812 k/€ con un incremento del 55,5% rispetto al 2013.

I diritti per l'accesso telematico delle delegazioni alla banca dati del PRA ammontano a 1.130 k/€, in aumento di 196 k/€ pari al 21% rispetto al 2013. E' in corso, inoltre, un progetto volto alla realizzazione di una piattaforma informatica integrata che consentirà di gestire l'intero processo di fornitura dati in modalità telematica mettendo a disposizione degli utenti, tramite il sito ACI, un portale interattivo di richiesta dei servizi.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato ricavi per 12.700 k/€, con un incremento di 910 k/€ (pari al 7,72%) rispetto al 2013.

A fine anno risultano 396 (-21,7% rispetto al 2013) le convenzioni in essere stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel ammontano a 3.040, in riduzione del 5,48% rispetto al 2013.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1. Lo stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2014 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2014	2013	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	16.545	15.311	1.234
Immobilizzazioni materiali nette	16.092	14.888	1.204
Immobilizzazioni finanziarie	185.860	186.759	-899
Totale Attività Fisse	**218.497**	**216.959**	**1.539**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.161	1.237	-76
Credito verso clienti	99.937	130.403	-30.467
Crediti vs scietà controllate	5.020	5.969	-950
Altri crediti	12.710	15.733	-3.023
Disponibilità liquide	40.045	3.313	36.731
Ratei e risconti attivi	5.554	6.760	-1.206
Totale Attività Correnti	**164.427**	**163.417**	**1.010**
TOTALE ATTIVO	**382.924**	**380.376**	**2.548**
PATRIMONIO NETTO	**96.607**	**66.410**	**30.196**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	154.515	150.704	3.811
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	**154.515**	**150.704**	**3.811**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche	32	20.006	-19.974
Debiti verso fornitori	22.006	21.788	218
Debiti verso società controllate	28.303	40.652	-12.349
Debiti tributari e previdenziali	19.875	19.465	411
Altri debiti a breve	45.891	44.734	1.157
Ratei e risconti passivi	15.695	16.617	-921
Totale Passività Correnti	**131.802**	**163.261**	**-31.459**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**382.924**	**380.376**	**2.548**

***Tabella 7** – Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo*

L'incremento di 1.539 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla somma algebrica dell'aumento di 2.438 k/€ delle immobilizzazioni materiali e immateriali nette e alla diminuzione di 899 k/€ delle immobilizzazioni finanziarie. Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

L'incremento delle attività correnti rispetto al 2013, pari a 1.010 k/€, è in larga misura da ricondurre alla diminuzione di 30.467 k/€ dei crediti verso clienti e all'aumento di 36.731 k/€ delle disponibilità liquide.

Il forte decremento delle passività correnti, pari a 31.459 k/€, è da attribuire essenzialmente alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate per 12.349 k/€ e verso istituti bancari per 19.974 k/€.

L'incremento di 3.811 k/€ delle passività non correnti è attribuibile alla variazione positiva del fondo quiescenza personale e del fondo TFR.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,44 contro un valore di 0,31 nel 2013; tale indicatore mette in evidenza il notevole progresso del livello di capitalizzazione dell'Ente sia pure non ancora ottimale.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,14 nel 2014 in aumento rispetto al valore di 1 rilevato nel 2013; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo al 2014 (Patrimonio netto/passività fisse + passività correnti) è pari a 0,34 mentre quello relativo al 2013 esprimeva un valore pari a 0,21; ne consegue che l'Ente ha migliorato tale indicatore ma deve incrementare il proprio patrimonio netto per riportare tale indicatore all'interno dell'intervallo 0,4 – 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,24 mentre era pari a 0,99 nel 2013; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità soddisfacente.

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2014	2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	16.545	15.311	1.234
Immobilizzazioni materiali nette	16.092	14.888	1.204
Immobilizzazioni finanziarie	185.860	186.759	-899
Capitale immobilizzato (a)	**218.497**	**216.959**	**1.539**
Rimanenze di magazzino	1.161	1.237	-76
Credito verso clienti	99.937	130.403	-30.467
Crediti vs scietà controllate	5.020	5.969	-950
Altri crediti	12.711	15.733	-3.022
Ratei e risconti attivi	5.554	6.760	-1.206
Attività d'esercizio a breve termine (b)	**124.382**	**160.104**	**-35.722**
Debiti verso fornitori	22.006	21.788	218
Debiti verso società controllate	28.303	40.652	-12.349
Debiti tributari e previdenziali	19.875	19.465	411
Altri debiti a breve	45.891	44.734	1.157
Ratei e risconti passivi	15.695	16.617	-921
Passività d'esercizio a breve termine (c)	**131.770**	**143.255**	**-11.485**
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	**-7.388**	**16.849**	**-24.237**
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	154.515	150.704	3.811
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	**154.515**	**150.704**	**3.811**
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	**56.594**	**83.103**	**-26.509**
Patrimonio netto	96.607	66.410	30.196
Posizione finanz. netta a breve termine	40.013	-16.693	56.706
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	**56.594**	**83.103**	**-26.509**

***Tabella 8** – Stato Patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti*

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di 7.388 k/€, con una variazione in diminuzione di 24.237 k/€ rispetto all'esercizio 2013.

Ciò evidenzia come nel 2014 le attività a breve termine non siano state sufficienti a finanziare le passività a breve.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a 40.013 k/€ con un significativo miglioramento di 56.706 k/€ rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto alla consistente riscossione di crediti a breve nonché al miglioramento del risultato d'esercizio.

4.2. La situazione finanziaria

La situazione finanziaria fornisce un'informazione insostituibile che, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico di periodo, non può essere ricavata direttamente da tali prospetti.

La valutazione della dinamica finanziaria passa, quindi, necessariamente per l'analisi del bilancio d'esercizio. Quest'ultima può essere realizzata per indici e per flussi.

L'analisi per indici si basa su quozienti e margini fra grandezze dello stato patrimoniale e del conto economico. È un'indagine statica e "istantanea" (considera le varie grandezze in un determinato istante temporale). Al contrario, l'analisi dinamica per flussi è fondata sullo studio degli ultimi due bilanci d'esercizio al fine di rilevare le variazioni di periodo. Mentre con gli indici è possibile avere un quadro della gestione aziendale sotto i tre aspetti patrimoniale, reddituale e finanziario, con l'analisi per flussi si è in grado di rilevare anche le cause delle variazioni di tali valori. Si rende, pertanto, necessario elaborare il Rendiconto Finanziario

4.2.1. Rendiconto Finanziario

Il rendiconto Finanziario è stato redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabili OIC 10.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

E' un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento, sia interno che esterno, durante l'esercizio, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare.

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	**30.196**	**25.292**
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Accantonamenti ai fondi	7.484	7.445
Utilizzo Fondi	-3.672	-13.390
Svalutazione partecipazioni	1.581	993
(Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni	-191	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	**15.319**	**7.448**
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	**45.515**	**32.740**
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	76	304
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	30.467	9.706
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	950	-3.039
Decremento / (incremento) crediti vs Erario	-2.405	243
Decremento / (incremento) altri crediti	5.427	26.386
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	1.206	428
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	218	-1.193
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-12.349	-38.264
Incremento / (decremento) debiti vs Erario	309	855
Incremento / (decremento) debiti vs Istituti Previdenziali	102	-1.509
Incremento / (decremento) altri debiti	1.157	-6.381
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-921	1.055
Totale variazioni del CCN	**24.236**	**-11.409**
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	**69.751**	**21.331**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-9.298	-8.224
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-3.257	-999
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-490	3.125
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	**-13.045**	**-6.098**
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	**56.706**	**15.233**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-19.974	-14.528
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	**-19.974**	**-14.528**
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**36.732**	**705**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.313	2.608
Disponibilità liquide al 31 dicembre	40.045	3.313
Differenza disponibilità liquide	**36.732**	**705**

***Tabella 9** – Rendiconto finanziario*

Dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2014, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a 36.732 k/€. La gestione reddituale ha generato complessivamente liquidità per 69.751 k/€; nell'ambito di tale gestione, i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari a 24.236 k/€. La predetta liquidità è stata parzialmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto l'impiego di 13.045 k/€, e dalla riduzione dei finanziamenti bancari per 19.974 k/€.

4.3. La situazione economica

Di seguito si rappresenta il conto economico 2014 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2014	2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	341.156	310.469	30.687	9,9%
Costi esterni operativi	151.594	142.501	9.093	6,4%
Valore aggiunto	**189.562**	**167.968**	**21.594**	**12,9%**
Costo del personale	138.952	139.788	-836	-0,6%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**50.610**	**28.180**	**22.430**	**79,6%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	24.924	19.008	5.916	31,1%
Margine Operativo Netto (EBIT)	**25.686**	**9.172**	**16.514**	**180,0%**
Risultato gestione finanziaria	7.931	17.558	-9.627	-54,8%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	**33.617**	**26.730**	**6.887**	**25,8%**
Risultato della gestione straordinaria	4.612	7.154	-2.542	-35,5%
Risultato lordo prima delle imposte (EBT)	**38.229**	**33.884**	**4.345**	**12,8%**
Imposte sul reddito	8.033	8.592	-559	-6,5%
Risultato netto	**30.196**	**25.292**	**3.787**	**15,0%**

***Tabella 10** – Conto economico scalare*

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto di 21.594 k/€ è determinato dall'aumento, più che proporzionale, del valore della produzione rispetto a quello dei costi esterni operativi. Tale netto miglioramento, unitamente alla riduzione dei costi del personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo (Ebitda) positivo di 50.610 k/€, con un incremento di 22.430 k/€ pari al 79,6% rispetto a quello dello scorso esercizio.

Come già accaduto nel 2013, il valore aggiunto è stato quindi in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il margine operativo netto, positivo per 25.686 k/€, è migliorato di ben il 180% rispetto a quello, sempre positivo, pari 9.172 k/€, del 2013.

Un evidente beneficio, sia pure in misura nettamente inferiore rispetto al 2013, viene, inoltre, apportato sia dal positivo risultato della gestione finanziaria, pari a 7.931 k/€, sia da quello altrettanto positivo della gestione straordinaria, pari a 4.612 k/€.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per 38.229 k/€, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per 8.033 k/€, che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di 30.196 k/€.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2014 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2014 non si sono verificati fatti di tale entità.

c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2014 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2015, si assiste ad un consolidamento dei ricavi relativi alle formalità e certificazioni della gestione PRA con un incremento del 1,63%; le formalità a pagamento evidenziano una lieve ripresa (+0,48%) rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Tali dati risultano in linea con le previsioni del budget 2015 dell'Ente il quale, assestato con il 1° provvedimento di rimodulazione portato all'approvazione degli Organi dell'Ente unitamente al presente bilancio, presenta un risultato operativo lordo di 8.550 k/€ e un utile d'esercizio di 159 k/€.

Va infine, segnalato che, salvo mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, il budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2015/2017 prevede un utile d'esercizio stimato 3.014 k/€ nel 2016 e 5.926 k/€ nel 2017.

7. STRUMENTI FINANZIARI

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che, nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, l'Ente ha adottato criteri di prudenza e di rischio molto limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 cod.civ..

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea Generale a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 30.196.185, alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Generale del 17.12.2013.

IL PRESIDENTE
(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO
2014

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	**2014**	**2013**
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	-
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	13.841.714	10.800.632
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	1.076.760	3.068.011
7) Altre Immobilizzazioni	1.626.752	1.442.672
Totale immobilizzazioni immateriali	**16.545.225**	**15.311.315**
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	9.776.503	9.961.517
2) Impianti e Macchinari	2.193.923	2.650.646
3) Attrezzature industriali e commerciali	95.384	146.299
4) Altri Beni	4.026.240	2.129.538
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	**16.092.050**	**14.888.000**
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	139.856.573	140.323.127
b. imprese collegate	-	54.600
c. Altre imprese	44.474	45.635
Totale Partecipazioni	139.901.047	140.423.362
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	20.334.082	21.963.294
- entro 12 mesi	1.728.267	2.377.458
- oltre 12 mesi	18.605.815	19.585.836
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	25.624.785	24.372.609
- entro 12 mesi	4.061.748	2.704.857
- oltre 12 mesi	21.563.037	21.667.752
Totale Crediti	45.958.867	46.335.903
3) Altri Titoli	-	-
	-	-
Totale immobilizzazioni Finanziarie	**185.859.914**	**186.759.265**
Totale immobilizzazioni	**218.497.189**	**216.958.580**

ATTIVO	2014	2013
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti Finiti e Merci	1.161.115	1.237.347
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	**1.161.115**	**1.237.347**
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	99.936.532	130.403.155
- entro 12 mesi	99.936.532	130.403.155
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	5.019.552	5.969.422
- entro 12 mesi	5.019.552	5.969.422
- oltre 12 mesi	-	-
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis) Crediti Tributari	2.712.068	307.417
- entro 12 mesi	1.199.072	307.417
- oltre 12 mesi	1.512.996	-
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	9.999.069	15.426.029
- entro 12 mesi	9.999.069	15.426.029
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	**117.667.221**	**152.106.023**
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	-	-
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	37.494.714	2.444.558
2) Assegni	1.475.797	-
3) Denaro e Valori in Cassa	1.074.084	868.786
Totale disponibilità liquide	**40.044.595**	**3.313.344**
Totale attivo circolante	**158.872.930**	**156.656.714**
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	-	-
b. Risconti Attivi	5.553.824	6.760.308
Totale ratei e risconti	**5.553.824**	**6.760.308**
TOTALE ATTIVO	**382.923.943**	**380.375.602**

PASSIVO	2014	2013
A Patrimonio netto		
VII Riserve	18.386.579	(2)
1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolamento ACI	18.386.580	-
2) riserva differenze da arrotondamento	(1)	(2)
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	48.023.849	41.118.466
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196.185	25.291.966
Totale patrimonio netto	**96.606.613**	**66.410.430**
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte	96.753	-
3) Per rinnovi contrattuali	-	-
4) Altri	395.000	309.822
Totale fondi rischi e oneri	**491.753**	**309.822**
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	**154.023.584**	**150.394.253**
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	31.829	20.006.249
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
6) Acconti	117.834	90.446
- entro 12 mesi	117.834	90.446
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	21.888.106	21.697.478
- entro 12 mesi	21.888.106	21.697.478
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	28.302.882	40.651.800
- entro 12 mesi	28.302.882	40.651.800
- oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	12.515.720	12.207.070
- entro 12 mesi	12.515.720	12.207.070
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.359.643	7.257.520
- entro 12 mesi	7.359.643	7.257.520
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	45.890.638	44.733.745
- entro 12 mesi	45.890.638	44.733.745
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti	**116.106.652**	**146.644.308**

PASSIVO	2014	2013
E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	-	-
b. Risconti passivi	15.695.341	16.616.789
Totale ratei e risconti	**15.695.341**	**16.616.789**
TOTALE PASSIVO	**382.923.943**	**380.375.602**

CONTI D'ORDINE	2014	2013
Garanzie prestate		
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	20.902.732	15.304.436
2) Garanzie reali	790.380	790.380
3) Lettere di patronage	9.807.410	12.147.509
4) Fidejussioni dirette a favore di terzi	916.990	972.822
5) Garanzia per distacco linee di fido a terzi	679.753	921.550
Totale garanzie prestate	**33.097.265**	**30.136.697**
Altri conti d'ordine		
6) Beni di terzi presso l'Ente - leasing immobiliare	16.946.176	17.869.594
TOTALE CONTI D'ORDINE	**50.043.441**	**48.006.291**

CONTO ECONOMICO	2014	2013
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.750	294.107.212
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	22.471.722	16.361.851
Totale valore della produzione	**341.156.472**	**310.469.063**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(1.384.812)	(1.526.405)
7) Spese per prestazioni di servizi	(126.602.918)	(116.865.830)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(18.202.802)	(19.010.110)
9) Costi del personale	-	-
a) Salari e Stipendi	(103.972.333)	(104.704.233)
b) Oneri Sociali	(26.214.796)	(26.398.837)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(850.798)	(1.044.616)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(5.938.455)	(6.090.511)
e) Altri Costi	(1.976.031)	(1.549.895)
Totale costi del personale	**(138.952.414)**	**(139.788.092)**
10) Ammortamento e Svalutazioni		
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(8.063.642)	(10.119.540)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.053.158)	(2.280.774)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(12.926.275)	(5.304.943)
Totale ammortamento e svalutazioni	**(23.043.075)**	**(17.705.257)**
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(76.232)	(304.279)
12) Accantonamenti per rischi	(300.000)	(309.822)
13) Altri Accantonamenti	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(5.326.892)	(4.794.669)
Totale costi della produzione	**(313.889.145)**	**(300.304.464)**
A-B valore - costi della produzione	**27.267.327**	**10.164.599**

CONTO ECONOMICO	2014	2013
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	7.228.595	16.469.835
16) Altri Proventi Finanziari	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	240.998	166.281
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Altri Proventi	484.396	988.790
Totale altri proventi finanziari	**725.394**	**1.155.071**
17) Interessi e altri oneri finanziari	(22.545)	(67.129)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(5)	13
Totale proventi e oneri finanziari	**7.931.439**	**17.557.790**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	(1.581.218)	(992.714)
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**(1.581.218)**	**(992.714)**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi Straordinari		
a) proventi	5.508.933	9.905.067
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	191.372	-
Totale proventi	**5.700.305**	**9.905.067**
21) Oneri Straordinari		
a) oneri	(1.023.489)	(2.704.604)
b) minusvalenze alienazion immobilizzazioni	(64.982)	(46.287)
Totale oneri	**(1.088.471)**	**(2.750.891)**
Totale proventi e oneri straordinari	**4.611.834**	**7.154.176**
Risultato prima delle imposte	**38.229.382**	**33.883.851**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(8.033.197)	(8.591.885)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**25.291.966**

Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI
2014

CONTO ECONOMICO	2014	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.751	48.606.407	45.072.217	225.006.127
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	22.471.721	4.261.323	13.842.286	4.368.112
Totale valore della produzione	**341.156.472**	**52.867.730**	**58.914.503**	**229.374.239**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(1.384.812)	(394.227)	(86.630)	(903.955)
7) Spese per prestazioni di servizi	(126.602.918)	(51.328.916)	(32.643.830)	(42.630.172)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(18.202.802)	(915.115)	(1.488.318)	(15.799.369)
9) Costi del personale	-			-
a) Salari e Stipendi	(103.972.333)	(8.554.173)	(8.744.499)	(86.673.661)
b) Oneri Sociali	(26.214.796)	(2.288.608)	(2.199.194)	(21.726.994)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(850.798)	(83.028)	(66.032)	(701.738)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(5.938.455)	(576.605)	(460.776)	(4.901.074)
e) Altri Costi	(1.976.031)	(173.315)	(156.300)	(1.646.416)
Totale costi del personale	**(138.952.413)**	**(11.675.729)**	**(11.626.801)**	**(115.649.883)**
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(8.063.641)	(2.826.138)	(1.771.737)	(3.465.766)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.053.159)	(59.086)	(173.075)	(1.820.998)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(12.926.275)	(1.262.897)	(1.004.372)	(10.659.006)
Totale ammortamento e svalutazioni	**(23.043.075)**	**(4.148.121)**	**(2.949.184)**	**(15.945.770)**
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(76.232)	(7.448)	(5.923)	(62.861)
12) Accantonamenti per rischi	(300.000)	(300.000)	-	-
13) Altri Accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(5.326.893)	(2.046.706)	(282.830)	(2.997.357)
Totale costi della produzione	**(313.889.145)**	**(70.816.262)**	**(49.083.516)**	**(193.989.367)**
A-B valore - costi della produzione	**27.267.327**	**(17.948.532)**	**9.830.987**	**35.384.872**

CONTO ECONOMICO	2014	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	7.228.595	7.228.595	-	-
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	240.998	240.998	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
d) Altri Proventi	484.396	463.014	1.946	19.436
Totale altri proventi finanziari	**725.394**	**704.012**	**1.946**	**19.436**
17) Interessi e altri oneri finanziari	(22.546)	(21.634)	(79)	(833)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(4)	-	-	(4)
Totale proventi e oneri finanziari	**7.931.439**	**7.910.973**	**1.867**	**18.599**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	(1.581.218)	(1.581.218)	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**(1.581.218)**	**(1.581.218)**	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	5.508.933	550.440	618.219	4.340.274
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	191.372	191.372	-	-
Totale proventi	**5.700.305**	**741.812**	**618.219**	**4.340.274**
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	(1.023.489)	(289.087)	(74.462)	(659.940)
b) minusvalenze alienazion immobilizzazioni	(64.982)	(5.330)	(5.180)	(54.472)
Totale oneri	**(1.088.471)**	**(294.417)**	**(79.641)**	**(714.412)**
Totale proventi e oneri straordinari	**4.611.834**	**447.395**	**538.578**	**3.625.862**
Risultato prima delle imposte	**38.229.382**	**(11.171.382)**	**10.371.432**	**39.029.333**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(8.033.197)	(1.814.122)	(535.545)	(5.683.530)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**(12.985.504)**	**9.835.887**	**33.345.803**

Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2014

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO 43
2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 44
2.1 CRITERI GENERALI 44
2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE 44
2.2.1 IMMOBILIZZAZIONI 45
2.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE 46
2.2.3 RATEI E RISCONTI 47
2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI 47
2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE 48
2.2.6 DEBITI 48
2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI 48
2.2.8 RICAVI E COSTI 48
2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO 49
3 STATO PATRIMONIALE 50
3.1 ATTIVO 50
3.1.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO 50
3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE 67
3.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI 73
3.2 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO 75
3.2.1 PATRIMONIO NETTO (A) 75
3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B) 75
3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C) 77
3.2.4 DEBITI (D) 78
3.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E) 83
4 CONTI D'ORDINE 84
4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE 84
4.1.1 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE 84
4.1.2 GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE 85
4.2 LEASING 86
5 CONTO ECONOMICO 87
5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE 87
5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI 87
5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI 89
5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE 90
5.2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI 90
5.2.2 COSTI PER SERVIZI 91
5.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI 92
5.4 COSTI DEL PERSONALE 92
5.4.1 SALARI E STIPENDI 93
5.4.2 ONERI SOCIALI 94
5.4.3 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO 95
5.4.4 ALTRI COSTI DEL PERSONALE 95
5.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI 96
5.6 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE 96
5.7 ACCANTONAMENTI PER RISCHI 96
5.8 ONERI DIVERSI DI GESTIONE 97

5.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI 97
5.9.1 PROVENTI FINANZIARI 98
5.9.2 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI 98
5.10 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 98
5.10.1 RIVALUTAZIONI 98
5.10.2 SVALUTAZIONI 98
5.11 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 99
5.11.1 PROVENTI STRAORDINARI 99
5.11.2 ONERI STRAORDINARI 99
5.12 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO 99
6 ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C. 101
6.1 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI 101
6.2 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING) 101
6.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 101

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Immobilizzazioni immateriali 51
Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali 52
Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali 54
Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali 55
Tabella 5 - Elenco dei fabbricati 56
Tabella 6 – Immobilizzazioni finanziarie 58
Tabella 7 - Movimentazioni delle partecipazioni 58
Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni 59
Tabella 9 – Partecipazione in società controllate 61
Tabella 10 – Partecipazione in altre imprese 64
Tabella 11 – Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie 65
Tabella 12 – Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie 65
Tabella 13 – Crediti vs società controllate secondo scadenza 65
Tabella 14 – Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie 66
Tabella 15 – Crediti vs altri classificati secondo scadenza 67
Tabella 16 – Attivo circolante 67
Tabella 17 - Rimanenze finali 67
Tabella 18 – Crediti dell'attivo circolante 68
Tabella 19 – Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza 68
Tabella 20 – Crediti verso clienti 69
Tabella 21 – Crediti verso società controllate 70
Tabella 22 – Crediti verso società controllate 71
Tabella 23 – Crediti tributari 71
Tabella 24 – Crediti verso altri 72
Tabella 25 – Disponibilità liquide 73
Tabella 26 – Risconti attivi 74
Tabella 27 - Patrimonio Netto 75
Tabella 28 – Fondi per rischi ed oneri 76
Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti 77
Tabella 30 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza 78
Tabella 31 – Debiti 78
Tabella 32 - Debiti verso fornitori 79
Tabella 33 - Debiti verso società controllate 79
Tabella 34 - Debiti tributari 80
Tabella 35 – Debiti verso Istituti di Previdenza 81
Tabella 36 – Altri debiti 82
Tabella 37 – Risconti passivi 83
Tabella 38 – Fidejussioni a garanzia di terzi 84
Tabella 39 –Garanzie reali (ipoteche su immobili) 84
Tabella 40 – Lettere di patronage "impegnative" 85

Tabella 41 – Garanzie per distacco linee di fido a terzi 85
Tabella 42 – Garanzie prestate indirettamente 85
Tabella 43 – Contratto di leasing 86
Tabella 44 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni 87
Tabella 45– Altri ricavi e proventi 89
Tabella 46 – Acquisto di prodotti finiti e merci 90
Tabella 47 – Acquisto di servizi 91
Tabella 48 – Spese per il godimento di beni di terzi 92
Tabella 49 – Costi del personale 93
Tabella 50 – Salari e stipendi 93
Tabella 51 – Tipologia contrattuale 94
Tabella 52 – Area di inquadramento e posizioni economiche 94
Tabella 53 – Livello di istruzione personale dipendente ACI 94
Tabella 54 – Oneri sociali 95
Tabella 55 – Trattamento di quiescenza e di fine rapporto 95
Tabella 56 – Altri costi del personale 95
Tabella 57 – Ammortamenti e svalutazioni 96
Tabella 58 – Oneri diversi di gestione 97
Tabella 59 – Imposte sul reddito d'esercizio 99
Tabella 60 – Operazioni di locazione finanziaria 101
Tabella 61 – Operazioni con parti correlate 102

1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dell'Automobile Club d'Italia risulta composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- relazione del Presidente sulla gestione;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03.2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Presidente sulla Gestione, mentre il Bilancio di cassa è allegato al bilancio d'esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 41 de DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2014.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

2.1 CRITERI GENERALI

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2014 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali di redazione del bilancio** è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

2.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello stato patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote – non modificate rispetto al precedente esercizio – riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.
Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni e per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per quanto concerne fabbricati e terreni, il nuovo principio contabile OIC 16, entrato in vigore nel 2014, ha previsto la necessità di scorporare il valore del terreno sul quale il fabbricato insiste, al fine di depurare il valore di quest'ultimo, ai fini dell'ammortamento.

Il principio contabile suggerisce che il valore del terreno sia determinato con apposita stima, ma consente anche che la separazione del valore del terreno possa essere evitata nel caso in cui non sia "praticabile" (quando i costi sono eccessivamente onerosi rispetto al beneficio informativo che si può ottenere) o non sia "significativa" (quando il valore del terreno non è rilevante rispetto a quello del fabbricato).

Nel presente bilancio 2014, non si è proceduto ad effettuare alcuno scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati "cielo-terra", previsto dal principio contabile OIC 16, in quanto ritenuto non significativo, in termini di rilevanza dell'importo e non praticabile, a causa dei tempi necessari per bandire e concludere la gara pubblica di nomina di un perito da incaricare per la stima, incompatibili con i termini di chiusura del bilancio.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile OIC 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al conto economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati qualora l'Ente avesse applicato il c.d. "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22) del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Società.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2014, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto considerato più prudenziale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

2.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, carnet de passages en douane, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale mediante il fondo svalutazione crediti, costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate, nel modo che segue:

- i crediti in contenzioso la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziate prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione, formatisi fino al 31/12/2009, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per

tutti gli altri crediti non svalutati integralmente, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2010, il 50% di quelli scaduti nel 2011 e il 20% di quelli scaduti nel 2012.
Nessuna svalutazione si è ritenuta necessaria per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi.

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificata – laddove noto – da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2014 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

2.2.3 RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2014.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009, in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2014 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

2.2.6 DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2.2.8 RICAVI E COSTI

Tutti i ricavi ed i proventi e tutti i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO

Fiscalità corrente

Le imposte correnti maturate sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al conto economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

Fiscalità differita

Sono state determinate imposte differite che rappresentano l'ammontare di IRES dovuta in esercizi futuri riferibile ai redditi di capitale (dividendi) imputati per competenza nel bilancio 2014. Il relativo importo ha trovato in contropartita iscrizione nel Fondo imposte differite.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, al quale si applicano le norme del Capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali, non si è, invece, reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalla determinazione del reddito d'impresa.

3 STATO PATRIMONIALE

3.1 ATTIVO

3.1.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato al 31/12/2014 ammonta a Euro 218.497.189 (Euro 216.958.580 nel 2013); l'aumento di Euro 1.538.609 è da ricondurre al maggior incremento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rispetto al decremento delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati; tali variazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 16.545.225 (Euro 15.311.315 nel 2013) con un incremento di Euro 1.233.910 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2013; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2014; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2014
DESCRIZIONE	**Costo storico 2013**	**Ammortam. esercizi precedenti**	**Valore netto 2013**	**Alienazioni**	**Acquisizioni**	**Costo storico 2014**	**Ammortam. 2014**	**Movimenti del Fondo Ammort.**	**Fondo 2014**	
Software di proprietà	43.326.721	-32.682.997	10.643.724,42	0	10.652.308	53.979.029	-7.576.601	0	-40.259.597	13.719.432
Software in licenza d'uso	611.901	-454.993	156.908	0	18.367	630.268	-52.993	0	-507.987	122.282
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	**43.938.622**	**-33.137.990**	**10.800.632**	**0**	**10.670.675**	**54.609.297**	**-7.629.594**	**0**	**-40.767.584**	**13.841.714**
Migliorie beni di terzi	2.547.995	-1.105.323	1.442.672	0	618.128	3.166.122	-434.048	0	-1.539.371	1.626.752
Immobilizz. in corso	3.068.011	0	3.068.011	8.667.070	10.658.321	1.076.760	0	0	0	1.076.760
Totale	**49.554.628**	**-34.243.313**	**15.311.315**	**8.667.070**	**21.947.124**	**58.852.180**	**-8.063.642**	**0**	**-42.306.954**	**16.545.225**

Tabella 1 – *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al conto economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali*

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

a) SOFTWARE

Il valore netto contabile 2014 della voce "Software", pari a Euro 13.719.432, si incrementa di Euro 3.075.707 rispetto al precedente esercizio (Euro 10.643.724 nel 2013).

Tale valore accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali prodotti dalla controllata ACI Informatica per conto dell'Ente, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

b) LICENZE D'USO

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 122.282, si decrementa di Euro 34.626 rispetto al precedente esercizio (Euro 156.908 nel 2013), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

c) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

I valori iscritti tra le immobilizzazioni in corso comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione di software in corso di realizzazione, non ancora entrato in funzione al termine dell'esercizio. Tali beni rimangono esposti al costo storico fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o il bene non sia stato completato ed entrato in funzione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di

competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni in corso, pari a Euro 1.076.760, si decrementa di Euro 1.991.251 rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.068.011 nel 2013).

d) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

La voce "Migliorie su beni di terzi", pari a Euro 1.626.752, si incrementa di Euro 184.080 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.442.672 nel 2013), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l'attività dell'Ente.

L'incremento è da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali.

3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 16.092.050 (Euro 14.888.000 nel 2013) con un incremento di Euro 1.204.050, rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2013; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2014; si specifica che nella colonna alienazioni sono riportate non solo le vendite di beni, ma anche le eliminazioni, le dismissioni ed i giroconti per trasferimento ad altra categoria di cespite, mentre nella colonna acquisizioni, oltre agli acquisti, sono indicati i trasferimenti da altre categorie di cespiti; infine, viene evidenziato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2014; non vengono evidenziate separatamente le plusvalenze e le minusvalenze che, se esistenti, sono commentate nel relativo paragrafo del conto economico.

DESCRIZIONE	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2014
	Costo storico 2013	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2013	Alienazioni	Acquisizioni	Costo storico 2014	Ammortam. 2014	Movimenti del Fondo Ammort.	Fondo 2014	
Terreni	81.973	0	81.973	0	0	81.973	0	0	0	81.973
Fabbricati	19.188.292	-9.308.748	9.879.544	0	339.909	19.528.202	-524.924	0	-9.833.672	9.694.530
Totale terreni e fabbric.	**19.270.264**	**-9.308.748**	**9.961.517**	**0**	**339.909**	**19.610.175**	**-524.924**	**0**	**-9.833.672**	**9.776.503**
Impianti di Allarme	923.785	-659.078	264.707	0	20.096	943.881	-67.011	0	-728.529	215.351
Impianti Specifici	23.792.487	-21.538.419	2.254.068	0	237.551	24.030.038	-632.524	0	-22.168.502	1.861.536
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	-65.938	131.871	0	0	197.809	-14.836	0	-80.774	117.035
Totale impianti	**24.914.081**	**-22.263.435**	**2.650.646**	**0**	**257.647**	**25.171.728**	**-714.370**	**0**	**-22.977.805**	**2.193.923**
Attrezzature varie	**678.737**	**-532.438**	**146.299**	**-64.006**	**23.631**	**638.363**	**-42.251**	**31.710**	**-542.979**	**95.384**
Mobili di ufficio	4.044.961	-2.692.450	1.352.512	-93.458	265.887	4.217.390	-320.581	65.521	-2.947.509	1.269.881
Arredamenti ufficio	87.399	-18.379	69.020	-49	26.201	113.551	-14.006	23	-32.361	81.189
Macchine elettriche	3.500.679	-2.795.137	705.542	-221.597	2.398.390	5.677.473	-434.157	216.874	-3.012.421	2.665.052
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture e altri veicoli	1.555.848	-1.555.848	0	0	0	1.555.848	0	0	-1.555.848	0
Beni Inf. a 516 Euro	4.066	-1.602	2.464	0	10.524	14.590	-2.870	0	-4.472	10.118
Totale Altri beni	**9.197.280**	**-7.067.742**	**2.129.538**	**-315.104**	**2.701.002**	**11.583.178**	**-771.614**	**282.418**	**-7.556.938**	**4.026.240**
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**54.060.362**	**-39.172.363**	**14.888.000**	**-379.109**	**3.322.190**	**57.003.443**	**-2.053.158**	**314.128**	**-40.911.394**	**16.092.050**

Tabella 3 - *Immobilizzazioni materiali*

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2014.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

a) TERRENI E FABBRICATI

a.1) Terreni

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 81.973 e non evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquistati o venduti terreni, né sono intervenute movimentazioni in tale voce; non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Per i motivi già indicati nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, non si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati e, pertanto, non si è verificato alcun incremento di tale voce.

a.2) Fabbricati

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 9.694.530 (Euro 9.879.544 nel 2013).

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 90.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 966.535.

Brescia	2.666.476
Padova	1.651.268
Torino	827.909
Pescara	807.636
Perugia	504.261
Potenza	320.738
Lucca	269.094
Viterbo	224.826
Caserta	208.788
Terni	159.060
Siracusa	151.245
Ancona	145.932
Rovigo	143.622
Firenze	120.839
Ferrara	117.383
Verona	112.433
Siena	106.891
Modena	95.175
Macerata	94.419
Altri fabbricati	966.535
Totale	**9.694.530**

Tabella 5 - *Elenco dei fabbricati*

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni immobiliari di acquisto o di cessione di fabbricati. L'incremento di valore, pari a Euro 339.909, evidenziato nella colonna "acquisizioni" della tabella 3, si riferisce alla realizzazione dei lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà, il cui importo è stato capitalizzato in aumento del costo storico del fabbricato sul quale i lavori sono stati effettuati.

b) IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 2.193.923 (Euro 2.650.646 nel 2013), con un decremento di Euro 456.723 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 215.351 (Euro 264.707 nel 2013), da impianti generici, per Euro 1.861.536 (Euro 2.254.068 nel 2013) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 117.035 (Euro 131.871 nel 2013).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni complessive per Euro 257.647, riferite quasi totalmente all'acquisto e all'installazione di impianti di condizionamento presso le sedi di alcuni uffici periferici.

Il decremento del valore netto dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, che ha portato ad accantonare al relativo fondo una quota complessiva di Euro 714.370.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

c) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 95.384 (Euro 146.299 nel 2013), con un decremento di Euro 50.915 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 23.631, alienazioni per Euro 64.006 con contestuale utilizzo del fondo ammortamento per Euro 31.710 ed ammortamenti per Euro 42.251.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

d) ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 4.026.240 (Euro 2.325.096 nel 2013), con un incremento di Euro 1.896.702 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.269.881 (Euro 1.352.512 nel 2013), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 2.665.052 (Euro 705.542 nel 2013), gli arredi d'ufficio, per Euro 81.189 (Euro 69.020 nel 2013), mentre il restante importo pari ad Euro 10.118 (Euro 2.464 nel 2013), si riferisce ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il sensibile incremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 2.701.002, delle alienazioni per Euro 315.104 e della quota di ammortamento dell'anno, pari a Euro 771.614.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio, agli arredi e alle macchine elettroniche (computer, hardware e altri dispositivi informatici), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.
Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio è stata rinnovata l'intera dotazione delle postazioni di lavoro in uso presso gli uffici dell'Ente; tale rinnovo tecnologico giustifica il consistente incremento della voce macchine elettriche ed elettroniche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 93.458 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 221.597.

e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Le immobilizzazioni materiali in corso non risultano valorizzate, come nell'esercizio precedente.

3.1.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 185.859.914 (Euro 186.759.265 nel 2013) con un decremento di Euro 899.351 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Partecipazioni	140.423.362	1.423.326	-1.945.641	139.901.047
Crediti	46.335.903	4.545.891	-4.922.927	45.958.867
Titoli	0	0	0	0
Totale	**186.759.265**	**5.969.217**	**-6.868.568**	**185.859.914**

Tabella 6 – *Immobilizzazioni finanziarie*

a) PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 139.901.047 (Euro 140.423.362 nel 2013), con un decremento di Euro 522.315.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2014.

Descrizione	2013	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2014
- in società controllate	140.323.127	0	156.926	1.266.400	1.889.880	139.856.573
- in società collegate	54.600	54.600	0	0	0	0
- in altre imprese	45.635	0	0	0	1.161	44.474
Totale	**140.423.362**	**54.600**	**156.926**	**1.266.400**	**1.891.041**	**139.901.047**

Tabella 7 - *Movimentazioni delle partecipazioni*

a.1) Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 139.856.573 (Euro 140.323.127 nel 2013), con un decremento di Euro 466.554 rispetto all'esercizio precedente.

Tale diminuzione è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2014.

ACQUISTI	
acquisto partecipazione in Sara Assicurazioni SpA	155.804
acquisto partecipazione in ACI Sport SpA	1.122
Totale	156.926
VERSAMENTI IN C/CAPIT. E RIPIANAMENTI PERDITE	
ACI Mondadori SpA in liquidazione	725.000
ACI Consult SpA	541.400
Totale	1.266.400
RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI:	
svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	87.274
perdite 2013 ACI Consult SpA	309.823
svalutazione partecipazione in ACI Mondadori SpA in liquid.	694.036
svalutazione partecipazione in ACI Vallelunga SpA	798.747
Totale	1.889.880
totale variazione partecipazioni	**-466.554**

Tabella 8 - *Movimenti delle partecipazioni*

Nel corso del 2014, ACI ha acquistato da alcuni Automobile Club n. 6.750 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni S.p.A., del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, per un valore nominale totale di Euro 20.250, al prezzo di Euro 155.804, corrispondente alla quota di patrimonio netto contabile; tale valore è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

Ha, altresì, acquistato da ACI Vallelunga S.p.A. la partecipazione da questa detenuta in ACI Sport S.p.A., pari all'1% del capitale sociale, arrivando così a detenere il 100% della società. Il prezzo d'acquisto pagato per il predetto 1% è stato pari a Euro 1.122, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

Le svalutazioni delle partecipazioni e i versamenti per ripianamento perdite, necessari in conseguenza dei risultati d'esercizio negativi delle suddette controllate, sono commentati successivamente.

Ad eccezione delle citate operazioni riportate nell'apposito prospetto, non sono stati operati altri interventi sul patrimonio netto delle società controllate, quali aumenti di capitale sociale, cessioni, rivalutazioni e ripristini di valore.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2014	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Aci Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	194.806	-342.172	152.635	94,542%	144.305	144.305	0
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - RM	5.000.000	-502.922	6.946.929	100,000%	6.946.929	7.487.293	-540.364
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24 - RM	2.064.000	295.325	9.793.517	100,000%	9.793.517	2.064.000	7.729.517
Aci Mondadori SpA	Via Bianca di Savoia,12 - MI	590.290	-1.388.071	177.050	50,000%	88.525	88.525	0
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - RM	62.526.357	417.433	103.076.553	100,000%	103.076.553	81.956.707	21.119.846
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - RM	510.000	12.551	557.386	100,000%	557.386	520.428	36.958
Aci Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	-395.343	11.961.247	99,980%	11.958.855	11.958.853	2
Ala Assicurazioni SpA	Via Porro Lambertenghi, 7-MI	15.450.000	2.621.062	24.661.154	10,000%	2.466.115	1.597.000	869.115
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - RM	54.675.000	66.789.677	455.515.977	54,222%	246.987.823	29.970.186	217.017.637
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	318.471	5.751.152	90,000%	5.176.037	4.069.276	1.106.761
TOTALE		**157.360.453**	**67.826.011**	**618.593.600**		**387.196.045**	**139.856.573**	**247.339.472**

Tabella 9 – *Partecipazione in società controllate*

ACI Consult S.p.A.
Nel corso del 2014, a seguito dell'operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di Euro 1.135.155 è stato azzerato e successivamente ricostituito fino all'importo di Euro 194.806. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite, per Euro 541.400, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per Euro 397.097, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.
Al termine dell'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, la quota posseduta da ACI è passata dall'86,73% al 94,54%.

ACI Global S.p.A.
Con riferimento ad ACI Global S.p.A., pur essendo il valore di cui alla colonna (I) della tabella 8 negativo e pari a Euro 540.364, non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio ritenuto congruo, poiché il patrimonio netto contabile della controllata non tiene conto di plusvalenze latenti su alcune immobilizzazioni della società, emergenti comunque nel bilancio consolidato che, a differenza di quello civilistico, evidenzia un utile a livello di gruppo.

ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione
Relativamente ad ACI Mondadori S.p.A., posta in liquidazione nel mese di febbraio 2014, sono stati effettuati versamenti in conto capitale a copertura perdite, per Euro 750.000, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per Euro 694.036, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

ACI Vallelunga S.p.A.
La partecipazione in ACI Vallelunga S.p.A. è stata svalutata di Euro 798.747 per adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato d'esercizio delle singole controllate, evidenziati nella precedente tabella 8, si espongono di seguito alcune informazioni sintetiche sulle attività svolte dalle società.

ACI Consult S.p.A
La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

ACI Global S.p.A.
La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale Operativa. A livello nazionale, ACI Global gestisce il servizio di soccorso stradale su tutte le strade e le autostrade italiane.

ACI Informatica S.p.A.
La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale. E' specializzata nella progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione
La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Progei S.p.A.
La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia e di Enti o Società ad esso collegati. Svolge, inoltre, attività di ricerca di immobili ai fini dell'eventuale acquisizione in proprietà o in locazione per conto proprio e per conto dell'ACI; esegue opere di

ristrutturazione e di manutenzione di immobili ed impianti.

ACI Sport S.p.A.
La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

ACI Vallelunga S.p.A.
La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi.

ALA Assicurazioni S.p.A.
Compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia, ha progressivamente completato la propria offerta di coperture nei rami Danni, consolidando inoltre esperienza e know-how specifici nel creare prodotti rivolti sia ai privati che alle aziende.
La partecipazione in tale società è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

SARA Assicurazioni S.p.A.
La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Ventura S.p.A.
La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio e vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

a.2) Partecipazioni in società collegate

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 0 (Euro 54.600 nel 2013) a seguito della cessione effettuata nell'anno 2014 dell'intera quota in Agenzia Radio Traffic S.r.l. posseduta da ACI.

La predetta partecipazione, pari al 35% del capitale sociale, iscritta in bilancio al corrispondente valore nominale di Euro 56.400, è stata ceduta alla controllata ACI Global S.p.A. al prezzo di Euro 245.972, determinato con apposita perizia, realizzando una plusvalenza di Euro 191.372.

a.3) Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 44.474 (Euro 45.635 nel 2013), con un decremento di Euro 1.161 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2013, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2014 che verranno approvati successivamente.

La partecipazione posseduta nella GEAC S.p.A., pari allo 0,002% del capitale sociale ed iscritta in bilancio ad inizio esercizio per Euro 1.161, è stata totalmente svalutata. Il 30 settembre 2014, infatti, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato il ripianamento delle perdite accumulate mediante utilizzo ed azzeramento del capitale sociale e la successiva ricostituzione dello stesso. Trattandosi per ACI di partecipazione di importo irrilevante, non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007, l'Ente non ha partecipato alla sottoscrizione del capitale sociale ed è, pertanto, uscito dalla compagine azionaria.

Anche la partecipazione in Cepim S.p.A. è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007. Nello scorso esercizio ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. in quanto i relativi dati non sono disponibili, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria. L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2014	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Arc Europe S.A.	Bruxelles	750.000	196.671	6.528.777	5,00%	326.439	37.500	288.939
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	514.263	22.317.759	0,10%	22.318	6.973	15.345
Valtur S.p.A.	Via Inverigo, 2 - Milano	società in amministrazione straordinaria					1	-
TOTALE		**7.392.928**	**710.934**	**28.846.536**		**348.757**	**44.474**	**304.284**

Tabella 10 – *Partecipazione in altre imprese*

b) CREDITI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 45.958.867 (Euro 46.335.903 nel 2013), ed evidenzia una diminuzione di Euro 377.036 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 4.545.891) e dei decrementi (Euro 4.922.927) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2014
Imprese controllate	21.963.294	455.719	-2.084.931	0	0	20.334.082
Altri	24.372.609	4.090.172	-2.837.996	0	0	25.624.785
Totale	**46.335.903**	**4.545.891**	**-4.922.927**	**0**	**0**	**45.958.867**

Tabella 11 – *Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

b.1) Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 20.334.082 (Euro 21.963.294 nel 2013), con una variazione negativa di Euro 1.629.212 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 455.719) e dei decrementi (Euro 2.084.931) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2014
ACI Progei SpA	14.838.236	0	-521.284	0	0	14.316.952
ACI Global SpA	2.775.058	0	-1.413.647	0	0	1.361.411
ACI Vallelunga SpA	4.350.000	0	-150.000	0	0	4.200.000
ACI Consult	0	455.719	0	0	0	455.719
Totale	**21.963.294**	**455.719**	**-2.084.931**	**0**	**0**	**20.334.082**

Tabella 12 – *Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	14.316.952	321.284	1.285.136	12.710.532
ACI Global SpA	1.361.411	1.361.411	0	0
ACI Vallelunga SpA	4.200.000	0	4.200.000	0
ACI Consult	455.719	45.572	182.288	227.860
Totale	**20.334.082**	**1.682.695**	**5.485.136**	**12.710.532**

Tabella 13 – *Crediti vs società controllate secondo scadenza*

b.2) Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 25.624.785 (Euro 24.372.609 nel 2013), con un aumento di Euro 1.252.176 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 4.090.172) e dei decrementi (Euro 2.837.996) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2014
INA Polizza quiescenza	5.146.800	171.958	-1.632.203	0	0	3.686.555
Automobile Club	18.530.188	3.009.497	-1.141.341	0	0	20.398.344
Depositi cauzionali	695.621	4.291	-60.026	0	0	639.886
Altri	0	900.000	0	0	0	900.000
Totale	**24.372.609**	**4.085.746**	**-2.833.570**	**0**	**0**	**25.624.785**

Tabella 14 – *Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

I crediti verso INA, pari a Euro 3.686.555, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; gli incrementi dell'anno, pari a Euro 171.958, si riferiscono ai premi versati e ai rendimenti maturati, mentre i decrementi, pari Euro 1.632.203, sono da porre in relazione alla quiescenza dovuta al personale cessato dal servizio.

Al 31/12/2014 risultano ancora aperte n. 19 posizioni assicurative di personale dipendente per la polizza in questione.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 20.398.344, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione di alcuni crediti scaduti verso 37 Automobile Club. L'incremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente all'attivazione nel corso del 2014 di tre nuovi piani con altrettanti AA.CC.

I depositi cauzionali, pari a Euro 639.886, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

Nella voce "altri crediti immobilizzati", pari a Euro 900.000, è collocata una caparra confirmatoria erogata all'Automobile Club di Genova contestualmente alla stipula di un preliminare di compravendita dell'immobile sito a Genova. L'operazione di acquisto verrà perfezionata presumibilmente nel corso del 2015.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	3.686.555	1.520.524	1.704.955	461.076
Automobile Club	20.398.345	906.709	6.615.791	12.875.845
Depositi cauzionali	639.886	178.156	0	461.730
Altri	900.000	900.000	0	0
Totale	**25.624.785**	**3.505.389**	**8.320.746**	**13.798.650**

Tabella 15 – *Crediti vs altri classificati secondo scadenza*

3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 158.872.930 (Euro 156.656.714 nel 2013) con un incremento di Euro 2.216.216 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Rimanenze finali	1.161.115	1.237.347	-76.232
Crediti	117.667.220	152.106.023	-34.438.803
Disponibilità liquide	40.044.595	3.313.344	36.731.251
Totale	**158.872.930**	**156.656.714**	**2.216.216**

Tabella 16 – *Attivo circolante*

3.1.2.1 RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2014 è pari a Euro 1.161.115 (Euro 1.237.347 nel 2013), con un decremento di Euro 76.232, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Materiale di cancelleria	208.018	243.800	-35.782
Materiale per spedizioni	5.130	12.394	-7.264
Materiale vario di consumo	5.772	5.685	87
Modulistica	514.913	526.600	-11.687
Opuscoli e Annuari	4.508	4.508	0
Divise per personale esterno	5.288	8.167	-2.879
Coppe, Medaglie e Targhe	19.638	19.638	0
Prodotti editoriali	284.948	286.925	-1.977
Carnet de passage en douane	559	468	91
Omaggi e articoli promozionali	112.341	129.162	-16.821
Totale	**1.161.115**	**1.237.347**	**-76.232**

Tabella 17 - *Rimanenze finali*

Il valore delle rimanenze è rimasto pressoché inalterato e la variazione tra l'attuale importo e quello del precedente esercizio confluisce come componente negativo di reddito tra i costi della produzione del conto economico.

3.1.2.2 CREDITI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 117.667.220 (Euro 152.106.023 nel 2013), con un decremento di Euro 34.438.803 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Clienti	99.936.532	130.403.155	-30.466.623
Crediti vs Imprese Controllate	5.019.552	5.969.422	-949.870
Crediti Tributari	2.712.068	307.417	2.404.651
Crediti verso Altri	9.999.068	15.426.029	-5.426.961
Totale	**117.667.220**	**152.106.023**	**-34.438.803**

Tabella 18 – *Crediti dell'attivo circolante*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	99.936.532	99.936.529	0	0
Crediti vs società controllate	5.019.552	5.019.552	0	0
Crediti tributari	2.712.068	1.199.072	1.512.996	0
Crediti verso altri	9.999.068	9.999.068	0	0
Totale	**117.667.220**	**116.154.221**	**1.512.996**	**0**

Tabella 19 – *Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza*

a) CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 99.936.532 (Euro 130.403.155 nel 2013), con una diminuzione di Euro 30.466.623 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2014 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	54.153.854	56.818.210	-2.664.356
Crediti verso Regioni	61.448.886	62.970.541	-1.521.655
Crediti verso altri clienti privati Italia	11.305.759	14.036.793	-2.731.034
Crediti verso PdS STA	4.376.589	14.369.131	-9.992.542
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.589.289	7.553.084	36.205
Crediti verso Comuni	2.233.976	2.795.433	-561.457
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.757.260	2.210.642	546.618
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.376.349	2.715.669	-339.320
Crediti verso Province	1.309.735	1.677.026	-367.291
Crediti verso clienti esteri	319.032	312.235	6.797
Totale lordo	**147.870.729**	**165.458.764**	**-17.588.035**
Fondo Svalutazione Crediti	-47.934.197	-35.055.609	-12.878.588
Totale netto	**99.936.532**	**130.403.155**	**-30.466.623**

Tabella 20 – *Crediti verso clienti*

La notevole diminuzione di tale crediti è da ricondurre sia a maggiori incassi registrati nell'esercizio 2014, in particolar modo riferiti ai crediti nei confronti della Regione Lazio e verso i Punti di Servizio dello STA, sia al forte incremento del Fondo svalutazione crediti che ha contribuito alla riduzione di tale posta dell'attivo.
Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 54.153.855 (Euro 56.818.210 nel 2013), è migliorata, con una diminuzione del 4,69%, pari a di Euro 2.664.355 rispetto all'esercizio precedente.
  Se si considerano, inoltre, i crediti verso gli Automobile Club classificati tra le immobilizzazioni per effetto di piani di rientro a medio/lungo termine concordati tra le parti per complessivi Euro 20.398.344, l'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'Aci ammonta a Euro 74.552.198 (Euro 75.348.398 nel 2013), in diminuzione di Euro 796.200, pari all'1,06%, rispetto all'esercizio precedente. Al netto dei debiti verso gli AA.CC. pari a Euro 4.376.378, i crediti netti di ACI verso gli AA.CC. ammontano a Euro 70.175.820 (Euro 70.879.774 nel 2013). Tale ultimo valore è espresso al lordo delle svalutazioni effettuate.

- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 61.448.886 (Euro 62.970.541 nel 2013) ed evidenziano un decremento di Euro 1.521.655 rispetto all'esercizio precedente.
  Si riferiscono ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione.
  Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la Regione Lazio, pari a Euro 20.127.573 (Euro 35.517.721 nel 2013), la regione Puglia, pari a Euro 12.667.185, (Euro 4.942.687 nel 2013), la regione Calabria, pari a Euro 10.421.999, (Euro 7.143.119 nel 2013), la regione Siciliana, pari a Euro 5.937.263, invariata rispetto all'esercizio precedente, la regione Abruzzo Euro 3.295.078 (Euro 1.737.971 nel 2013), la Regione Molise, pari a Euro 2.930.022, la regione Basilicata, pari a Euro 2.534.713 (Euro 2.604.507 nel 2013), regione Lombardia, pari a Euro 1.330.874 (Euro 2.207.663 nel 2013) e la regione Toscana, pari a Euro 933.507 (1.138.816 nel 2013).
  E' da segnalare che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;

- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 11.305.759 (Euro 14.036.793 nel 2013), in diminuzione di Euro 2.731.034 rispetto al 2013. Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rimanda alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del conto economico;

- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 4.376.589 (Euro 14.369.131 nel 2013), con un decremento di Euro 9.992.542 rispetto al precedente

esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite RID relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2014 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2015. Il notevole scostamento rispetto al 2013 è dovuto al minore valore degli addebiti tramite RID in corso di esecuzione al termine dell'esercizio.

- I crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 8.677.320 (Euro 9.398.770 nel 2013), con una diminuzione di Euro 721.450. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizio erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e altri vari Enti Pubblici.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei singoli crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 147.870.729, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 47.934.197.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Le modalità per la sua determinazione sono state descritte e commentate in precedenza, nella parte relativa ai criteri di valutazione dei crediti, alla quale si rimanda.

Tale fondo, al 31/12/2014, evidenzia un saldo pari a Euro 47.934.197, dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 47.687 effettuato per la copertura delle perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno e un accantonamento dell'esercizio di Euro 12.926.275.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2014.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2014	**35.055.609**
- di cui crediti verso gli Automobile Club	23.519.841
- di cui altri crediti	11.535.768
Utilizzi del 2014	**47.687**
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	47.687
Accantonamenti 2014	**12.926.275**
- di cui crediti verso gli Automobile Club	7.676.126
- di cui altri crediti	5.250.149
Saldo finale al 31/12/2014	**47.934.197**
- di cui crediti verso gli Automobile Club	31.195.967
- di cui altri crediti	16.738.230

Tabella 21 – *Crediti verso società controllate*

La svalutazione dei crediti verso gli Automobile Club è stata effettuata in base dei criteri già descritti nel paragrafo dedicato alla valutazione dell'attivo circolante; in questa sede si precisa che i dati utilizzati per tale valutazione sono quelli desunti dall'ultimo bilancio disponibile degli Automobile Club.

Anche per quanto attiene alla svalutazione dei crediti commerciali, si rinvia alle considerazioni esposte nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione dell'attivo circolante, nel quale sono riportate le percentuali di abbattimento del valore dei crediti in relazione all'anzianità degli stessi.

b) CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 5.019.552 (Euro 5.969.422 nel 2013), con un aumento di Euro 949.870 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
ACI Informatica SpA	1.774.594	1.717.809	56.785
ACI Progei SpA	460.767	832.456	-371.689
SARA Assicurazioni SpA	2.366.817	2.602.551	-235.734
ACI Vallelunga SpA	2.711	13.943	-11.232
ACI Global SpA	80.486	110.246	-29.760
ACI Consult SpA	249.942	158.055	91.887
Ventura SpA	84.040	534.165	-450.125
Ala Assicurazioni Spa	195	197	-2
Totale	**5.019.552**	**5.969.422**	**-949.870**

Tabella 22 – *Crediti verso società controllate*

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

I crediti in oggetto derivano da normali operazioni commerciali, tranne quelli verso la società ACI Progei S.p.A., per Euro 452.573, che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti.

C) CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2014 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 2.712.068 (Euro 307.417 nel 2013) con un decremento di Euro 2.404.651 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Credito IVA	528.299	0	528.299
Credito IRAP "istituzionale"	268.919	295.060	-26.141
Credito IRES	385.377	0	385.377
Altri crediti tributari	1.529.473	12.357	1.517.116
Totale	**2.712.068**	**307.417**	**2.404.651**

Tabella 23 – *Crediti tributari*

Il credito IVA di Euro 528.299 si riferisce all'imposta relativa alla liquidazione del mese di dicembre 2014, comprensiva dell'acconto annuale versato ai sensi di Legge.

Il credito IRAP di Euro 268.919 deriva dai maggiori acconti versati nell'anno per la parte di tale imposta determinata con il metodo "retributivo".

Il credito IRES, pari a Euro 385.377, si riferisce agli acconti d'imposta versati nell'anno, che saranno compensati all'atto del versamento del relativo saldo.

La voce "altri crediti tributari", pari a Euro 1.529.473, è composta per la quasi totalità (Euro 1.512.996) dal credito d'imposta sui dividendi erogati dalle controllate nel 2014, per un importo pari alla maggiore IRES dovuta nel 2014 in applicazione della disposizione introdotta dall'art. 1, comma 655, della Legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che ha aumentato, con effetto retroattivo, l'imposta sui dividendi percepiti dagli Enti non commerciali. Il predetto credito d'imposta può essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, in tre esercizi, a decorrere dal 2016, nella misura di un terzo per ciascun anno.

D) CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2014 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 9.999.068 (Euro 15.426.028 nel 2013) con una riduzione di Euro 5.426.960 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso dipendenti	5.676.684	2.614.160	3.062.524
Crediti per acconti a fornitori	941.147	1.189.351	-248.204
Crediti verso Istituti di Previdenza	1.624.794	59.711	1.565.083
Crediti verso vettori aerei	1.642.525	1.642.725	-200
Crediti per imposta di bollo	0	9.440.037	-9.440.037
Crediti verso altri	113.918	480.044	-366.126
Totale	**9.999.068**	**15.426.028**	**-5.426.960**

Tabella 24 – *Crediti verso altri*

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 5.676.684; in dettaglio, tale voce è così composta:

- Euro 4.650.392 attengono a somme da recuperare sulle retribuzione erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 743.001 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 134.624 per somme da recuperare da dipendenti per altri contenziosi in essere;
- Euro 148.667 per altri crediti di varia natura.

Gli acconti a fornitori, pari a Euro 941.147, attengono principalmente ad anticipi effettuati nel corso dell'esercizio.

Il credito verso Istituti di previdenza, pari a Euro 1.624.794, è composto, per la quasi totalità dell'importo (Euro 1.549.586), dai contributi da recuperare verso i predetti istituti, a seguito delle predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

I crediti verso vettori aerei, peri a Euro 1.642.525, si riferiscono alla parte residua dell'importo derivante da un contratto di acquisto dei diritti reclamati verso alcune compagnie aeree, stipulato nel 2009 con la controllata Ventura S.p.A., nei confronti delle quali sono in corso le procedure giudiziarie per il recupero delle somme da queste dovute.

Nel 2014 non è presente alcun credito verso l'Erario per i maggiori versamenti effettuati in acconto a titolo di imposta di bollo, in quanto a fine esercizio la posizione dell'Ente, solitamente a credito negli anni precedenti, è risultata invece a debito.

3.1.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 40.044.595 (Euro 3.313.344 nel 2013), con un incremento di Euro 36.731.251, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Conti correnti bancari	37.494.714	1.753.802	35.740.912
Conti correnti postali	1.475.797	690.756	785.041
Denaro e valori in cassa	1.074.084	868.786	205.298
Totale	**40.044.595**	**3.313.344**	**36.731.251**

Tabella 25 – *Disponibilità liquide*

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2014, un saldo positivo di Euro 37.494.714. Tra tali conti si evidenzia, per un saldo attivo di Euro 1.219.594, quello dedicato alla gestione degli incassi e dei pagamenti relativi al fondo pneumatici fuori uso gestito dall'ACI e regolato dal DM 82 dell'11/04/2011 in applicazione del D.lgs. 152/2006.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 1.475.797, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 1.074.084, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2014, presso i n. 106 cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 931.765, i funzionari delegati per Euro 125.007 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 17.312.

3.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2014 ammonta a Euro 5.553.824 (Euro 6.760.308 nel 2013) con un decremento di Euro 1.206.484 rispetto al precedente esercizio.

3.1.3.1 RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2014 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

3.1.3.2 RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31/12/2014 ammonta a Euro 5.553.824 (Euro 6.760.308 nel 2013) con un decremento di Euro 1.206.484 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Servizi associativi	3.128.034	3.873.140	-745.106
Canoni di leasing	1.490.959	1.931.213	-440.254
Canoni di locazione immobiliare	329.110	442.314	-113.204
Polizze assicurative	426.460	441.641	-15.181
Altri risconti	179.261	72.000	107.261
Totale	**5.553.824**	**6.760.308**	**-1.206.484**

Tabella 26 – *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 3.128.034, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2014;

- per Euro 1.490.959, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;

- per 426.460, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

3.2 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

3.2.1 PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2014 ammonta a Euro 96.606.613 (Euro 66.410.430 al 31/12/2013).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2014 e nel precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolamento ACI	18.386.580	0	18.386.580
Riserva differenze da arrotondamento	-1	-2	1
Riserva formata con utili di esercizi precedenti	48.023.849	41.118.466	6.905.383
Risultato dell'esercizio	30.196.185	25.291.966	4.904.219
Totale	**96.606.613**	**66.410.430**	**30.196.183**

Tabella 27 - *Patrimonio Netto*

E' doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2013, pari a Euro 25.291.966, è stato imputato, nel 2014, per Euro 18.386.580 alla riserva vincolata ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento delle spese approvato con delibera del Consiglio Generale del 17.12.2013 e per Euro 6.905.386 alla riserva formata con utili degli esercizi precedenti portati a nuovo.

Anche nell'esercizio 2014 appare nel patrimonio netto una riserva da arrotondamento contabile, la cui valorizzazione si è resa necessaria a seguito degli arrotondamenti all'unità di Euro operati tra le poste contabili dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2014 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 491.753 (Euro 309.822 nel 2013), classificati nella voce B 4) – Altri Fondi.

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2014	309.822
di cui	
- fondo imposte differite	0
- fondo copertura perdite società controllate	309.822
- fondo rischi	0
Accantonamenti dell'esercizio	791.753
di cui	
- fondo imposte differite	96.753
- fondo copertura perdite società controllate	300.000
- fondo rischi contrattuali	50.000
- fondo contenzioso con il personale	345.000
Utilizzi dell'esercizio	-609.822
di cui	
- fondo copertura perdite società controllate	-609.822
Saldo finale al 31/12/2014	**491.753**

Tabella 28 – *Fondi per rischi ed oneri*

3.2.2.1 Fondo per imposte

Il fondo, non valorizzato all'inizio dell'esercizio e relativo alle imposte differite, risulta incrementato di Euro 96.753 in relazione all'IRES stimata sui dividendi deliberati dalla società controllate ma non ancora erogati al termine dell'esercizio; per effetto, infatti, dell'art.1 commi 655 e 656 della legge 190/2014, è stato profondamente modificato il regime di tassazione dei redditi di capitale degli Enti non commerciali.

3.2.2.2 Altri fondi rischi ed oneri

Tra gli altri fondi rischi ed oneri si riscontra il fondo copertura perdite società controllate, il fondo rischi contrattuali e il fondo contenzioso con il personale.

a) Fondo copertura perdite società controllate

Il fondo al termine dell'esercizio 2014 risulta azzerato (era pari a 309.822 nel 2013) a seguito del suo integrale utilizzo. Il saldo iniziale al 01.01.2014, infatti, è stato integralmente utilizzato a fronte della perdita realizzata nel 2013 dalla controllata Aci Consult; nel corso dell'esercizio 2014 si è reso inoltre necessario accantonare e successivamente utilizzare ulteriori 300.000 euro per la medesima Società in ragione della parte attribuibile all'Ente della perdita realizzata dalla stessa nel periodo 01.01.2014/31.10.2014.

b) Fondo rischi contrattuali

Tale fondo, pari a Euro 50.000, è stato costituito, su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per fronteggiare i potenziali effetti negativi derivanti da controversie su alcuni contratti di locazione passiva.

c) Fondo contenzioso con il personale

Tale fondo, pari a Euro 345.000, è stato costituito, su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per fronteggiare i potenziali effetti negativi derivanti da controversie di lavoro con alcuni dipendenti.

Non si ravvisano esigenze di accantonamento oltre a quella sopra rappresentata in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di ulteriori contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 154.023.584 (Euro 150.394.253 nel 2013), con un incremento complessivo di Euro 3.629.331 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, infatti, sono cessati dal servizio 49 unità (46 dal fondo quiescenza e 3 dal fondo Tfr) mentre 14 dipendenti sono transitati dal fondo quiescenza al fondo tfr per l'adesione alle forme di previdenza integrativa previste contrattualmente.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2013	143.605.860	6.788.393	150.394.253
Quota accantonamento dell'esercizio	5.938.455	850.798	6.789.253
Quota trasferita da altri Enti per personale immesso nei ruoli dell'ACI	0	7.474	7.474
Quota f.do quiescenza trasferita al f.do TFR	-760.793	760.793	0
Utilizzo per fondo eccedente	-148.239	0	-148.239
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti	0	-47.942	-47.942
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2014	-2.932.607	-38.608	-2.971.215
Totale	**145.702.676**	**8.320.908**	**154.023.584**

Tabella 29 - *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti*

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	145.702.676	3.791.932	17.307.632	124.603.112
Fondo T.F.R.	8.320.908	14.680	18.784	8.287.444
Totale	**154.023.584**	**3.806.612**	**17.326.416**	**132.890.556**

Tabella 30 - *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza*

3.2.4 DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2014 è pari a Euro 116.106.652 (Euro 146.644.308 nel 2013), con un decremento di Euro 30.537.656 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti verso Banche	31.829	20.006.249	-19.974.420
Acconti	117.834	90.446	27.388
Debiti verso Fornitori	21.888.106	21.697.478	190.628
Debiti verso imprese controllate	28.302.882	40.651.800	-12.348.918
Debiti tributari	12.515.720	12.207.070	308.650
Debiti verso Istituti di previdenza	7.359.643	7.257.520	102.123
Altri Debiti	45.890.638	44.733.745	1.156.893
Totale	**116.106.652**	**146.644.308**	**-30.537.656**

Tabella 31 – *Debiti*

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

3.2.4.1 Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2014, pari a Euro 31.829 (Euro 20.006.249 nel 2013), con un decremento di Euro 19.974.420 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il miglioramento del saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto MEF del 21 marzo 2013 ed avente effetto dal 02/04/2013.

3.2.4.2 Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 117.834 (Euro 90.446 nel 2013), con un incremento di Euro 27.388 rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate.

3.2.4.3 Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2014 ammontano complessivamente a Euro 21.888.106 (Euro 21.697.478 nel 2013), con un incremento di Euro 190.628 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	14.840.161	13.932.076	908.085
Debiti vs AA.CC.	4.376.435	4.468.680	-92.245
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.222.420	1.739.730	-517.310
Debiti vs Enti Pubblici	830.286	1.159.878	-329.592
Debiti vs fornitori esteri	618.804	397.114	221.690
Totale	**21.888.106**	**21.697.478**	**190.628**

Tabella 32 - *Debiti verso fornitori*

3.2.4.4 Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2014 ammontano complessivamente a Euro 28.302.882 (Euro 40.651.800 nel 2013), con un decremento di Euro 12.348.918 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, includendo tra queste anche le società controllate indirettamente, qualificate "in house" per l'Ente.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	18.978.185	29.326.859	-10.348.674
Debiti vs ACI Global SpA	3.325.144	5.371.375	-2.046.231
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	592.633	150.000	442.633
Debiti vs ACI Mondadori SpA	100.000	1.433.050	-1.333.050
Debiti vs ACI Progei SpA	1.906.472	830.073	1.076.399
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	891.159	33.985	857.174
Debiti vs ACI Sport SpA	976.615	719.709	256.906
Debiti vs Ventura SpA	0	38.592	-38.592
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	344.778	521.118	-176.340
Debiti vs ACI Consult SpA	0	0	0
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.073.424	2.132.387	-1.058.963
Debiti vs ACI Project Srl	114.472	94.652	19.820
Totale	**28.302.882**	**40.651.800**	**-12.348.918**

Tabella 33 - *Debiti verso società controllate*

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi. I predetti debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La consistente diminuzione dei debiti verso le società controllate è correlata al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente con conseguente riduzione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi.

3.2.4.5 Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2014 ammontano complessivamente a Euro 12.515.720 (Euro 12.207.070 nel 2013), con un incremento di Euro 308.650 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Iva differita fatture emesse	5.061.426	6.857.244	-1.795.818
Erario c/Ritenute	4.317.564	3.577.555	740.009
Erario c/IRAP	1.373.096	1.379.063	-5.967
Erario c/IRES	1.761.409	59.657	1.701.752
Erario c/IVA	0	316.556	-316.556
Erario c/Imposte diverse	2.225	16.995	-14.770
Totale	**12.515.720**	**12.207.070**	**308.650**

Tabella 34 - *Debiti tributari*

L'IVA differita sulle fatture emesse, pari a Euro 5.061.426, si riferisce all'imposta relativa alle vendite di beni e servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972), tale debito non è ancora esigibile dall'Erario, ma lo diventerà solo nel mese in cui i debitori effettueranno il pagamento delle predette fatture.

Il conto Erario c/ritenute, pari a Euro 4.317.564, si riferisce alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, non ancora versate al 31/12/2014.

Tra i debiti tributari, si annoverano anche quelli per le imposte correnti IRAP (Euro 1.373.096) e IRES (Euro 1.761.409).

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'ACI che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Il notevole scostamento rispetto al precedente esercizio è dovuto, come detto in precedenza, al nuovo regime di tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale".

Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata

e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

3.2.4.6 Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali evidenziato in bilancio al 31/12/2014 riguarda i contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2014, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 7.359.643 (Euro 7.257.520 nel 2013), con un incremento di Euro 102.123 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti v/INPS	5.239.694	5.059.025	180.669
Debiti v/INPDAP	2.104.198	2.131.910	-27.712
Debiti v/INPGI	0	24.689	-24.689
Debiti v/ENPDEP	7.910	25.186	-17.276
Debiti v/INAIL	0	3.052	-3.052
Debiti v/CASAGIT	0	4.073	-4.073
Debiti v/cassa previdenza (3%)	7.841	7.841	0
Fondo di previdenza complementare giornalisti	0	1.744	-1.744
Totale	**7.359.643**	**7.257.520**	**102.123**

Tabella 35 – *Debiti verso Istituti di Previdenza*

3.2.4.7 Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo.

Essi al 31/12/2014 ammontano complessivamente a Euro 45.890.638 (Euro 44.733.745 nel 2013), con un incremento di Euro 1.156.893 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

Descrizione	2014	2013	Variazioni
a) debiti v/personale	**14.894.810**	**17.663.441**	**-2.768.631**
- Dipendenti c/stipendi	9.498	1.397	8.101
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	2.115.670	1.709.437	406.233
- Dipendenti per trattamento accessorio	7.705.926	8.344.157	-638.231
- Dipendenti per rendimento polizza INA	643.095	1.444.913	-801.818
- Debiti vari verso il personale	4.297.490	6.076.910	-1.779.420
- Debito verso co.co.co.	123.131	86.627	36.504
b) debiti per S.T.A.	**18.121.344**	**16.373.118**	**1.748.226**
- Debiti v/DTT	69.434	78.737	-9.303
- Debiti v/Province per IPT	17.989.412	16.286.966	1.702.446
- Debiti v/utenza PRA	62.498	7.415	55.083
c) altri debiti diversi	**12.874.484**	**10.697.186**	**2.177.298**
- Clienti per note credito da emettere	0	200.000	-200.000
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	5.028	5.360	-332
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti per imposta di bollo	962.694	0	962.694
- Altri debiti v/terzi	8.715.769	7.300.833	1.414.936
Totale	**45.890.638**	**44.733.745**	**1.156.893**

Tabella 36 – *Altri debiti*

a) Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 14.894.810, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di "trattamento accessorio" per l'anno 2014 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia e dai professionisti, che verranno erogati nel corso del 2015, pari a Euro 7.705.926;

- la voce "dipendenti c/stipendi", pari a Euro 9.498, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio;

- la voce "dipendenti per rendimento polizza INA", pari ad Euro 643.095 si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per rendimenti della polizza assicurativa stipulata a copertura della quiescenza per il personale assunto prima dell'entrata in vigore della Legge n. 70/1975 ed ancora in servizio alla data di chiusura dell'esercizio;

- i debiti relativi al "trattamento di quiescenza" per il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno sono pari a Euro 2.115.670;

- gli "altri debiti verso il personale dipendente", pari a Euro 4.297.490, si riferiscono, per Euro 3.429.505 a ferie maturate e non ancora godute alla data del 31/12/2014, per Euro 371.985, a debiti per benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, per Euro 96.000, a debiti per trasferte e missioni del 2014, ancora da liquidare alla fine dell'esercizio e per Euro 400.000 a debiti per trattamento accessorio v/responsabili di struttura ancora da liquidare al 31.12.2014.

- la voce “debiti verso co.co.co.”, pari a Euro 123.131 si riferisce ai compensi per indennità e gettoni di presenza non ancora corrisposti alla data di chiusura dell’esercizio, ai componenti degli organi dell’Ente, nonché a vari collaboratori.

b) Debiti per Sportello Telematico dell’Automobilista (S.T.A.)

I debiti per S.T.A., pari a Euro 18.121.344, si riferiscono, per Euro 17.989.412, all’Imposta Provinciale di trascrizione incassata negli ultimi giorni dell’anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell’esercizio successivo.

In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.D.T), per Euro 69.434, nonché debiti verso l’utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 62.498.

c) Altri debiti diversi

Tra gli altri debiti diversi, pari ad Euro 12.874.484, si segnalano quelli verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze e verso le Regioni per Euro 3.190.993 in relazione alle riscossioni di tasse automobilistiche effettuate a tutto il 1998 in virtù della previgente convenzione, nonché l’importo di Euro 8.715.769 di competenza del Fondo per la gestione dei Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 del 11 aprile 2011 e gestito dall’ACI.

3.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L’importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2014 è pari a Euro 15.695.341 (Euro 16.616.789 nel 2013), con un decremento di Euro 921.448 rispetto all’esercizio precedente.

3.2.5.1 RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell’esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.
Nell’esercizio 2014 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell’esercizio precedente.

3.2.5.2 RISCONTI PASSIVI

L’importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2014 ammonta a Euro 15.695.341 (Euro 16.616.789 nel 2013), con un decremento di Euro 921.448 rispetto all’esercizio precedente.
Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell’esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste distinte per natura.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ricavi per quote associative	15.695.341	16.612.788	-917.447
Locazioni attive	0	4.001	-4.001
Totale	**15.695.341**	**16.616.789**	**-921.448**

Tabella 37 – *Risconti passivi*

I risconti passivi, complessivamente sono integralmente riconducibili alla voce “Ricavi per quote associative”, e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2014 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

4 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

4.1.1 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

4.1.1.1 Fidejussioni prestate da ACI

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi, nell'interesse di alcuni Automobile Club.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	Valore fidejussione al 31/12/2014	Valore fidejussione al 31/12/2013	Variazioni
AC LECCO	Intesa Sanpaolo SpA	316.990	372.822	-55.832
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	600.000	600.000	0
Totale		**916.990**	**972.822**	**-55.832**

Tabella 38 – *Fidejussioni a garanzia di terzi*

L'azzeramento del valore di alcune fidejussioni al 31.12.2014 è stata effettuata a seguito dell'estinzione dei finanziamenti sottostanti garantiti dall'Ente.

4.1.1.2 Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse di alcuni Automobile Club, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2014	Valore ipoteca 2013	Variazioni
AC MACERATA	Banca delle Marche	700.000	700.000	0
AC TERNI	Cassa Risparmio di Terni	90.380	90.380	0
Totale		**790.380**	**790.380**	**0**

Tabella 39 –*Garanzie reali (ipoteche su immobili)*

4.1.1.3 Lettere di Patronage "Impegnative"

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club.

Soggetto garantito	% partecip.	2014	2013	Variazioni
ACI Vallelunga S.p.A.	99,98	3.879.284	4.094.384	-215.100
ACI Consult S.p.A.	94,54	0	93.775	-93.775
ACI Progei S.p.A.	100,00	2.763.536	3.522.005	-758.469
Ventura S.p.A.	90,00	3.126.486	4.351.486	-1.225.000
AC Prato	ente federato	38.104	85.859	-47.755
Totale		**9.807.410**	**12.147.509**	**-2.340.099**

Tabella 40 – *Lettere di patronage "impegnative"*

4.1.1.4 Garanzie per distacco linee di fido a terzi

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle garanzie prestate da ACI mediante distacco di parte della propria linea di fido accesa presso la Banca Nazionale del Lavoro a favore di società controllate e Automobile Club.

Soggetto beneficiario	Soggetto creditore (garantito)	Tipologia di garanzia	Valore massimo del distacco
AC Lecco	Banca Nazionale del Lavoro	Distacco linea di fido	679.753
Totale			**679.753**

Tabella 41 – *Garanzie per distacco linee di fido a terzi*

4.1.2 GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

4.1.2.1 Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2014	Valore fidejussione al 31/12/2013	Variazioni
Banca Nazionale del Lavoro	Ventura SpA	8.404.005	7.850.000	554.005
Banca Nazionale del Lavoro	P.A. varie	6.883.540	1.793.816	5.089.724
SARA Assicurazioni	AA.CC., Regioni e altre P.A.	4.651.105	4.667.568	-16.463
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	163.449	179.164	-15.715
Reale Mutua	Altre amministrazioni	56.500	81.400	-24.900
RSA	Altre amministrazioni	676.940	665.295	11.645
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	67.193	67.193	0
Totale		**20.902.732**	**15.304.436**	**5.598.296**

Tabella 42 – *Garanzie prestate indirettamente*

4.2 LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2014, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'ufficio Provinciale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2014 (A)	14.346.176	15.269.594	-923.418
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
Totale	**Totale del debito non scaduto (A+B)**	**16.946.176**	**17.869.594**	**-923.418**

Tabella 43 – *Contratto di leasing*

5 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E).

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del conto economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2014 ammonta complessivamente a Euro 341.156.472 (Euro 310.469.063 nel 2013), con un incremento di Euro 30.687.409, pari al 9,88%.

5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2014 ammontano complessivamente a Euro 318.684.750 (Euro 294.107.212 nel 2013), con un incremento di Euro 24.577.538, pari a 8,36%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Formalità, certificati e visure PRA	211.177.264	193.785.576	17.391.688	8,97%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	45.071.479	35.698.546	9.372.933	26,26%
Quote associative	31.770.594	31.068.772	701.822	2,26%
Servizi di riscossione IPT	0	5.303.225	-5.303.225	-100,00%
Accesso e consultazione banche dati	13.830.527	12.723.735	1.106.792	8,70%
Quote tesseramento CSAI	4.590.271	4.065.256	525.015	12,91%
Servizi sportivi	3.119.492	2.847.990	271.502	9,53%
Servizi informatici e connettività	3.869.287	2.872.544	996.743	34,70%
Servizi di infomobilità	2.724.879	2.643.398	81.481	3,08%
Vendita HD e SW	0	405.000	-405.000	-100,00%
Servizi turistici	522.294	636.542	-114.248	-17,95%
Altri servizi	2.008.663	2.056.628	-47.965	-2,33%
Totale	**318.684.750**	**294.107.212**	**24.577.538**	**8,36%**

Tabella 44 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Nella presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	**2014**	**%**
Formalità, certificati e visure PRA	211.177.264	66,27%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	45.071.479	14,14%
Quote associative	31.770.594	9,97%
Accesso e consultazione banche dati	13.830.527	4,34%
Quote tesseramento CSAI	4.590.271	1,44%
Servizi sportivi	3.119.492	0,98%
Servizi informatici e connettività	3.869.287	1,21%
Servizi di infomobilità	2.724.879	0,86%
Servizi turistici	522.294	0,16%
Altri servizi	2.008.663	0,63%
Totale	**318.684.750**	**100,00%**

Tabella 42 – *Ripartizione in % dei ricavi*

Come ampiamente descritto nella Relazione del Presidente sulla Gestione, l'incremento di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, si produce principalmente nei ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, per effetto dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto MEF del 21 marzo 2013 ed avente effetto dal 02/04/2013. In particolare, tale adeguamento ha determinato maggiori ricavi per emolumenti e per diritti da certificazioni e visure da sportello, per Euro 17.391.688, nonché maggiori ricavi, pari a Euro 1.106.792, per i corrispettivi dei servizi di accesso e consultazione delle banche dati di ACI legate al P.R.A.

Il predetto adeguamento delle tariffe P.R.A. ha disposto, altresì, l'abolizione a partire dal 02/04/2013 dei compensi per la riscossione dell'IPT; ciò ha determinato l'azzeramento di tali ricavi rispetto a quelli registrati nei primi tre mesi dell'esercizio 2013 pari a Euro 5.303.225.

I ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, si incrementano di Euro 9.372.933 pari al 26,26% rispetto all'esercizio precedente. Come detto nella relazione sulla gestione, tale notevole incremento è in gran parte riferibile ai corrispettivi dei servizi di notifiche degli atti di accertamento a carico dell'utente espletati per conto delle Regioni Puglia e Molise. Concorre a tale incremento di ricavi, il notevole aumento nei volumi di operazioni gestite per le altre reti di riscossione (Poste, Tabaccai, ecc..).

L'incremento di Euro 701.822 rispetto al 2013 dei ricavi per quote associative è riconducibile all'effetto combinato della riduzione del 6,4% del numero dei soci e dell'aumento dell'aliquota associativa a favore dell'ACI pari a 5 euro con decorrenza dal 01/03/2013 che ha determinato l'aumento del 5,24% del valore medio dell'aliquota associativa.

I ricavi da servizi di infomobilità e sicurezza stradale, pari a Euro 2.724.879, in aumento di 81.481 rispetto al 2013, derivano per Euro 1.428.855 dalla gestione dei centri di infomobilità per conto della Regione Campania e del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture (C.C.I.S.S.), per Euro 662.986 da servizi in materia di sicurezza stradale resi in prevalenza verso la Regione Campania, i Comuni di Olbia e di Pavia, il Consorzio Ertico e la Federazione internazionale dell'Automobile (FIA); si registrano, infine, canoni di affiliazione al network autoscuole a marchio ACI "Ready2Go" (R2G) per Euro 633.038.

I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 3.869.287 con un incremento di Euro 996.743 rispetto al 2013, principalmente per effetto dei maggiori servizi informatici resi alla Regione Lazio per le gestione del centro di infomobilità, che passano da Euro 1.154.846 a Euro 1.334.914, nonché da servizi resi verso il Ministero dei beni e attività culturali e turistiche per il portale del Turismo per Euro 715.998 non presenti nel precedente esercizio. Gli altri ricavi si riferiscono ai canoni da delegazioni ACI per i collegamenti telematici (contratto Integra) per Euro 1.535.393 e alla gestione del sito "viaggiare sicuri" per conto del Ministero degli Affari Esteri.

I ricavi per vendita di hardware e software, pari a Euro 405.000 nel precedente esercizio per effetto della convenzione con la Regione Lazio, non vengono rilevati nell'esercizio in esame.

I ricavi da quote di tesseramento CSAI e da altri diritti sportivi hanno registrato un incremento complessivo di Euro 525.015 dovuto, come rappresentato nella relazione sulla gestione, da un aumento dei licenziati nonché dall'introduzione del passaporto tecnico in formato elettronico.

Tra i ricavi per altri servizi pari a Euro 2.008.663, si registrano quelli da promozioni e sponsorizzazioni, pari a complessivi Euro 2.004.097 che restano pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente e derivano, per Euro 2.000.000, dall'attività di promozione del marchio Sara e per i restanti Euro 4.097 da contratti di sponsorizzazione. Si rilevano inoltre ricavi per vendita pubblicazioni per Euro 4.566.

5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 22.471.722 (Euro 16.361.851 nel 2013), con un incremento di Euro 6.109.871, pari al 37,34%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	567.459	615.898	-48.439	-7,86%
Rimborsi e recuperi da personale distaccato	3.638.879	4.244.850	-605.971	-14,28%
Rimborsi spese postali	13.426.926	6.705.180	6.721.746	100,25%
Contributi	2.138.435	2.490.101	-351.666	-14,12%
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.201.715	1.106.883	94.832	8,57%
Locazioni attive	355.227	516.208	-160.981	-31,19%
Altri Ricavi	1.143.081	682.731	460.350	67,43%
Totale	**22.471.722**	**16.361.851**	**6.109.871**	**37,34%**

Tabella 45– *Altri ricavi e proventi*

Tra gli altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica dell'Ente, la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 6.721.746, si riferisce ai ricavi per rimborsi di spese postali; questi ultimi, pari a Euro 13.426.926, attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 3.638.879, attengono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 1.201.715 in aumento di appena 94.832 rispetto all'esercizio 2013. Diminuiscono invece le locazioni attive che passano da Euro 516.208 a Euro 355.227.

Le sopravvenienze attive ordinarie pari a Euro 567.459 attengono principalmente a rettifiche di stima di imposte relative al 2013 per Euro 110.695, a storni di fondi esuberanti relativi al trattamento accessorio del personale dipendente per Euro 299.933 e, per la parte rimanente, a riduzione di costi accantonati in precedenti esercizi nonché a note credito da fornitori.

La voce "contributi", pari a Euro 2.138.435, si riferisce, principalmente, ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche:

- CONI, per Euro 1.238.435; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello";
- Regione Sardegna, per Euro 900.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale Rally 2014.

Tra gli altri ricavi, pari a Euro 1.143.081, le voci maggiormente significative attengono a rimborsi dall'utenza dei costi delle transazioni di pagamento con carte di credito/debito per Euro 664.387, royalties per utilizzo del circuito Show your card riservato ai soci ACI per Euro 105.872 e rimborsi vari da terzi per Euro 330.648.

5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2014 ammontano complessivamente a Euro 313.889.145 (Euro 300.304.464 nel 2013), con un incremento di Euro 13.584.681, pari al 4,52%.

5.2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2014 è stato pari a Euro 1.384.812 (Euro 1.526.405 nel 2013), con una riduzione di Euro 141.593, pari al 9,28%.

Tale decremento è riconducibile, principalmente, ai costi sostenuti per l'acquisto di hardware e software destinati alla rivendita, per effetto della riduzione del valore delle commesse con la Regione Lazio, riferite al centro di infomobilità "Luce Verde" nonché ai minori costi per modulistica PRA, al netto degli incrementi per cancelleria e materiale di consumo.

La voce "altri beni", pari a Euro 153.430, si riferisce a carburante (Euro 18.948), gasolio per riscaldamento (Euro 36.404), divise per personale (Euro 47.058), coppe, medaglie e targhe (Euro 51.020).

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Hw e Sw per la rivendita	237.976	331.900	-93.924	-28,30%
Cancelleria e materiale di consumo	555.040	500.222	54.818	10,96%
Modulistica	426.166	531.166	-105.000	-19,77%
Materiale editoriale	12.200	0	12.200	100,00%
Altri beni	153.430	163.117	-9.687	-5,94%
Totale	**1.384.812**	**1.526.405**	**-141.593**	**-9,28%**

Tabella 46 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

5.2.2 COSTI PER SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2014 sono pari a Euro 126.602.918 (Euro 116.865.830 nel 2013), con un incremento di Euro 9.737.088, pari all'8,33%.

Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Servizi informatici	35.554.133	33.988.058	1.566.075	4,61%
Soccorso stradale a soci	14.305.401	13.929.364	376.037	2,70%
Buoni pasto per personale dipendente	6.888.539	5.824.967	1.063.572	18,26%
Servizi di supporto alla rete della federazione	7.123.059	5.030.275	2.092.784	41,60%
Assicurazioni	6.534.963	6.651.972	-117.009	-1,76%
Servizi di rete e connettività	3.965.859	3.714.849	251.010	6,76%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	5.831.215	5.230.145	601.070	11,49%
Servizi Editoriali	392.233	2.951.341	-2.559.108	-86,71%
Spese postali	14.299.081	8.995.528	5.303.553	58,96%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	3.130.704	2.815.963	314.741	11,18%
Marketing, Pubblicità, Attività promozion.	4.411.842	3.917.553	494.289	12,62%
Utenze	3.118.285	3.351.520	-233.235	-6,96%
Servizi logistici	2.563.056	2.457.048	106.008	4,31%
Manutenzioni	2.866.829	2.859.260	7.569	0,26%
Servizi di assistenza telefonica	1.720.450	1.182.462	537.988	45,50%
Oneri per trasferte e missioni	1.275.169	1.261.920	13.249	1,05%
Spese di Pulizia	2.078.473	2.195.411	-116.938	-5,33%
Organizzazione Eventi	1.714.398	1.979.066	-264.668	-13,37%
Spese di Vigilanza e reception	1.044.044	1.049.934	-5.890	-0,56%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	57.740	109.516	-51.776	-47,28%
Servizi Sportivi	2.144.363	1.536.140	608.223	39,59%
Servizi amministrativi e professionali	578.535	932.178	-353.643	-37,94%
Compensi ad Organi Ente	706.052	913.773	-207.721	-22,73%
Servizi bancari	941.250	784.479	156.771	19,98%
Studi e ricerche	866.221	740.444	125.777	16,99%
Formazione	355.116	418.059	-62.943	-15,06%
Costo Personale di Terzi presso ACI	74.147	7.425	66.722	898,61%
Consultazioni banche dati	562.731	553.332	9.399	1,70%
Servizi Turistici	354.440	325.760	28.680	8,80%
Consulenze	0	63.518	-63.518	-100,00%
Altri servizi	1.144.590	1.094.570	50.020	4,57%
Totale	**126.602.918**	**116.865.830**	**9.737.088**	**8,33%**

Tabella 47 – *Acquisto di servizi*

I principali scostamenti in incremento riguardano i servizi di supporto alla rete della Federazione (aumento di Euro 2.092.784) in relazione ai servizi di assistenza amministrativa e di sviluppo associativo verso gli AA.CC., le spese postali (aumento di Euro 5.303.553) da riconnettersi ai relativi ricavi per servizi resi alle Regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche, i servizi informatici per le attività di gestione e manutenzione del sistema informativo dell'Ente (aumento di Euro 1.566.075) e i buoni pasto per il personale dipendente (aumento di 1.063.572).

5.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2014 sono state pari a Euro 18.202.802 (Euro 19.010.110 nel 2013), con un decremento di Euro 807.308 pari al 4,25%.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Locazione di beni immobili e oneri accessori	15.823.243	16.647.665	-824.422	-4,95%
Leasing immobiliare	1.928.499	1.913.864	14.635	0,76%
Noleggi	401.060	448.581	-47.521	-10,59%
Accantonamento rischi contratti di locazione	50.000	0	50.000	100,00%
Totale	**18.202.802**	**19.010.110**	**-807.308**	**-4,25%**

Tabella 48 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 15.823.243, si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali). La diminuzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è principalmente connessa all'applicazione dell'art.3 del DL 95/2012 in materia di riduzione dei canoni di locazione passiva per le Pubbliche Amministrazioni.

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.928.499, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio provinciale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente nota integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art.2427 del codice civile.

La voce noleggi, pari a Euro 401.060, si riferisce alle autovetture dell'Ente, alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici.

Nella voce B8) è stato infine iscritto, in ottemperanza al principio contabile OIC n.31, un accantonamento di Euro 50.000 per fronteggiare rischi per contenziosi in essere su contratti di locazione passiva come segnalato dall'Avvocatura dell'Ente.

5.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale sono stati pari a Euro 138.952.414 (Euro 139.788.092 nel 2013), con un decremento di Euro 835.678, pari al -0,60%.

B9 - Costi del Personale	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	103.972.333	104.704.233	-731.900	-0,70%
Oneri sociali	26.214.796	26.398.837	-184.041	-0,70%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	6.789.253	7.135.127	-345.874	-4,85%
Altri costi del personale	1.976.032	1.549.895	426.137	27,49%
Totale	**138.952.414**	**139.788.092**	**-835.678**	**-0,60%**

Tabella 49 – *Costi del personale*

La diminuzione del conto salari e stipendi, pari a Euro 731.900, registrata rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla riduzione netta di 47 unità lavorative.
I costi relativi agli oneri sociali registrano, di conseguenza, una riduzione proporzionale (Euro 184.041).

La diminuzione dell'accantonamento ai fondi quiescenza e TFR è da ricondurre al minore numero di dipendenti in ruolo rispetto all'esercizio 2013.

Gli altri costi del personale subiscono un incremento di Euro 426.137 prevalentemente imputabile, in ottemperanza al principio contabile OIC n.31, ad un accantonamento di Euro 345.000 per fronteggiare rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente, come segnalato dall'Avvocatura dell'Ente.

5.4.1 SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce "salari e stipendi".

Salari e stipendi	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Retribuzioni	76.665.231	77.758.856	-1.093.625	-1,41%
Trattamento accessorio	25.293.989	24.905.888	388.101	1,56%
Personale di ACI presso terzi	1.976.853	1.991.350	-14.497	-0,73%
Indennità di trasferimento	36.260	48.139	-11.879	-24,68%
Totale	**103.972.333**	**104.704.233**	**-731.900**	**-0,70%**

Tabella 50 – *Salari e stipendi*

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente; tale voce ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2013, delle ferie maturate e non godute.

La riduzione di Euro 731.900 di tale conto è prevalentemente dovuta alla diminuzione di Euro 1.093.625 della voce "retribuzioni" e all'incremento di Euro 388.101 della voce "trattamento accessorio".

I dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2014 sono 2.909 e si riducono di n. 42 unità rispetto ai 2.951 del precedente esercizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Dipendenti a tempo indeterminato *	2.945	1	47	2.899
Dipendenti a tempo determinato	0			0
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	0	4	0	4
Giornalisti	6			6
Totale	**2.951**	**5**	**47**	**2.909**

Tabella 51 – *Tipologia contrattuale*

Di tale forza lavoro, n. 21 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione del Segretario Generale, del personale in utilizzo da altre amministrazioni e dei giornalisti, viene suddiviso in ragione dell'area di inquadramento di pertinenza. In corrispondenza di ciascuna area vengono, inoltre, indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
a	b	c	d = b - c
Area A	19	18	1
Area B	718	717	1
Area C	2.066	2.088	-22
Professionisti	14	12	2
Dirigenti seconda fascia	76	50	26
Dirigenti prima fascia	13	13	0
Totale	**2.906**	**2.898**	**8**

Tabella 52 – *Area di inquadramento e posizioni economiche*

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	471	16,25%
Diploma	1.558	53,75%
Laurea	869	30,00%
Totale	**2.898**	**100,00%**

Tabella 53 – *Livello di istruzione personale dipendente ACI*

5.4.2 ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali ed assistenziali imputati al conto economico si riducono di Euro 184.041 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della corrispondente diminuzione delle retribuzioni.

Oneri sociali	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Contributi INPS	18.351.443	18.443.596	-92.153	-0,50%
Contributi INPDAP	7.230.959	7.168.693	62.266	0,87%
Contributi INAIL	398.084	570.100	-172.016	-30,17%
Contributi INPGI	126.539	112.078	14.461	12,90%
Contributi ENPDEP	100.326	100.919	-593	-0,59%
Contributi ad altri Enti	7.445	3.451	3.994	115,73%
Totale	**26.214.796**	**26.398.837**	**-184.041**	**-0,70%**

Tabella 54 – *Oneri sociali*

5.4.3 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2014 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 6.789.253.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrate in precedenza.

Accantonamenti TFR e Quiescenza	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Accantonamento Fondo TFR	850.798	1.044.616	-193.818	-18,55%
Accantonamento Fondo di quiescenza	5.938.455	6.090.511	-152.056	-2,50%
Totale	**6.789.253**	**7.135.127**	**-345.874**	**-4,85%**

Tabella 55 - *Trattamento di quiescenza e di fine rapporto*

5.4.4 ALTRI COSTI DEL PERSONALE

Tale voce ammonta a 1.976.031 ed è ripartita come segue.

Altri costi del personale	2014	2013	Variazioni	Variaz.%
Polizza sanitaria	1.084.450	1.097.262	-12.812	-1,17%
Sussidi	181.431	180.100	1.331	0,74%
Altri benefici assistenziali al personale	355.862	263.028	92.834	35,29%
Accantonamenti cause di lavoro	345.000	0	345.000	-
Altri costi	9.288	9.505	-217	-2,28%
Totale	**1.976.031**	**1.549.895**	**426.136**	**27,49%**

Tabella 56 – *Altri costi del personale*

I vari costi per gli interventi assistenziali al personale dipendente, per Euro 1.621.743, sono stati determinati secondo la normativa vigente.

Come detto in precedenza, in ottemperanza al principio contabile OIC n.31, è stato iscritto un accantonamento di Euro 345.000 per fronteggiare rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente, come segnalato dall'Avvocatura dell'Ente.

5.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2014, a Euro 23.043.075 (Euro 17.705.257 nel 2013), con un incremento di Euro 5.337.818.

Ammortamenti e svalutazioni	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.063.642	10.119.540	-2.055.898	-20,32%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.053.158	2.280.774	-227.616	-9,98%
Totale ammortamenti	**10.116.800**	**12.400.314**	**-2.283.514**	**-18,41%**
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	12.926.275	5.304.943	7.621.332	143,66%
Totale	**23.043.075**	**17.705.257**	**5.337.818**	**30,15%**

Tabella 57 – *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e agli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, alla voce B10) lett.d), accoglie l'incidenza economica, pari ad Euro 12.926.275, dell'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alla predetta svalutazione, per maggiori informazioni si rinvia ai commenti e ai dettagli riportati nel paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso i clienti.

5.6 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo di segno negativo pari a Euro 76.232 (Euro 304.279 di segno negativo nel 2013).

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre all'adozione di una politica di gestione volta a ridurre le scorte di magazzino nell'ottica di una maggiore economicità ed efficienza gestionale.

Per le note di commento e il dettaglio delle singoli voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello stato patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

5.7 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

L'accantonamento dell'esercizio al fondo per rischi ed oneri ammonta a Euro 300.000 (Euro 309.822 nel 2013).

L'accantonamento è stato effettuato a fronte della quota di competenza di ACI della perdita della controllata ACI Consult S.p.A. maturata al 31.10.2014.

5.8 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 5.326.892 (Euro 4.794.669 nel 2013), con un incremento di Euro 532.223, pari al 11,10%.

B14 - Oneri diversi di gestione	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse	1.737.837	1.748.001	-10.164	-0,58%
Contributi	2.561.131	2.039.667	521.464	25,57%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	152.433	257.194	-104.761	-40,73%
Oneri diversi di gestione vari	518.225	364.326	153.899	42,24%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	313.782	286.754	27.028	9,43%
Omaggi e articoli promozionali	43.484	98.727	-55.243	-55,96%
Minusvalenze	0	0	0	0,00%
Totale	**5.326.892**	**4.794.669**	**532.223**	**11,10%**

Tabella 58 – *Oneri diversi di gestione*

La voce "imposte e tasse", pari a Euro 1.737.837, comprende:

a. l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce, per Euro 317.607;

b. la Tassa comunale per l'asporto dei rifiuti, per Euro 562.449;

c. l'Imposta Municipale Unica - IMU, per Euro 687.927;

d. l'imposta di registro, per Euro 104.224;

e. altre imposte e tasse per Euro 65.630.

I contributi, pari a Euro 2.561.131, sono stati erogati, per Euro 1.200.000, alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 993.590 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 86.000 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente, per Euro 184.363 agli aderenti al network autoscuole "Ready2Go" e per Euro 97.178 agli organismi territoriali sportivi.

Rientrano, inoltre, tra gli oneri diversi di gestione i contributi per l'iscrizione ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 313.782.

Infine, sono ricompresi nella voce i costi per sopravvenienze passive ordinarie, pari a Euro 152.433 riferite a costi di competenza di esercizi precedenti contabilizzati nell'esercizio in esame.

5.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2014 è positivo e pari a Euro 7.931.439 (Euro 17.557.790 nel 2013), con un decremento di Euro 9.626.351 pari al 54,83% rispetto al precedente esercizio.

5.9.1 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano compressivamente a Euro 7.953.989 (Euro 17.624.906 nel 2013), con un decremento di Euro 9.670.917 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, che costituiscono la quasi totalità della voce, sono pari a Euro 7.228.595 e si riferiscono ai dividendi deliberati nel 2014 dalle controllate Sara Assicurazioni S.p.A., per Euro 6.776.022, e ACI Progei S.p.A., per Euro 452.573.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 725.394 (Euro 1.155.071 nel 2013), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 452.128 su crediti verso clienti vari per ritardati pagamenti, tra i quali, principalmente, la Regione Lazio;
- Euro 240.998 su crediti finanziari verso alcune società controllate e Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 22.268 su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 5.240 su depositi cauzionali;
- Euro 4.760 su c/c bancari e postali.

5.9.2 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 22.545 (Euro 67.116 nel 2013) e fanno registrare un decremento di Euro 44.583 rispetto all'esercizio precedente determinato dal minor ricorso all'indebitamento bancario.

Sono costituiti, per Euro 21.535, da interessi passivi maturati sui c/c bancari, e per Euro 1.010 da altri oneri finanziari verso Erario e fornitori.

5.10 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo dell'esercizio è negativo ed è pari ad Euro 1.581.218 (Euro -992.714 nel 2013) con un peggioramento di Euro 588.504 rispetto al precedente esercizio e riguarda integralmente svalutazioni di partecipazioni.

5.10.1 RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio.

5.10.2 SVALUTAZIONI

Tale voce, pari a Euro 1.581.218, si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni nella società ACI Mondadori S.p.A. per Euro 694.036, nella società ACI Vallelunga S.p.A di Euro 798.747, nella società ACI Consult S.p.A. per Euro 87.274, nella società Geac S.p.A. per Euro 1.161.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai commenti esposti in precedenza nell'apposito paragrafo dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie", dedicato alle partecipazioni.

5.11 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "Proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Il saldo dell'esercizio 2014 è positivo e pari a Euro 4.611.834 (Euro 7.154.176 nel 2013), con un decremento di Euro 2.542.342 rispetto al precedente esercizio.

5.11.1 PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano compressivamente a Euro 5.700.305 (9.905.067 Euro nel 2013), con un decremento di Euro 4.204.762 rispetto al precedente esercizio e si riferiscono, per Euro 191.372 a plusvalenze derivanti dall'alienazione della partecipazione nella società Radio Traffic srl nonché per Euro 5.508.933 a sopravvenienze attive, separatamente indicate anche nello schema di conto economico alla voce E20) lett. b), come espressamente richiesto dall'art. 2425 del codice civile.

Le sopravvenienze attive, si riferiscono, per Euro 4.973.355 alla conclusione di un contenzioso in materia di lavoro nel quale l'Ente ha visto riconosciute le proprie ragioni, per Euro 211.051 al venir meno di costi accantonati in precedenti esercizi, per Euro 58.952 ad un conguaglio positivo per l'Ente relativo ad una polizza assicurativa "multi rischi" di competenza del 2013, per Euro 148.239 a storno di eccedenze del fondo quiescenza personale, e per Euro 117.336 a rimborsi di costi riferiti a precedenti esercizi.

5.11.2 ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari ammontano compressivamente a Euro 1.088.471 (Euro 2.750.891 nel 2013), con un decremento di Euro 1.662.420 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti sopravvenienze passive straordinarie per Euro 1.023.490 e da minusvalenze da alienazioni per Euro 64.981.

Le sopravvenienze passive straordinarie si riferiscono, per Euro 953.758, all'imputazione di costi di competenza di esercizi precedenti, e per Euro 69.732 alla contabilizzazione dello storno di ricavi relativi a precedente esercizi.

5.12 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel presente bilancio sono allocate sia imposte correnti sul reddito che imposte differite; queste ultime rappresentano l'ammontare di IRES dovuta in esercizi futuri sui redditi di capitale (dividendi) imputati per competenza nel bilancio 2014, ma non ancora incassati. Il relativo importo ha trovato in contropartita iscrizione nel Fondo imposte differite.

Le imposte correnti e differite accantonate nell'esercizio 2014 sono complessivamente pari a Euro 8.033.197 (Euro 8.591.885 nel 2013), con un decremento di Euro 558.688 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2014	2013	Variazioni	Variaz. %
IRES	248.413	400.169	-151.756	-37,92%
IRAP Istituzionale	6.795.716	7.519.489	-723.773	-9,63%
IRAP Commerciale	892.315	672.227	220.088	32,74%
IRES differita	96.753	0	96.753	
Totale	**8.033.197**	**8.591.885**	**-558.688**	**-6,50%**

Tabella 59 – *Imposte sul reddito d'esercizio*

Di seguito si riporta il prospetto informativo sulla fiscalità differita previsto dal dall'art. 2427, primo comma, n. 14, lett. a) del Codice civile.

-	Dividendi contabilizzati nel 2014, che saranno incassati in esercizi futuri	452.573
-	Dividendi imponibili	351.830
-	IRES differita (aliquota 27,5%)	96.753

6 ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

6.1 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 559.071
- Revisori dei conti: Euro 77.883

6.2 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2014 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;

- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	923.418
Quota interessi di competenza del 2014 (A)	675.590
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni - a credito (B)	-384.276
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	291.314
Valore del bene alla stipula del contratto	30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente	4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2014 (C)	14.346.176
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (C + D)	16.946.176

Tabella 60 – *Operazioni di locazione finanziaria*

6.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate e collegate.

Rapporti con parti correlate	Totale	di cui Parti correlate	di cui Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	45.958.867	20.334.082	25.624.785
Crediti dell'attivo circolante	104.956.084	5.019.552	99.936.532
Totale crediti	**150.914.951**	**25.353.634**	**125.561.317**
Debiti commerciali	50.308.822	28.302.882	22.005.940
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	**50.308.822**	**28.302.882**	**22.005.940**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.750	12.448.425	306.236.325
Altri ricavi e proventi	22.471.722	968.397	21.503.325
Totale ricavi	**341.156.472**	**13.416.822**	**327.739.650**
Acquisto merci e prodotti finiti	1.384.812	326.386	1.058.426
Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	76.028.882	50.574.036
Spese per godimento beni di terzi	18.202.802	5.728.137	12.474.665
Oneri diversi di gestione	5.326.892	1.021.257	4.305.635
Totale costi	**151.517.424**	**83.104.662**	**68.412.762**
Dividendi	7.228.595	7.228.595	0
Interessi attivi	725.394	154.530	570.864
Totale proventi finanziari	**7.953.989**	**7.383.125**	**570.864**

Tabella 61 – *Operazioni con parti correlate*

IL PRESIDENTE
(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

Allegato 1

Conto economico riclassificato

(Decreto MEF 27.03.2013)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**341.156.472**
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	320.823.185
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
c) contributi in conto esercizio	2.138.435
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	318.684.750
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	20.333.287
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
b) altri ricavi e proventi	20.333.287
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**-313.889.145**
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.384.812
(7) Spese per prestazioni di servizi	-126.602.918
(8) per godimento di beni terzi	-18.202.802
(9) per il personale	-138.952.414
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-23.043.075
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-76.232
(12) Accantonamenti per rischi	-300.000
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-5.326.892
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	**27.267.327**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2014
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**7.931.439**
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	7.228.595
(16) Altri proventi finanziari	725.394
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	240.998
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) prodotti diversi dai precedenti	484.396
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-22.545
a) interessi passivi	-21.535
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-1.010
(17-bis) Utili e perdite su cambi	-5
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**-1.581.218**
(18) Rivalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
(19) Svalutazioni	-1.581.218
a) di partecipazioni	-1.581.218
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**4.611.834**
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	5.700.305
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-1.088.471
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**38.229.382**
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**-8.033.197**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	**30.196.185**

Automobile Club d'Italia

Allegato 2

Conto consuntivo in termini di cassa

(Decreto MEF 27.03.2013)

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2014 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013–Diritto alla mobilità	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030–Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031–Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032–Servizi istituzionali e generali delle P.A.	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle P.A.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura e altre attività n.a.c.

ENTRATE		
Livello	**Descrizione codice economico**	**Importo**
I	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**0**
II	Tributi	0
II	Contributi sociali e premi	0
I	**Trasferimenti correnti**	**5.028.536**
II	Trasferimenti correnti	5.028.536
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.028.536
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da imprese	0
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
I	**Entrate extratributarie**	**365.709.682**
II	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	344.632.599
III	vendita beni	1.211
III	vendita servizi	344.507.863
III	proventi derivanti dalla gestione dei beni	123.525
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	1.035.339
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	70.777
III	Altri interessi attivi	964.562
II	Altre entrate da redditi di capitale	7.563.656
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	7.563.656
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Entrate da redditi di capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	12.478.088
III	Indennizzi di assicurazioni	1.000
III	Rimborsi in entrata	11.364.430
III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.112.658
I	**Entrate in conto capitale**	**6.275**
II	Tributi in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.275
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	434
III	Alienazione di beni immateriali	5.841
II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0

ENTRATE		
Livello	**Descrizione codice economico**	**Importo**
I	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**3.060.238**
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	3.060.238
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	873.216
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	2.187.022
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituz. Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo term. a tasso non agevolato da UE e resto del mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escuss. di garanzie in favore di Istit. Sociali Private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escuss. garanzie in favore di UE e Resto del Mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
I	**Accensione Prestiti**	**217.016**
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
II	Accensione prestiti a breve termine	217.016
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	217.016
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione prestiti - Derivati	0
I	**Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere**	**0**

ENTRATE		
Livello	**Descrizione codice economico**	**Importo**
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**1.815.184.954**
II	Entrate per partite di giro	94.832.855
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	93.225.606
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.607.249
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	1.720.352.099
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/presso terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	308.851.485
III	Altre entrate per conto terzi	1.411.500.614
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**2.189.206.700**

USCITE						
Liv.	Descrizione codice economico	CODICI COFOG				TOTALE
		4.5.1	8.1.1	4.7.3	1.6.1	
I	**Spese correnti**	**248.613.942**	**10.384.567**	**2.558.795**	**18.203.244**	**279.760.547**
II	Redditi da lavoro dipendente	124.060.705	1.858.985	-	6.864.967	132.784.657
III	Retribuzioni lorde	99.328.319	1.488.383	-	5.496.387	106.313.089
III	Contributi sociali a carico dell'ente	24.732.386	370.602	-	1.368.580	26.471.568
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	575.825	-	-	1.076.159	1.651.984
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	575.825	-	-	1.076.159	1.651.984
II	Acquisto beni e servizi	116.755.361	7.010.539	2.558.795	9.377.131	135.701.825
III	Acquisto beni non sanitari	1.294.949	12.200	-	66.989	1.374.138
III	Acquisto beni sanitari					0
III	Acquisto servizi non sanitari	115.460.411	6.998.339	2.558.795	9.310.142	134.327.687
III	Acquisto servizi sanitari					0
II	Trasferimenti correnti	2.333.556	495.293	-	59.399	2.888.248
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche					0
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.073.438	16.085		59.399	1.148.922
III	Trasferimenti correnti a Imprese	139.871	63.641	-	-	203.512
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.120.247	415.567	-	-	1.535.814
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo					0
II	Interessi passivi	-	-	-	30.059	30.059
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine					0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	29.322	29.322
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine					0
III	Altri interessi passivi	-	-	-	738	738
II	Altre spese per redditi da capitale					0
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					0
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose					0
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.					0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	108.727	108.727
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo,	-	-	-	37.715	37.715
III	Rimborsi di imposte in uscita					0
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea					0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	71.012	71.012
II	Altre spese correnti	4.888.496	1.019.749	-	686.802	6.595.047
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					0
III	Versamenti IVA a debito					0
III	Premi di assicurazione	4.552.652	1.019.749	-	4.702	5.577.103
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	23.536	23.536
III	Altre spese correnti n.a.c.	335.844	-	-	658.564	994.408
I	**Spese in conto capitale**	**14.155.558**	**57.315**	**-**	**900.011**	**15.112.884**
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente					0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.330.574	-	-	688.353	11.018.927
III	Beni materiali					0
III	Terreni e beni materiali non prodotti	2.409.879	-	-	688.353	3.098.233
III	Beni immateriali	7.920.694	-	-	-	7.920.694
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					0
III	Terreni e beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					0
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario					0
II	Contributi agli investimenti					0
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.					0
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					0
III	Contributi agli investimenti a Imprese					0
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					0
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.					0
II	Trasferimenti in conto capitale					0
II	Altre spese in conto capitale	3.824.984	57.315	-	211.658	4.093.957
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					0
III	Altre spese in conto capitale	3.824.984	57.315	-	211.658	4.093.957
I	**Spese per incremento attività finanziarie**	**-**	**-**	**-**	**2.435.520**	**2.435.520**
II	Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	1.363.884	1.363.884
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-	-	-	1.363.884	1.363.884
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento					0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0
II	Concessione crediti di breve termine					0
II	Concessione crediti medio-lungo termine	-	-	-	1.071.636	1.071.636
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese					0

USCITE						
Liv.	Descrizione codice economico	CODICI COFOG				TOTALE
		4.5.1	8.1.1	4.7.3	1.6.1	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	-	-	-	-	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-	-	-	1.071.636	1.071.636
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituz. Sociali Priv.					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione garanzie in favore di Istituz. Sociali Priv.					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo					0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie					0
I	**Rimborso Prestiti**	**20.836**	**-**	**-**	**5.042**	**25.878**
II	Rimborso di titoli obbligazionari					0
II	Rimborso prestiti a breve termine	20.836	-	-	5.042	25.878
III	Finanziamenti a breve termine					0
III	Chiusura Anticipazioni	20.836	-	-	5.042	25.878
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					0
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione					0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento					0
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo					0
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					0
III	Rimborso prestiti - Derivati					0
I	**Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere**					**0**
I	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**1.817.579.065**	**1.418.198**	**-**	**16.168.937**	**1.835.166.199**
II	Uscite per partite di giro	77.634.964	1.163.320	-	4.413.475	83.211.759
III	Versamenti di altre ritenute					0
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	76.199.364	1.141.808	-	4.334.036	81.675.207
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.435.601	21.512	-	79.440	1.536.552
III	Altre uscite per partite di giro					0
II	Uscite per conto terzi	1.739.944.100	254.878	-	11.755.461	1.751.954.440
III	Aquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi					0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche					0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori					0
III	Depositi di/presso terzi					0
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	295.413.149	-	-	8.752.571	304.165.721
III	Altre uscite per conto terzi	1.444.530.951	254.878	-	3.002.890	1.447.788.719
	TOTALE GENERALE USCITE	**2.080.369.400**	**11.860.080**	**2.558.795**	**37.712.754**	**2.132.501.029**

Automobile Club d'Italia

Allegato 3

Rapporto sui risultati di bilancio

redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

(art.5 decreto MEF 27.03.2013)

Priorità politica/Missione	Attività	Voci di conto economico								Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	
1) Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	27.282	0	0	982	0	0	85	**28.349**
2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	240	1.416	0	0	13	0	0	150	**1.819**
	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	4.216	106	0	2	0	0	279	**4.603**
	Attività Sportiva	71	9.470	210	0	268	0	0	845	**10.864**
3) Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	87	32.644	1.488	11.627	2.949	6	0	283	**49.084**
	PRA	904	42.630	15.799	115.650	15.946	63	0	2.997	**193.989**
4) Ottimizzazione organizzativa	Struttura	58	5.949	590	11.676	2.656	7	300	501	**21.738**
Progetti	Progetti	25	2.996	10	0	226	0	0	187	**3.445**
Totali		**1.385**	**126.603**	**18.203**	**138.952**	**23.043**	**76**	**300**	**5.327**	**313.889**

Tabella 1: Suddivisione dei costi della produzione per attività

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Gestione e sviluppo delle iniziative "Ready 2 Go"	2) Rafforzamento ruolo ed attività istituzionale	Mobilità ed infomobilità	Direzione Attività Istituzionali	**0**	25.189	2.760.898	0	80.948	184.363	**3.051.398**
Le competizioni sportive		Servizi e attività istituzionali	Servizio Attività Sportive	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Club ACI Storico		Servizi e attività istituzionali	Servizio Attività Sportive	**0**	0	231.506	0	0	0	**231.506**
Lo sport automobilistico per i giovani		Servizi e attività istituzionali	Servizio Attività Sportive	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Linee guida per l'innovazione del settore della mobilità		Mobilità ed infomobilità	Direzione innovazione e sviluppo	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Osservatorio per la ricerca e l'analisi di nuovi prodotti e servizi		Mobilità ed infomobilità	Direzione innovazione e sviluppo	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Automazione processo fornitura dati	3) Consolidamento servizi delegati	Servizi delegati	Direzione Servizi Delegati	**96.033**	0	0	0	31.920	0	**31.920**
Semplificauto		Servizi informativi	Direzione Servizi Delegati	**0**	0	0	0	51.760	0	**51.760**
Banca dati integrata per la fiscalità in campo automobilistico		Servizi delegati	Direzione Servizi Delegati	**538.240**	0	0	0	3.333	0	**3.333**

Tabella 2: Piano obiettivi per progetti – dettaglio 1° PARTE

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Dematerializzazione processi lavoro	4) Ottimizzazione organizzativa	Servizi informativi	Direzione Servizi Informativi	**18.195**	0	3.967	10.058	6.048	2.415	**22.487**
Gestione documentale del sistema di misurazione e valutazione performance in ACI		Ottimizzazione ciclo della performance	Direzione Servizi Informativi	**264.641**	0	0	0	242	0	**242**
Nuovi proseptti e documenti di budget e bilancio (ex DLgs 91/2011)		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Ammin. e Finanza	**65.657**	0	0	0	21.824	0	**21.824**
Fatturazione elettronica secondo le nuove disposizioni normative		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Ammin. e Finanza	**77.004**	0	0	0	25.595	0	**25.595**
Estensione agli UU.PP. della gestione in SAP del repertorio contratti e DURC		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Ammin. e Finanza	**14.442**	0	0	0	4.800	0	**4.800**
Estensione agli UU.PP. dell'utilizzo in SAP dello scadenziario pagamenti		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Ammin. e Finanza	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Indagine customer satisfation interna		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Risorse Umane	**0**	0	0	0	0	0	**0**
				1.074.212	**25.189**	**2.996.371**	**10.058**	**226.470**	**186.778**	**3.444.866**

Tabella 2: Piano obiettivi per progetti - dettaglio 2° PARTE

CONSUNTIVO FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE						
OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE						
MISSIONE/PRIORITA' POLITICA	**AREA STRATEGICA**	**OBIETTIVO STRATEGICO**	**INDICATORI**	**TARGET ASSEGNATO**	***TARGET AL TRIMESTRE***	**PESO**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	**MOBILITA' E INFORMOBILITA'**	Gestione servizi Mobilità ed Infomobilità	Gestione e sviluppo dei servizi di infomobilità affidati da enti nazionali(MIT/MAE) e locali (Regioni Lazio e Campania e comuni di RM e MI)	SI	**SI**	5%
		Sicurezza stradale	N.1 progetto in materia di formazione dei giovani conducenti (Gestione e sviluppo delle iniziative Ready2Go)	1	**SI**	5%
		Sicurezza stradale e promozione dell'attività sportiva	N.1 progetto in materia di formazione dei bambini e di primo approccio all'attività sportiva (Lo sport automobilistico per i giovani)	SI	**SI**	10%
Sviluppo servizi associativi	**SOCI**	Consolidamento base associativa	N. associati al 31/12/2014	>-1.055.000 >= (1.017.000)	**1.009.583**	10%
		Riqualificazione della rete	Definizione del modello contrattuale omogeneo di delegazione	SI	**SI**	10%
			Definizione del modello omogeneo di Conto Economico di delegazione	SI	**SI**	
			Mappatura e segmentazione della rete delle delegazioni	SI	**SI**	
Consolidamento Servizi Delegati	**AREA PRA**	Performance uffici territoriali e qualità del servizio	Indice di produttività degli UUPP per le attività svolte in materia di gestione Pra, Tasse automobilistiche e IPT e funzionamento delle strutture	95	**112,94**	10%

Tabella 3 : Piano obiettivi per indicatori – 1° PARTE

CONSUNTIVO FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE						
OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE						
MISSIONE/PRIORITA' POLITICA	**AREA STRATEGICA**	**OBIETTIVO STRATEGICO**	**INDICATORI**	**TARGET ASSEGNATO**	***TARGET AL TRIMESTRE***	**PESO**
Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi	**SISTEMI INFORMATIVI**	Semplificazione/ Innovazione dei servizi	N. progetti di digitalizzazione (Semplific@auto, Dematerializzazione dei processi di lavoro, Automazione processi fornitura dati PRA) (TARGET 3)	1 progetto Semplificauto	**SI**	10%
				1 progetto Dematerializzazione	**SI**	
				1 progetto Automazione processi	**SI**	
		Ottimizzazione Ciclo della Perfomance	N. progetti di ottimizzazione (gestione documentale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	1	**1**	10%
	TRASPARENZA/ INTEGRITA'/ ANTICORRUZIONE	Adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione	Piano Anticorruzione	SI	**SI**	10%
		Attuazione del Programma triennale della Trasparenza	Pubblicazione Codice di Comportamento di Ente	SI	**SI**	5%
			Numero Giornate della Trasparenza	2	**2**	
		Promozione della Comunicazione istituzionale	N. visite al sito istituzionale	almeno 16.000.000	**31.583.840**	5%
		Contenimento della spesa	Valore del MOL previsto nel 2014	non inferiore a 5 milioni di euro e >= a 15 milioni di euro	**50,6 milioni di euro**	10%
						100%

Tabella 3 : Piano obiettivi per indicatori – 2° PARTE

Automobile Club d'Italia

Allegato 4

Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

(art.41 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del Dl 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. .."

Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2014 rispetto alla loro scadenza, suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n. 11.909 pagamenti per transazioni commerciali, pari a complessivi 49.178 k/€, nell'esercizio 2014, il tempo medio di pagamento è stato di 40,42 giorni oltre il termine di scadenza.

Occorre considerare che tale indicatore risente dell'attuale difficoltà di tracciare la data di consegna del bene o prestazione di servizio (cd entrata merci) nel sistema amministrativo dell'Ente e, pertanto, la decorrenza utile per il calcolo della data di scadenza è stata calcolata dalla data di arrivo della fattura o richiesta equivalente di pagamento da parte del fornitore. Inoltre, è in via di implementazione una funzionalità che consentirà di escludere dal calcolo i periodi in cui il debito non è liquido ed esigibile per cause non imputabili all'amministrazione.

L'Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni e, pertanto, non è soggetto alle sanzioni previste dall'art.41 comma 2 del predetto Dl 66/2014.

Ad ogni modo, sono state adottate misure organizzative intese a ridurre tali tempi medi di pagamento. In particolare, è stata predisposta apposita reportistica che consentirà a ciascun centro di responsabilità di monitorare le partite in scadenza nei 7 giorni antecedenti, in modo da verificare in tempo utile se le stesse sono provviste della documentazione utile al pagamento (DURC e regolarità della prestazione).

Inoltre, per i centri di responsabilità periferici sarà a breve disponibile una funzione che consentirà all'Area Finanza della sede centrale di generare automaticamente la distinta di pagamento con le partite in scadenza da inviare telematicamente all'istituto cassiere per la successiva esecuzione.

DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

(dott. Carlo CONTI)

IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

Allegato 5

CONTO ECONOMICO 2014
ACI / DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Differenza	Diff %
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.709.751	6.912.262	797.489	10,3%
5) Altri ricavi e proventi	2.225.927	2.256.943	-31.016	-1,39%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**9.935.678**	**9.169.205**	**766.473**	**7,71%**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie di consumo e di merci	-76.399	-53.797	-22.602	-2,9%
7) Spese per prestazioni di servizi	-9.691.532	-7.775.957	-1.915.575	-19,77%
8) Spese per godimento di beni di terzi	-209.504	-245.997	36.493	17,4%
9) Costi del personale	-1.701.847	-1.915.198	213.351	12,5%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-281.238	-206.303	-74.935	-26,6%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-844.147	-708.372	-135.775	16,1%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**-12.804.667**	**-10.905.625**	**1.899.042**	**-14,8%**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-2.868.989**	**-1.736.420**	**1.132.570**	**-39,5%**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**656**	**0**	**0**	**100,0%**
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-222.834**	**0**	**0**	**-100,0%**
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-3.091.167**	**-1.736.420**	**-1.354.746**	**43,8%**

RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO ACI/DIREZIONE SPORT AUTOMOBILISTICO ESERCIZIO 2014

1. VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall'ACI/Direzione per lo Sport Automobilistico (di seguito, DSA) nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

Il valore della produzione del 2014 ammonta complessivamente a Euro 9.935.678 (Euro 9.169.205 nel 2013), con un incremento di Euro 766,472, pari al 7,7%.

1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2014 ammontano complessivamente a Euro 7.709.751 (Euro 6.912.262 nel 2013), con un incremento di Euro 797.489, pari al 10,34%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Ricavi delle vendite e prestazioni	2014	2013	Differenza	Diff. %
Ricavi da quote tesseramento CSAI	4.590.389	4.254.059	336.330	7,33%
Ricavi da multe e ammende	65.845	110.969	-45.124	-68,53%
Ricavi per diritti	2.576.106	2.339.159	236.947	9,20%
Concessione fiches, passaporti e omologaz. vetture	3.500	6.735	-3.235	-92,43%
Tasse di iscrizione	473.911	201.340	272.571	57,52%
Totale	**7.709.751**	**6.912.262**	**-297.839**	**10,34%**

Tabella 1 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

La voce A1) esprime i ricavi tipici della Federazione Sportiva, costituiti dal tesseramento, dalle iscrizioni gare a calendario, dai diritti FIA, che devono poi essere riversati alla FIA, e dalle omologazioni nazionali.

I ricavi hanno subito un incremento del 10,34%, dovuto principalmente ad una ripresa dei tesseramenti (+7,33%) e dell'emissione dei passaporti tecnici (+57,52%).

1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2014 ammontano complessivamente a Euro 2.225.927 (Euro 2.256.943 nel 2013), con un decremento di Euro 31.016, pari al 1,4%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Altri ricavi e proventi	2014	2013	Differenza	Diff. %
Contributi da enti locali	900.000	900.000	0	0
Contributi da CONI	1.238.435	1.290.101	-51.666	-4,2%
Rimborsi vari da terzi	84.366	56.327	28.039	33,2%
Sopravvenienze attive	3.125	10.515	-7.390	-236,5%
Totale	**2.225.927**	**2.256.943**	**-31.016**	**-1,4%**

Tabella 2– *Altri ricavi e proventi*

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall'ACI/DSA nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

I costi della produzione del 2014 ammontano complessivamente a Euro 12.804.667 (Euro 10.905.625 nel 2013), con un incremento di Euro 1.899.042, pari al 14,8%.

Si specifica che tra i costi della produzione non è inclusa la quota parte di quelli generali non direttamente imputabili all'attività sportiva.

2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2014 è stato pari a Euro 76.399 (Euro 53.797 nel 2013), con un incremento di Euro 22.602, pari al 29,58%.

Come è facilmente rilevabile dalla tabella che segue, l'incremento è dovuto principalmente al maggior costo sostenuto per l'acquisto di coppe e medaglie (+14,62%) ed alla stampa di materile editoriale (+100,00%).

Acquisto prodotti finiti e merci	2014	2013	Differenza	Diff. %
Materiale di cancelleria	7.687	7.613	74	0,96%
Materiale vario di consumo	5.492	2.624	2.868	52,23%
Opuscoli e annuari	12.200	0	12.200	100,00%
Coppe, Medaglie e Targhe	51.020	43.560	7.640	14,62%
Totale	**76.399**	**53.797**	**22.602**	**29,58%**

Tabella 3 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2014 sono pari a Euro 9.691.532 (Euro 7.775.957 nel 2013), con un incremento di Euro 1.915.575, pari al 19,77%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

Spese per prestazioni di servizi	2014	2013	Differenza	DIFF %
Attività promozionale	3.214.047	2.486.709	727.338	22,63%
Servzi per organizzazione eventi	1.526.000	1.561.000	-35.000	-2,29%
Diritti FIA	1.763.671	956.353	807.318	45,77%
Assicurazioni	1.306.927	1.396.739	-89.812	-6,87%
Servizi Informatici	627.003	591.945	35.058	5,59%
Rimborso ad Organi	250.383	196.782	53.601	21,41%
Assistenza Legale e Consulenze legali	7.149	31.813	-24.664	-345,00%
Premi di Classifica	308.200	104.800	203.400	66,00%
Prestazioni Tecniche	295.987	186.509	109.478	36,99%
Servizi di formazione	29.075	49.567	-20.492	-70,48%
Compensi organi di giustizia sportiva	56.389	2.317	54.072	95,89%
Rimborsi dipendenti	119.780	4.629	115.151	96,14%
Spese Tipografiche	36.480	86.517	-50.037	-137,17%
Organizzazione premiazione nazionale	72.491	95.590	-23.099	-31,86%
Servizi e spese postali	-	417	-417	-100,00%
Utenze	52.647	15.789	36.858	70,01%
Spese Varie	23.298	230	23.068	99,01%
Spese per liti arbitraggi risarcimenti	2.005	6.005	-4.000	-199,48%
Affitto sale riunioni e meeting	-	2.245	-2.245	-100,00%
TOTALE	**9.691.532**	**7.775.956**	**1.915.576**	**19,77%**

Tabella 4 – *Acquisto di servizi*

2.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2014 sono state pari a Euro 209.505 (Euro 245.997 nel 2013), con un decremento di Euro 36.493, pari al 17,42%.

Spese godimento beni terzi	2014	2013	Differenza	DIFF %
Locazione di beni immobili	209.505	233.431	-23.927	-11,42%
Spese condominiali	-	12.566	-12.566	-100,00%
TOTALE	**209.505**	**245.997**	**-36.493**	**-17,42%**

Tabella 5 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 209.505, si riferiscono all'immobile di Via Solferino in Roma, ove sono ubicati gli uffici della CSAI, ed alla sede di Milano.

2.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2014 sono pari a Euro 1.701.847 (Euro 1.915.198 nel 2013), con un decremento di Euro 213.351 rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono a n. 33 unità assegnate alla Direzione per lo Sport Automobilistico.

2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2014 sono pari a Euro 844.147 (Euro 708.372 nel 2013), con un incremento di Euro 135.775, pari al 16,08%.

Oneri diversi di gestione	2014	2013	Differenza	DIFF %
Contributi attività sportiva autom.	743.590	615.820	127.770	17,18%
Contributi organismi territoriali	97.178	54.069	43.109	44,36%
Sopravvenienze passive	746	29.721	-28.975	-3886,45%
Imposte e Tasse	836	7.196	-6.360	-760,77%
Restituzioni rimborsi a terzi	-	617	-617	-100,00%
Spese di Rappresentanza	1.433	-	1.433	100,00%
Abbonamenti e pubblicazioni	364	949	-585	-160,66%
TOTALE	**844.147**	**708.372**	**135.775**	**16,08%**

Tabella 6 – *Oneri diversi di gestione*

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra le poste più rilevanti, i contributi per l'attività sportiva rivolta alla formazione dei giovani piloti attraverso la "Scuola Federale di Pilotaggio", realizzata in sinergia con la società ACI Vallelunga S.p.A.

Automobile Club d'Italia

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, così come stabilisce lo Statuto dell'ACI, che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato, in forma collegiale o con singoli componenti, alle assemblee degli organi dell'ACI, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Si ricorda che questo Collegio dei Revisori dei conti si è insediato in data 8 settembre 2011 e nel corso dell'anno 2014 ha rilasciato i seguenti pareri:

- Parere sul Bilancio dell'Esercizio 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 8.4.2014;
- Parere sul Primo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 8.4.2014;
- Parere sulla rendicontazione delle entrate e delle spese per lo svolgimento del VI Forum Internazionale delle Polizie Locali, reso in data 29.4.2014;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo del personale delle aree di classificazione per l'anno 2014, reso in data 8.7.2014;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo Professionisti per gli anni 2013 e 2014, reso in data 8.7.2014;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo della Dirigenza di II^ fascia per l'anno 2014, reso in data 8.7.2014;
- Parere sul Secondo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 24.7.2014;
- Parere sul Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2014;
- Parere sul Terzo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2014;
- Parere sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2014.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

Il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta dell'1 aprile 2015, che, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, comprende i seguenti elaborati:

Stato Patrimoniale;
Conto Economico;
Nota Integrativa.

Fanno parte altresì dei documenti di bilancio, come previsti dal decreto legislativo n. 91 del 2011 e dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013:

Rendiconto Finanziario
Conto Consuntivo in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il Collegio, prima di procedere all'esame delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2014, ritiene utile evidenziare che il Budget nel corso dell'anno 2014 è stato più volte rimodulato per tener conto di fatti rilevanti intervenuti, che hanno inciso sull'andamento gestionale. Le rimodulazioni adottate hanno, quindi, parzialmente modificato i dati previsionali iniziali, come analiticamente descritti nella seguente tabella:

Tab. 1 BUDGET ECONOMICO 2014

	BUDGET INIZIALE	PRIMA VARIAZIONE	SECONDA VARIAZIONE	TERZA VARIAZIONE	BUDGET FINALE
A) Valore di produzione	317.722.176	3.692.921	1.828.957	4.495.969	327.740.023
B) Costi di produzione	311.949.516	2.369.284	1.828.957	3.687.039	319.834.796
Differenze	5.772.660	1.323.637	=	808.930	7.905.227
C) Proventi e oneri finanz.	16.488.372	=	- 9.221.000	95.000	7.362.372
D) Rettif. Val attività finanz	=	- 575.000	=	- 1.350.000	-1.925.000
E) Proventi e oneri straord.	- 323.285	-748.637	164.153	3.199.912	2.292.143
Imposte sul reddito	-8.520.000	=	=	=	-8.520.000
Utile/Perdita Esercizio	13.417.747	=	-9.056.847	2.753.842	7.114.742

Dalle rimodulazioni del Budget 2014 sopra indicate si rilevano alcuni aspetti salienti, che hanno rideterminato la previsione di un utile di esercizio di € 7.114.742, rispetto ad una prima ipotesi di utile pari ad € 13.417.747; tra questi in particolare il ridimensionamento

delle previsioni della gestione finanziaria per effetto della riduzione di € 9.271.000 dei proventi da partecipazioni derivante dai minori dividendi erogati dalla società controllata SARA Assicurazioni spa, parzialmente compensata dai maggiori proventi preventivati per la gestione straordinaria di € 3.285.000 per sopravvenienze attive dovute a rimborsi retributivi dal personale dipendente a seguito di sentenza passata in giudicato.

Il risultato di esercizio positivo preventivato è peraltro notevolmente migliorato nei valori espressi dai dati del conto economico di gestione 2014, come rappresentati dalla tabella di raffronto sottostante.

Tab. 2 RAFFRONTO BUDGET /CONTO ECONOMICO 2014

	BUDGET	CONTO ECONOMICO	DIFFERENZE
A) Valore della produzione	327.740.023	341.156.472	13.416.449
B) Costi della produzione	319.834.796	313.889.145	-5.945.651
Differenze	7.905.227	27.267.327	19.362.100
C) Proventi e oneri finanziari	7.362.372	7.931.439	569.067
D) Rettif. Valore attività finanz.	-1.925.000	-1.581.218	343.782
E) Proventi e oneri straord.	2.292.143	4.611.834	2.319.691
Imposte sul reddito	-8.520.000	-8.033.197	486.803
Utile/Perdita Esercizio	7.114.742	30.196.185	23.081.443

Il consistente incremento del risultato positivo di esercizio accertato rispetto alle stime di budget è determinato dal combinato effetto positivo del rilevante aumento dei ricavi di gestione, concomitante alla contrazione dei costi della produzione, nonché dagli effetti positivi delle gestioni finanziarie e straordinarie.

Infatti il valore della produzione, rispetto al dato previsionale aggiornato, a fine gestione ha fatto registrare un incremento di € 13.416.449, riconducibile in particolare ai maggiori ricavi accertati per servizi resi in materia di tasse automobilistiche (6.166 k/€), per proventi derivanti dalle formalità del Pubblico Registro Automobilistico (3.417 k/€), per corrispettivi degli accessi alla banca dati P.R.A. (2.243 k/€), nonchè per rimborsi di spese postali (2.227 k/€).

Anche i costi della produzione, grazie alla forte politica di contenimento già operata dall'Ente nell'anno 2013 e culminata nell'adozione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", presentano, rispetto al budget, una notevole riduzione nel complessivo importo di € 5.945.651, di cui si evidenziano le minori spese per servizi (-11.594 k/€), per godimento di beni di terzi (-1.515 k/€) e per costi del personale (-3.630 k/€), in parte assorbite dall'incremento della voce degli ammortamenti e svalutazioni (11.991 k/€), imputabile essenzialmente a svalutazioni di crediti dell'attivo circolante.

Il risultato di gestione risulta altresì migliorato per effetto del margine positivo della gestione straordinaria pari ad € 2.319.691, tra cui in particolare le sopravvenienze attive per la conclusione favorevole di conteziosi in materia di lavoro, e dello scostamento positivo del saldo della gestione finanziaria per € 569.067, per effetto prevalente di maggiori interessi attivi moratori per recupero crediti.

* * *

Passando ai risultati delle tre gestioni in cui si divide il conto economico, ai sensi dello Statuto (istituzionale, tasse, P.R.A.), gli stessi sono rappresentati nella tabella che segue:

Tab. 3 CONTO ECONOMICO 2014 PER GESTIONI

CONTO ECONOMICO 2014 PER GESTIONI	**Istituzionale**	**Tasse**	**PRA**	**TOTALE**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	52.867.730	58.914.503	229.374.239	341.156.472
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	70.816.262	49.083.516	193.989.367	313.889.145
DIFFERENZE (A-B)	**-17.948.532**	**9.830.987**	**35.384.872**	**27.267.327**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.910.973	1.867	18.599	7.931.439
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581.218	0	0	- 1.581.218
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	447.395	538.578	3.625.862	4.611.834
IMPOSTE SUL REDDITO'ESERCIZIO	-1.814.122	- 535.545	- 5.683.530	- 8.033.197
UTILE / PERDITA ESERCIZIO	**-12.985.504**	**9.835.887**	**33.345.803**	**30.196.185**

La gestione istituzionale presenta una perdita netta di € 12.985.504, determinata essenzialmente dal margine operativo lordo negativo di € 17.948.532, parzialmente ridimensionato dai proventi finanziari realizzati per € 7.910.973, provenienti dall'accertamento dei dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni s.p.a. (6.776 k/€) e ACI Progei (453 k/€), nonché dai proventi straordinari per € 447.395, che tengono conto essenzialmente del saldo tra sopravvenienze attive, per la conclusione favorevole di contenzioso in materia di lavoro, e sopravvenienze passive, per imputazione di costi di competenza di esercizi precedenti.

La gestione delle tasse automobilistiche dimostra un risultato positivo, sia a livello di margine operativo lordo (9.831 k/€), che di utile di esercizio (9.836 k/€), dati che confermano

la progressiva crescita della presenza A.C.I. e delle sue delegazioni nel settore dei servizi automobilistici attraverso anche le convenzioni stipulate con diverse Amministrazioni regionali per servizi di assistenza all'utenza.

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato di esercizio positivo di complessivi € 33.345.803, dovuto in gran parte ai maggiori introiti accertati per emolumenti e diritti PRA per effetto dell'adeguamento delle tariffe delle immatricolazioni e dei trasferimenti degli autoveicoli introdotto dal decreto interministeriale del 21 marzo 2013.

* * *

Le tabelle nn. 4 e 5 riportano una sintesi della situazione economica e patrimoniale al 31.12.2014, raffrontata con quella dell'esercizio 2013:

Tab. 4 RAFFRONTO CONTO ECONOMICO 2014/2013

CONTO ECONOMICO	**2014**	**2013**	**variazione**	**% di variazione**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156.472	310.469.063	30.687.409	9,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889.145	300.304.464	13.584.681	4,5%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	27.267.327	10.164.599	17.102.728	168,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931.439	17.557.790	-9.626.351	-54,8%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581.218	- 992.714	- 588.504	59,3%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.611.834	7.154.176	-2.542.342	-35,5%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033.197	- 8.591.885	558.688	-6,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**25.291.966**	**4.904.219**	**19,4%**

L'incremento di € 30.687.409 del valore della produzione, rispetto al precedente esercizio 2013 (€ 341.156.472 vs. € 310.469.063), è determinato essenzialmente dai maggiori ricavi per prestazioni della gestione del Pubblico Registro Automobilistico, a seguito dell'adeguamento delle tariffe già evidenziato (17.392 k/€), dai maggiori servizi resi in materia di tasse automobilistiche (9.373 k/€), nonchè dall'incremento dei ricavi e proventi della gestione accessoria (6.110 k/€), dovuto principalmente all'aumento dei rimborsi postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi resi nella gestione delle tasse automobilistiche.

Si rileva altresì per la gestione 2014 un incremento dei costi della produzione per € 13.584.681 rispetto al 2013, determinato in particolare da maggiori spese per prestazioni di servizi (9.737 k/€), tra cui in particolare quelle per servizi postali (5.304 k/€) e per servizi informatici (1.566 k/€), nonchè per maggiori accantonamenti per le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante (7.621 k/€).

* * *

Tab. 5 RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE 2014/2013

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO PATRIMONIALE		2014	2013	Variazioni
B)	IMMOBILIZZAZIONI	218.497.189	216.958.580	1.538.609
I	Immobilizzazioni immateriali	16.545.225	15.311.315	1.233.910
II	Immobilizzazioni materiali	16.092.050	14.888.000	1.204.050
III	Immobilizzazioni finanziarie	185.859.914	186.759.265	- 899.351
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	158.872.930	156.656.714	2.216.216
I	Rimanenze	1.161.115	1.237.347	-76.232
II	Crediti	117.667.221	152.106.023	- 34.438.802
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	40.044.595	3.313.344	36.731.251
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.553.824	6.760.308	-1.206.484
TOTALE ATTIVO		**382.923.943**	**380.375.602**	**2.548.341**

PASSIVO PATRIMONIALE		2014	2013	Variazioni
A)	PATRIMONIO NETTO	96.606.613	66.410.430	30.196.183
VII	Altre riserve	18.386.579	- 2	18.386.581
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	48.023.849	41.118.466	6.905.383
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196.185	25.291.966	4.904.219
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	491.753	309.822	181.931
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.023.584	150.394.253	3.629.331
D)	DEBITI	116.106.652	146.644.308	- 30.537.656
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.695.341	16.616.789	-921.448
TOTALE PASSIVO		**382.923.943**	**380.375.602**	**2.548.341**

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, appare notevole, rispetto all'esercizio 2013, il decremento dei crediti per il complessivo importo di € 34.438.802 (di cui 30.467 k/€ verso clienti e 6.377 k/€ verso altri soggetti e società controllate), parzialmente compensato dall'incremento dei crediti tributari per 2.434 k/€, ed il contestuale incremento delle disponibilità liquide per l'importo di € 36.731.251.

Anche le passività correnti presentano consistenti decrementi per complessivi € 31.459.000, dovuti in buona parte alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate (-12.349 k/€) e verso gli istituti di credito (-19.974 k/€), nonché alla riduzione di altri debiti a breve (1.157 k/€), tra cui quelli verso il personale dipendente (-1.779 k/€).

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, introdotto dalla recente normativa (decreto legislativo n.91 del 2011 e decreto MEF del 27.3.2013), appare come un elemento utile per l'analisi dei flussi finanziari che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2014 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare le capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio, le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Ciò posto, il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente in sintesi espone i seguenti dati in migliaia di euro:

Utile d'esercizio 2014	30.196
Rettifiche per elementi non monetari	15.319
Flussi finanziari ante variazioni del capitale circolante	45.515
Variazioni del capitale circolante netto	24.236
Flussi finanziari della gestione reddituale	69.751
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	- 13.045
Totale flussi finanziari	56.706
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	- 19.974
Incremento disponibilità liquide	36.732

Tenuto conto dell'avanzo di cassa iniziale di 3.313 k/€, la disponibilità di liquidità al 31.12.2014 è accertata nell'importo di 40.045 k/€, ed è diretta conseguenza dell'ottimo risultato di gestione accertato alla medesima data. Tale importo è confermato dal conto consuntivo in termini di cassa (Bilancio di cassa), che espone i movimenti di entrata e di spesa che si sono registrati nel corso dell'esercizio 2014.

Infatti, l'esame dei dati dei flussi finanziari già nel corso dell'esercizio ha evidenziato, rispetto all'andamento critico rilevato nei precorsi anni 2012 e 2013, il progressivo miglioramento dei saldi di cassa, per cui le giacenze di liquidità nel corso dell'anno 2014 hanno eliminato l'esposizione debitoria nei confronti dell'istituto di credito cassiere, che si manifestava in maniera rilevante (oltre 20M/€) al momento del versamento, con cadenza bimestrale, dell'imposta di bollo all'Erario.

CONCLUSIONI

Dalla disamina dei dati di gestione indicati nel bilancio d'esercizio 2014 appare confermata e rafforzata la tendenza registrata per la situazione economico-finanziaria dell'Ente che si è venuta a determinare, dovuta ad alcuni aspetti positivi di gestione che hanno contrastato con efficacia gli effetti della recessione che aveva caratterizzato il periodo pregresso degli anni 2012 e 2013.

Il risultato economico conseguito ha evidenziato il notevole miglioramento della previsione positiva di budget, con un utile di esercizio pari ad € 30.196.185.

Gli elementi rilevanti che hanno determinato il risultato d'esercizio largamente positivo a fronte di una previsione di utile di budget pari ad € 7.114.742, si possono riassumere nei seguenti punti, individuati nel corso dell'esame dei dati del bilancio di esercizio:

1) il valore della produzione, accertato per complessivi € 341.156.472, ha presentato un incremento, rispetto all'anno 2013, di € 30.687.409, di cui € 24.577.538 per maggiori ricavi delle vendite e prestazioni, fondamentalmente imputabili all'adeguamento delle tariffe P.R.A. a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale del 21 marzo 2013;
2) la politica di forte riduzione della spesa con interventi mirati sui costi di produzione, e segnatamente su quelli relativi al funzionamento ed al personale, già intrapresa in passato, è stata confermata con l'adozione dell'apposito "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", approvato dal Consiglio Generale con delibera del 17 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101 del 2013, convertito con legge n.125 del 2013. Con tale Regolamento sono stati fissati limiti di spesa in base ai quali è stato redatto il budget di previsione per il 2014, i cui risultati, periodicamente verificati dal Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dallo stesso Regolamento, hanno confermato gli obiettivi auspicati;
3) la stessa situazione di cassa ha beneficiato del rilevante risultato positivo della gestione 2014, per cui l'esposizione debitoria nei confronti dell'istituto di credito cassiere, che periodicamente si manifestava al momento del versamento all'Erario dell'imposta di bollo su valori che si attestavano ad oltre 20 milioni di euro, è stata del tutto eliminata;
4) sotto l'aspetto patrimoniale si deve evidenziare, rispetto agli anni pregressi, anche il consistente incremento del Patrimonio Netto che, per effetto dell'utile di esercizio dell'anno 2014, passa da € 66.410.430 ad € 96.606.613.

In tale contesto assume rilevanza anche la consistenza dei crediti vantati verso terzi che, da € 152.106.023 del 2013, si attestano a complessivi € 117.667.220 nel 2014, di cui € 54.153.854 verso gli AA.CC. provinciali e locali, € 61.448.886 verso le Regioni (Lazio, Calabria, Sicilia, Puglia, Basilicata, Lombardia, Toscana, Abruzzo e Molise) ed € 5.019.522 verso Società controllate e partecipate.

Con specifico riferimento ai crediti verso gli AA.CC. provinciali e locali, occorre precisare che alcuni di detti crediti, pari ad € 20.398.344, sono stati consolidati tra le attività immobilizzate a seguito dei piani di rientro concordati con gli Enti interessati; considerati pertanto i crediti dell'attivo immobilizzato e quelli dell'attivo circolante, al netto dei relativi debiti, il totale dei crediti netti dell'ACI verso gli AA.CC. ammonta a complessivi € 70.175.820, con una riduzione, rispetto al precedente esercizio 2013, di € 703.954.

A fronte della posizione creditoria risulta iscritto in bilancio il fondo svalutazione crediti per l'importo di € 47.934.197, di cui € 31.195.967 direttamente imputabili ai crediti verso gli AA.CC. provinciali e locali.Il Collegio ricorda che ha più volte invitato i competenti organi di amministrazione dell'Ente a individuare gli elementi di rischio di una elevata esposizione creditoria nei confronti degli AA.CC. provinciali e locali e degli altri Enti debitori, in particolare alcune Regioni per le quali si sono constatati in alcuni casi problemi di esigibilità (Regioni Lazio, Calabria e Sicilia), nei confronti delle quali sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti o con piani di rientro concordati a media e lunga scadenza (AA.CC. provinciali). A tal riguardo il Collegio ha apprezzato l'adozione di alcune iniziative per la salvaguardia dei crediti, come gli atti ingiuntivi disposti nei confronti della Regione Lazio ovvero la disciplina della situazione debitoria da parte degli AA.CC. provinciali con la delibera del Comitato Esecutivo del 25 luglio 2012 che ha introdotto i parametri economici e patrimoniali a cui i predetti Enti devono attenersi in un contesto di obiettivi di risanamento ben definito e regolato.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo n. 66 del 2014, dà atto che l'Ente ha redatto la relazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini. Da tale relazione risulta l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento oltre la scadenza, da cui si evince che l'Ente non ha superato i tempi medi di pagamento di cui alla suddetta legge, determinati con i criteri di calcolo ivi indicati. Risulta, inoltre, che l'Ente ha adottato misure organizzative per consentire di ridurre ulteriormente i tempi medi di pagamento.

A conclusione della propria disamina il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto delle risultanze dell'attività svolta e che il documento di bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.C.I., nonché la gestione economica ed il suo risultato d'esercizio, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di esercizio 2014, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale.

Quanto alla destinazione dell'utile d'esercizio, il Collegio esprime l'avviso favorevole alla proposta di destinare lo stesso alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1,del regolamento sul contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge 125/2013.

Roma, 1 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Automobile Club d'Italia

BILANCIO CONSOLIDATO
2014

DIREZIONE CENTRALE
AMMINISTRAZIONE E FINANZA

INDICE

- Relazione del Presidente

Prospetti di bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Allegati

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
- Dettaglio patrimonio netto aggregato
- Dettaglio risultato economico aggregato

Automobile Club d'Italia

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si sottopone all'approvazione degli organi dell'ACI il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2014, redatto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, composto da stato patrimoniale e conto economico, in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI.

Costituiscono allegati al bilancio consolidato anche i seguenti documenti integrativi finalizzati a chiarire il procedimento di consolidamento:

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Dettaglio patrimonio netto aggregato;
- Dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel documento in questione, il bilancio di esercizio 2014 di ACI, è stato consolidato con i bilanci di esercizio di 101 Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi.

Non hanno formato oggetto di consolidamento il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Brescia, non approvato dall'Assemblea dell'AC nella seduta del 30 Giugno 2015, e quello dell'AC Nuoro per incongruenze contabili nello stato patrimoniale; inoltre, non sono stati inclusi nel consolidamento i bilanci di esercizio degli AACC Rovigo, Ragusa e Vigevano in quanto non ancora pervenuti alla data di redazione del presente documento. Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo dei bilanci d'esercizio dell'AC Enna, Imperia e Savona, non inclusi invece nel conto consolidato 2013.

Premessa metodologica

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

a) **acquisizione** dei bilanci di esercizio 2014 di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;

b) **aggregazione** dei bilanci di esercizio 2014 di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;

c) **individuazione delle rettifiche di consolidamento**, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con le entità terze. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti a partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, essendo relative a utili o perdite intercompany di una o più entità interessate, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'identificazione delle rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, previa loro analisi, elaborazione e rettifica;

d) **consolidamento dei bilanci**, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

1. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Dati di sintesi

Il bilancio consolidato presenta in sintesi:

1) risultati economici

- ✓ *risultato operativo lordo* (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) *= 40.325 K/€*
- ✓ *risultato economico netto = 41.219 k/€*

2) dati patrimoniali

- ✓ *attività = 513.018 k/€*
- ✓ *passività =366.699 k/€*
- ✓ *patrimonio netto = 146.319 k/€*

2. Analisi dei dati patrimoniali

Ai fini dell'analisi dei dati patrimoniali si riporta una sintesi della situazione patrimoniale al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE		2014	2013*	variazione	% di variazione
ATTIVO					
B)	IMMOBILIZZAZIONI	289.206	296.235	-7.029	-2,37%
I -	Immobilizzazioni immateriali	22.273	21.269	1.004	4,72%
II -	Immobilizzazioni materiali	74.788	80.597	-5.809	-7,21%
III -	Immobilizzazioni finanziarie	192.145	194.369	-2.224	-1,14%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	218.080	188.659	29.421	15,59%
I -	Rimanenze	1.768	1.927	-159	-8,24%
II -	Crediti	144.409	151.056	-6.647	-4,40%
III -	Attività finanziarie	4.001	4.864	-863	-17,74%
IV -	Disponibilità liquide	67.901	30.812	37.090	120,37%
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.732	6.865	-1.133	-16,51%
TOTALE ATTIVO		**513.018**	**491.759**	**21.259**	**4,32%**
PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO	146.319	108.040	38.279	35,43%
I)	Riserve	67.602	48.138	19.464	40,43%
II)	Utili (Perdite) portati a nuovo	37.499	29.970	7.529	25,12%
III)	Utile (Perdita) dell'esercizio	41.219	29.932	11.287	37,71%
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.434	9.445	-11	-0,12%
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	165.217	162.586	2.631	1,62%
D)	DEBITI	167.733	186.030	-18.297	-9,84%
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.315	25.658	-1.343	-5,24%
TOTALE PASSIVO		**513.018**	**491.759**	**21.259**	**4,32%**

***** Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi si fa presente che i dati 2013 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC Enna, Imperia e Savona presenti invece nei dati 2014 mentre comprendono i bilanci dell'AC Brescia e dell'AC Rovigo non presenti nei dati 2014.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni**: si decrementano di 7.029 k/€ passando da 296.235 k/€ a 289.206 k/€ ; tale scostamento è attribuibile all'effetto combinato dei seguenti incrementi e decrementi:

    - incremento di 1.004 k/€ (di cui ACI 1.234 k/€) delle *immobilizzazioni immateriali* che passano da 21.269 k/€ (di cui ACI 15.311 k/€) a 22.273 k/€ (di cui ACI 16.545 k/€);
    - decremento di 5.809 k/€ (frutto del decremento di 7.013 K/€ degli AACC a fronte dell'incremento di 1.204 k/€ dell'ACI) delle *immobilizzazioni materiali* che passano da 80.597 k/€ (di cui ACI 14.888 k/€) a 74.788 k/€ (di cui ACI 16.092 k/€);
    - diminuzione di 2.224 k/€ (per effetto dell'incremento di 543 K/€ degli AACC a fronte della riduzione di 2.767 k/€ dell'ACI) delle *immobilizzazioni finanziarie* che passano da 194.369 k/€ (di cui ACI 168.229 k/€) a 192.145 k/€ (di cui ACI 165.462 k/€).

- **Attivo circolante**: incremento di 29.421 k/€ (derivante dall'effetto combinato dell'incremento di 36.076 k/€ di ACI e della riduzione di 6.656 k/€ degli AA.CC.), passando da 188.659 k/€ (di cui ACI 99.839 k/€) a 218.080 k/€ (di cui ACI 135.915 k/€), per l'effetto combinato del decremento di 159 k/€ delle rimanenze, di 6.647 k/€ dei *crediti*, di 863 k/€ delle attività finanziarie e dell'aumento di 37.090 k/€ delle *disponibilità liquide*;

- **Ratei e risconti attivi**: si decrementano di 1.133 k/€, interamente attribuibile agli AA.CC. passando da 6.865 k/€ a 5.732 k/€.

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 146.319 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di 108.040 k/€, con un miglioramento di 38.279 k/€ dovuto alla combinazione dei seguenti fattori:

- utile aggregato di ACI e degli AA.CC. di 33.542 k/€ conseguito nel corso dell'esercizio 2014;

- rettifiche di consolidamento, che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio, per complessivi 7.676 k/€ relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. effettuata nel bilancio ACI dell'esercizio 2014;

- variazione positiva del patrimonio netto per complessivi 326 k/€ derivante dalla somma algebrica dei patrimoni netti negativi 2013 degli Automobile Club di Brescia (-321 k/€), e Rovigo (-5 k/€), esclusi dal conto consolidato in esame e inclusi nel conto consolidato 2013;

- variazione negativa del patrimonio netto per complessivi 3.573 K/€ derivante dalla somma algebrica dei patrimoni netti negativi degli Automobile Club Enna (-536 K/€),

Imperia (-995 K/€) e Savona (-2.042 K/€) non presenti nel consolidato 2013 ed inclusi nel consolidato in esame;

- variazione positiva del patrimonio netto per complessivi 308 k/€ da attribuire alla somma algebrica degli incrementi dei patrimoni netti relativi ai bilanci degli Automobile Club Piacenza e Trento non riconducibili ai risultati economici di esercizio.

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto, fra ACI ed AA.CC., si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 96.606 k/€ contro 66.410 k/€ del 2013 con un incremento di 30.196 k/€ interamente riconducibile all'utile di esercizio;

- gli AA.CC. oggetto di consolidamento espongono un patrimonio netto di 18.517 k/€ contro 14.863 k/€ del 2013 (quest'ultimo dato non comprensivo di -326 k/€ relativo ai patrimoni netti negativi degli Automobile Club di Brescia e Rovigo, e comprensivo -3.573 K/€ dei patrimoni netti negativi degli Automobile Club Enna, Imperia e Savona); l'incremento di 3.654 k/€ registrato nel patrimonio netto degli AA.CC. è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3.346 k/€ e alla predetta variazione positiva del patrimonio netto di 308 k/€ relativa agli AA.CC. di Piacenza e Trento, non riconducibile al risultato economico dell'esercizio.

  Occorre, inoltre, evidenziare che la formazione del patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2014 di 18.517 k/€ degli AA.CC. deriva dall'effetto combinato dei seguenti risultati patrimoniali:

  - 72.954 k/€ di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 51 Automobile Club (erano 49 Automobile Club nel conto consolidato 2013);

  - 54.437 k/€ di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 50 Automobile Club (erano 51 Automobile Club nel conto consolidato 2013).

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Fondi per rischi ed oneri:** si decrementano di 11 k/€, passando da 9.445 k/€ a 9.434 k/€ da ricondurre principalmente all'effetto combinato dell'incremento di 111 k/€ del trattamento di quiescenza, all'incremento di 89 k/€ del fondo imposte e al decremento di 219 k/€ della voce altri fondi; l'ammontare di tali fondi alla fine dell'esercizio è attribuibile per 8.942 k/€ agli AA.CC. federati e per 492 k/€ ad ACI;

- **Fondo trattamento di fine rapporto**: si incrementa di 2.631 k/€ (frutto dell'incremento di 3.629 k/€ di ACI e del decremento di 998 k/€ attribuibile agli AA.CC.), passando da 162.586 k/€ (di cui ACI 150.394 k/€) a 165.217 k/€ (di cui ACI 154.023 k/€);

- **Debiti**: diminuiscono 18.297 k/€ (per l'effetto del decremento di 30.445 k/€ di quello dell'ACI a fronte dell'incremento di 12.148 k/€ di quello degli Automobile Club),passando da 186.030 k/€ (di cui ACI 111.730 K/€) a 167.733 k/€ (di cui ACI 142.175 K/€). Le principali variazioni si producono nelle seguenti voci:

- *debiti verso banche*, passano da 48.753k/€ a 22.671 k/€, con un decremento di 26.082 k/€;
- *debiti verso altri finanziatori* non valorizzati nell'esercizio 2014 diminuiscono di 9.183 k/€;
- *debiti verso imprese controllate*, passano da 44.281 k/€ a 32.757 k/€, con una diminuzione 11.524 k/€;
- *debiti verso fornitori* aumentano di 22.753 k/€ e passano da 9.861 k/€ a 32.614 k/€;
- *altri debiti*, passano da 48.583 k/€ a 54.080 k/€, aumentando di 5.497 k/€.

➢ **Ratei e risconti passivi:** si decrementano di 1.343 k/€, interamente attribuibile all'ACI passando da 25.658 k/€ a 24.315 k/€.

3. Analisi dei risultati gestionali

Ai fini dell'analisi dei dati economici si riporta una sintesi della situazione economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

valori in k/€

CONTO ECONOMICO				
	2014	**2013***	**variazione**	**% di variazione**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.490	392.791	28.699	7,31%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	381.165	376.534	4.631	1,23%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	40.325	16.257	24.068	148,05%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.836	17.558	-9.722	-55,37%
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.957	-1.504	-453	-30,12%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.271	8.517	-3.246	-38,11%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	51.476	40.827	10.649	26,08%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.257	10.895	-638	-5,86%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**41.219**	**29.932**	**11.287**	37,71%

***** Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi si fa presente che i dati 2013 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC Enna, Imperia e Savona presenti invece nei dati 2014 mentre comprendono i bilanci dell'AC Brescia e dell'AC Rovigo non presenti nei dati 2014.

Il conto economico espone un utile di 41.219 k/€ contro l'utile di 29.932 k/€ del 2013, con un miglioramento di 11.287 k/€.

Alla formazione del predetto risultato economico, trascurando il carico fiscale, hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 40.325 k/€ contro un utile di 16.257 k/€ del 2013 con un miglioramento di 24.068 k/€.

  Il valore della produzione evidenzia un incremento di 28.699 k/€ passando da 392.791 k/€ del 2013 a 421.490 k/€ del 2014, mentre i costi della produzione mostrano un incremento di 4.631 k/€ passando da 376.534 k/€ del 2013 a 381.165 k/€ del 2014.

  Nel valore della produzione la variazione più significativa riguarda i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* che passano da 346.496 k/€ del 2013 (di cui ACI 268.186 k/€) a 372.543 k/€ del 2014 (di cui ACI 294.196 k/€), con un incremento di 26.047 k/€ in gran parte attribuibile ai ricavi di ACI. Tale incremento è da ricondurre all'effetto dell'adeguamento delle tariffe del PRA decorrente dal 02.04.2013 nonché dai maggiori servizi resi dall'Ente in materia di tasse automobilistiche.

  I costi della produzione evidenziano un lieve incremento di 4.631 k/€ (a seguito dell' incremento di 6.979 k/€ di ACI e del decremento di 2.348 k/€ attribuibile agli AA.CC. federati), passando da 376.534 K/€ (di cui ACI 294.683 k/€) a 381.165 k/€ (di cui ACI 301.662 k/€). Gli scostamenti di rilievo di tale voce hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

  - *spese per prestazioni di servizi*, che passano da 136.334 k/€ (di cui ACI 114.949 k/€) a 166.527 k/€ (di cui ACI 124.159 k/€) con un incremento di 30.193 k/€ (per effetto dell'incremento di ACI di 9.210 k/€ e dell'incremento di 20.983 K/€ degli Automobile club);

  - *costi del personale,* che passano da 153.558 k/€ (di cui ACI 139.788 k/€) a 151.423 k/€ (di cui ACI 138.952 k/€) con una riduzione di 2.135 k/€ (di cui ACI 836 k/€);

  - *ammortamenti e svalutazioni*, che passano da 19.448 k/€ (di cui ACI 16.154 k/€) a 18.657 k/€ (di cui ACI 15.367 k/€), con un decremento di 791 k/€ (di cui ACI 787 k/€);

  - *accantonamenti per rischi*, che passano da 1.031 k/€ (di cui 310 ACI k/€) a 943 k/€ (di cui ACI 300 k/€) con un decremento di 88 k/€ (di cui ACI 10 k/€);

- *oneri diversi di gestione,* che passano da 37.671 k/€ (di cui ACI 4.677 k/€) a 17.056 k/€ (di cui ACI 5.173 k/€) con un decremento di 20.615 k/€ (di cui ACI 497 K/€);

- saldo positivo della gestione finanziaria di 7.836 k/€, (in gran parte attribuibile ad ACI per 7.844 K/€ e per la differenza negativa di 8 k/€ agli AA.CC. federati) contro 17.558 k/€ del 2013 (di cui ACI 17.471 k/€) con un decremento di 9.721 k/€ principalmente per effetto di minori *proventi da partecipazioni* percepiti da ACI;

- saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie di 1.957 k/€ (imputabile per 1.581 k/€ ad ACI) contro il saldo negativo di 1.504 k/€ del 2013, (imputabile per

993 k/€ ad ACI), con un peggioramento di 453 k/€ da associare principalmente alle maggiori *svalutazioni* delle partecipazioni societarie rilevate nel bilancio di esercizio di esercizio dell'ACI;

- saldo positivo della gestione straordinaria di 5.271 k/€ (di cui ACI 4.585 k/€) contro 8.517 k/€ del 2013 (di cui ACI 7.113 k/€) con un peggioramento di 3.246 k/€ (di cui ACI 2.528 k/€) da ricondurre in particolare all'effetto combinato di minori proventi straordinari e oneri straordinari rispettivamente per 5.395 k/€ e per 2.149 k/€.

Con riguardo al contributo che l'ACI e gli AA.CC. federati hanno dato alla formazione del risultato economico dell'esercizio occorre evidenziare che:

- ACI riporta un utile d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 30.196 k/€ contro l'utile di 25.292 k/€ del 2013 ed un utile operativo di 27.267 k/€ a fronte dell'utile operativo di 10.165 k/€ del 2013. L'utile conseguito da ACI nell'esercizio 2014 è determinato principalmente dell'effetto combinato dei seguenti fattori:
    - incremento del valore della produzione di 30.687 k/€ da ricondurre in particolare all'incremento (24.577 k/€) dei ricavi delle vendite e delle prestazioni strettamente connesso all'aumento degli emolumenti PRA a seguito dell'adeguamento della tariffa intervenuta con Decreto MEF del 21 Marzo 2013;
    - incremento dei costi della produzione di 13.585 k/€ da imputare in particolare all'aumento (+9.737 k/€) dei costi per prestazione di servizi e all'incremento (+5.338 k/€) della voce "ammortamenti e svalutazioni";
    - decremento di 9.626 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da attribuire principalmente ai minori proventi da partecipazioni.
- gli AA.CC. hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile complessivo di 3.346 k/€ contro l'utile di 3.089 k/€ del 2013 ed un utile operativo di 5.382 k/€ a fronte dell'utile operativo di 4.541 k/€ del 2013 (quest'ultimo dato, non comprensivo del risultato operativo dell'AC Enna, Imperia e Savona esclusi dal consolidato 2013, e comprensivo del risultato operativo dell'AC Brescia e Rovigo).

  Alla formazione dell'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2014 di 3.346 k/€ si evidenzia che hanno concorso:
    - positivamente 81 Automobile Club (numero invariato rispetto al conto consolidato 2013) con un utile aggregato 5.239 k/€;
    - negativamente 20 Automobile club (erano 19 Automobile Club nel conto consolidato 2013) con una perdita aggregata di 1.893 k/€.

L'incremento dell'utile dell'esercizio 2014 degli AA.CC. rispetto all'esercizio precedente è correlato prevalentemente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento di 3.255 k/€ del valore della produzione che passa da 115.257 k/€ a 112.002 k/€;
- decremento di 4.097 k/€ dei costi della produzione degli AA.CC. che passano da 110.717 k/€ a 106.620 k/€;
- miglioramento di 95 k/€ del saldo negativo della gestione finanziaria a seguito dell'effetto combinato del decremento di 157 k/€ dei "proventi da partecipazioni", di 14 k/€ della voce "altri proventi finanziari", nonchè della diminuzione di 76 k/€ degli "interessi passivi e altri oneri finanziari";
- miglioramento di 135 k/€ del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie dovuto all'effetto congiunto di maggiori rivalutazioni per 827 k/€ e maggiori svalutazioni per 692 k/€;
- riduzione di 703 k/€ del saldo positivo della gestione straordinaria che passa da 1362 k/€ a 659 k/€, per effetto della riduzione dei proventi ed oneri straordinari rispettivamente per 1.250 k/€ e 547 k/€;
- riduzione di 79 k/€ delle imposte dell'esercizio che passano da 2.303 k/€ a 2.224 k/€.

Si osserva altresì che l'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2013 pari a 2.894 k/€, riportato nel prospetto "Dettaglio risultato economico aggregato" alla colonna "esercizio 2013", differisce dall'utile indicato nel conto consolidato 2013 (3.089 k/€), poiché quest'ultimo include i risultati economici dell'AC Brescia (+233 k/€) e Rovigo (- 62 k/€) esclusi dal consolidato in esame, mentre non comprende il risultato economico dell'AC Enna (-24 k/€), Imperia (+0,3 k/€), Savona (+0,3 k/€) inclusi invece nel documento in esame come detto in premessa.

Occorre, infine, evidenziare che alla determinazione dell'utile consolidato di 41.219 k/€ esposto nel conto economico consolidato ha concorso positivamente anche la rettifica di consolidamento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. di 7.676 k/€ presente nel conto economico 2014 dell'ACI.

IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2014	Esercizio 2013
ATTIVO		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
B_I - Immobilizzazioni Immateriali		
01) Costi di impianto e di	17.377	2.041
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	200	600
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere	14.039.781	10.831.093
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.314.851	4.613.061
05) Avviamento	847.943	974.943
06) Immobilizzazioni in corso ed	1.076.759	3.105.323
07) Altre	1.976.399	1.741.787
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	***22.273.310***	***21.268.848***
B_II - Immobilizzazioni Materiali		
01) Terreni e fabbricati	61.103.501	67.900.002
02) Impianti e	4.688.426	5.263.937
03) Attrezzature industriali e	1.200.152	1.309.808
04) Altri beni	7.565.647	5.931.105
05) Immobilizzazioni in corso ed	230.678	192.151
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	***74.788.404***	***80.597.003***
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie		
01) Partecipazioni in	159.460.461	159.545.447
a. imprese controllate	157.876.470	157.822.975
b. imprese collegate	1.076.713	1.406.768
c. altre imprese	507.278	315.704
02) Crediti	31.105.330	33.150.064
a. verso imprese controllate	23.032.172	24.575.526
b. verso imprese collegate	1.040	9.151
c. verso controllanti	0	0
d. verso altri	8.072.118	8.565.387
03) Altri Titoli	1.578.775	1.673.678
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	***192.144.566***	***194.369.189***
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**289.206.280**	**296.235.040**
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
C_I - Rimanenze		
01) Materie prime, sussidiarie e di	188.539	218.553
02) Prodotti in corso di lavorazione e	0	503
04) Prodotti finiti e merci	1.509.992	1.579.045
05) Acconti	69.803	129.087
Totale C_I - Rimanenze	***1.768.334***	***1.927.188***

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2014	Esercizio 2013
C_II - Crediti		
01) verso clienti	105.208.080	103.569.520
02) verso imprese	8.919.206	10.736.039
03) verso imprese collegate	1.278	0
04-bis) crediti	6.628.879	4.292.671
04-ter) imposte anticipate	30.697	83.559
05) verso altri	23.620.823	32.374.499
Totale C_II - Crediti	***144.408.963***	***151.056.288***
C_III - Attività Finanziarie		
01) Partecipazioni in imprese	0	0
02) Partecipazioni in imprese	0	7.432
04) Altre partecipazioni	39.034	64.143
06) Altri titoli	3.961.770	4.792.156
Totale C_III - Attività Finanziarie	***4.000.804***	***4.863.731***
C_IV - Disponibilità Liquide		
01) Depositi bancari e postali	63.603.210	28.057.452
02) Assegni	1.507.855	12.667
03) Denaro e valori in cassa	2.790.406	2.741.727
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	***67.901.471***	***30.811.846***
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**218.079.572**	**188.659.053**
D - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Attivi	178.028	104.622
b) Risconti Attivi	5.553.824	6.760.308
Totale D - RATEI E RISCONTI	**5.731.852**	**6.864.930**
Totale ATTIVO	**513.017.704**	**491.759.023**
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I) Riserve	67.601.943	48.138.299
II) Utili (perdite) portati a nuovo	37.498.827	29.969.825
III) Utili (perdite) dell'esercizio	41.218.528	29.932.347
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**146.319.298**	**108.040.471**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01)Per trattamento di quiescenza e obblighi	2.448.641	2.337.217
02) Per imposte	481.907	392.803
03) Per rinnovi contrattuali	41.072	33.070
04) Altri fondi	6.462.200	6.681.725
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**9.433.820**	**9.444.815**

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2014	Esercizio 2013
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**165.216.624**	**162.585.934**
D - DEBITI		
04) Debiti verso banche	22.671.252	48.752.859
05) Debiti verso altri finanziatori	0	9.183.324
06) Acconti	735.850	933.808
07) Debiti verso fornitori	32.614.217	9.860.875
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	0
09) Debiti verso imprese controllate	32.757.481	44.280.880
10) Debiti verso imprese collegate	576.799	691.846
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	14.790.301	14.320.653
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	9.507.623	9.422.247
14) Altri Debiti	54.079.780	48.583.351
Totale D - DEBITI	**167.733.303**	**186.029.843**
E - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Passivi	276.596	311.835
b) Risconti Passivi	24.038.063	25.346.125
Totale E - RATEI E RISCONTI	**24.314.659**	**25.657.960**
Totale PASSIVO	**513.017.704**	**491.759.023**
CONTI D'ORDINE		
01) Rischi assunti	59.685.858	65.396.767
02) Impegni assunti	8.247.243	391.186
03) Beni di terzi presso l'Ente	17.622.576	18.577.334
Totale CONTI D'ORDINE	**85.555.677**	**84.365.287**

Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.543.252	346.496.117
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-5.086	9.426
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	48.952.094	46.285.133
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	421.490.260	392.790.676
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.885.351	2.402.218
7) - Spese per prestazioni di servizi	166.527.216	136.334.260
8) - Spese per godimento di beni di terzi	23.991.139	25.315.515
9) - Costi del personale	151.423.154	153.557.883
10) - Ammortamenti e svalutazioni	18.657.459	19.448.221
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	46.977	408.522
12) -Accantonamenti per rischi	943.180	1.030.848
13) - Altri accantonamenti	634.943	365.697
14) - Oneri diversi di gestione	17.055.585	37.670.826
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	381.165.004	376.533.990
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	40.325.256	16.256.686
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) - Proventi da partecipazioni	7.648.293	17.046.499
16) - Altri proventi finanziari	1.084.999	1.529.008
17) - Interessi e altri oneri finanziari	896.792	1.017.895
17) - bis Utili e perdite su cambi	-5	13
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	7.836.495	17.557.625

Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
18) - Rivalutazioni	831.410	4.376
19) - Svalutazioni	2.788.885	1.508.146
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-1.957.475	-1.503.770
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) - Proventi Straordinari	7.742.918	13.137.966
21) - Oneri Straordinari	2.471.588	4.621.312
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	5.271.330	8.516.654
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	51.475.606	40.827.195
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.257.078	10.894.848
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	41.218.528	29.932.347

Automobile Club d'Italia

ALLEGATI

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - ATTIVO					
B - IMMOBILIZZAZIONI					
B_I - Immobilizzazioni Immateriali					
01) Costi di impianto e di ampliamento	0	17.377	17.377	0	17.377
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	200	200	0	200
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	13.841.714	198.067	14.039.781	0	14.039.781
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	4.314.851	4.314.851	0	4.314.851
05) Avviamento	0	847.943	847.943	0	847.943
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.076.759	0	1.076.759	0	1.076.759
07) Altre	1.626.752	349.647	1.976.399	0	1.976.399
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	***16.545.225***	***5.728.085***	***22.273.310***	***0***	***22.273.310***
B_II - Immobilizzazioni Materiali					
01) Terreni e fabbricati	9.776.503	51.326.998	61.103.501	0	61.103.501
02) Impianti e macchinario	2.193.923	2.494.503	4.688.426	0	4.688.426
03) Attrezzature industriali e commerciali	95.384	1.104.768	1.200.152	0	1.200.152
04) Altri beni	4.026.240	3.539.407	7.565.647	0	7.565.647
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	230.678	230.678	0	230.678
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	***16.092.050***	***58.696.354***	***74.788.404***	***0***	***74.788.404***
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie					
01) Partecipazioni in	139.901.047	19.559.414	159.460.461	0	159.460.461
a. imprese controllate	139.856.573	18.019.897	157.876.470	0	157.876.470
b. imprese collegate	0	1.076.713	1.076.713	0	1.076.713
c. altre imprese	44.474	462.804	507.278	0	507.278
02) Crediti	45.958.867	5.544.808	51.503.675	20.398.345	31.105.330
a. verso imprese controllate	20.334.082	2.698.090	23.032.172	0	23.032.172
b. verso imprese collegate	0	1.040	1.040	0	1.040
c. verso controllanti	0	0	0	0	0

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE
(dimostrazione rettifiche di consolidamento)

	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
d. verso altri	25.624.785	2.845.678	28.470.463	20.398.345	8.072.118
03) Altri Titoli	0	1.578.775	1.578.775	0	1.578.775
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	***185.859.914***	***26.682.997***	***212.542.911***	***20.398.345***	***192.144.566***
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**218.497.189**	**91.107.436**	**309.604.625**	**20.398.345**	**289.206.280**
C - ATTIVO CIRCOLANTE					
C_I - Rimanenze					
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	188.539	188.539	0	188.539
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0
04) Prodotti finiti e merci	1.161.114	348.878	1.509.992	0	1.509.992
05) Acconti	0	69.803	69.803	0	69.803
Totale C_I - Rimanenze	***1.161.114***	***607.220***	***1.768.334***	***0***	***1.768.334***
C_II - Crediti					
01) verso clienti	99.936.532	32.605.870	132.542.402	27.334.322	105.208.080
02) verso imprese controllate	5.019.552	3.899.654	8.919.206	0	8.919.206
03) verso imprese collegate	0	1.278	1.278	0	1.278
04-bis) crediti tributari	2.712.068	3.916.811	6.628.879	0	6.628.879
04-ter) imposte anticipate	0	30.697	30.697	0	30.697
05) verso altri	9.999.069	13.621.754	23.620.823	0	23.620.823
Totale C_II - Crediti	***117.667.221***	***54.076.064***	***171.743.285***	***27.334.322***	***144.408.963***
C_III - Attività Finanziarie					
01) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	0
04) Altre partecipazioni	0	39.034	39.034	0	39.034
06) Altri titoli	0	3.961.770	3.961.770	0	3.961.770
Totale C_III - Attività Finanziarie	***0***	***4.000.804***	***4.000.804***	***0***	***4.000.804***

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
C_IV - Disponibilità Liquide					
01) Depositi bancari e postali	37.494.714	26.108.496	63.603.210	0	63.603.210
02) Assegni	1.475.797	32.058	1.507.855	0	1.507.855
03) Denaro e valori in cassa	1.074.084	1.716.322	2.790.406	0	2.790.406
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	***40.044.595***	***27.856.876***	***67.901.471***	***0***	***67.901.471***
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**158.872.930**	**86.540.964**	**245.413.894**	**27.334.322**	**218.079.572**
D - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Attivi	0	178.028	178.028	0	178.028
b) Risconti Attivi	5.553.824	15.240.160	20.793.984	15.240.160	5.553.824
Totale D - RATEI E RISCONTI	**5.553.824**	**15.418.188**	**20.972.012**	**15.240.160**	**5.731.852**
Totale ATTIVO	**382.923.943**	**193.066.588**	**575.990.531**	**62.972.827**	**513.017.704**
PASSIVO					
A - PATRIMONIO NETTO					
I) Riserve	18.386.579	49.215.364	67.601.943	0	67.601.943
II) Utili (perdite) portati a nuovo	48.023.849	-34.044.863	13.978.986	-23.519.841	37.498.827
III) Utili (perdite) dell'esercizio	30.196.185	3.346.217	33.542.402	-7.676.126	41.218.528
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**96.606.613**	**18.516.718**	**115.123.331**	**-31.195.967**	**146.319.298**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI					
01)Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	2.448.641	2.448.641	0	2.448.641
02) Per imposte	96.753	385.154	481.907	0	481.907
03) Per rinnovi contrattuali	0	41.072	41.072	0	41.072
04) Altri fondi	395.000	6.067.200	6.462.200	0	6.462.200
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**491.753**	**8.942.067**	**9.433.820**	**0**	**9.433.820**

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE
(dimostrazione rettifiche di consolidamento)

	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**154.023.584**	**11.193.040**	**165.216.624**	**0**	**165.216.624**
D - DEBITI					
04) Debiti verso banche	31.829	22.639.423	22.671.252	0	22.671.252
05) Debiti verso altri finanziatori	0	9.055.271	9.055.271	9.055.271	0
06) Acconti	117.834	618.016	735.850	0	735.850
07) Debiti verso fornitori	21.888.106	69.256.400	91.144.506	58.530.289	32.614.217
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
09) Debiti verso imprese controllate	28.302.882	4.454.599	32.757.481	0	32.757.481
10) Debiti verso imprese collegate	0	576.799	576.799	0	576.799
11) Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	12.515.720	2.274.581	14.790.301	0	14.790.301
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.359.643	2.147.980	9.507.623	0	9.507.623
14) Altri Debiti	45.890.638	19.532.216	65.422.854	11.343.074	54.079.780
Totale D - DEBITI	**116.106.652**	**130.555.285**	**246.661.937**	**78.928.634**	**167.733.303**
E - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Passivi	0	276.596	276.596	0	276.596
b) Risconti Passivi	15.695.341	23.582.882	39.278.223	15.240.160	24.038.063
Totale E - RATEI E RISCONTI	**15.695.341**	**23.859.478**	**39.554.819**	**15.240.160**	**24.314.659**
Totale PASSIVO	**382.923.943**	**193.066.588**	**575.990.531**	**62.972.827**	**513.017.704**
CONTI D'ORDINE					
01) Rischi assunti	33.097.265	26.588.593	59.685.858	0	59.685.858
02) Impegni assunti	0	8.247.243	8.247.243	0	8.247.243
03) Beni di terzi presso l'Ente	16.946.176	676.400	17.622.576	0	17.622.576
Totale CONTI D'ORDINE	**50.043.441**	**35.512.236**	**85.555.677**	**0**	**85.555.677**

Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.750	80.793.580	399.478.330	26.935.078	372.543.252
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e	0	-5.086	-5.086	0	-5.086
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	22.471.722	31.213.063	53.684.785	4.732.691	48.952.094
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	341.156.472	112.001.557	453.158.029	31.667.769	421.490.260
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.384.812	502.577	1.887.389	2.038	1.885.351
7) - Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	46.519.114	173.122.032	6.594.816	166.527.216
8) - Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	7.935.104	26.137.906	2.146.767	23.991.139
9) - Costi del personale	138.952.414	12.470.740	151.423.154	0	151.423.154
10) - Ammortamenti e svalutazioni	23.043.075	3.290.510	26.333.585	7.676.126	18.657.459
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e	76.232	-29.255	46.977	0	46.977
12) -Accantonamenti per rischi	300.000	643.180	943.180	0	943.180
13) - Altri accantonamenti	0	634.943	634.943	0	634.943
14) - Oneri diversi di gestione	5.326.892	34.652.841	39.979.733	22.924.148	17.055.585
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	313.889.145	106.619.754	420.508.899	39.343.895	381.165.004
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	27.267.327	5.381.803	32.649.130	-7.676.126	40.325.256
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) - Proventi da partecipazioni	7.228.595	419.698	7.648.293	0	7.648.293
16) - Altri proventi finanziari	725.394	446.651	1.172.045	87.046	1.084.999
17) - Interessi e altri oneri finanziari	22.545	961.293	983.838	87.046	896.792
17) - bis Utili e perdite su cambi	-5	0	-5	0	-5
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	7.931.439	-94.944	7.836.495	0	7.836.495

Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) - Rivalutazioni	0	831.410	831.410	0	831.410
19) - Svalutazioni	1.581.218	1.207.667	2.788.885	0	2.788.885
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-1.581.218	-376.257	-1.957.475	0	-1.957.475
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) - Proventi Straordinari	5.700.305	2.126.287	7.826.592	83.674	7.742.918
21) - Oneri Straordinari	1.088.471	1.466.791	2.555.262	83.674	2.471.588
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	4.611.834	659.496	5.271.330	0	5.271.330
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	38.229.382	5.570.098	43.799.480	-7.676.126	51.475.606
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	8.033.197	2.223.881	10.257.078	0	10.257.078
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.196.185	3.346.217	33.542.402	-7.676.126	41.218.528

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	95.584	151.238	-55.654
AC AGRIGENTO	-644.001	-549.542	-94.459
AC ALESSANDRIA	399.837	399.394	443
AC ANCONA	-2.577.029	-2.579.166	2.137
AC AOSTA	474.781	457.069	17.712
AC AREZZO	543.948	438.414	105.534
AC ASCOLI PICENO	273.420	268.610	4.810
AC ASTI	-1.103.278	-1.032.679	-70.599
AC AVELLINO	-194.013	-225.963	31.950
AC BARI	233.910	159.812	74.098
AC BELLUNO	-832.408	-921.474	89.066
AC BENEVENTO	50.788	22.197	28.591
AC BERGAMO	-1.942.361	-1.923.713	-18.648
AC BIELLA	-79.207	-86.530	7.323
AC BOLOGNA	-190.064	-270.441	80.377
AC BOLZANO	-1.421.232	-1.463.257	42.025
AC BRINDISI	-158.714	-231.807	73.093
AC CAGLIARI	-70.694	-96.610	25.916
AC CALTANISSETTA	300.115	186.970	113.145
AC CAMPOBASSO	17.364	-86.346	103.710
AC CASERTA	131.386	125.066	6.320
AC CATANIA	-1.073	-8.968	7.895
AC CATANZARO	-1.370.347	-1.374.380	4.033
AC CHIETI	305.591	285.376	20.215
AC COMO	277.813	267.542	10.271
AC COSENZA	28.462	19.602	8.860
AC CREMONA	881.524	887.786	-6.262
AC CROTONE	-25.456	-46.401	20.945
AC CUNEO	1.782.171	1.795.920	-13.749
AC ENNA	-566.556	-536.279	-30.277
AC FERRARA	127.244	121.292	5.952
AC FIRENZE	2.953.211	2.588.592	364.619

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FOGGIA	21.575	20.922	653
AC FORLI	25.737	8.286	17.451
AC FROSINONE	228.527	137.178	91.349
AC GENOVA	2.885.436	3.087.132	-201.696
AC GORIZIA	26.732	25.865	867
AC GROSSETO	9.129	107.999	-98.870
AC IMPERIA	-976.066	-995.017	18.951
AC ISERNIA	81.561	79.911	1.650
AC IVREA	21.305	20.928	377
AC L' AQUILA	41.955	-42.707	84.662
AC LA SPEZIA	-18.250	-30.402	12.152
AC LATINA	305.640	253.292	52.348
AC LECCE	-275.514	-283.092	7.578
AC LECCO	-6.144.795	-6.358.423	213.628
AC LIVORNO	3.203.760	3.062.430	141.330
AC LUCCA	2.125.216	2.113.894	11.322
AC MACERATA	-994.534	-1.050.902	56.368
AC MANTOVA	-1.218.064	-1.234.438	16.374
AC MASSA CARRARA	-52.144	-52.618	474
AC MATERA	-175.692	-184.817	9.125
AC MESSINA	-599.649	-599.802	153
AC MILANO	6.290.527	6.241.571	48.956
AC MODENA	793.130	788.393	4.737
AC NAPOLI	2.631.442	2.595.565	35.877
AC NOVARA	155.269	132.974	22.295
AC ORISTANO	-638.780	-632.035	-6.745
AC PADOVA	-1.809.438	-1.915.566	106.128
AC PALERMO	-5.659.130	-5.688.288	29.158
AC PARMA	177.876	181.396	-3.520
AC PAVIA	-521.544	-465.786	-55.758
AC PERUGIA	2.370.305	2.276.731	93.574
AC PESARO URBINO	632.259	612.214	20.045

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESCARA	-40.004	-108.706	68.702
AC PIACENZA	-1.154.036	-950.055	-203.981
AC PISA	3.577.254	3.575.387	1.867
AC PISTOIA	3.175.709	3.138.000	37.709
AC PORDENONE	506.996	409.974	97.022
AC POTENZA	-33.889	-36.932	3.043
AC PRATO	-721.485	-753.108	31.623
AC RAVENNA	175.335	135.760	39.575
AC REGGIO CALABRIA	-395.815	-428.390	32.575
AC REGGIO EMILIA	8.512.467	8.330.612	181.855
AC RIETI	-924.628	-340.682	-583.946
AC RIMINI	-881.385	-881.424	39
AC ROMA	-3.391.321	-4.141.691	750.370
AC SALERNO	-2.783.007	-2.971.107	188.100
AC SANREMO	-701.977	-623.453	-78.524
AC SASSARI	-494.126	-402.477	-91.649
AC SAVONA	-2.042.624	-2.041.992	-632
AC SIENA	816.819	815.241	1.578
AC SIRACUSA	383.841	431.088	-47.247
AC SONDRIO	-490.284	-512.858	22.574
AC TARANTO	1.891.550	1.887.466	4.084
AC TERAMO	732.917	721.305	11.612
AC TERNI	-239.734	-264.946	25.212
AC TORINO	11.229.479	10.814.500	414.979
AC TRAPANI	-2.069.309	-2.099.983	30.674
AC TRENTO	2.677.661	2.304.163	373.498
AC TREVISO	-412.501	-408.535	-3.966
AC TRIESTE	-1.555.559	-1.592.155	36.596
AC UDINE	4.582.268	4.256.073	326.195
AC VARESE	-877.231	-1.113.507	236.276
AC VENEZIA	-2.011.089	-2.164.673	153.584
AC VERBANO C.O.	-556.273	-591.243	34.970

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VERCELLI	1.111.443	1.071.720	39.723
AC VERONA	-2.373.606	-2.375.409	1.803
AC VIBO VALENTIA	-27.228	-42.181	14.953
AC VICENZA	2.135.979	2.088.394	47.585
AC VITERBO	539.614	774.627	-235.013
TOTALE AACC	18.516.718	14.862.915	3.653.803
ACI	96.606.613	66.410.430	30.196.183
TOTALE AACC + ACI	115.123.331	81.273.345	33.849.986

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	-55.654	2.485	-58.139
AC AGRIGENTO	-94.461	12.093	-106.554
AC ALESSANDRIA	443	1.599	-1.156
AC ANCONA	2.138	2.337	-199
AC AOSTA	17.713	25.001	-7.288
AC AREZZO	105.532	15.943	89.589
AC ASCOLI PICENO	4.808	27.333	-22.525
AC ASTI	-70.599	-32.068	-38.531
AC AVELLINO	31.951	37.523	-5.572
AC BARI	74.100	61.987	12.113
AC BELLUNO	89.063	170.477	-81.414
AC BENEVENTO	28.588	57.356	-28.768
AC BERGAMO	-18.645	38.086	-56.731
AC BIELLA	7.323	47.049	-39.726
AC BOLOGNA	80.377	99.744	-19.367
AC BOLZANO	42.025	13.923	28.102
AC BRINDISI	73.094	62.638	10.456
AC CAGLIARI	25.916	-63.371	89.287
AC CALTANISSETTA	113.148	5.863	107.285
AC CAMPOBASSO	103.710	64.887	38.823
AC CASERTA	6.323	42.359	-36.036
AC CATANIA	7.895	66.081	-58.186
AC CATANZARO	4.032	10.003	-5.971
AC CHIETI	20.216	54.999	-34.783
AC COMO	10.271	13.554	-3.283
AC COSENZA	8.859	5.907	2.952
AC CREMONA	-6.265	-16.150	9.885
AC CROTONE	20.871	18.171	2.700
AC CUNEO	-13.748	-52.731	38.983
AC ENNA	-30.277	-24.889	-5.388
AC FERRARA	5.952	2.642	3.310
AC FIRENZE	364.620	257.933	106.687

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FOGGIA	652	-12.195	12.847
AC FORLI	17.454	5.817	11.637
AC FROSINONE	91.351	62.386	28.965
AC GENOVA	-201.697	-10.349	-191.348
AC GORIZIA	868	64	804
AC GROSSETO	-98.872	-83.749	-15.123
AC IMPERIA	18.953	300	18.653
AC ISERNIA	1.650	1.144	506
AC IVREA	376	20.542	-20.166
AC L' AQUILA	84.665	185.628	-100.963
AC LA SPEZIA	12.153	14.900	-2.747
AC LATINA	52.348	424	51.924
AC LECCE	7.576	16.578	-9.002
AC LECCO	213.628	74.261	139.367
AC LIVORNO	141.328	36.773	104.555
AC LUCCA	11.322	433	10.889
AC MACERATA	56.365	37.263	19.102
AC MANTOVA	16.374	1.905	14.469
AC MASSA CARRARA	470	-2.675	3.145
AC MATERA	9.124	16.435	-7.311
AC MESSINA	155	5.933	-5.778
AC MILANO	48.954	60.453	-11.499
AC MODENA	4.737	21.844	-17.107
AC NAPOLI	35.877	481.219	-445.342
AC NOVARA	22.292	27.686	-5.394
AC ORISTANO	-6.744	-31.625	24.881
AC PADOVA	106.127	98.397	7.730
AC PALERMO	29.160	69.317	-40.157
AC PARMA	-3.520	6.920	-10.440
AC PAVIA	-55.758	-120.223	64.465
AC PERUGIA	93.574	42.454	51.120
AC PESARO URBINO	20.044	-41.250	61.294

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESCARA	68.703	48.704	19.999
AC PIACENZA	-195.701	-173.919	-21.782
AC PISA	1.869	133.638	-131.769
AC PISTOIA	37.711	177	37.534
AC PORDENONE	97.020	-20.778	117.798
AC POTENZA	3.044	18.456	-15.412
AC PRATO	31.623	98.716	-67.093
AC RAVENNA	39.575	2.201	37.374
AC REGGIO CALABRIA	32.575	48.478	-15.903
AC REGGIO EMILIA	181.854	154.223	27.631
AC RIETI	-583.945	23.721	-607.666
AC RIMINI	38	12.004	-11.966
AC ROMA	750.368	539.976	210.392
AC SALERNO	188.101	141.045	47.056
AC SANREMO	-78.526	10.038	-88.564
AC SASSARI	-91.650	-176.606	84.956
AC SAVONA	-627	302	-929
AC SIENA	1.578	30.102	-28.524
AC SIRACUSA	-47.252	-240.653	193.401
AC SONDRIO	22.574	5.638	16.936
AC TARANTO	4.083	6.886	-2.803
AC TERAMO	11.612	37.937	-26.325
AC TERNI	25.214	19.052	6.162
AC TORINO	414.982	379.970	35.012
AC TRAPANI	30.673	1.312	29.361
AC TRENTO	57.716	75.422	-17.706
AC TREVISO	-3.968	-11.521	7.553
AC TRIESTE	36.597	21.957	14.640
AC UDINE	326.193	362.641	-36.448
AC VARESE	236.276	32.597	203.679
AC VENEZIA	153.584	85.866	67.718
AC VERBANO C.O.	34.968	9.252	25.716

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2014 (A)	Esercizio 2013 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VERCELLI	39.724	47.798	-8.074
AC VERONA	1.803	-757.218	759.021
AC VIBO VALENTIA	14.951	21.167	-6.216
AC VICENZA	47.585	45.844	1.741
AC VITERBO	-235.013	-155.853	-79.160
TOTALE AACC	3.346.217	2.894.346	451.871
ACI	30.196.185	25.291.966	4.904.219
TOTALE AACC + ACI	33.542.402	28.186.312	5.356.090